Anno 101 - Numero 211

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 7 Settembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione a data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie Azienda, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero: aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6.50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0.70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0.60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1.25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1.60; *USA cents 25; *Venezuela BS 1.25

De Gaulle a Varsavia riafferma «Riconosciamo l'Oder - Neisse»

Il Generale (in divisa militare) saluta la guardia d'onore in polacco: «Ave, soldati» - Poi, rispondendo al presidente Ochab, dichiara: «Scopo della visita è, sì, di rafforzare le nostre relazioni, ma anche di dirigere di comune accordo i nostri sforzi verso obbiettivi più essenziali: la sicurezza e la pace» - Ad un banchetto De Gaulle afferma: «Possiamo collaborare per la fine delle incursioni aeree, dei combattimenti e della presenza straniera nel Vietnam»

«DALL'ATLANTICO AGLI URALI»

L'Europa impossibile

Non è ancora spenta l'eco della sortita di De Gaulle nel Quebec, ultimo episodio d'una campagna ormai decennale contro «gli anglosassoni»; volgendo le spalle all'Ovest, ora è in Polonia, per opporre alla potenza egemone qualche cosa di più d'una sola parte del vecchio continente. Dunque ci si domanda se questo viaggio di De Gaulle all'Est sia un'occasione perché venga chiarito finalmente il suo disegno di un'Europa concorde «*dall'Atlantico agli Urali*». Non è facile capire, finora, che cosa egli intenda.

«*Egli* — spiega il *premier* francese Pompidou, in una intervista all'*Express* — *pensa semplicemente che la Francia debba essere il motore d'Europa. Non il motore amministrativo, o tecnico, o istituzionale, ma il motore ideologico*». Secondo André Malraux, De Gaulle somiglia a quel generale ellenico Philopoemen, che fu l'ultimo a resistere ai romani. Così egli resiste all'America, ma per non perdere giudica possibile qualsiasi alleanza.

Fino agli Urali? La Russia, che comincia a Brest, come tutti sanno, non finisce sugli Urali, arriva fino a Vladivostok e alla Ciukotka. Gli europei occidentali, soprattutto i tedeschi e molti fra gli stessi francesi, domandano come faccia De Gaulle a ritagliare una parte dell'Urss, quella ch'egli giudica appropriata, non troppo ingombrante, per inserirla nel suo disegno. E' verosimile infatti che se davvero l'Europa intera volgesse le spalle agli anglosassoni per negoziare una propria coesistenza con l'Urss, non sarebbe soltanto la Russia «*fino agli Urali*» a far sentire il suo peso in tale assetto e a determinare gli effetti del nuovo rapporto di forze in Europa, ma l'Urss intera: troppo per seguire il «*motore ideologico*» di cui parla Pompidou.

Gli stessi sovietici, che pure sperano di trarre qualche possibile vantaggio dagli screzi vaticini di De Gaulle, hanno in forte antipatia quella precisa formula — «*dall'Atlantico agli Urali*» — e non la citano mai sui loro giornali. Forse temono che altri proponga un disegno simile riguardo all'Asia, per esempio «*da Shanghai agli Urali*».

Per motivi diversi, e per quanto se ne può intendere finora, la formula europea di De Gaulle, presa alla lettera, non piace a nessuno. Ma supponiamo che sia valida, o almeno accantoniamo la questione. Esiste un altro problema: come suscitare uno spirito concorde del vecchio continente fino agli Urali? In mezzo ci sono due Germanie, due Stati tedeschi ostili fra loro, e inoltre c'è la Polonia, che per un terzo è fatta di territori già tedeschi, ottenuti nel dopoguerra come compenso per le province orientali date all'Urss. Nove milioni di polacchi, precisamente un terzo, abitano i territori già tedeschi.

Quali idee può proporre De Gaulle per conciliare i tedeschi con i polacchi e i tedeschi delle due Germanie fra loro? Dal 1959 egli riconosce il confine Oder-Neisse, ossia l'appartenenza definitiva delle regioni ex tedesche alla Polonia, ma la Germania di Bonn non lo riconosce. E' di ieri l'intervista del cancelliere Kiesinger al giornale *Combat*, nella quale si legge che Bonn non può farlo.

Questo non significa, necessariamente, che Bonn non riconoscerà mai l'Oder-Neisse, anzi è probabile che un giorno l'accetterà: anzitutto perché l'interesse primario di Bonn è l'unificazione sotto qualche forma dei due Stati tedeschi, inconcepibile senza tentare un'intesa con la Polonia, e inoltre perché l'irredentismo dei profughi è destinato a perdere voce con la crescita di generazioni che non hanno mai visto la Slesia o la Prussia Orientale. Kiesinger non cede sul momento perché Bonn ha interesse a far valere i suoi strumenti di pressione in un complesso negoziato, senza far dosso di nulla in anticipo, senza affidare questioni così vitali ad altri che, come De Gaulle, abbiano a cuore soprattutto disegni propri.

Dunque a nome di chi parla De Gaulle? E' già dubbio che i polacchi vogliano discutere di unificazione tedesca, con o senza riconoscimento dell'Oder-Neisse; anzi, temono che De Gaulle usi la formula «*dall'Atlantico agli Urali*» solo per sondare quel terreno. Inoltre Bonn non offre nulla oggi tramite De Gaulle, s'affida piuttosto al tempo e forse a più potenti alleati. Ecco perché, come ha scritto *Le Monde*, sarebbe «*stupefacente*» se De Gaulle e Gomulka trovassero adesso un qualsiasi accordo effettivo.

De Gaulle, in questi giorni, dovrà prestare grande attenzione ai suoi discorsi, anche solo per non rischiare in termini di puro prestigio. E' facile che in un tale groviglio d'interessi contrari egli possa offendere i tedeschi dell'Ovest o quelli dell'Est, i polacchi o i russi medesimi.

Egli disse già, per esempio, che la Germania dell'Est era una creazione artificiale», ma non può ripeterlo in una Polonia che teme al massimo grado l'unificazione tedesca. Egli non può contraddire il governo di Bonn fino a rischiare che i tedeschi dell'Ovest denuncino il suo stesso atteggiarsi a *leader* dell'Europa occidentale. Egli non può nemmeno, senza offendere i russi, esaltare il nazionalismo e l'indipendenza dei «*piccoli paesi che hanno potenti vicini*», come fece in Canada.

De Gaulle può ottenere grandi applausi invocando il sentimento europeo, compiendo gesti cauti e simbolici, ricordando l'intera storia franco-polacca a partire da quando il primo re eletto di Polonia fu il duca D'Anjou, o divulgando ancora certe sue opinioni sugli Stati Uniti d'America. Ma questo — si teme — non sarà sufficiente a chiarire che cosa debba accadere «*dall'Atlantico agli Urali*».

Alberto Ronchey

Il generale De Gaulle all'arrivo a Varsavia (Tel. A.P.)

Le dichiarazioni del Generale sui confini polacchi e il Vietnam

Varsavia, 8 settembre.

Il generale De Gaulle è giunto oggi a Varsavia per l'annunciata visita di Stato che durerà sei giorni. E' accompagnato, oltre che dalla consorte, dal ministro dell'Educazione Alain Peyrefitte e da alti funzionari dell'Eliseo. All'aeroporto De Gaulle, che vestiva la divisa militare, è stato accolto calorosamente da una gran folla e da tutte le alte cariche del partito, del governo e dello Stato: il segretario del p.c. Gomulka, il Presidente Ochab, il Primo ministro Cyrankiewicz. Sceso dall'aereo, il Generale ha passato in rassegna il picchetto d'onore che ha salutato in polacco, con una formula marziale: *Czolem zolnierze* («Ave, soldati»).

Nell'indirizzo di benvenuto, il Presidente Ochab ha detto tra l'altro: «*La nostra visita qui è un evento politico importante. Polonia e Francia, legate da secoli di amicizia e collaborazione, spesso combatterono a fianco a fianco per il bene dell'umanità... La tradizione della fratellanza d'armi franco-polacca nel periodo della lotta per la vita e per la morte contro il barbaro invasore hitleriano è profondamente scolpita nei cuori di entrambe le nostre nazioni*». Ochab ha aggiunto di ritenere particolarmente importante la visita di De Gaulle «*in questo momento in cui lo sviluppo degli avvenimenti in campo internazionale è motivo di crescente ansietà*».

De Gaulle ha risposto affermando che scopo della visita «*è, sì, di rafforzare le nostre relazioni economiche, scientifiche, tecniche, ma è anche di dirigere di comune accordo nostre iniziative verso i problemi più essenziali, quelli della sicurezza e della pace*».

Il Generale ha detto che la solidarietà franco-polacca «*è stata specialmente rafforzata durante la seconda guerra mondiale, quando la Polonia e la Francia conobbero entrambe le sofferenze, l'oppressione, l'ardore della resistenza e finalmente, la gioia della vittoria, per la quale la Polonia ha pagato un prezzo così alto*». Ed ha concluso il suo indirizzo, con una frase pronunciata in un polacco esitante, ma perfettamente comprensibile: «*Con fede e speranza io saluto la Polonia. Viva la Polonia*».

Questa sera, parlando ad un ricevimento offerto dal capo dello Stato Ochab, De Gaulle ha detto che Francia e Polonia possono collaborare per mettere fine «*ai bombardamenti, ai combattimenti e alla presenza di forze straniere nel Vietnam*». Ed ha ribadito che il governo francese riconosce la linea Oder-Neisse come confine tra Polonia e Germania, aggiungendo che l'attuale frontiera polacca «*deve restare dov'è*». (*Associated Press*)

Bonn smentisca l'articolo di Kiesinger sul confine polacco

Ma il quotidiano francese «Combat» l'ha confermato

Parigi, 8 settembre.

L'ambasciata della Germania Occidentale a Parigi ha smentito oggi che l'articolo pubblicato su «*Combat*» questa mattina sia stato scritto, o comunque autorizzato, dal cancelliere Kiesinger, o da persona del suo ufficio, o comunque autorizzata. Secondo il giornale, Kiesinger avrebbe affermato che Bonn non rinuncerà ai territori orientali lungo la frontiera polacca.

Il direttore responsabile di «*Combat*», Philippe Tesson, ha ribadito l'autenticità dell'articolo, affermando che meno di una settimana fa l'ufficio stampa della cancelleria tedesca aveva approvato la traduzione e pubblicazione del testo sul suo giornale. (*A. P.*)

Nel 1967: sei rapiti hanno pagato oltre 100 milioni per il riscatto

Rilasciato a Nuoro il figlio del medico il padre ha dovuto pagare 30 milioni

Il dottor Gianni Caocci, ventiquattrenne, di Cagliari, è stato riposto in libertà di notte - E' apparso stanco ma non abbattuto, con gli abiti in ordine e puliti - Racconta: «Ho sempre vissuto bendato. Potevo togliermi la maschera soltanto per mangiare o leggere qualche giornale. Non ho riconosciuto i fuorilegge» - Nessuna notizia del commissionario Fiat Aurelio Baghino e del possidente Ignazio Tolu

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 6 settembre.

Dalle prime ore di stamane il dottor Gianni Caocci — 24 anni, laureato in legge, figlio di un notissimo oculista di Cagliari è rapito di sera, dalla sua villa di Aritzo — è libero. I fuorilegge lo hanno rilasciato alle 2,30, nelle campagne di Mamoiada e a breve distanza dal punto dove lo stesso giorno del rapimento di Caocci fu liberato l'industriale di Arbatax, Peppino Catte.

Lo avevano preso in ostaggio, dopo le 21 di martedì 22 agosto, sei fuorilegge. Aritzo è una frazione turistica nella Barbagia di Belvi, ad 87 chilometri da Nuoro. Il prof. Giuseppe Caocci, oculista con studio a Cagliari, vi possiede una ampia tenuta in località Gidilau, un chilometro e mezzo fuori paese.

Gianni, che si preparava al concorso per l'Avvocatura dello Stato, era venuto qui una decina di giorni addietro, per qualche settimana di riposo. Abitava in villa con la mamma, donna Caterina; la notte del sequestro, il padre era a Meana Sardo, ed il fratello maggiore, Luigi, a Cagliari. Irruppero sei banditi, lo presero e quindi scomparvero dicendo: «Ci faremo vivi con precise istruzioni». Non debbono essere state trattative semplici, a giudicare dalla lunga durata della prigionia. Sembra che il prof. Caocci abbia pagato, per la liberazione del figlio, un riscatto di trenta milioni. A taglia riscossa, un fuorilegge ha detto stamane al giovane: «Vai, sei libero». «Posso togliermi il cappuccio?». «Puoi toglierlo».

Seguiamo adesso gli ultimi momenti dell'avventura.

Ore 2,30. Gianni Caocci si guarda intorno. E' in un boschetto di lecci. Le lancette dell'orologio, spostate in avanti dai banditi, segnano le 6,30. Non arrivano rumori. E' buio pesto. Il giovane aspetta che si levi il giorno. Poi, alle prime luci, s'avvia.

Ore 7 — A poche centinaia di metri dal punto della liberazione, vi è la casermetta campestre «Gianna e Ferru», cinque chilometri fuori Mamoiada, sulla via per Fonni. Il giovane scorge due persone, un autista ed un commerciante, e si fa accompagnare alla casermetta. Appare stanco, ma non abbattuto, di buon umore, e gli abiti sono singolarmente in ordine e puliti, come se avesse dormito non all'addiaccio sulla terra, non dentro chissà quale abitazione. E' soltanto un po' pallido. Accompagnato in auto alla caserma di Mamoiada, si incontra con il maggiore Luchi, comandante del gruppo carabinieri.

Ore 9 — L'ufficiale ed il dott. Caocci vanno insieme ad Aritzo. Finalmente Gianni può riabbracciare i genitori ed il fratello Luigi.

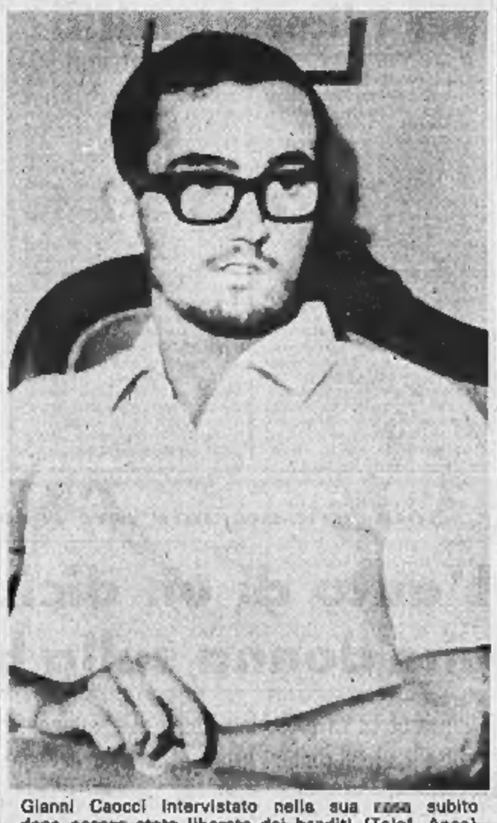
Ore 11 — Giornalisti, operatori della tv e fotografi chiedono di vederlo. Occorre attendere. Vi è un consulto fra il giovane, il padre ed un legale, l'avv. Frongia. Dopo qualche tempo, Gianni Caocci si presenta ai giornalisti. Ha baffi, pizzo, ed un po' di barba rada. Sorridendo, si assoggetta al fuoco di fila delle domande.

«E' stato molto duro — *esordisce* —; voi potete capire in quali posti e situazioni mi sono trovato». *Poi aggiunge:* «Ho vissuto sempre bendato. Potevo togliermi la maschera soltanto per mangiare, senza mai, quindi, la possibilità di vedere. Vedevo soltanto cibo. Nient'altro. Non i luoghi, che mi era impossibile riconoscere, non i banditi».

«Doveva spostarsi di frequente? A piedi o in auto?» «Generalmente a piedi forse... ma attualmente non ricordo. Comunque mi sentivo a piedi».

«Ha subito maltrattamenti?». «No. Mi trattavano umanamente, debbo dire. Ogni mattina potevo andare alle sorgenti per lavarmi. Mangiavo carne, prosciutto e pane, talvolta fresco. Mi hanno offerto anche del vino, ma sono astemio, ed ho cortesemente rifiutato. Durante i temporali di questi giorni, mi coprivano con teli da tenda».

«Leggeva?». «Sì, qualche volta. I banditi si infilavano il cappuccio, mi dicevano di stendermi petto a terra, ed allora potevo togliermi la maschera, a condizione di non voltarmi, e di guardare soltanto i giornali, diversi numeri di un quotidiano sardo».



Gianni Caocci intervistato nella sua casa subito dopo essere stato liberato dai banditi (Telef. Ansa)

«Che tipi sono?». «Pastori evoluti certamente. Usavano termini appropriati, ed il loro comportamento era di persone abituate alle buone maniere».

S'avvertono nel suo racconto contraddizioni e reticenze. Ma chi è stato prigioniero dei banditi ha anche imparato a tacere. Nei primi otto mesi di quest'anno, in Sardegna, otto persone sono state rapite e di queste sei hanno ottenuto la libertà in riscatto: Giuseppe Manca, che ha pagato 30 milioni; Peppino Catte (10 milioni); Giuseppe Capelli (50 milioni); Michele Sedda; Peppino Pinna e ora Giuseppe Caocci. Degli altri due — il possidente Ignazio Tolu e il commissionario Fiat Aurelio Baghino — non si sa nulla. Il dottor Caocci ritira fra le mani una maschera di panno; della drammatica avventura gli è rimasto questo curioso «souvenir», il cappuccio che dovette tenere infilato per non vedere: «E' proprio così — *conclude* —. Non ho visto nulla, nulla, e non so dirvi altro».

Giuseppe Fiori

Il comandante dei carabinieri e il capo della polizia ricevuti dal Presidente della Repubblica

Roma, 6 settembre.

Il presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto al Palazzo del Quirinale, in successive udienze, il capo della polizia, prefetto Angelo Vicari, e il comandante generale dell'Arma dei carabinieri gen. di corpo d'armata Carlo Ciglieri, i quali gli hanno riferito sulla visita effettuata in Sardegna per coordinare la lotta al banditismo.

(*Ansa*)

Il Papa torna a Roma nella notte Preoccupazioni per la sua salute

L'improvvisa decisione presa dopo le 22 - Nel viaggio da Castel Gandolfo al Vaticano è stato accompagnato dal medico curante prof. Fontana - Paolo VI ha ancora la febbre ed i sanitari dichiarano che è molto stanco - Sarà sottoposto ad esami radiologici e di laboratorio per accertare la natura del malessere

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 8 settembre.

Con una improvvisa decisione, e ad ora del tutto insolita (le 22,35 di stasera), Paolo VI, ancora febbricitante, è rientrato in Vaticano da Castel Gandolfo. Il suo repentino rientro, per adesso, non trova spiegazioni, ma autorizza qualche preoccupazione sul suo stato di salute. Una notizia d'agenzia si limita a dire che il Pontefice, «in seguito ad una leggera ripresa dell'indisposizione febbrile, ha manifestato il desiderio di ritornare in Vaticano» e che il medico curante, prof. Fontana, «ha ritenuto opportuno assecondare tale desiderio». Stamattina un comunicato ufficiale vaticano annunciava che il Papa «ha felicemente superato la leggera indisposizione da cui era stato colpito e tra qualche giorno riprenderà la sua normale attività».

Nel corso della giornata, e specialmente alla sera, si è nuovamente presentata l'alterazione febbrile. Il medico personale del Papa, prof. Fontana, si trovava a Castel Gandolfo e l'ha accompagnato nel breve viaggio sino al Vaticano. Questa notte il professor Fontana riposerà nell'appartamento pontificio. Si suppone che siano ritenuti necessari esami di laboratorio e, probabilmente, radiografici, impossibili ad effettuarsi nel palazzo di Castel Gandolfo. L'appartamento papale del Vaticano è, invece, attrezzato di tutto punto, con un'apparecchiatura radiografica portatile e con un gabinetto medico perfettamente fornito di tutti gli strumenti. Vi è, poi, il Centro sanitario generale che dispone di laboratori di ricerca.

Nonostante l'annuncio della guarigione, diramato in mattinata, si era saputo che Paolo VI aveva trascorso l'intera giornata a letto, tranne una mezz'ora per officiare la Messa. Il prof. Fontana e il prof. Ugo Piazza, altro medico del Papa, avevano trascorso la notte a Castel Gandolfo. Entrambi — a quanto si sa — avevano insistito perché il Pontefice, considerato dagli intimi «un paziente riluttante e pessimo», si concedesse «più prolungate attenzioni». La concomitanza dei disturbi gastrici e della febbre — era stato fatto osservare da fonti ineccepibili — determina sempre, in questi casi, qualche cautela ed anche preoccupazioni nei curanti. Si tratta d'una regola generale, non riferita in modo specifico al malessere del Pontefice.

Era stato preannunciato che Paolo VI avrebbe ripreso entro qualche giorno il normale lavoro, tuttavia v'erano anche oggi pomeriggio numerose perplessità in proposito. Veniva sottolineata l'esigenza che il Papa si conceda un lungo riposo per riprendersi dallo stato di affaticamento generale che accusa da qualche tempo. Le udienze speciali — si assicurava — saranno interrotte sino all'inizio della prossima settimana, ma nessuno si sentiva autorizzato a pronunciarsi sulla ripresa delle udienze generali, mercoledì prossimo, giorno riservato a questi incontri settimanali del Pontefice con i gruppi di fedeli.

Il subitaneo ritorno notturno del Papa in Vaticano è giunto dal tutto inatteso: si spera che domani un bollettino medico ufficiale fornisca chiarimenti precisi e definitivi, se possibile, su un malessere che, per gli sviluppi avuti, sembra esorbitare da una forma transitoria e lievissima.

Il pontefice, che compirà 70 anni il 26 settembre, deve prepararsi, fra l'altro, con molta applicazione al Sinodo mondiale dei vescovi che, secondo il programma, si aprirà a Roma il 29 settembre. In questa assemblea saranno esaminati problemi di grande rilievo relativi all'aggiornamento post-conciliare della Chiesa.

l. f.

A Merzagora per ventidue giorni le funzioni di Capo dello Stato

Dall'11 settembre al 3 ottobre, quando Saragat sarà lontano dall'Italia per la visita in Canada, Stati Uniti ed Australia - La decisione presa dal Presidente della Repubblica - Domani si riunisce il governo per esaminare i problemi relativi al Patto Atlantico e al trattato nucleare

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 6 settembre.

Per i 22 giorni (11 settembre - 3 ottobre) in cui il presidente della Repubblica Saragat sarà assente dall'Italia perché impegnato nel viaggio in Canada, Stati Uniti e Australia, le sue funzioni saranno esercitate dal presidente del Senato Merzagora.

Non ci sono precedenti, e difatti per un analogo lungo viaggio del presidente Gronchi non ci fu supplenza. Sarà questa la prima applicazione dell'istituto della supplenza per assenza del Capo dello Stato. In base al primo comma dell'articolo 86 della Costituzione, che dice: «Le funzioni del Presidente della Repubblica, in ogni caso che egli non possa adempierle, sono esercitate dal presidente del Senato» (il secondo comma prevede il caso di impedimento permanente e fu applicato quando si ammalò Segni).

La procedura non è ufficialmente nota, ma si ritiene che ci sarà una comunicazione del presidente Saragat al sen. Merzagora, atto di cui dovrà assumere la responsabilità anche il governo. Ciò sarà fatto dal Consiglio dei ministri che si riunirà venerdì per esaminare i problemi di politica estera in relazione al viaggio del Capo dello Stato. La supplenza del presidente del Senato, che eserciterà il suo ufficio a palazzo Giustiniani, sarà resa nota attraverso una pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Oltre a predisporre questo atto costituzionale, il presidente Saragat ha continuato la preparazione politica del suo viaggio ricevendo al Quirinale per colloqui informativi, e su loro richiesta, esponenti della maggioranza come il segretario della dc on. Rumor e rappresentanti della opposizione come i capi dei gruppi parlamentari del partito socialproletario sen. Schiavetti e on. Luzzatto.

L'on. Rumor non ha fatto dichiarazioni, mentre i parlamentari del psiup hanno detto di aver esposto al presidente della Repubblica i loro punti di vista sul Vietnam e sul Patto Atlantico. Su quest'ultimo punto, in particolare, essi si sono espressi per una denuncia del patto, dopo il 1969, da parte dell'Italia. A tali problemi ha dedicato la sua riunione oggi la direzione del pci che nel comunicato finale ha posto l'accento sulla esigenza di «una nuova politica estera italiana e di una collocazione internazionale dell'Italia pienamente autonoma dagli Stati Uniti».

Del tutto opposto il pensiero del segretario del pri La Malfa in un'intervista a *L'Espresso*.

f. d. l.

Fanfani riceve gli ambasciatori di Canada, Stati Uniti, Australia

Roma, 6 settembre.

In relazione al viaggio che il Presidente della Repubblica Saragat farà dall'11 settembre al 3 ottobre, il ministro degli Esteri Fanfani ha ricevuto stamane alla Farnesina, in successive udienze, l'ambasciatore del Canada Gordon Gale Crean, l'ambasciatore degli Stati Uniti Frederick Reinhardt e l'ambasciatore d'Australia Alfred Stirling.

L'Onu accusa l'Egitto per lo scontro con Israele

Rapporto degli osservatori sulla battaglia al Canale

New York, 6 settembre.

Gli osservatori dell'Onu nella zona del Canale hanno riferito nei loro rapporti che lo scambio a fuoco tra israeliani ed egiziani nelle vicinanze della cittadina di Tawfiq (Golfo di Suez) è stato iniziato dall'Egitto.

Nel rapporto inviato dal generale Odd Bull si dice che le batterie egiziane hanno aperto il fuoco contro alcuni battelli israeliani che navigavano nella Baia di Suez. (A. P.)

CRONACA CITTADINA

Le manifestazioni dell'autunno torinese

La mostra mercato della moda si aprirà stamane al Valentino

Il Samia sarà inaugurato dal ministro Andreotti - Sono presenti 386 ditte espositrici di dodici nazioni - In Italia l'uso dell'abito «pronto» sta diffondendosi, ma non ha ancora raggiunto le punte di altri paesi - In aumento le esportazioni - La linea e i colori per la moda primavera estate '68

Stamattina alle 10,30, al Valentino nel palazzo di Torino Esposizioni, il ministro per l'Industria on. Andreotti inaugurerà il 25° Salone Internazionale dell'Abbigliamento che comprende anche il 1° Salone delle Macchine per l'Abbigliamento. Questa nuova tappa è importante, non soltanto perché dalla manifestazione madre scaturisce un'altra rassegna, ma anche perché le cifre indicano la validità e il successo del Samia come mostra-mercato.

Nei suoi tredici anni di vita le presenze dei produttori sono state 5258, i compratori italiani 147.275 e quelli esteri 18.727. E' un pubblico qualificato, non di rado una sola persona rappresenta catene di negozi e quindi i suoi ordini possono avere il valore di decine o centinaia di milioni. Gli affari conclusi nei precedenti Samia si possono valutare in decine di miliardi.

Un'altra misura del successo: in questa edizione si è raggiunto il record delle ditte espositrici che sono 386 con 400 stands, in rappresentanza di dodici Paesi. Non è stato possibile accogliere altre cento domande, per mancanza di spazio, per cui è già stato deciso che, a partire dalla prossima edizione, il Samia occuperà anche il 5° padiglione di Torino Esposizioni.

Il settore dell'abito confezionato è in netta espansione. Soltanto il 30 per cento degli italiani si serve dell'abito «pronto», mentre negli Stati Uniti e nei Paesi nordici siamo a oltre il 90 per cento. La nostra percentuale tuttavia sta rapidamente aumentando (appena qualche anno fa eravamo al 30 per cento) e l'industria precede il consumo creando ottimi prodotti che vengono largamente esportati. Le esportazioni nel primo quadrimestre di quest'anno sono state di 131 miliardi 700 lire, mentre nell'uguale periodo del 1966 erano 114 miliardi.

La rassegna che rimarrà aperta fino a domenica sera (dalle 9 alle 19) presenta la moda primavera-estate del 1968. La confezione femminile lancia lo stile «Turbine» che deriva dai mulinelli che fanno le gonne a causa delle pieghe e dei tagli di sbieco. Le minigonne saranno limitate alle ragazzine; avremo tre lunghezze di abiti: appena al di sopra del ginocchio, al ginocchio e sotto il polpaccio per gli abiti da cocktail.

I pantaloni femminili si usano con abiti sportivi. Avrà particolare risalto un tailleur «gran sport» dalla giacca sahariana e la gonna diritta con piega a soffietto sul davanti. I soprabiti hanno linea appena svasata all'orlo, spalle naturali, punto di vita segnato in alto, maniche affusolate; i colletti di tipo militare a listino si alternano ai colli con bavero largo stile 1940 e ai mini-colli alla «carletta». Due colori di punta per la prossima estate saranno il verde semaforo e il terracotta.

Nel settore maschile la giacca a tre bottoni lascia vedere il gilet, i risvolti sono allargati, le spalle naturali, poco imbottite, i pantaloni sono privi di risvolto al fondo. La gamma dei colori maschili pone in risalto il «marrone» e il «morello» che ricordano i manti dei cavalli; per il pomeriggio, al posto del «bleu marin», avremo il colore morello con sfumature di violetto.

I negozianti che devono andare a fare acquisti al Samia si chiedono come saranno i prezzi. Abbiamo interrogato diversi espositori: tutti affermano che non ci sono aumenti rispetto allo scorso anno, qualcuno precisa che il rincaro della mano d'opera è stato sopportato senza ritoccare il listino. Si vedrà oggi se queste assicurazioni corrispondono a verità.

Oggi e domani si svolgerà nella sala dei congressi un «Convegno nazionale sui problemi della distribuzione degli articoli di abbigliamento», organizzato dal Comune per iniziativa dell'assessore rag. Costamagna. Saranno presenti 300 amministratori, produttori e commercianti.

Ci saranno i doppi turni per i licei scientifici?

Le segreterie delle scuole superiori, dove da alcuni giorni si sono aperte le iscrizioni, continuano ad essere affollate. Particolarmente difficile si presenta la situazione nei licei scientifici. Finora erano due, Galileo Ferraris e Segrè, ma ottobre ne funzionerà un terzo. I posti sono già quasi tutti esauriti, ma si accettano le iscrizioni fino al 25 settembre. Ieri c'è stato un incontro tra il provveditore dott. Reina ed i capi di istituto. E' stato deciso di formare alcune succursali. Se le aule non saranno sufficienti si faranno i doppi turni.

Le classi dovrebbero essere 120, ma forse anche di più. Cinquanta troveranno posto al Galileo Ferraris, in corso Montevecchio e nella succursale in piazza Cesare Augusto. Una quarantina di posti potranno essere sistemate al Segrè divise fra la sede in corso Alberto Picco e le due succursali di via Lombroso 13 e via Nizza 107.

Quanto alle restanti classi saranno ospitate al Toselli 1, in via S. Secondo, in altri locali presso Porta Nuova: ecco il «Terzo liceo scientifico».

Ieri le iscrizioni si sono aperte anche nelle elementari. Parecchi i genitori che hanno affollato le segreterie con la speranza che i primi iscritti possano ottenere una sistemazione migliore.

Nelle elementari sono finiti gli esami di riparazione. Su 1820 si calcola che i promossi siano oltre il 95 per cento. Nelle medie inferiori e superiori si ritiene gli orali: i risultati si conosceranno entro il 13 settembre.

Ore 19,30: centinaia di curiosi bloccano via Madama Cristina

Una ragazza si cala dal quarto piano lungo il cavo dell'antenna televisiva

Tenta di scappare perché i genitori le vietano di uscire - Con le mani insanguinate, lascia la presa e cade sul balcone sottostante: svenuta ma salva - Sei mesi fa il padre l'aveva fatta rinchiudere in una casa di cura «per impedirle di fuggire» - Ieri mattina si era rivolto alla polizia per farla internare di nuovo

La folla si raccoglie davanti alla casa di via Madama Cristina. Natalina Vasapollo, scampata alla morte, riceve le prime cure all'ospedale

Centinaia di persone hanno bloccato ieri sera via Madama Cristina per assistere al drammatico salvataggio di una ragazza di 18 anni che ha tentato di scappare calandosi dal balcone del quarto piano lungo il cavo dell'antenna televisiva. Il filo le è scivolato fra le mani e la giovane è caduta sul balcone sottostante, svenuta. Il proprietario dell'alloggio era assente e sono intervenuti i vigili del fuoco con una scala Porta.

La ragazza si chiama Natalina Vasapollo, abita in via Madama Cristina 69 con i genitori e due sorelle. La ragazza non è nuova alle cronache: nel marzo scorso il padre, Aristodemo, 46 anni, operaio, l'aveva fatta rinchiudere a Villa Cristina «per evitarle di finire su una brutta strada». La moglie aveva chiesto l'intervento della magistratura: quattro giorni dopo Natalina tornava a casa.

La tranquillità in famiglie dura poco. Il Vasapollo è tormentato dalle preoccupazioni: una figlia, sedicenne, Domenica, scappa e viene trovata dopo tre settimane dalla polizia. Natalina e la sorella minore Yvonne suscitano nuove proteste del padre. Una settimana fa Natalina sparisce per tre giorni. La ritrovano presso un'amica: torna a casa mal volentieri, minaccia di scappare di nuovo.

Lunedì l'aspettano invano a cena. Il padre esce a cercarla, ma non la trova. La ragazza rincasa all'alba: non vuole rivelare dove è stata e si chiude in camera. Ieri il Vasapollo va al commissariato Barriera di Nizza e chiede che la figlia venga ricoverata in una casa di cura. «Non resisto più a lungo, è una pazza. Scappa continuamente, bisogna curarla». Il commissario gli consiglia di presentare denuncia presso la polizia femminile.

Ieri alle 19,30 Natalina si veste per uscire. Il padre, che è appena rincasato, glielo proibisce. La ragazza grida, piange e corre a barricarsi in camera sua. Esce sul balcone: il filo dell'antenna della televisione che corre lungo la parete le suggerisce un'idea pazzesca. Senza rendersi conto del pericolo, scavalca la ringhiera, afferra il cavo e si spenzola nel vuoto.

Le mani scivolano sulla superficie ruvida del cavo, la ragazza abbandona la presa e precipita con un grido. Urta con la schiena sulla ringhiera del balcone del terzo piano e rimbalza all'interno. Svenuta ma salva. Dalla strada qualche passante ha assistito alle evoluzioni della giovane. In breve si radunano centinaia di curiosi. Il traffico è bloccato. La madre di Natalina, attratta dal clamore si affaccia e vede la figlia raggomitolata sul balcone sottostante.

Terrorizzata telefona alla polizia e ai vigili del fuoco. Il proprietario dell'alloggio del terzo piano è fuori città, impossibile entrare. Mentre i vigili rizzano la scala Porta, arriva la donna delle pulizie con le chiavi. Natalina viene caricata su un'ambulanza che la porta alle Molinette. La folla si dirada. In una crisi di disperazione Aristodemo Vasapollo bersaglia con vasi di fiori curiosi e fotografi. In ospedale la ragazza viene ricoverata in osservazione per choc e lesioni. Le sue condizioni non sono gravi.

Specchio dei tempi

Storia di una lepre - Solidali con le Langhe ed il Monferrato - Chi pulirà le nostre scuole? - Per aumentare i passeggeri sugli aerei (un consiglio all'Alitalia) - «Mio marito dà il pane, ma toglie l'aria»

Un lettore ci scrive:

«Domenica, di ritorno da una gita in montagna, mi apprestavo a ridiscendere in auto una classica stradina di montagna in terra battuta, di quelle con ripide terrazze che portano alla base di bellissime escursioni. Era ormai buio e procedevo lentamente con i fari abbaglianti accesi, quando all'improvviso mi vedo tagliare la strada da un animale che riconosco subito per una lepre. La bestia, alla luce dei fari, forse accecata, si pianta in mezzo alla strada incapace di muoversi. Allora premo sul pedale del freno e riesco a fermarmi a circa un metro dalla bestiola. Avrei comodamente potuto metterla sotto oppure, accecata anch'essa, addirittura investirla ed agguantarla per le orecchie. Invece ho spento le luci per dare modo alla lepre di fuggire e poi ho ripreso la marcia.

«Ho raccontato il fatto ad alcune persone, le quali, all'unanimità mi hanno regalato epiteti non certo graditevoli, dopo di che ho pensato di scrivere a te per vedere se ancora esistono individui che, in questo periodo di caccia, sentono sempre l'amore per gli animali. Io amo la montagna, e nelle mie gite non trovo nulla di più bello d'una marmotta, uno scoiattolo o una lepre che attraversano la via che percorro; nulla di più suggestivo di un camoscio od uno stambecco su di un'alta roccia, in posa statuaria. Mi perdonino i signori cacciatori, ma io la preda la vado a cercare unicamente con la macchina fotografica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto delle nuove grandinate sull'Astigiano, e mi stringe il cuore il pensiero di tanti agricoltori che sudano tante, troppe ore per il loro duro lavoro e poi nel breve spazio di una mezz'ora, magari, perdono tutto o quasi, quando dovrebbero raccogliere. I giovani, coraggiosi di energie e di iniziative, possono cambiare mentalità per tutti) mestieri e procacciarsi di che tirare avanti nelle città. Ma i più andranno, purtroppo, ramingando?

«I piemontesi sono gente saggia che sa soffrire e sempre rimboccarsi le maniche da sola, in attesa delle provvidenze che sono purtroppo sempre irrisorie. Perché, visto il ripetersi di queste sventure, non si fa qualcosa subito e non ci si aiuta tra di noi? Si fondi una "Pro Monferrato e Langhe". Quanti figli di agricoltori, ormai tortosi, farebbero di cuore qualcosa dando al sodalizio, in vari modi, il loro appoggio a favore dei fratelli colpiti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cassie:

«L'anno scorso i Comuni ricevettero l'ordine dalle Prefetture di non più fornire il materiale per la pulizia delle scuole elementari, poi, pochi giorni prima dell'inizio delle lezioni, tale ordine fu revocato e quindi si è spesso fatto in tempo ad eseguire la pulizia necessaria per ospitare la scolaresca. Quest'anno siamo nelle stesse condizioni dello scorso anno, anzi, ci troviamo in una situazione più grave perché i Comuni non vogliono fornire nemmeno il personale per effettuare le pulizie.

«Pertanto c'è da domandarsi: i ministeri interessati sono fanno? Giocano a rimpiattino? Sì il ministero dell'Interno emana le disposizioni di cui sopra ai Comuni, perché il ministero della Pubblica Istruzione non provvede in merito? Se a Roma non si accordano, che cosa può succedere in periferia? Bisogna che tale malasza sia risolta, perché non si può tutti gli anni trovarsi in questo disagio».

Gigi Ardelli

Un lettore ci scrive:

«Permetti che dica io pure la mia a proposito di un tuo articolo di cronaca relativo al nostro bellissimo aeroporto di Caselle. Il cronista lamenta "deficienze confronto" e, nell'insieme, una scarsa volontà di utilizzare l'aereo da parte dei torinesi. Io vorrei solo dirti una cosa, che spero venga anche letta dai signori che dirigono alcune linee, ed è questa: è che cosa serve offrire il pranzo, la cena o la colazione su aerei con percorsi così corti come quello di Torino-Roma? Non sarebbe assai meglio far risparmiare al viaggiatore cinque o seimila lire sul prezzo del biglietto?

«Tu sai meglio di me che su quegli aerei di linea il personale è composto da una *hostess* e da uno *steward*, se venisse eliminato il servizio pasti lo *steward* potrebbe essere risparmiato e con quel che costa il personale addetto ai servizi aerei anche la compagnia che gestisce la linea ne guadagnerebbe. D'altra parte chi usufruisce di questi servizi, di solito, ha urgenza. Il Torino-Roma lo si utilizza per fare il viaggio in giornata. Che bisogno c'è di pranzare sull'aereo? Io ne ho fatti tanti di questi viaggi, purtroppo, ma ben pochi volte ho usufruito del servizio.

«In conclusione: per aumentare i passeggeri occorre ridurre il prezzo; per ridurre il prezzo basterebbe eliminare questo servizio di pasti (inutili) e sicuramente il biglietto, a conti giusti ed onesti, non verrebbe ad essere più di ventimila lire andata e ritorno».

F. D. Conte

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo letto e commentato fra donne l'articolo "Mia moglie è un'egoista". Vorrei rispondere ai gentil signore, chiedendogli se anche lui ha fatto l'esame di coscienza e se proprio è un santo come si descrive, facendoci notare solo le sue doti migliori, credendosi capace di dare tutto. Ma i suoi difetti dove li ha nascosti?

«E' sicuro di non essere proprio lui la causa dell'egoismo della propria moglie? Anch'io ho questo esemplare di marito (che dà il pane ma toglie l'aria) con i suoi mille modi di fare, nascondendo in essi il "suo" egoismo. Fortunata sono la protetta orchidea di quel gentile signore tanto bisognoso di comprensione, la quale potrà ricreazzare la sua virtù, e compiango la donna che ha potuto sopportare per ben dodici anni un esemplare tanto raro».

Segue la firma

In 10ª pagina:

La generosa portinaia che offre il suo sangue

In 14ª pagina:

Il bimbo di un medico è minacciato di morte

Solagna mortale ieri sera in Madonna di Campagna

L'auto di un diciottenne ha ucciso una donna sulla banchina del tram

L'investitore ha preso la patente due settimane fa e guidava l'auto da tre giorni - Altra disgrazia in corso Cairoli: coniugi urtati di striscio da una «500»; il marito, sofferente di cuore, è morto

La vittima Elvira Aires, di 50 anni; l'investitore Antonio Orsini, di 18 anni

Un giovane di 18 anni che aveva la patente da 15 giorni e l'auto da tre, ha investito e ucciso una donna. L'investitore è Antonio Orsini, via Paisiello 41, caporeparto in un supermercato alla Barriera di Nizza. La vittima è Elvira Parentela in Aires di 40 anni, operaia alla Rhiz Milano di corso Lombardia. Abitava in Largo Borgaro 42 con il marito, Vincenzo Aires di 44 anni, anch'egli operaio.

L'incidente è accaduto verso le 19 in via Borgaro, davanti al n. 43. La Aires era sulla sede della linea tranviaria e l'Orsini percorreva la via, diretto verso il centro, alla guida della sua fiammante «500», acquistata tre giorni fa. Erano le prime ore che la guidava.

Il giovane automobilista aveva appena svoltato da via Bernardino Luini e, con la prima ancora innestata, stava facendo riprendere velocità alla vettura. Ha raccontato: «Ho visto la donna scendere dalla banchina del tram e poi subito dopo risalire perché si era accorta della mia macchina. Io ho frenato di colpo e ho abbandato».

La «500» è balzata sul gradino della linea tranviaria ed ha urtato contro la «Vespa» di Lucio Martini, parcheggiata tra un albero e l'altro davanti alla casa. La motoretta è stata scagliata con violenza contro la donna che, a sua volta, è stata gettata contro uno degli alberi. E' rimbalzata a terra a un metro di distanza, mentre la vettura si è fermata contro la stessa pianta.

Un accorrere di gente, grida di donne impaurite. Mentre la vittima, che aveva riportato lo scuoiamento della testa, veniva trasportata al Maria Vittoria, un suo cognato ha scorto per terra il suo maglione e l'ha riconosciuto. Ha avvertito il marito, appena rincasato dal lavoro; sono accorsi all'ospedale. Elvira Aires era già morta.

* *

Alle 20,30 di ieri sono stati ricoverati al S. Giovanni due anziani coniugi, rimasti vittime di un incidente mentre si recavano a fare una passeggiata al «murazzi» del Po. Cristoforo Cisotti, pensionato della Società del gas, 63 anni, e la moglie Giovanna, 54 anni, mentre attraversando il passaggio pedonale di corso Cairoli dove abitano al numero 26. In quel momento l'automobilista Mila Montalenti, 50 anni, via S. Fermo 5, giungeva da via Mazzini alla guida della sua «500». Non si sa come sia andata, i due coniugi si trovano già a terra.

All'ospedale venivano medicati: il Cisotti con un'ecchimosi alla gamba destra, guaribile in 5 giorni, e la moglie con un ematoma al capo, prognosi 12 giorni. L'uomo, da tempo malato di cuore, non ha retto all'emozione ed è morto.

L'auto di un diciottenne ha ucciso una donna sulla banchina del tram

L'investitore ha preso la patente due settimane fa e guidava l'auto da tre giorni - Altra disgrazia in corso Cairoli: coniugi urtati di striscio da una «500»; il marito, sofferente di cuore, è morto

La vittima Elvira Aires, di 50 anni; l'investitore Antonio Orsini, di 18 anni

Un giovane di 18 anni che aveva la patente da 15 giorni e l'auto da tre, ha investito e ucciso una donna. L'investitore è Antonio Orsini, via Paisiello 41, caporeparto in un supermercato alla Barriera di Nizza. La vittima è Elvira Parentela in Aires di 40 anni, operaia alla Rhiz Milano di corso Lombardia. Abitava in Largo Borgaro 42 con il marito, Vincenzo Aires di 44 anni, anch'egli operaio.

L'incidente è accaduto verso le 19 in via Borgaro, davanti al n. 43. La Aires era sulla sede della linea tranviaria e l'Orsini percorreva la via, diretto verso il centro, alla guida della sua fiammante «500», acquistata tre giorni fa. Erano le prime ore che la guidava.

Il giovane automobilista aveva appena svoltato da via Bernardino Luini e, con la prima ancora innestata, stava facendo riprendere velocità alla vettura. Ha raccontato: «Ho visto la donna scendere dalla banchina del tram e poi subito dopo risalire perché si era accorta della mia macchina. Io ho frenato di colpo e ho abbandato».

La «500» è balzata sul gradino della linea tranviaria ed ha urtato contro la «Vespa» di Lucio Martini, parcheggiata tra un albero e l'altro davanti alla casa. La motoretta è stata scagliata con violenza contro la donna che, a sua volta, è stata gettata contro uno degli alberi. E' rimbalzata a terra a un metro di distanza, mentre la vettura si è fermata contro la stessa pianta.

Un accorrere di gente, grida di donne impaurite. Mentre la vittima, che aveva riportato lo scuoiamento della testa, veniva trasportata al Maria Vittoria, un suo cognato ha scorto per terra il suo maglione e l'ha riconosciuto. Ha avvertito il marito, appena rincasato dal lavoro; sono accorsi all'ospedale. Elvira Airex era già morta.

* *

Alle 20,30 di ieri sono stati ricoverati al S. Giovanni due anziani coniugi, rimasti vittime di un incidente mentre si recavano a fare una passeggiata al «murazzi» del Po. Cristoforo Cisotti, pensionato della Società del gas, 63 anni, e la moglie Giovanna, 54 anni, mentre attraversando il passaggio pedonale di corso Cairoli dove abitano al numero 26. In quel momento l'automobilista Mila Montalenti, 50 anni, via S. Fermo 5, giungeva da via Mazzini alla guida della sua «500». Non si sa come sia andata, i due coniugi si trovano già a terra.

All'ospedale venivano medicati: il Cisotti con un'ecchimosi alla gamba destra, guaribile in 5 giorni, e la moglie con un ematoma al capo, prognosi 12 giorni. L'uomo, da tempo malato di cuore, non ha retto all'emozione ed è morto.

Liberi due ex agenti arrestati per correità con i rapinatori

L'uomo che li accusava di aver partecipato alle aggressioni di Leumann e Cascine Vica ha ritrattato: «L'ho fatto per vendetta»

Gli ex agenti della mobile Aldo Scopece e Gianfranco Coda, rinchiusi alle Nuove nell'aprile scorso, perché ritenuti complici dei rapinatori della ditta Corona di Cascine Vica e dell'ufficio postale di Leumann, sono stati scarcerati ieri su ordine del giudice istruttore dott. Franco. Il magistrato ha deciso «non doversi procedere per insufficienza di prove».

Come è noto, lo Scopece e il Coda furono arrestati in base a una denuncia particolareggiata della stessa squadra mobile. Da qualche tempo si diceva che tenessero un contegno incompatibile con l'uniforme. Dimostravano eccessiva familiarità con elementi della malavita, uno di essi era stato visto al volante di una auto di lusso, entrambi frequentavano prostitute.

Il comando di polizia, accertato che parecchie di queste voci avevano solido fondamento, li invitava a dare le dimissioni. L'uno e l'altro, a breve distanza lasciavano il Corpo. Pochi giorni dopo Umberto Di Bisceglie, che era stato arrestato per rapina, li accusava clamorosamente. «Sono io l'autore delle aggressioni all'ufficio postale e alla ditta Corona: con me c'erano il Coda e lo Scopece». Di qui la denuncia e l'arresto degli indiziati.

Aldo Scopece fu arrestato a Torino, Gianfranco Coda in Sardegna presso i genitori: in una valigia nascosto il suo letto furono trovate armi e bombe a mano. Nei giorni scorsi il Di Bisceglie, interrogato dal dott. Franco ha ritrattato. Avrebbe detto: «L'ho fatto per vendicarmi; è una questione di donne. Inoltre una volta mi avevano arrestato». Il mirato dei due ex agenti non sono emerse prove e il giudice li ha rimessi in libertà. Sono immediatamente partiti per i paesi di origine: il Coda per la Sardegna e lo Scopece per Napoli. Le indagini nei loro confronti proseguono.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +24,4
MINIMA +12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +19,1; press. 739,1; umid. 55%. Cielo quasi sereno. Previsioni: temperatura senza variazioni notevoli. Temperature a Caselle: max. +25,3; minima +9,4; media +17,3.

E' assolto con formula piena da una serie di turpi reati

E' comparso ieri in Tribunale un patrigno, accusato di aver violentato due figliastre e di aver avuto un figlio da una di esse, inoltre di avere sfruttato lo squallido mestiere della moglie. I giudici l'hanno assolto. Si chiama Paolo Barresi, 37 anni, via delle Primule 11. La moglie Paola Bonatto, 35 anni, è stata processata con lui per atti osceni.

La Bonatto è rimasta vedova nel '54 con tre figli da mantenere: Luigina, ora di 19 anni, Giovanni, di 17, Angela, di 12. Nel '58 ha sposato il Barresi, dal quale ha avuto altri 4 figli. Tre anni più tardi, il marito era disoccupato; la donna, per tirare avanti, si prostituiva.

Nel '64 i coniugi in seguito a un duro litigio, si sono separati. Risalgono a quel periodo le terribili accuse per le quali il Barresi è finito in Tribunale: Luigina (la figlia maggiore della Bonatto) ha dato alla luce un bimbo e ha detto alla madre di averlo avuto dal patrigno. Qualche tempo dopo Angela ha confidato alla madre che il Barresi aveva abusato anche di lei.

Arrestato, l'uomo ha respinto le accuse. Due periti medico-legali hanno inoltre stabilito che Angela non è mai stata violentata e che a nessuno si può affermare con certezza che il bimbo nato da Luigina sia figlio del Barresi».

Ferito dal padre con una coltellata mentre cerca di difendere la madre

Uno straccivendolo di Grugliasco minacciava di strage tutta la famiglia perché la moglie gli aveva servito patate bollite senza carne - Ha ferito il figlio ed è fuggito - Arrestato 2 ore dopo

Uno straccivendolo è stato arrestato per tentato omicidio del figlio, minacce e maltrattamenti alla moglie. E' accaduto l'altra sera a Grugliasco, protagonista Alberto Sattin, 54 anni, che abita in via Somalia 6 assieme alla moglie Generida, il figlio Stefano di 27 anni e i due bambini di questo. Il Sattin fa di mestiere il ferravecchio ma, a detta dei congiunti, non ha voglia di lavorare, perde il suo tempo in osteria. E' anche violento: l'anno scorso ferì con il coltello un altro figlio, Domenico di 23 anni, e sua moglie, che ora sono andati a vivere a Rovigo. Più di una volta ha minacciato di sterminare tutta la famiglia. Stefano però è sempre riuscito a quietarlo senza dover ricorrere ai carabinieri.

Martedì sera le cose sono andate diversamente. Il Sattin è rientrato alle 20,30. A casa c'erano la moglie e i nipotini. Stefano era andato a cena con degli amici. La moglie gli ha messo davanti un piatto di patate bollite. «Voglio anche del pesciolito» ha detto l'uomo; lei gli ha risposto che non glielo dava perché non aveva soldi per comperarlo e perché non se lo meritava, visto che non lavorava mai.

L'uomo si è infuriato e ha incominciato a picchiare. Poco più tardi è arrivato il figlio. Il padre si era chiuso in camera da letto e lui ha bussato alla porta. Racconta: «Mio padre ha aperto l'uscio e mi ha puntato il coltello al petto. Poi ha alzato l'arma per colpirmi alla testa, ma io reagito per disarmarlo e sono stato ferito a una mano».

Alberto Sattin voleva picchiare la moglie Generide

Il padre, quando ha visto il sangue, è fuggito. Stefano Sattin si è recato a denunciare l'accaduto ai carabinieri, poi è stato medicato al Maria Vittoria e giudicato guaribile in sette giorni.

Alle 23 il Sattin è rientrato in casa e i carabinieri lo hanno arrestato.

— E' stata ritrovata la parrucchiera Agnese Verzeroli, 24 anni, che l'altra sera, minacciando di uccidersi, era scappata dall'alloggio di via Mazzini 13 dove abita con il marito Giovanni Fioccardi di 33 anni e il figlio Giorgio di 17 mesi. Alle 23,30 colta da improvviso raptus di nervi la donna, che soffre di esaurimento, aveva sfasciato la vetrina della bottega, poi aveva affrontato con una sbarra di ferro il marito accorso a calmarla e infine era fuggita di corsa, dicendo che andava a buttarsi nel Po. Ma per fortuna, arrivata sulla sponda del fiume la Fioccardi ha rinunciato all'assurdo proposito, è salita su un taxi e si è recata dal fratellastro Giovanni Torri, in via Paolo Buole 18, dove ha trascorso la notte.

Ieri mattina il Torri telefonava al cognato per tranquillizzarlo sulla sorte della moglie, poi pregandolo di attendere a rivederla: «E' meglio che Agnese si riposi ancora un po' e si rimetta completamente dallo "choc"». La giovane sposa afferma di non avere spaccato di proposito i vetri del negozio, ma di esserci andata a sbattere contro inavvertitamente.

Si scava ancora per trovare l'operaio sepolto nel pozzo

I lavori procedono cauti per il pericolo di frane

Vigili del fuoco e operai hanno continuato per tutto il giorno e la notte a lavorare per raggiungere il cunicolo in cui è sepolto il corpo dell'operaio Salvatore Zullo, 36 anni, travolto martedì alle 13 da una frana mentre lavorava a dieci metri di profondità. I lavori procedono con lentezza: la natura del terreno, di origine alluvionale, rende particolarmente difficile il compito dei soccorritori. Il terriccio frana, nella fossa possono lavorare solo quattro uomini per volta.

Ieri sera lo scavo aveva raggiunto sette metri di profondità: restano ancora tre metri, i più impegnativi. Operai e vigili sono costretti a scavare con le mani: il più piccolo urto può provocare degli smottamenti. La zona circostante piazza Sofia è ancora chiusa al traffico.

Tamponamento tra auto sei persone all'ospedale

All'1,30 di notte sulla strada di Leini in borgata Mappano

Sulla strada di Leini, in borgata Mappano, una «600» ha tamponato stanotte all'una e mezza una «500» che avoltava a sinistra, sulla strada per Borgaro. La «600» era guidata dal pastrellista Massimo De Bono, 30 anni, che faceva ritorno a Cuorgnè con la famiglia: la moglie Nicoletta, il figlio Maurizio, di 4 anni, la sorella Bruna, il nipote Maurizio e la nuocera Marinella Facco. In seguito all'urto tutti sono rimasti feriti nel terribile del De Bono, ed hanno dovuto essere ricoverati al Martini. Le loro condizioni non sono gravi.

Al volante della «500» investita vi era l'impiegato Vincenzo Rassu, 30 anni, abitante a Borgaro. E' rimasto illeso. Ferita ha riportato la moglie che sedeva al suo fianco, Elena, di 17 anni. La giovane è ricoverata al Maria Vittoria e sottoposta a particolari cure poiché è prossima a diventare madre.

— Caduto da un carro agricolo trainato da due mucche e guidato dal padre, Bruno Pogliano di 6 anni, residente a Chivasso in frazione Pogliani, ha riportato una frattura alla regione occipitale. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale infantile Regina Margherita.

Notizie, sport, musica e spettacoli

Le fittizie emozioni della vita moderna

Il grande giornale quotidiano, la trasmissione radiofonica e televisiva, lo spettacolo cinematografico, la propaganda pubblicitaria sotto forma di immagine, giuoco o racconto, la serie dei rotocalchi illustrati, tutto il complesso delle cosiddette *comunicazioni di massa*, oggetto della sociologia dell'opinione, è una melodia costante che accompagna e scandisce il ritmo della nostra giornata. Il tempo dell'esistenza quotidiana di una persona inserita nello stile urbano di vita si apre di solito con la lettura di un giornale o con l'ascolto della radio e termina normalmente con la visione di un programma televisivo o cinematografico. Il mattino è preceduto dalla lettura distensiva di qualche rotocalco o di qualche prodotto ben confezionato dall'industria culturale, come ad esempio un giallo. La maggior parte degli intermezzi tra i tempi lavorativi e molto spesso gli stessi tempi lavorativi — nel lavoro domestico, nello studio e in alcune aziende dove il lavoro è automatico e noioso — sono attraversati e blanditi dalla musica leggera di una canzone alla moda o di un facile motivo che invade lo spazio col suo commento carezzevole e banale. Una nenia per adulti culla e distrae la mente scacciando i pensieri più molesti.

Il tempo di musica leggera che ritma le ore del tempo libero o accompagna in sordina quelle lavorative di molte persone, crea una atmosfera di lievità. L'esistenza sembra trovare in quel tempo un ideale filo rosso e quel gradevole filo diviene, per una specie di magia illusoria e fugace come un miraggio, la rappresentazione o il simbolo della trama stessa, ben altrimenti variegata e seria, della vita. La comunicazione di massa, nella sua forma di motivo musicale che si alterna alla pausa costante dell'intervento pubblicitario, il nella casa o perfino nella strada dove il giovane cammina ascoltando la sua radiolina tascabile, un tema che si ripete con monotonia a volte ossessiva per quanti non gradiscono quell'inseguimento sonoro. Avvertito come fastidio o disturbo dagli strati più raffinati e colti della popolazione, il tempo di musica leggera incontra un fortissimo indice di gradimento tra i giovanissimi, tra le casalinghe, tra i molti patiti della canzonetta interpretata da un idolo al quale viene demandato il compito transitorio di ninnare l'anima.

Una parte cospicua del tempo libero l'assorbe lo sport. Esso costituisce un messaggio visivo, una comunicazione di massa non ancora bene studiata nel suo sfondo edonistico che soddisfa esigenze emotive profonde e tendenze aggressive e conflittuali represse di milioni di uomini di ogni età. Gli sport di maggiore successo, come in Europa il calcio, la boxe o il ciclismo, si avvicinano più agli antichi *circenses* romani che alle nobili *olimpiadi* greche. Viene chiamato «sportivo» lo spettatore, il tifoso agitato o esagitato dalle sue passioni, dall'amore o dall'odio di parte, mentre il vero attore, il protagonista dello spettacolo sportivo assume la figura del campione, dell'eroe domenicale che polarizza con le sue gesta, ampiamente commentate dalla radio, dalla televisione, dalla stampa, il tempo, l'attenzione e i discorsi di masse sempre più vaste di spettatori. L'aspetto professionistico dello sport, che i moralisti deplorano, la promozione dell'asso o del divo degli sport più popolari alla sfera del guadagno copioso o, addirittura, della ricchezza, sono motivi che esaltano e non deprimono lo spettacolo sportivo in una civiltà ove il dilettantismo è tenuto in poco conto e il danaro e la ricchezza sono simboli ben collaudati di prestigio sociale. La fulmineità del guadagno, l'altezza della posta in giuoco in un tempo condensato e rischioso in cui si può vincere o perdere moltissimo o, al limite, tutto, è ciò che rende eccitante e drammaticamente rituale la competizione. La partecipazione emozionale dello spettatore diviene anche solidarietà o identificazione con il destino di un giovane «eroe» che mette in palio se stesso e il suo futuro in un giuoco che solo così diviene tensione e spettacolo-suspense.

Lo spirito conflittuale, che viene tante volte represso o mortificato nelle relazioni interpersonali, ha nello spettacolo sportivo ad alta tensione una sua forma di rivincita, un suo *placet* e un suo salvacondotto. L'agonismo sportivo diviene una valvola di sicurezza per una aggressività troppo spesso e troppo a lungo rimossa. Non è certo un caso che i regimi autoritari o le società troppo integrate attribuiscano una importanza solenne e rituale alle competizioni sportive nazionali o internazionali. La competizione ridona l'illusione di una libertà smarrita e funziona come canale di scarico per tensioni conflittuali e aggressive che non trovano altre vie istituzionali di deflusso. Lo spirito di fazione e di critica, compresso nella serietà della vita societaria, trova nel giuoco, che indossa per l'occasione i panni agarginti del dramma, la sua possibilità espressiva di sfogo consentito e relativamente spontaneo. Il fatto stesso che, in ultima analisi, si tratta pur sempre di un giuoco e non di un conflitto mortale, consente di sdrammatizzare in breve tempo la sconfitta e riporta così l'equilibrio e la serenità nel *clan* battuto. Lo sport di un certo tipo assolve quindi in un duplice senso la sua funzione: scarica una tensione accumulata e possiede un congegno interno infallibile per annullare o attenuare l'amaro o il tossico di avere perduto. Se la squadra del vostro cuore ha vinto brindate con... se ha perso consolatevi con... un famoso liquore. La trovata pubblicitaria coincide qui con l'analisi sociologica. La vita può ricominciare lietamente perché, dopo tutto, si trattava d'un giuoco. Ma prima del simbolico brindisi per la vittoria o per la consolazione, le passioni sul campo si erano sfogate senza ritegno trasformando il giuoco in dramma. Sul campo e sugli spalti, come ci riferiscono le cronache sportive, la commedia assume toni a volte foschi. I contusi, i feriti, e non di raro i morti, testimoniano la metamorfosi rituale del giuoco in conflitto drammatico. Questa metamorfosi beninteso non è la norma o la legge. E' tuttavia una possibilità sempre attuale.

I giuochi, sostiene ad esempio Marshall McLuhan nel suo vivace e acuto saggio *Gli strumenti del comunicare* (tr. it., *Il Saggiatore*, 1967), sono modelli drammatici delle nostre vite psicologiche e ci aiutano a liberarci da tensioni particolari. Essi «sono situazioni escogitate per permettere la partecipazione simultanea di molte persone a qualche schema significante delle loro vite collettive» conclude McLuhan.

I cosiddetti *mass media*, sismografi sensibili dell'opinione pubblica, sono oggi i principali veicoli dell'informazione in un mondo in cui l'informazione è la principale delle merci. Giornali, riviste, radio tv, cinematografi, spettacoli e giuochi, sono distributori a getto continuo di informazione. Ma sarebbe una ingenuità ritenere che l'aumento vertiginoso del volume di informazioni e notizie circolanti sempre più rapidamente nel mondo corrisponda a un reale aumento di cultura o a una fame autentica di sapere. L'informazione pubblicitaria, la notizia-sensazione fabbricata sapientemente, il pettegolezzo riguardante i personaggi del giorno, la loro vita privata, i loro amori, i loro scandali, il loro stile di vita, sono forniture di stimoli, non risposte a una sete di conoscenza. La notizia è anch'essa una merce di consumo. Per questo *fanno notizia* le cattive notizie, le inondazioni, le calamità collettive, le guerre, le rivoluzioni, le uccisioni, i ferimenti, i furti, le rapine, gli stupri, gli sconvolgimenti clamorosi dell'ordine naturale o sociale. I reali acquisti della conoscenza, il sotterraneo lavoro della ricerca scientifica o della creazione artistica, diventano notizie solo quando il clamore di qualche importante applicazione tecnologica o di qualche successo mondano, come ad esempio un premio Nobel, fanno uscire lo scienziato o lo scrittore dalla penombra in cui solitamente vive. Ciò che attrae nei *mass media*, e quindi anche nella musica amena o in certi sport, è la potenza dello stimolo, la gratificazione psicologica, il livello dell'eccitazione, l'emozionalità del messaggio, non la realtà o il valore conoscitivo dell'informazione.

Remo Cantoni

SI DELINEA UNA NUOVA FASE DELLA "RIVOLUZIONE CULTURALE,,

Treni ed aerei requisiti in Cina per riportare a casa le Guardie Rosse

Il ritorno alla normalità dovrebbe concludersi entro il 15 settembre, ma l'enorme sovraccarico dei mezzi di trasporto rende difficile spostare in tempo milioni di giovani attivisti - Parecchi sarebbero riluttanti a obbedire: in taluni casi sarà necessario l'intervento dell'esercito, come già è avvenuto in parecchie Province - Confermati gli scontri di Canton: reparti delle Forze Armate hanno affrontato bande di fuorilegge, fra i quali mille evasi da un campo di lavori forzati - Nella regione sarebbero circa 400 mila gli «uomini neri», avversari del regime, braccati dai militari

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, 6 settembre.

A Pechino nel corso di un grande raduno di «guardie rosse» il ministro della Sicurezza Pubblica (gli Interni), Hsiah Fu-ci, ha detto che è venuto il tempo, pei giovani rivoluzionari, di tornare ai propri studi, al proprio lavoro. Dal 15 settembre, giusto quanto stabilito di recente da Mao Tse-tung e da Ciu En-lai, il «dibattito permanente» dovrebbe entrare in fase di ripensamento.

Sennonché gli studenti sembrano riluttanti a tornare all'usata fatica, preferendo evidentemente alle discipline normali quella «rivoluzionaria» che ha il vantaggio di praticarsi per le strade, sulle piazze. Ricondurre all'ovile milioni di giovani è anche un problema logistico, oltre che disciplinare e politico. Il rallentamento nelle comunicazioni interne cinesi e con Hong Kong dipenderebbe in parte dalla requisizione di treni ed aeroplani, adibiti a trasporto delle «guardie rosse». Forse, si dice a Hong Kong, non tutti gli studenti e gli attivisti torneranno ai propri posti entro il 15 settembre, sarà necessario che in molti casi, come già avvenuto del resto in varie province, intervenga l'esercito; tuttavia alla fine la «Rivoluzione culturale» è molto probabile rientri nell'alveo conoscendo una delle periodiche sue ondate di risacca.

La rivoluzione permanente infatti dovrebbe articolarsi in fasi successive che appunto comportano flussi e riflussi, secondo il disegno maoista del «disordine programmato». I sinologi ammoniscono come non sia possibile fare una diagnosi in chiave occidentale del fenomeno della «Rivoluzione culturale» e del disordine che essa provoca in Cina. Dalla lettura dei manifesti murali comparsi a Pechino l'altro ieri, risulterebbe che il ministro della Sicurezza Pubblica abbia detto alle «guardie rosse» come la Rivoluzione culturale debba durare tre anni, a far data dal giugno 1966, quando venne silurato il potente sindaco di Pechino, Peng Chen.

Il primo anno si è concluso a giugno del 1967. Fino al giugno prossimo continuerà il cosiddetto «periodo vittorioso» ed infine si avrà il «periodo finale» con scadenza nel giugno 1969. Ciò peraltro non toglie che la «Rivoluzione culturale» possa terminare prima o continuare all'infinito, osservano i sinologi, a questo proposito polemici tra loro, come in forza della stessa dinamica delle cose. La «Rivoluzione culturale» è una «rivoluzione nella rivoluzione», un processo di educazione ideologica, tendente ad un radicale mutamento della società cinese, e non ha termini di paragone con la nostra storia. Insomma, è ancora una volta un «minestrone ribollente», per citare Malraux quando parla della Cina degli anni venti allorché sfuggiva cosa esattamente volesse Ciang Kai Scek e dove sarebbe andato a finire.

Un diplomatico inglese, in Estremo Oriente da trent'anni, mi ha detto che «la crisi cinese ha messo in crisi gli esperti» perché la «Rivoluzione culturale» è un «problema di contenuto e di linguaggio», di sostanza e di forma. Il contenuto è ancora da esplorare, il linguaggio è quello cinese, cioè è mutevole ed allusivo, espressione di una logica affatto opposta alla nostra. Quando noi leggiamo — per il tramite dei bravi traduttori di qui — su di un manifesto murale o sullo stesso Giornale del Popolo che «occorre metter termine alla guerra civile» non dobbiamo perciò concludere come in Cina sia in corso una lotta armata di fazioni. Ma i combattimenti, altrove, di cui parlano le radio cinesi, avvenuti nella provincia e nello stesso centro di Canton? Gli assassini denunciati dalle emittenti ufficiali, le condanne a morte? Siamo sul piano della simbologia o della effettiva realtà?

A queste domande, dicono i sinologi, è piuttosto facile dare una risposta: risulta che in Canton siano avvenuti scontri armati, tuttavia non tra «guardie rosse» e «revisionisti» oppure tra esercito e giovani intolleranti attivisti, bensì tra militari e veri e propri fuorilegge, quali i mille evasi dal campo di lavori forzati di Fatshan. La stessa popolazione di Canton ha spesso fatto giustizia sommaria di questi «disperati», molti dei quali hanno rubato divise e armi dagli arsenali dell'esercito.

E' accaduto che «guardie rosse» siano state attaccate dagli evasi in divisa, determinando la convinzione che l'esercito avesse sparato sugli attivisti. Esiste indubbiamente una situazione critica, di anarchia, ma occorre distinguere tra il «disordine» provocato dalle «guardie rosse» e quello di cui sono responsabili gli evasi, alcuni dei quali meritano l'appellativo di «antimaoisti» perché sono «nemici politici». E è pente che non ha armi più nulla da perdere.

Ci sono poi gli «uomini neri», vale a dire le moltitudini trasferite con la forza sul confine con l'Asia centrale sovietica che ritornano nelle province di origine clandestinamente. Solo nel perimetro urbano di Canton ci sarebbero 400 mila «uomini neri» a cui l'esercito dà la caccia, coi quali si scontra e che vengono ovviamente chiamati «antimaoisti». Certo, la Cina è in crisi, ma non si può dire, almeno finora, che si stia sfasciando. E' la stessa Cina di sempre, immensa ed amministrativamente decentrata, anche se ora possiede la bomba «H» e sperimenta il missile intercontinentale.

Igor Man

«Violenze fratricide» denunciate a Shanghai

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 settembre.

La notizia che Mao Tse-tung intende disarmare le «guardie rosse», giunta da Tokio e da Hong Kong, trova piena conferma. La disposizione di «togliere ogni arma» alle «guardie rosse» è stata impartita sia dall'autorità della provincia nord-occidentale di Shantung, in una trasmissione radio captata in Giappone e a Formosa, sia dall'amministrazione di Shanghai, la popolosa capitale della regione dell'est, in manifesti murali visti da viaggiatori che hanno poi raggiunto Hong Kong. Il Shantung e Shanghai erano da tempo dilaniati da combattimenti tra operai e «guardie rosse», ma sono rimasti sempre sotto il controllo maoista.

La disposizione delle autorità del Shantung è stata tassativa. La radio ha accusato le «guardie rosse» di rubare armi e costruirne con mezzi rudimentali «per combattere una guerra civile a esclusiva protezione dei propri interessi». I giovani attivisti avrebbero invaso depositi militari e asportato rivoltelle, fucili e mitragliatrici; si sarebbero fabbricati altresì lance, spade e asce. «Le "guardie rosse" devono lasciarsi disarmare» ha proclamato la trasmissione. «Assumeranno altrimenti la piena responsabilità dei loro atti fratricidi». L'amministrazione di Shanghai ha «garantito la protezione e la sicurezza personale» dei giovani attivisti che deporranno le armi.

Sia nel Shantung sia a Shanghai, e, si pensa a Londra, in tutte le altre regioni della Cina, il compito di disarmare le «guardie rosse» è stato affidato all'esercito.

e. c.

Sposa lo scrittore Miller di 76 anni

Hoki Tokuda, la giovane pianista giapponese che sposerà a Los Angeles la settimana prossima lo scrittore americano Henry Miller. Lei ha 32 anni, lui 76 ed è già al suo quinto matrimonio. L'autore di «Tropico del Cancro», processato più volte sotto l'accusa di pornografia, ha corteggiato per un anno la giovane giapponese, che risiede a Tokio, inviandole delicate lettere sentimentali (Telefoto Ansa)

«I giornali inglesi sono in crisi» dichiara il proprietario del «Times»

Lord Thomson afferma: «Su nove quotidiani nazionali solo quattro sono in attivo. Uno perde addirittura quasi 3 miliardi di lire all'anno» - Ma in provincia prosperano centinaia di giornali a limitata tiratura

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 settembre.

In un discorso alla federazione giovanile conservatrice, il magnate canadese della stampa Lord Thomson, proprietario, tra gli altri, del *Times* e del *Sunday Times*, ha affermato oggi che *«la maggioranza dei quotidiani nazionali inglesi è in passivo»* e ha pronosticato una *«radicale riforma strutturale»* della gloriosa industria giornalistica britannica. Partendo dal tema «Stampa e monopoli», Lord Thomson ha detto: *«In Inghilterra, oggi, vi sono nove grossi quotidiani e sette importanti pubblicazioni domenicali nazionali. Quando si affaccia la prospettiva che uno di essi debba chiudere, si levano immediatamente proteste contro il soffocamento della libertà di stampa».*

«E' vero che, idealmente, bisognerebbe avere il maggior numero possibile di giornali col maggior numero possibile di opinioni diverse. Ma dei nove quotidiani nazionali, solo quattro sono in attivo: gli altri lamentano passivi che a mio parere, in almeno un caso, sfiorano il milione e mezzo di sterline (due miliardi ottocento milioni di lire circa). *Questa situazione non può protrarsi a lungo: non vi è abbastanza pubblicità per tutti. Io ritengo che quattro dei cinque quotidiani passivi potrebbero morire senza pericoli per la libertà di stampa o danni all'equilibrio della pubblica opinione».* Lord Thomson ha rifiutato di fare nomi, ma i quotidiani attivi sono, nell'ordine, il *Daily Mirror* «di massa», (cinque milioni e mezzo di copie di tiratura), il *Daily Express*, il *Daily Telegraph* e il *Financial Times* («di qualità», 160 mila copie di tiratura). I quotidiani passivi sono il *Daily Mail*, (che «tira» ben 2 milioni e 300 mila copie), il *Daily Sketch*, il *Sun* e il celebre *Guardian* (285 mila copie). Anche il *Times*, «la bandiera della stampa britannica», è passivo: ma nelle mani di Lord Thomson, la tiratura sta salendo rapidamente, e con l'unione col *Sunday Times* dovrebbe ulteriormente rafforzarsi.

«La situazione dei sette domenicali nazionali» ha continuato Lord Thomson *«è migliore: cinque sono in attivo, uno è in precario equilibrio, l'ultimo solo è in pesante passivo».* Neppure a questo proposito il magnate ha nominato i giornali interessati. Quelli attivi, però, sono il *News of the World* («di massa», sei milioni e 200 mila copie di tiratura), *The People*, il *Sunday Mirror*, il *Sunday Express* e il *Sunday Times* («di qualità», un milione e mezzo di copie di tiratura). Pericolante è l'*Observer*, in passivo il *Sunday Telegraph*, nessuno dei quali raggiunge le 850 mila copie.

Lord Thomson ha concluso il suo discorso dicendo: *«Vi sono in Inghilterra circa 100 fogli regionali, quotidiani del mattino, della sera, domenicali, in ottima salute, con tirature varianti da 70 mila a 400 mila copie, che svolgono tutti un'importante funzione informativa. Non bisogna dimenticarsi di loro».* Alla domanda di un giornalista, se egli influenzava la «linea» politica dei suoi giornali, Lord Thomson ha risposto: *«Pro Wilson»* E ha aggiunto: *«Ma incomincio a sospettare che l'Inghilterra stia per andare indietro anziché avanti. Se così fosse, Wilson perderebbe il mio rispetto».*

e. c.

La cosmonauta sovietica oggi in visita a Milano

Roma, 6 settembre.

La cosmonauta sovietica Valentina Tereskova, partita oggi pomeriggio per Milano, ha concluso il breve soggiorno a Roma incontrandosi in mattinata con il ministro della Ricerca scientifica, sen. Rubinacci, e con il sottosegretario agli Esteri, on. Lupis.

Rubinacci, dopo aver parlato delle ricerche spaziali condotte dall'Italia e dall'Europa «nei limiti delle loro possibilità», ha espresso ammirazione per i cosmonauti che «si sono cimentati in vere e proprie imprese eroiche». Ma la signora Tereskova, con un sorriso, ha replicato di non ritenersi affatto un eroe, malgrado la specifica decorazione conseguita: «Sono soltanto una donna che ha dato il proprio contributo al progresso; gli astronauti sono uomini e donne del tutto normali».

Trova in un «mercatino» un raro volume del '500

Uno studente a Biella - Si tratta del «Libellus de natura animalium» di Alberto Magno - Vale più di un milione

Biella, 6 settembre.

(p. m.) Uno studente universitario di Biella, Dino Cappa Verzona, ha trovato casualmente in un cumulo di vecchi libri posti in vendita per poche migliaia di lire, uno fra i più rari volumi stampati in Piemonte nel 1500. Si tratta del «Libellus de natura animalium» di Alberto Magno, uscito in Mondovì nel 1508 dai torchi del Berruerio e che è valutato oggi più di un milione.

In Piemonte prima d'ora si conosceva l'esistenza di due soli esemplari del «Libellus»: uno è a Mondovì, nella Biblioteca Montezemolo, l'altro a Torino, nella Biblioteca reale. L'autenticità del volume è stata oggi confermata dal direttore della Biblioteca civica di Biella, cav. Pietro Torrione.

Il «Libellus de natura animalium» è illustrato da 51 xilografie di animali, nella fantasiosa interpretazione dei naturalisti del secolo XVI. Si ignora a chi appartenesse il rarissimo libro, proveniente da una soffitta sgombrata nel corso della «operazione Emmaus». A Biella, come in altri centri del Piemonte, gruppi di giovani di diverse nazionalità nelle scorse settimane hanno infatti raccolto materiale in disuso, che è poi stato venduto in un «mercatino» a prezzi irrisori: il ricavato è destinato alle popolazioni delle nazioni sottosviluppate.

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MELOCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) Presidenza: Segreteria: telefono 540.836 511.009
10121 TORINO
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero anni di:
SCUOLA MEDIA
(idoneità al III anno a Licenza)
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
(idoneità al III anno e Abilitazione)
funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza, e cioè il passaggio da:
GINNASIO - LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE
a ISTITUTO TECNICO PER RAG. e GEOM.
ISTITUTO PROFESS. PER IL COMM.
LICENZA TECNICA COMMERCIALE
a ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE - SCUOLA TECNICA
a ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO PROFESS. PER L'IND. E L'ART.
SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE
a ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8 - 13 SEZ. PRESERALE 17,35 - 21,15 SEZ. SERALE 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

ISTITUTO AUTORIZZATO TITO LIVIO
SPECIALIZZATO per il ricupero anni di GINNASIO LICEO
VIA GARIBALDI 28 - TORINO - Telef. 542.505

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

SPETTACOLI

I più bei libri americani al Castello del Valentino

(a. d.) I 50 migliori libri prodotti dalla editoria americana nel 1966 sono esposti in questi giorni, sino al 15 settembre, al Castello del Valentino. La mostra, realizzata dall'Istituto di Scienze e Arti Grafiche in collaborazione con l'Istituto di elementi di architettura e rilievo dei monumenti del Politecnico e il Consolato degli Stati Uniti, è stata allestita a cura di Giovanni Brunazzi.

Rassegne come questa sono la gioia dei bibliofili. Ogni volume è stupendamente stampato: ciò significa che, al di là della perfezione tecnica raggiunta in questo campo, è importante l'opera dell'uomo, rappresentato dal « designer ».

Un libro, in questi casi, è una vera e propria creazione che nasce dalla mente di chi ha saputo accostare i vari caratteri tipografici, stabilire proporzioni di bianchi e di neri, scegliere carte e legatura.

La mostra presenta libri di tutti i tipi, dall'architettura all'ornitologia: ve ne sono di poesia e di saggi, di divulgazione artistica e di storia. Ciascuno è un vero capolavoro; sia che offra le pagine poetiche di Robert Lowell raccolte sotto il titolo *Near the Ocean (Vicino all'Oceano)* o quelle di Saint John Perse sugli *Uccelli*, pubblicate dalla Fondazione Bollingen di New York, ornato con finissime incisioni originali di Braque.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). All'Enal abbonamenti A.C. Torino - F.C. Juventus.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Alcione: Rivista Gennaro Masini. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista « Torino P.P.B. ». Orario: 16,15 - 21,30.

CARIGNANO - Da sabato 9
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sanglorgi

Al Bagatelle, Caveretto 2, t. 678.978. Aldo e i Players, e i Superstiti. Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrii e Tony Franz. Bischenduali Lutazio: 21 i Beatman. Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. Club 84: ore 21 Paolo Gualdi. Gardel Danza (capolinea 52 aberrato): ore 21 Compl. i Discobali. Gay Estivo: ore 21 i Sultani. Giardino e terrazzo coperto. Giardino Belle Arti 21/1 Melodici. Hollywood: 21 Danilo e i Draghi. Massaua Danze: ore 21 i Farsoni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voam-Voam (Barge 10, 331.040). West End Club: The Nobles.

Abaljour (Sacchi 28, 541.025): 21. Caprice, Sacchi 16, ore dischi: 21. Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel t. 521.868 (Piscina sempre aperta). Scotch Whisky (Volta 6, 543.713). Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52) ore 21 danze. Giardino sul Po. Whisky Notte Gatto, Pio V, 687.553.

danze PRINCIPE
RIAPERTURA
GIOVEDI' 14 SETTEMBRE CON
I RICERCATI
Serata omaggio alle dame
danze LA PERLA
RIAPERTURA
GIOVEDI' 21 SETTEMBRE CON
MIKE DI LEO
Serata omaggio alle dame
Unica direzione e organizzazione
M° NINO GALLO

Venerdì 8 settembre
RIAPERTURA
NIGHT CLUB
LE PERROQUET
Orchestra
RICCARDO RAUCHI
Attrazioni ore 23,30 e ore 1

RIAPERTURA
venerdì 8 settembre
MACK 1
Via Cameràna, 11
I RIBELLI

BLECHENDUAIT LUTRARIO
QUESTA SERA SEMIFINALE
PERSONAGGIO 1967

danze CLUB 84
Ore 21 repliche di
PAOLO GUALDI
con il suo Complesso
e THOMAS con i Targets

danze CASTELLINO
SABATO RIAPERTURA CON
ROBY e i GENTLEMEN

Eden
Via Principe Amedeo, 20
Sabato 9 ore 21
RIAPERTURA
COMPL. CHI-CO-CHA

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 362.583
Orch. THE MOONLIGHT

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Arte contemporanea. Dipinti, scultura e grafica. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi ore 9,30 - 12,30 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.
Museo Pietro Micca: Guicciardini 7 (Retro «Circolo Ufficiali»): ore 21 Visite guidate fino a domenica 10/9; sabato anche ore 16 e domenica ore 10 - 11 - 16 - 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor**: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Plashette, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Corso** (locale refrigerato): «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, Anthony Quinn, technicolor. **Cristallo**: «Edipo Re» di P.P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, technicolor. **Ideal** (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Philip Law, tec., sc., 1° film ore 15; 17,30; 20. Ultimo 22,30. Vietato anni 14. **Lux**: «La notte è fatta per... rubare», Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technicolor. **Nazionale**: «Attentato ai tre grandi» Ken Clark, technicolor, scope. **Reposi**: «Qualcuno ha tradito» Robert Webber, Elsa Martinelli, Jean Servais, eastmancolor. **Romano** (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn., scope, Philippe Leroy, Viet, anni 18. (inizio film: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Vittoria**: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Alfieri: «Il sapore della pelle». Vietato ai minori di 18 anni. **Artisti**: «Delitti e champagne» A. Perkins, J. Furneaux, col. Viet. 18. **Arlecchino**: «Une donne sposata» con Macha Meril, Philippe Leroy. **Augustus**: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, dellevision. **Capitol**: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès. **Metropol**: «La grande sfida a Scotland Yard» S. Granger, S. Hampshire, technicolor. Vietato anni 14. **Torino**: «Un uomo e una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apertura 10.

Alessandra: «Delinquente delicato» con Jerry Lewis, Martha Hyer. **Partì**: «Delinquente delicato» con Jerry Lewis, Martha Hyer. **Fiamma**: «La ragazza del bersagliere» technicolor, G. Granata, F. Valeri, A. Casagrande. Vietato anni 14. **Gioiello**: «Le notte» di M. Antonioni, con M. Mastroianni, Jeanna Moreau. Vietato minori di anni 16. **Hollywood**: «Gli spietati» G. Cooper, R. Widmark, col. Ap. 15. U. 22,30. Gr. succ. alt. giorno gen. richiesta. **La Perla**: «LSD Inferno per pochi dollari» G. Madison, F. Poiselio, colori. Vietato ai minori di anni 14. **Maffei**: «Torino P.P.B.» Rivista musicale 15,15 - 21,30. Film: «Superrapina a Milano». Vietato anni 14. **Massimo**: «Anima nera» Vittorio Gassman, Nadia Tiller. Vietato 18. **Orfeo**: «Operazione Golden Car» I. Magnan, P. Baroush, scope, Viet. 18. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. **Principe**: «I pericoli di Pauline» P. Boone, P. Austin, colori. **Statuto**: «Anima nera» Vittorio Gassman, Nadia Tiller. Vietato anni 18.

Adriano: «La valle del mistero» techn., Richard Egan, Julie Adams. **Alcione**: «Ultima carica» e Riviste Gennaro Masini. Or.: 16,15 - 21,15. **Alpi**: «I 3 della croce del Sud» John Wayne, E. Allen, technicolor. **Reginа**: «Citrato speciale» technicolor, José Greci, Lang Jeffries. **Centrale**: «Scusa ma lo prestì tuo marito?» technicolor, J. Lemman, R. Schneider, E. G. Robinson. **Cravesana**: «Marines all'inferno» film Davis, Donald Barry. **Milano**: «Il ladro del re» e «Il gioco dell'amore». Apertura ore 10. **Olimpia**: «Sexy» colori, Viet. 18. **Per**: «I cacciatori del lago d'argento» technicolor, Brian Keyth. **P. Nuova**: «Il piacere e l'amore» e «La fuga». Aperture alle ore 10. **San Pelice**: «Il tesoro segreto di Cleopatra» Mala Powers, Marshall Thompson, colori. **S. Secondo**: «Fuoco verde» scope, techn., Stewart Granger, Grace Kelly.

Dalla Rosa: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» technicolor, scope. **Esperia**: «La donna di paglia» techn., scope, G. Lollobrigida, S. Connery. **Giardino**: «Raggio infernale» technicolor, Gordon Scott. **Mignon**: «Strega in amore» Rosanna Schiaffino, technicolor. Viet. 18. **S. Rita**: «Spionaggio internazionale» technicolor, R. Mitchum, G. Page. **Vinzaglio**: «Topkapi» technicolor, Melina Mercouri, Maximilian Schell.

Ambra: «L'incredibile avventura» di Walt Disney, technicolor e documentario «La valle dei castori». **Araldo**: «Maya» technicolor, Clint Walker, Jan North. **Eliseo**: «La battaglia di Enghelchen» M. Hut, R. Hollo. **S. Paolo**: «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Artisti: «La morte nera» colori, John Turner, A. Lee. **Belgio**: «La dolce vita non piace ai mostri» technicolor. **Corallo**: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, colori. **Eridano**: «La spia che venne dal mare» colori. J. Elliot. **Orpea**: «Destinazione Gobi» techn. **V. Veneto**: «Dan il terribile» technicolor, Rock Hudson, Julie Adams.

Astra: «Club degli intrighi» technicolor, scope, R. Wagner, J. St. John. **Bernini**: «I due mafiosi» technicolor, F. Franchi, Ciccio Ingrassia. **Ciborio**: «Attento Gringo ora si spara» Taylor e «Astronauti per forza» B. Crosby, Bob Hope. **Eliseo**: «Dio come ti amo». **Massaua**: «Donne calde di notte» technicolor. Vietato minori anni 18. **Odeon** (tel. 772.382): «Come rubare la corona d'Inghilterra» D. Caccharo, R. Browne, technicolor. **Stati**: «Muraglie» con Stan Laurel, Oliver Hardy (Crick e Crock).

Adua: «Totò e Cleopatra» techn., scope, Totò, Magali Noel. Ap. 15. **Ars**: «Vento di terra lontana» G. Ford, E. Borgnine, techn., scope. **Aurora**: «I 100 cavalieri» techn., scope, Mark Damon, A. Lualdi. **Brasile**: «I tre moschettieri» technicolor, Lana Turner, G. Kelly. **Lanteri**: «Destino in agguato». **Nizza**: «La vedova nera» Karin Dor, W. Peters. Apertura ore 15. **Nord**: «Borman» scope, colori, Robert Kent, Dominique Boschero. **Nuovo Ferrino**: «Strega in amore» Rosanna Schiaffino. Vietato anni 18. **Orientе**: «Vendetta degli Apaches» scope, col., R. Calhoun, C. Calvet. **Palermo**: «Le magnifiche iglene di Ginea» scope. Vietato anni 18. **Sociale**: «Battaglia sulle spiagge insanguinate» scope, A. Murphy. **Zenith**: «L'ultima volta che vidi Parigi» technicolor, E. Taylor, V. Johnson (solo per oggi).

Baretti: «Topi d'asfalto» J. Mason. **Cabiria**: «Il terrorista» Gian Maria Volontè, Philippe Leroy. **Colosseo**: «Gli spietati» G. Cooper, R. Widmark, C. Mitchell, colori, sc. **Confidenziali**: «Angeli nell'inferno» J. Drury, S. Carlson, colori, scope. **Fiera**: «Predoni del Sahara» techn., G. Mitchell, Pamela Tudor. **Ghigo**: «Operazione paura» G. M. Stuart, F. Dall, technicolor. **Italia**: «Piccadilly ore X missione infernale». Vietato minori anni 16. **Piemonte**: «Il morbidone» P. Ferrari, A. Aimée, S. Koscina. Viet. 18. **S. Carlo**: «La disperata notte» Henry Fonda, Barbara Bel Geddes. **Spazio**: «S ora violente a Soho» R. Stephens. Vietato 18. Apertura 15.

Diana: «Ultima volta che vidi Parigi» techn., E. Taylor, V. Johnson. **Doria**: «La resa dei conti» Lee Van Cleef, Tomas Milian, techn., scope. **Roma**: «Tesoro degli Incas» techn. **Alba**: «Oggi, domani, dopodomani» techn., M. Mastroianni, S. Loren. **Ambra**: «La trappola scatta a Beirut» F. Stafford, G. Cluny, colori. **Apollo**: «Chi ha rubato il Presidente?» tech., L. De Funès, B. Blier. **Edera**: «Cleopatra, una regina per Cesare» scope, technicolor. **Luce**: «Violenza è la mia legge». **Lutezia**: «Come sposare un primo ministro» J. C. Brialy, P. Petit. **Lutrario**: «Missione suicida» colori. **Splendor**: «Colpo da 1000 miliardi» techn., sc., R. Van Nutter, M. Tolo.

BEINASCO
Italia: «Pugno proibito agente Jo Walker» Eddie Constantine.

CANDIA CANAVESE
Candia: «Intrigo a Los Angeles» Carol Walker, Mary Lugher.

MONCALIERI
Excelsior: «Squadra d'emergenza» M. Callan, D. Jones.

ORBASSANO
Moderno: «Mondo sexy di notte».

SETTIMO
Oratorio: «Vendetta dei moschettieri» Gerard Barray, technicolor, scope.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11,15: **Bari**: Apertura della Fiera del Levante.
18,15: **La tv dei ragazzi**: a) « Il piccolo girovago », film d'avventure, nell'Inghilterra del Seicento. Protagonista il giovane aristocratico John, rapito dagli zingari; b) « Animali dell'Artide », documentario; c) « Ragazzi di Roma ».
18,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « Lei non si preoccupi », spettacolo musicale presentato da Enrico Simonetti e Isabella Biagini. Intervengono Antoine, Johnny Dorelli, Walter Chiari e Carlo Campanini.
22,15: « **Palermo araba e normanna** », programma di Giuseppe Sala per la serie « Belle Italia ».
22,45: **Concerto di musica da camera**, con il sassofonista Georges Gourdet e la pianista Lucie Robert. Musiche di Desenclos e Ibert.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Bertrand Russell, il ribelle disarmato** », programma di Gino Nebiolo e Domenico Bernabei sul grande filosofo e matematico inglese, promotore del movimento contro la bomba atomica.
22,05: « **Giochi senza frontiere** », torneo di giochi tra città di sei paesi europei. Incontro finale. Per l'Italia partecipa Montecatini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Miniature asiatiche; 20,50: Telefilm « Alice »; 21,20: Telegiornale; 21,40: « La donna di quella notte », film con Teresa Wright e Ray Milland; 23,10: Ray Mc Kinley e l'orchestra di Glenn Miller.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore: 8,35: Corso di spagnolo; 7 Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica: 11,05: Bari: Apertura della Fiera del Levante; 11,35: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: La signorina della vecchia casa, radioscena; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,35: Oggi a Londra, inchiesta musicale; 18,05: Gran varietà; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Serata di gala; 21,05: Grandi successi italiani per orchestra; 22,15: Concerto dei premiati al concorso pianistico « P. Busoni »; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Billardino a tempo di musica; 8,40: A. Amurri vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,12: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: Le inchieste del giudice Froget, di Simenon; 10,40: Cetra ovunque; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Tutto il mondo in due, divagazioni turistiche.

Ore 14: Juke-box; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 16,15: Clavicembalista Wanda Landowska: Scarlatti, Bach; 16: Torino: 28° Salone Mercato dell'abbigliamento; 16,10: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,35: Transistor sulla sabbia; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giochi del Mediterraneo; 20,10: Sesto senso, incontro con umoristi italiani; 20,50: Canzoni del West; 21: N. Rotondo e il suo complesso; 21,50: Musica da ballo; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Gesualdo da Venosa; 10,15: Musiche di Chopin; 10,55: Ritratto d'autore: Haendel; 12,20: Musiche di Britten e Brahms; 12,55: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche cameristiche; 15,30: Novità discografiche: Dvorak; 16,10: Musiche di Eschiche e Villa Lobos; 17,10: L'improvvisazione in musica; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Il teatro nazionale di G. Bretagna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Respighi, Busoni; 20: Matrimonio al convento, di Prokofiev, dirige Mario Rossi; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Se il TV è guasto
Telesoccorso è una sola
Chiamate i 60.466 - 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1-2 C. 3. 12.000.

Ad esigenze nuove mezzi nuovissimi
Visitate il Compitesso Stat, attrezzatura ed organizzazione, in grado di assicurare la più completa preparazione per le varie funzioni dell'ufficio moderno. Stat, via Po 2, t. 547.573, 547.421.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, maglieria, pelletteria, corniciaio, pantalonaio. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21 - Tel. 82.119.

Scuola Comptometer
Piazza C. Felice 18 - tel. 518.270. Corsi diurni preserali serali Dattilo compto steno. Lingue, Audit, IBM, Computisteria, Paghe, Dattilo in lingua straniera.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 685.217, 540.965.

Perforatrici I.B.M.
In soli tre mesi imparerete una professione ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni e serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

Arredamenti
Confezioni per appartamenti. Lavori accuratissimi. Preventivi gratuiti. Ferrari, telef. 53.24.58.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. « Istituto Studium », piazza Statuto 11 bis, t. 540.283, 543.720.

Scuola di Ottica « G. Ratti »
Corso biennale serale per abilitazione esercizio « Ottico » (art. 140 T.U. Leggi Sanitarie). Iscrizioni entro settembre. Via Chiamonte 4, t. 310.217 ore 20-22.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745 121.

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabile L. 400 kg. Tempera esterni res. L. 120 kg. Smalti [illegible] mobili L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 350 kg. Smalto satin. opaco L. 500 kg. Cera antisdrucciol. L. 550 kg. Coprispigoli - Rosoni; Parati [illegible] Colori. Artisti 26, Torino.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la ORTES. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Interpreti - Traduttori
Presso l'Ipsett sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici e superiori diurni e serali per la carriera di interpreti di Trattati e turistici, traduttori, interpreti parlamentari, Segretari europei. Corsi di lingua a livelli medi, superiori ed universitari. Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Giapponese, Esperanto. Corsi biennali per corrispondenti in Lingue. Ipsett, via Bligny, 5 - Torino - Telefoni 539.914 - 535.114.

Paghe e Contributi
Specializzatevi in Paghe e Contributi. Diventerete perfette contabili di Mano d'Opera iscrivendovi ai Corsi che si tengono presso l'Istituto Impera. Corso San Martino 2, telef. 518.974.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzature moderne nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea), t. 655.818.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi grande Prima al Cinema CRISTALLO

UN TRIONFO ALLA MOSTRA DI VENEZIA !!!

Solo PASOLINI *poteva trasformare in spettacolo:*

La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo
La violenza più bestiale

ALFREDO BINI presenta un film scritto e diretto da PIER PAOLO PASOLINI

EDIPO RE

Technicolor® Grande Schermo

FRANCO CITTI ALIDA VALLI JULIAN BECK CARMELO BENE
e SILVANA MANGANO nel ruolo di Giocasta

un film prodotto da ALFREDO BINI per Arco Film - Roma
distribuzione Euro International Films

Per la scabrosità del soggetto e l'audacia delle scene il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18

OGGI ALL'ARISTON: LA STORIA DI DUE DIABOLICHE CREATURE!

ANTHONY PERKINS MAURICE RONET
YVONNE FURNEAUX
un film di CLAUDE CHABROL

LE SCANDALE
DELITTI...e CHAMPAGNE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI - ALFIERI - OGGI
UN FILM SCONVOLGENTE!
UN FILM AUDACE!
UN FILM PASSIONALE!
IL SAPORE DELLA PELLE
Assolutamente vietato ai minori di 18 anni

CONTINUA INCONTRASTATO IL SUCCESSO AL
METROPOL
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE

LA GRANDE SFIDA A SCOTLAND YARD
STEWART GRANGER · SUSAN HAMPSHIRE
ROBERT MORLEY · SOPHIE HARDY
e con JAMES ROBERTSON JUSTICE
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 14

OGGI IN ANTEPRIMA ITALIANA AL NAZIONALE
LA PRIMA GRANDE E REALE RICOSTRUZIONE DI UNA DELLE PIU' MEMORABILI IMPRESE DELLO SPIONAGGIO DI TUTTI I TEMPI, RIVELATA DAI DOCUMENTI SEGRETI DIFFUSI SOLTANTO OGGI NEL MONDO

-ATTENTATO-AI-TRE-GRANDI-
con HORST FRANK · JEANNE VALERIE · CARLO HINTERMANN · HOWARD ROSS · FABIENNE D'ALI · FRANCO FANTASIA · GIANNI RIZZO
scritto e diretto da UMBERTO LENZI
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

all'AUGUSTUS
ANTONIO SABATO JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
EASTMANCOLOR DELTAVISION 70
con TOMAS MILIAN · MARIA MARCONDI · GLORIA MILLAND · PERCY VALENTINE
e FERNANDO SANCHO
regia di DOMENICO PAOLELLA
IL FILM NON E' VIETATO

OTTICA
qual'è la novità di berry ?
TORINO VIA ROMA 33

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Vittorio Emanuele 187, tel. 511.874

La notte è fatta per...
Amare? Sognare?
Dormire? Viaggiare?
« Questa notte » è fatta per...
Rubare!
TRIONFA al CINE LUX
Un trio di irresistibili personaggi
CHATERINE SPAAK
PHILIPPE LEROY - GASTONE MOSCHIN

AL NUOVO ROMANO
UNA SPREGIUDICATA STORIA D'AMORE
GIRATA NEI LUOGHI « CALDI »
ADEN, VIETNAM, SINGAPORE, EGITTO

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

IMMINENTE a TORINO
FRANCO CRISTALDI presenta
Monica Vitti
Jean Sorel
in
FAI IN FRETTA AD UCCIDERMI... HO FREDDO!

UN FILM DI FRANCESCO MASELLI
con ROBERTO BISACCO e DANIELA SURINA
TECHNICOLOR
VIDES (Roma) COLUMBIA FILM (Roma)
DISTRIBUZIONE MONDIALE COLUMBIA PICTURES

LE PROIEZIONI ALLA MOSTRA DI VENEZIA

«Lo straniero» di Luchino Visconti fedele (forse troppo) ad Albert Camus

Lo scrupoloso rispetto verso il romanzo non ha consentito al regista di darci un'opera personale - La storia dell'impiegato di Algeri che uccide un arabo senza sapere perché e finisce sotto la ghigliottina è resa con esattezza: ma il suo significato ci sfugge - L'interpretazione di Marcello Mastroianni - «Alba», di Purisa Djordjevic, inquieto film jugoslavo

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 6 settembre.

Gli ultimi film in concorso si ingorgano (due oggi e due domani); ed è peccato, perché si vorrebbe poterne parlare a mente sgombra. Tanto più che nell'accoppiata di oggi è capitato il film di Luchino Visconti, *Lo straniero*.

Mersault, il protagonista del romanzo di Albert Camus (premio Nobel), uscito nel '42, è uno dei più significativi personaggi della narrativa francese moderna, precursore di tanti confratelli in angoscia esistenziale. Di questo perfetto «antieroe» in un mondo sentito come assurdo e rifiutato con una specie di rinnovato orgoglio cartesiano, Visconti ci ha restituito con perizia i lineamenti principali, disponendoli sullo sfondo di una lucida cronaca di vita algerina negli anni '40. Ma dal Mersault di Camus, tutto immerso e motivato in una luce di simbolo, al suo, che pur ne rispetta per lunghi tratti il monologo interiore, si avverte un salto; il che potrebbe dare occasione, chi ne avesse voglia, a intonare il vecchio discorso sulle difficoltà dell'ampiesso film-romanzo.

Discorso che non reggerebbe quando Visconti avesse fatto con Camus quello che già fece con Verga, con Dostoievski e, in misura minore, coll'autore del «Gattopardo»: dar dentro a quegli autori col peso del suo temperamento e con la forza della sua ispirazione. Qui invece si è imposto la più scrupolosa fedeltà, cercando l'unisono, sempre un po' illusorio, tra immagine e parola. Ne risulta che *Lo straniero*, come è la meno caratterizzata delle opere viscontee, così subisce in parte la sorte diminutiva dei fac-simili cinematografici delle opere letterarie, i quali dànno soprattutto la voglia, nel caso migliore, di leggere il libro.

Non è nemmeno sicuro che lo spettatore non illuminato dal testo riesca a raccapezzare i sensi riposti, i profondi perché di una vicenda che pur si snoda in maniera semplicissima e addirittura cronachistica, e nella cui condotta, così bene graduata, si avverte la mano di un eccellente architetto di spettacoli. E c'è persino pericolo che i più rozzi scambino per imbecillità l'indifferenza, qui quasi tutta livellata, con cui il limpido, tenero e simpatico Marcello Mastroianni, a forza di ripetere «Per me fa lo stesso» finisce col lasciare la testa sotto la ghigliottina, respinto prima il soccorso del prete che avrebbe voluto introdurlo in una dimensione non sua.

Richiamata brevemente, è la storia di un francese d'Algeri, piccolo impiegato, che conduce la desolata vita dell'uomo comune, ma sotto il segno di un'imperiosa sincerità. Il giorno che gli muore la madre, da lui lasciata andare all'ospizio di mendicità, sente soprattutto il caldo che picchia implacabile; e il giorno dopo va con la sua amante Maria a vedere un film con Fernandel e poi a letto. Egli non fa che lasciare documenti della propria insensibilità, i quali poi serviranno benissimo al processo, per stringerlo nella morsa.

Le sue stesse simpatie e tenerezze, che in genere vanno ai derelitti (il vecchietto col suo cane rognoso), sono come censurate da un austero pudore. Un uomo di questa sorta, che fa l'amore con Maria dicendole di non essere sicuro di amarla, e che se mai propenderebbe per il no, è disponibile per tutte le trappole sociali. Coinvolto passivamente nella querelle che il suo vicino Raymond, un lenone, ha con un'araba e coi suoi fratelli, trovandosi casualmente in mano una pistola ne uccide uno con cinque colpi, mettendo riflessivamente spazio tra il primo e gli altri quattro. Dirà poi che un riflesso di sole balenante sul coltello dell'arabo, lo ha automaticamente indotto al primo sparo. Ma per gli altri? Qui è il mistero dell'uomo, che il film appena lambisce.

Presidente, pubblico ministero e giurati, hanno buon gioco contro l'imputato: tutte le testimonianze, anche quella della buona Maria, danneggiano la sua posizione. Mentre si scatenano i tromboni dell'accusa e della difesa, e la società liquida in fretta il figlio insensibile e il gelido assassino, Mersault ha tanto acquistato di sincerità interiore da rendersi totalmente irraggiungibile, straniero. Il suo volto bianco, isolato brechtianamente nell'oscura cella, mentre il condannato aspetta l'ora dell'esecuzione, è anche il tocco più luminoso del film, esprime quella intrepida sensazione di solitudine che è la «costante» poetica del personaggio, e che nelle altre parti del film bisogna integrare coi ricordi della lettura.

Marcello Mastroianni ed Anna Karina interpreti del film «Lo straniero» (Tel. A.P.)

Visconti, intricatosi un po' con le sue stesse mani, non ha dunque colpito pienamente il segno, slittando, specie nell'episodio culminante del processo, verso quel forbito cinema di comproduzione (qui è italo-franco-algerina, e nel *cast* sfoggia, con Mastroianni, Anna Karina, George Wilson, Bernard Blier, Jacques Herlin e George Geret) che suole andare da sé, su lubrificate rotelle. In altre pagine invece (e ricorderemo la veglia funebre della madre, l'incontro coll'arabo, la scena del pariatorio e le ultime immagini), l'unghia si sente.

Delle sincere inquietudini dell'ultimo cinema jugoslavo ha poi fatto fede *Jutro* («Alba») di Purisa Djordjevic, storia di un giovane reduce della guerra appena finita, che scopre, in sé, negli altri e nella natura stessa, le difficoltà, per così dire, di una pace vera. L'opera è interessante perché testimonia uno stato d'animo di delusione ideologica, di data molto più recente che non sia quella indicata dal film. Ma pur tra pagine felici anche si avverte la tendenza, che non è del cinema di Belgrado soltanto, a impreziosire di toni intellettualistici o di audacie un po' accattate dalle diverse «nouvelles vagues», una materia che si presenta con un suo fondo di sofferta e nuda severità.

Leo Pestelli

Un ricevimento settecentesco per la fine del Festival

Anche la madre di Kennedy a Venezia per il ballo in maschera di Ca' Rezzonico

La festa è stata ideata da un industriale americano, «per soccorrere gli alluvionati» - Dovrebbero parteciparvi Soraya, i principi di Bismarck, Clara Luce, Wally Toscanini - A Palazzo Vendramin Calergi si prepara per stasera un ballo «giovane giovane», con tutte le signore in minigonna

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 6 settembre.

Domani sera il film I pastori del disordine, del regista greco Nico Papatakis, sarà preceduto da una dichiarazione che lo stesso regista (direttore della Mostra permettendo) farà in pubblico. Il film era quasi finito, quando la censura greca intervenne a vietarlo. Le bobine, però, erano già in Francia dove il regista Papatakis vive da anni. Ex marito di Anouk Aimée, direttore d'una celebre boite che vide nascere gli astri di Juliette Greco e di Mouloudji, Papatakis è passato da qualche tempo alla macchina da presa.

Il suo primo film rappresentò la Francia a Cannes alcuni anni fa. Questa è la sua seconda prova: il film affronta da vicino la situazione di un povero paese del Mediterraneo, oppresso da miseria, analfabetismo, pregiudizi. Condizioni tutte che favorirono l'avvento delle dittature: Papatakis srotola le sue bobine qui al Festival con l'idea di rendere palese un pericolo che da un momento all'altro potrebbe minacciare molti altri Paesi, oltre la Grecia, ove si attentasse al principio della libertà.

Mentre il festival si prepara ad accogliere questa drammatica testimonianza, a Venezia si preparano balli e controballi. L'uno, atteso per domani sera, è in onore dei tre registi, Buñuel, Visconti e Pasolini dei cui film i notabili veneziani, conti Ascanio e Marina Cicogna, hanno acquistato i diritti di distribuzione. Invitati (l'abbiamo già detto) da Liz Taylor al Cordobès, da Celentano a Franco Citti, il «ragazzo di vita» del film di Pasolini, a alcune centinaia di illustri e meno illustri. Il luogo: il palazzo Vendramin-Calergi, dimora fra le più fastose del Canal Grande. I costumi: signori in chiaro, signore in minigonna. «Dev'essere un ballo giovane, giovane, giovane, ha capito?», dice Marina Cicogna.

Ma c'è un altro ballo in preparazione, e qui il discorso cambia: la sera del 9 a Ca' Rezzonico, nelle sale affrescate da Giovanbattista Crosato e ornate dai dipinti del Tiepolo e di altri insigni pennelli, Venezia rivivrà qualche ora del suo splendido Settecento: fastoso, futile, impennacchiato e senza pensieri. Sarà, questo secondo, un ballo tradizionale: maschere, domino nero, feluche, tricorni. Nel listone degli invitati si leggono nomi interminabili di patrizi dal blasone pluricentenario. Intrecceranno carole con i neofiti della ricchezza e della fama. Nei «menù» sono compresi l'ex imperatrice Soraya, i principi di Bismarck, l'ex ambasciatrice americana in Italia Clara Luce, il duca di Cadaval, il sarto Cardin, Wally Toscanini, e anche Rose Kennedy, la madre del compianto presidente.

L'ideatore della festa è un americano, mister Blackwell, che, aggirandosi tra i pinnacoli delle celebrità mondiali, professionalmente si dedica a questo genere di cose che piacquero tanto alla defunta Elsa Maxwell. Venezia, stremata dalle comitive anonime, inscatolate a New York, a Campobasso oppure a Monaco di Baviera, cerca di riguadagnare, dollaro aiutando, quella classe che purtroppo viene sempre più scarseggiando sul mercato del turismo; e così offre la sede ed offre pure, in coincidenza con il ballo, un «fresco sul Canal Grande»: sabato sera un lungo corteo di gondole sfilerà sulla scia della «pagoda galleggiante» a bordo della quale suonerà un'orchestra al completo.

Breve intervista con il signor Blackwell. «Come mai, signor Blackwell le è venuta quest'idea?». «Venezia ha tanto dato alla cultura e alla civiltà del mondo che questa è, in parte almeno, una restituzione. Noi intendiamo aiutare, con il ricavato del ballo, gli artigiani alluvionati del novembre scorso». «Sarà richiesta una cifra per l'ingresso al ballo?». «Ognuno offrirà quel che crede, a seconda delle sue possibilità». «Per esempio?» «Oh, per esempio c'è uno dei nostri ospiti che ha versato un contributo di diecimila dollari».

Gli alluvionati si tranquillizzino: le spese della festa sono coperte ma tutto è pagato in partenza. Un magnate dell'abito in serie ha sovvenzionato il ballo di Ca' Rezzonico a scatola chiusa. E' l'italo americano Joseph Picone, proprietario, a New York, d'una casa di mode femminili. Intervistato con il signor Picone, anni quarantasette, eleganza ineccepibile. «Come le è venuta quest'idea, signor Picone?». «Mi han parlato della cosa, l'idea mi è piaciuta, ed eccomi qua. Lo faccio per aiutare gli alluvionati». «E' d'origine veneziana?». «No, siciliano di Castronuovo. Sì, lo so: la gente mi domanda; perché non faccio la stessa cosa per la Sicilia? Ma lo al mio paese ho già regalato l'asilo infantile. E poi qui ci sono gli artigiani, e anch'io, in origine, ero artigiano: sarto. Le cose, in America, mi sono andate piuttosto bene, e allora, tra amici, mi è deciso di dar questa festa».

«Lei è un ammiratore di Venezia: la visita spesso?». «E' la seconda volta che la vedo». «E quest'amore per la città?». «La storia, caro signore; è la storia di Venezia che mi ha affascinato. Dopotutto, a pensarci bene, la civiltà di Venezia deriva da quella siciliana, non le pare?». «Ma certo, ma sicuro, signor Joseph».

Gigi Ghirotti

Il conte Volpi si rifiuta di consegnare i premi

Venezia, 6 settembre.

Le Coppe Volpi destinate alle migliori interpretazioni maschile e femminile della Mostra del cinema non saranno consegnate, neppure quest'anno, da Giovanni Volpi, figlio del fondatore del Festival.

Il conte Volpi — come il sindaco di Venezia ha detto stasera — ha voluto ripetere il suo gesto «perché non rimane alla, anche per l'apatia e il disinteresse quasi autolesionistico degli ambienti veneziani, i criteri cui si ispira tuttora la Mostra rispecchino quei principi con cui suo padre dette vita ad una manifestazione che tanto ha giovato in passato all'arte cinematografica e al buon nome di Venezia». (Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Pugilato, canzoni e inchiesta sociale

Una serata senza grandi attrattive: modesto il film con Sinatra, austero il servizio sul Cile - Stasera un ritratto di Bertrand Russell e *Lei non si preoccupi* con Antoine

Ieri sera lo sport ha dato una mano alla tv nel sollevare l'interesse del pubblico. In seconda posizione sul «nazionale» era di scena la boxe con l'incontro Arcari-Vergellini, valevole per il titolo italiano dei pesi superleggeri. Tra l'altro l'avvenimento aveva il pregio dell'attualità: si trattava di una cronaca diretta dalla Sala Olimpia di Acqui Terme. Lo spettacolo, almeno per gli appassionati, non è mancato. L'incontro è terminato per abbandono alla quarta ripresa di Vergellini, con grave disappunto degli spettatori in sala. Qualcuno ha tentato di invadere il ring e le telecamere non si sono lasciate sfuggire l'inaspettato fuori programma. Per colmare il lungo intervallo è stato riesumato un recital dei famosi «Double six singers».

* *

Il *match* era preceduto dal documentario di Sergio Berelli e Alberto Pandolfi *Cile: la sfida della democrazia* che ha concluso la serie «L'altra America». Nell'arco delle quattro puntate i compilatori della rubrica hanno illustrato con sufficiente chiarezza la situazione politico-economica dei paesi del continente latino-americano. Dall'itinerario sono rimasti esclusi l'Argentina e il Brasile che, per le loro dimensioni, meritano un'indagine più attenta.

Nel complesso il *reportage* è stato persuasivo sebbene dovesse affrontare un discorso obbiettivamente difficile per le contraddizioni tipiche dei paesi alla ricerca di una stabilità politica. Anche per il servizio sul Cile il filmato non brillava per originalità.

Al pubblico non sportivo e poco conciliante con le inchieste, il secondo canale ha offerto come alternativa una mediocre pellicola, *Tu sei il mio destino*, del ciclo «Momenti del film-rivista di Hollywood». Realizzato da Gordon Douglas nel 1955, si differenzia dalle analoghe produzioni, per la vicenda non proprio amena che a tratti degenera nel melodramma. L'interesse si accentrava sulla figura del protagonista Frank Sinatra, qui impegnato non soltanto nel ruolo congeniale del cantante, ma anche di attore. Tuttavia lo avremmo rivisto più volentieri in film impegnativi come «Da qui all'eternità» e «L'uomo dal braccio d'oro», lontano dalla petulante Doris Day.

Collocata a tarda ora, la rubrica Panorama economico avrà trovato una platea semideserta.

Questa sera sul primo canale, la rivista *Lei non si preoccupi* ospita Antoine, il cantante capellone che rischia la galera per non essersi presentato in tempo alla leva militare. Fra le altre attrattive: Walter Chiari, Carlo Campanini, Johnny Dorelli e Isabella Biagini che con il maestro Simonetti tenta di animare il traballante spettacolo. Seguirà la rubrica Nella Italia che illustra stasera la Palermo araba e normanna. Infine, un concerto da camera con il sassofonista George Gourdet.

Sul Secondo, va in onda un ritratto di Bertrand Russell, «Il ribelle disarmato». Russell è un personaggio tipico del nostro tempo: a novantacinque anni continua a condurre le sue battaglie civili contro i pericoli che minacciano l'umanità. A conclusione dei programmi: *Giochi senza frontiere*, con la partecipazione di Montecatini.

* *

Antonio Cifariello ed una «troupe» di inviati della Rai, realizzeranno nel Vietnam, in America, Giappone, Brasile, Colombia, Australia e Giordania, oltre che nel nostro Paese, alcuni servizi per una nuova rubrica settimanale dal titolo «*A quest'ora nel mondo*». In ogni numero si vedranno a confronto un personaggio e l'ambiente dal quale proviene, esaminati nello stesso momento. Per esempio, verrà intervistato in Brasile un prete-operaio italiano che svolge la sua missione tra i pescatori. Contemporaneamente apparirà sul video la sua famiglia che vive a Viareggio. Poi la sentinella americana a Saigon e i suoi genitori a San Francisco; alcuni emigrati veneti in Australia e il paese di origine. Altri servizi saranno dedicati alla condizione della donna nel mondo, all'avvenire dei giovani, alla preghiera universale. In alcuni casi, per argomenti di stretta attualità, la tv si avvarrà dei collegamenti diretti, via satellite.

vice

Una dichiarazione del governo

Sconvenienti in Francia le minigonne a scuola

Il ministro dell'Istruzione favorevole al grembiule

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 settembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione, Alain Peyrefitte, deplora la trascuratezza nel vestire che si constata in numerose scuole, e si è schierato contro la minigonna specie quando viene indossata dalle allieve delle classi miste.

Intervistato alla radio «Europe I» il ministro ha confermato: «*Bisogna reagire contro la consuetudine di vestirsi in modo disordinato. Non siamo più, certo, all'epoca in cui era obbligatorio mandare a scuola in abito completo e tanto di cravatta, ma deve esserci un limite alla trascuratezza e, personalmente, giudico che la minigonna non sia bene nei licei, specie in quelli misti*».

Non dispiacerebbe al ministro Peyrefitte che si ritornasse all'antica usanza dell'uniforme, ma teme che una tale decisione sarebbe accolta male dall'opinione pubblica. Ritiene tuttavia che si potrebbe ripristinare il grembiule. Tutti gli allievi, in classe, sarebbero vestiti nello stesso modo.

A scuola, infine, bisognerebbe anche insegnare meglio l'educazione — secondo il ministro — e far capire agli allievi maschi e femmine come devono comportarsi in determinate circostanze, nella strada, nei locali pubblici, a casa, nei ricevimenti... Anche l'educazione viene oggi trascurata troppo a parer suo. Certi giovani non si levano neanche il cappello parlando con una signora.

L'opinione del ministro circa il gonnellino non viene condivisa, però, dalla maggioranza delle ragazze. Parecchie, interrogate da un cronista di «Europe I», hanno risposto che la minigonna non è più scandalosa nelle classi miste che nelle strade, e del resto non è scandalosa affatto. «*Bisogna essere della propria epoca*», ha detto una. Ma altre, pur essendo favorevoli al gonnellino, hanno ammesso francamente che in certi casi è provocatorio.

l. m.

SE SARÀ CONFERMATO DIRETTORE

Chiarini vorrebbe abolire tutti i premi del Festival

Venezia, 6 settembre.

Se Luigi Chiarini sarà riconfermato anche il prossimo anno alla direzione della Mostra di Venezia proporrà di abolire tutti i premi. Lo ha dichiarato questa sera ad un redattore dell'Ansa, che gli poneva alcune domande sul futuro della rassegna.

«*Comunque vadano le cose sarò lì ad accettare la riconferma o a dare le dimissioni*», ha detto Chiarini. E, sulle prospettive future della Mostra: «*Credo si debba fare ancora molto per smobilitare completamente quella struttura industriale e commerciale che la caratterizza. Si è cominciato quest'anno con l'intelligente cooperazione degli organismi di alcuni Paesi ad abolire le nazioni partecipanti e a considerare solo le personalità.*

«*Si dovrebbe ora, a mio avviso, abolire anche l'assegnazione dei premi lasciando, forse, solo quello per l'opera prima che costituisce un vero ed effettivo incoraggiamento*». (Ansa)

Il concerto Malcolm alle Settimane di Stresa

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 6 settembre.

(p. b.) Le Settimane musicali hanno presentato questa sera un concertista inglese, il clavicembalista George Malcolm, considerato oggi tra i maggiori esponenti del mondo musicale britannico.

Il concerto era dedicato alle raffinate musiche del Settecento che ben si intonavano al suggestivo Salone degli Arazzi all'Isola Bella, dove la rassegna si è trasferita per questa occasione. Pubblico assai elegante e giustamente generoso di applausi all'esecutore.

George Malcolm ha suonato: *Fantasia cromatica e fuga* di Bach, la *Suite in sol maggiore* di Haendel, la *Sonata in re maggiore* di Galuppi, la *Sonata in fa maggiore* di Arne, il *Concerto italiano* di Bach, *Cinq pièces de clavecin* di Rameau e le *Sei sonate* di Domenico Scarlatti.

OGGI ALLE 20,30 RIAPRE IL CINEMA

APOLLO

Completamente rimodernato nell'arredamento e negli impianti

Un cinema che fa onore al Borgo Madonna di Campagna!!!

IN UN AMBIENTE MODERNO E DI CLASSE POTRETE GUSTARE I FILM PIU' SELEZIONATI. OGGI INIZIA LA NUOVA STAGIONE CON IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1967

La direzione del Cinema Apollo porge un particolare ringraziamento all'Ing. Fantasia e all'Arch. Romano Djuigheroff per l'eccellente direzione dei lavori, e alle ditte: SAMI (progettazione pannelli di gesso acustici, velari, tendaggi) - Dal Vera (poltrone in legno e imbottite) - Ballerini (impresa decorazioni) - Termoindustria (aria condizionata) - Sona (impresa edile) - Tosco (impianto elettrico) - Cinemeccanica (proiettori 35 mm. e 70 mm.).

Da DOMANI al REPOSI

I protagonisti sono giovani d'oggi, certamente più sinceri, più onesti e perfino più casti di quelli di ieri

Bertrand Russell

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici [illegible] ai seguenti indirizzi:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via [illegible] n. 5 Gall. Pattarella 2
ROMA - Largo N. Ighelli 5 L.go del Tritone 156
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via [illegible] 148

ottenuti presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avviene nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per [illegible] postale o bollettino oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci escluse le articolo semplici e composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione [illegible] globale.

E' ammessa nei [illegible] degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà competuta per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo ai testi dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito o domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione il esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con [illegible] BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche se ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Silter, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

CROMATURA impianto completo semiautomatico vasche 10.000 lt. cedesi. Telefonare 724-747

GRUPPI elettrogeni generatori di corrente per tutti gli usi. Cream, Reggio 19, Torino, 851-646.

MERCATOR 3000 Olivetti due programmi, ottime condizioni, cedesi. Telefonare 724-747 A77350

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 82-875, 930-453, un operaio a vostra disposizione. A74891

CENTRALI termiche, riscaldamento industriale aria calda, caldaie, bruciatori. Telefonare 595-580.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente, lavabile 10.000, 12.000, tappezzeria compresa 18.000, verniciazioni. Telefonare 355-295.

DECORIAMO perfette tappezzerie 15.000 duecento 10.000 camera. [illegible] 356-587 Sezzara.

IMPRESA edile rimoderna alloggi, tetti, costruisce case per terzi, locali industriali anche fuori Torino. Tel. 534-985. A82627

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concedismo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A.A.A.A.A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti liduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 773-826.

A. ACQUISTEREI Torino e richiamo negozio di qualsiasi genere. Tel. 513-528. O231

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo centralissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

A. AZIENDE in difficoltà, oltrisme concordati amichevoli, recupero crediti. Rivolgersi fiduciosamente Amministrazioni Sensoli, telef. 852-169, esito sicuro. A82585

A. GRUPPO finanziario privato concede rapidamente mutui a privati su alloggi, terreni, automezzi; sovvenzioni a piccole medie aziende. Massima riservatezza; tassi minimi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A82568

A. PRATICI cercano gerenza negozio giornali tabaccheria rivendita pane latteria bar. Telefonare 513-598.

ACCONCIATURE negozio avviato cedesi [illegible] alloggio. Tel. 783-339.

AFFITTASI negozio pattinatrice avviato o altri generi oppure uffici. Telefonare 329-593. 2001

ALBERGO centrale attività trentennale moderno 30.000.000 annui cede L'Immobiliare. Telef. 502-514.

ALBERGO centralissimo cedesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino».

ALBERGO Corso Canavese moderno 5000 presenze cede con immobile l'Immobiliare, 502-514. O596

ALBERGO Perosa Argentina attività [illegible] trentennale cede 3.000.000 anticipati L'Immobiliare, 502-514.

ALBERGO Salice d'Ulzio, 15 camere, 22.000.000 annui cede eventualmente muri ognuno, l'Immobiliare, 502-514. O596

BAR torrefazione barriera Francia attrezzatura nuova 70.000 incasso giornaliero accetto ragionevole cedesi 13 milioni, affarone. Telef. 531-046, Sacco. O483

ALIMENTARI ingrosso, moderna azienda individuale cedesi, eventualmente società. [illegible] 966-221.

AMPLIAMENTO clientela interessantissimo articolo cerco socio anche provincia, minimi capitali. Gisi, colazzi, Balbo 33. 2001

BAR incasso 100.000 giornaliere, tabacchi alloggio cedesi. Treglia, corso Regina 168. O621

BAR zona S. Mauro moderno gioco bocce, cedesi ritiro commercio. Telefonare 502-542. O596

CARTOLIBRERIA vicinanze scuole urge cedere causa grave malattia, accetto minimo [illegible] Telefonare 502-514. O596

CAUSA trasferimento cedesi confezioni bimbi zona Crocetta. Telefono 385-849. 1001

CEDESI bar centrale [illegible] due biliardi. Telef. 885-266 ore 9-11.

CEDESI causa trasferimento latteria avviatissima S. Paolo 185 litri. Telefonare 339-886. 1001

CEDESI motivi salute, commestibile latte rivendita pane, lavoro tre persone, anche divise oppure gerenza. Cintura. Telefonare 643-556.

CEDESI panificio su corso Vercelli. [illegible] 851-174. 2001

CEDESI torrefazione bar fronte complesso scuole a Chieri. Tel. [illegible] 921.

CEDO alimentari con alloggio causa malattia. Telefonare 396-255.

CEDO laboratorio maglierie e volendo anche sala macchine (rettilinee). [illegible] 394-320. 1001

CEDO negozio vini Borgo Vittoria ampia locale. Telef. 290-066.

CONFEZIONI e sartoria redditizia. Telefonare 882-464. Scrivere: «Pubblicità Stampa 386 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, utile netto mensile 800.000 dimostrabili.

LAVASECCO attrezzatissimo S. Paolo 1.300.000 mensili cede facilitazioni causa maternità. Rosain, Principe Oddone 3. O408

LAVASECCO centralissimo forte incasso mensile urge cedere causa malattia. Telefonare 502-542.

LAVASECCO centro Parella 700.000 mensili cedesi anticipando 2.500.000. Telefonare 502-542. O596

LAVASECCO S. [illegible] cedesi con macchina e sala recapito 700.000. Telefonare 502-542. O596

LOANO bar super alcolici e vendita [illegible] e liquori attrezzatissimo cedesi causa nuovo sviluppo. Tel. 66-383 Loano. A80163

MERCERIA forte incasso 15.000.000 annui [illegible] 12.000.000 accento 3.000.000. Telefonare 502-542.

MOTTA cede torrefazione superaccessoriata 50.000 giornaliere, orario ridotto, 9.500.000 dilazionabili. Telefonare 212-064. 2001

OCCASIONE motivi familiari cedesi abbigliamento signora esclusi intermediari. Telefonare 485-883.

OCCASIONE vendesi negozio primissima fruita verdura zona centrale. Telefonare 537-295.

PANIFICIO 65.000 giornaliere 200 kg. pane cedesi dilazionando. Telefonare 502-542. O596

PERMUTO terreno S. Gillio con negozio qualsiasi genere Torino. Telefonare 212-064. 2001

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. IFIMA, Mercanti 18, telefono 540-879. O560

RISTORANTE Collinare moderno, ottima posizione 15.000.000 annui cedesi dilazionando. Telef. 502-514.

RISTORANTE Pancalieri nuova attrezzatura 50.000 giornaliere cedesi anticipando 4.000.000. Tel. 502-514.

RISTORANTE, 50 posti, centralissimo, sicura redditizia occupazione per operosa famiglia, cedo causa ritiro commercio. Volendo vende muta. Telefonare 683-246.

RIVENDITA pane incasso 35.000 giornaliere cedesi 3.700.000. Treglia, corso Regina 168. O621

RIVENDITA pane incasso 70.000 giornaliere centralissima vera fortuna cedo dilazionando. Tel. 537-213.

RIVENDITA pane [illegible] urge cedere causa [illegible] 502.000 anticipati. Telefonare 502-542. O596

RIVENDITA pane-pasticceria, centralissima, chilogrammi 100, annessa: caffè, vini, liquori, cedesi. Telefonare 882-441. A77368

VENDESI negozio acconciature estetica ben avviata. Tel. 751-959.

1.500.000 anticipati commestibile self-service 65.000 giornaliere cedesi causa matrimonio. Telef. 502-514.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo - grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTA contanti subito qualunque alloggio privatamente. Telefonare 761-769. O356

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 O192

A.A. AFFARONE vendiamo alloggi cooperativa signorile, ultimati, corso Francia zona Paradiso, 5-4-3 camere. Telefonare 582-906. A82482

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 [illegible] servizi, signorili, [illegible] Duchessa Jolanda 11 vende. Telefonare 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibilità mutuo [illegible] Telef. 769-800 Geom. Martinat. O444

A. CORSO Tassoni 64, Meravigliosi appartamenti 3-4 camere, bisarvizi. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-403. O75

A. [illegible] Vercelli 42, ottimo reddito, stabile subito. Modernissimi 3-4 camere servizi. Forte mutuo e facilitazioni. Visite loco. Tel. 553-403

A. COSTRUTTORE acquisterebbe area [illegible] in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».

A. LOTTINI Lire 1950 metroquadro dintorni Pino svendonsi. Telefonare 534-713. A78774

A. PINO vendesi terreno bellissima posizione comodo ai servizi, prezzo conveniente. Telefonare 881-852.

A. 1 camera finalle cucinotta abitabile subito via Poggio 19 - 19 bis; 1.700.000 più 28.000 mensili. Consulfedile, 545-670. O487

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562.

A 2 km. dal mare vendo casetta rimessa nuova e una stiqua direccate. Tel. 732-123. 1001

ABITABILE zona Francia, esentasse, quattro camere, cucina, 12.500.000. Telefonare 546-007. O553

ACQUISTASI terreno centrale, anche con fabbricato demolibile. Telefonare 545-733. O385

A Settimo privato vende a privato alloggio con mutuo 2 camere tinello cucinino servizi nuova costruzione ottime finiziori. Telefonare 911-602.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, [illegible] negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telefono 657-324. O310

ACQUISTO [illegible] buone condizioni, 30-40 camere in Torino. Pagamento contanti. Scrivere dettagliando: Vercellino, via Monginevro 114.

AFFARONE appartamento corso Giulio Cesare. Nuovo, grandioso, bello. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

AFFARONISSIMO: reddito 6,50%, vende 10.500.000: quattro alloggi nuovi, camera, tinello, servizi; affittasi centro abitato cintura. Telefonare 913-213 pasti. A79563

AL mare Borghetto complesso panoramico Mollar vende camere tinello cucinino bagno [illegible] cantina, 3 milioni 500.000 minimi sconti. Telefonare 732-088. O360

ALLOGGI due-tre camere: via Pinelli 34 (S. Donato). Telef. 471-766.

ALLOGGI signorili in palazzina precollinare 3 camere salone servizi. Corso Moncalieri 339. Telef. 590-722.

ALLOGGI ultimi nuova accurata costruzione pronti subito, corso Siracusa 65 impresa vende. Telefonare 372-420. A82542

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due [illegible] cucina, termobagno, 5.100.000. Torincasa 515-318. O192

ALLOGGIO libera tre camere più servizi libera e camere singole forte reddito vendo corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211 pomeriggio. A82573

ALLOGGIO libero zona piazza Barcellona tre camere cucina servizi vendo 7.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. O408

ALLOGGIO spazioslssimo, piano rialzato, via Bavena (Parella) tre camere, cucinino, termobagno, 5 milioni 600.000. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO vuoto, via Bavena 43 (Parella) due camere, cucina, terbagno 5.900.00, sufficienti 3 milioni. Torincasa, 517-249. O192

ALMESE vendo casetta rimessa a nuova 5 camere garage giardino. Lire 2.100.000. Telef. 732-123.

ALTITUDINE 750 Valle Susa vendo terreno per villetta fronte strada statale. Telefonare 852-615.

ANTICIPANDO 800.000 a [illegible] mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI altera, via Aurelio Saffi 3, centrali proprio vicinissimi piazza Bernini. 3 camere, entrata, bagno, termosifone 1.200.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampi balconi, giardino condominiale, trattativa diretta vendonsi con particolari facilitazioni mesi estivi. Telefonare 538-151. O260

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità. 1-2-3 camere. Tabacchi 48/6, Gulnicelli 11/9. O581

APPARTAMENTI grande convenienza, spazioslssimi. Via Duino 102, assolutissima posizione vicino corso Traiano: due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 1 milione 500.000 mutuo 3.600.000. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.900.000 mutuo 4.600.000. Quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.700.000 mutuo 6 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI grande qualità, via San Marino 112 (Stadio). Abitabilità immediata, sole 30% contanti. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 2 milioni 700.000 mutuo 6.100.000. Quattro camere, grand'ingresso, sala bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 19. Signorilità, pregio, comfort. Dilazione quinquennale, mutuo ventiricinquennale. Telefonare 678-994. O219

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTO centrale, nuovo. Via Principessa Clotilde. Prezzo imbattibile. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, termosifone, ascensore. 1.300.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044. O386

APPARTAMENTO centralissimo via Andrea Doria 21. Salone, quattro camere, cucina, bagno, ingresso, termosifone, ascensore. 5.900.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinario, via Gorizia 32. Ideale per tutti. Meravigliosa grandiosità. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 3.400.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044. O386

APPARTAMENTO unica occasione, zona Parella, via Re 86, libera, seminuovo, 3 camere, cucinotta, servizi, affittabile 40.000 mensile vendesi 5.537.000 mutuo 2.263.072. Sabatelli 753-041. D540

BORGHETTO S. Spirito, alloggio nuovo signorile sul mare, 4° piano 2 camere cucina servizi terrazza 10 m. vendo 5.800.000. Telefonare 644-016 Torino ore 13-20.

CAMERA cucina vecchia costruzione vende 650.000 più mutuo. Studio Salvagni, Cernaia 26. A79311

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, cambiamenti. Telefonare 271-959. O/265

CASETTA anche da riparare 1.500.000 - 2.000.000 contanti acquisterei. Telefonare 377-295.

CASETTA 3 camere due appartamenti via Bardonecchia vendo. Telefonare 501-895. A79678

CEDESI casa centralissima [illegible] libera [illegible] Telef. 512-513.

CENTRALISSIMO appartamento formato da grande salone, pranzo e studio, 5 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, ascensore, termo centrale, esentasse 25.000.000 compreso forte mutuo. Destefanis, telefono 540-405. O439

CHALET ville bungalows legno prefabbricati. Prefabbricati Garbarino, Terzo (Alessandria) 15010. A67742

COLLINARE terreno 3000 mq. costruibilità 900 mc, telefono, lagnature vende conveniente mente. Studio Salvagni, Cernaia 26. A79310

COMPRO terreno [illegible] villetta in Piossasco con progetto approvato, massimo un milione. Tel. 904-316.

CORSO Siracusa 119 [illegible] Parco Rignon vendonsi alloggi signorili 3-4 camere, semplici doppi servizi mutuo facilitazioni pagamento visite [illegible] pomeriggio. Telefonare 539-957. O520

CORSO Einaudi, signorilissimo appartamento grande salone, due grandi saloni, 5 camere, cucina, tripli bagni, doppi ingressi, oltre lavanderia, stireria e due vani ripostiglio 38.000.000. Destefanis, telefono 540-405. O439

CORSO Francia alloggi due tre camere tinello servizi, negozi pronti ottobre vendonsi. Telefonare 783-833 dalle 11 alle 13. A79732

CORSO Sempione alloggi: attici e prestigi 1-2 camere, tinello, cucinino, vendonsi 2.300.000 vano. Telefonare 581-694. O437

CORSO Traiana alloggio panoramicissimo grande camera, tinello, cucinetta, bagno, 6.600.000 compreso mutuo. Destefanis, tel. [illegible] 540.

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi. Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefono 330-310. O87

FABBRICATO industriale in Collegno adiacente corso Francia ogni servizio mq. 2542 di cui 1825 coperti vendesi contanti libero fine anno. Telefono 783-895.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 2-3 camere semplici doppi servizi quartiere Quipp, via Guala 115 - corso Traiana - tel. 366-814. Mutuo facilitazioni. 2001

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3 vani, giardino, privato, mutuo, ogni conforto collina torinese. Telefonare 541-315. 3331

PRIVATO acquista alloggio libero 3 e 4 vani, servizi, zona borgata Vittoria. Telefonare 210-712.

PRIVATO vende in signorile costruzione Lungopo bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi. Terrazzo, garage. 23 milioni 700.000 compreso mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».

SESTRIERE condominio Gran Roc vendonsi [illegible] 4.300.000 a 19.000.000 con mutuo. Rivolgersi portineria oppure telef. 599-051.

STABILE INDUSTRIALE [illegible] [illegible] DAZIO ACQUISTEREBBE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA. TELEFONARE 383-177.

TERRENI collinari Valsanmartino mq. 3500 e mq. 1200 ottima posizione vende. Tel. 790-486.

VACANZE nuova a Valtruier - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Visite presso Agenzia Neef, dott. Banse, La Thuile

VENDESI alloggio via Vittorio Amedeo 20. 5 vani. Telefonare 325-640 ore pasti. A81490

VENDESI alloggio 2 camere tinello e servizi Pianezza. Telef. 852-571.

VENDESI terreno progetto volumetrico camere 80 zona Mancalieri. Telefonare 595-388. A80264

VENDESI villetta dintorni Superga 8 camere 2 piani. Telef. 280-339.

VENDO alloggio terrazzo panoramico graticciata piazza Solferino. Telefonare 511-701. A80064

VIA Bavena frazionamento vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi da 5.500.000 a 5.900.000 meno mutuo 2.000.000. Telefonare 518-842.

VIA Po, alloggio mq. 190 doppi servizi completamente rinnovato vendo 5.000.000 più mutuo. Studio Salvagni, Cernaia 26.

VILLA panoramica 19 km. Torino vendo, 7 camere doppi servizi cantabilità due alloggi, permutasi anche con alloggetto parco acc. Richieste 15.300.000. Tel. 372-215.

VILLAGGIO «Sette Miglia» ville 6-8 [illegible] doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA nuova 30 km. Torino, tre camere servizi giardino vende 6.500.000. Tel. 530-395.

ZONA piazza Bengasi [illegible] Rifiutasimi vista collinare, mutuo, facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

5.500.000 vendesi alloggio cinque camere entrata, piano rialzato, adatto laboratorio ufficio. Via Lanzo 23. Visite 16-18,30. A73943

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contiene piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539 O930

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 885-755 - 775-889. O489

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. [illegible] 512-635.

A. ABBISOGNA due-tre camere, salone, doppi servizi. Telef. 779-538.

AFFITTEREBBERO sposi piemontesi alloggio nuovo camera tinello servizi subito barriera Milano-Vittoria. Telefonare 578-512. A78270

AFFITTEREI una camera zona piazza Gallimberti. Telefonare 635-380.

AMMOBILIATO piedi-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telefonare 850-503.

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-903. O555

CERCASI alloggio, camera, tinello, cucinino, servizi, terme. Telefonare 751-353. 1001

CERCASI alloggio 2 camere cucina accessori piani alti zona Barriera Milano. Tel. 280-343.

CERCO due-quattro [illegible] possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O969

COMPLESSO industriale moderno Strada Settimo 388, 4000 mq, uffici 300 mq., appartamento custode, magazzini, depositi coperti, scoperti. Grandi spazi disponibili. Affittasi 400.000 mensili. Gabetti 578-044.

CONIUGI impiegati referenziati cercano alloggio 3 camere e servizi zona Vanchiglia, corso San Maurizio, corso Regina. Telef. 282-450.

DIRIGENTE industriale litterebbe alloggio tre o quattro camere e servizi indispensabile terrazzo o giardino qualsiasi zona. Telef. 519-113.

OCCORRONO subito 2 camere servizi, piani alti, attico, zona periferica. Telefonare 581-694. O437

PICCOLA famiglia piemontese adulti affitterebbero subito due camere tinello, zona corso Vittorio-Brennero. Telefonare 686-354 ore pasti.

PROSSIMI sposi cercano [illegible] 2 camere più servizi. Tel. 332-168.

REFERENZIATI cercano 1-4 [illegible] vuoto centrale - semi centrale. Telefonare 538-594. O555

SIGNORA sola piemontese cerca alloggetto zona S. Paolo. Telefonare 332-168 mattino.

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800. Geom. Martinat. O444

SPOSI piemontesi cercano alloggio 2 camere 20.000 - 25.000 [illegible] Telefonare 297-929. 1001

STATALE cerca camera vuota servizi preferibilmente [illegible] Porta Nuova Valentino. Telefonare 342-740.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. [illegible] AMO alloggi [illegible] 20.000 30.000 40.000 Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Nuovety, Regina 10. A79068

A. AFFITTANSI [illegible] 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI seminterrato nuovo mq. 250 con passaggio carrale. Telefonare 745-720. O444

A. REFERENZIATO immobiliare volendo subito affittasi 1-4 camera servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A Cascine Vica affittasi locale industriale mq 700, uffici, alloggio, riscaldamenti, cabina trasformazione. Telefonare 950-842. 2001

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENTE ingresso [illegible] Torino-Lyrus vendesi o affittasi fabbricato rurale adatto autotrasportatore con sei nuove stalle fienili porticato grande cortile cintato. Tel. 847-108.

AFFITTANSI locali uso ufficio piano terreno zona centrale via E. De Sonnaz 14 di vani quattro più [illegible] cessari riscaldamento centrale. Telefonare 545-833. A82301

AFFITTANSI vicinanze Porta Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 238-122.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi [illegible] tinello servizi. Telefonare 385-895. A76788

AFFITTASI alloggio signorile grande anticamera tre camere tinello cucinino bagno San Secondo 82.

AFFITTASI borgo Vittoria laboratorio oppure garage mq 40. Telefonare 531-737. A79313

AFFITTASI locale uso officina mq. 130 zona Lingotto. Telef. 681-741.

AFFITTASI locale uso salone auto con ampie vetrine, zona centrale (Perioli) ottima esposizione. Telefonare 859-701 Mareschi, Rosna.

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300. Mesi cati nuovi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI via C. Colombo, primo piano intero ed in parte, palazzo modernissimo, superfice mq. 580, aria condizionata, possibilità utilizzazione servizi generali. Casella 517 M Sip Tritone, Roma.

AFFITTASI, via Lamarmora 31, alloggio camere cinque [illegible] doppi servizi, cucina, ripostiglio. Per trattative rivolgersi portineria o telefonando al 774-669 dalle 16 alle 20.

AFFITTASI zona Grenadiere alloggio nuovo 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale. Visibile 16 - 18. Cardinal Maurizio 14 (Lionza).

AFFITTASI 2 camere pianterreno zona Crocetta condizioni particolari. Tel. 500-165. 2001

AFFITTIAMO bellissimi uffici piazza Carignano 2. Telefonare 572-888, pasti 531-269. A79338

AFFITTO alloggio due camere e servizi. Tel. 653-831. Via M. Cristina. T001

ALLOGGIO centralissimo 4 vani e servizi, angolare su due corsi affittasi uso ufficio o abitazione. Telefono 547-833 ore ufficio.

ALTAMENTE signorile presso Porta Nuova su corso appartamento nove [illegible] piano quarto. Telef. 502-625.

AMMOBILIATO piedi-à-terre: elegante, indipendente, 40,000-50.000. Telefonare 650-503. D662

ATTICO tre vani servizi terrazzo zona corso Dante affittasi fine settembre. Telefonare 543-782.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi [illegible] Italia moderni autoturgani, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbattibili Tel 657-051 Montalto. A76755

AUTOTRASLOCHI modernissimi smontaggio montaggi mobili lampadari. Ditta Brajato, tel. 621-939.

AUTOTRASLOCHI urgenti [illegible] per camera Torino dintorni snare. Telefonare 393-403. A81951

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbattibili. Telefonare [illegible] Einaudi. A77040

BASSO lubbricato [illegible] luminoso mq 170 fronte via, v. Nesca 8. Richiesta 75.000 affittasi. Telefonare 274-715. 2001

CAMERA tinello cucinino termobagno 16.000 affittasi sposi. Telefonare 371-426. 2001

FRONTE corso affittasi locale mq 450 tutti servizi. Telefonare 574-985.

GRANDIOSO ufficio piano terreno 2 ingressi 6 camere doppi servizi garage e magazzino affittasi. Corso De Nicola ang. via Pizzi libero subito. Tel. 597-765.

IMPRESA affitta Santa Rita locali adatti industria commercio esposizione superfici mq 500 - 1000 - 2000 - 5000 10.000 Telefonare 584-674 ufficio. 1001

LABORATORIO nuova 400 mt, luminosissimo, cortile, affittasi Borgata Vittoria 100.000 mensili. Telefonare 256-676. 2001

LOCALE metri 750 due piani passaggio carraio cortile semicentrale affittasi. Telefonare 894-367, 892-773.

LOCALE mq. 70 via Astigo affittasi attività attenziosa. Tel. 797-151.

LOCALE mq. 80 [illegible] affittasi corso Regina 236. Telef. 779-368.

MAGAZZINO, laboratorio attenziato mq. 70 affittasi, via Pregolato. Tel. 745-244. A82617

MAGAZZINO mq. 160 volendo divisibile ufficio zona Lucento. Telefonare 732-338. 1001

SANREMO Nuvoloni 93, Kraibig, affittansi 2 appartamenti ammobiliati, signorili, centrali. 25762

VIA Borgare affittasi alloggio due camere cucina termo bagno. Telefonare 545-089. A82475

PIED-A-TERRE libero subito solga seriotà. Diavolino, Sant'Anselmo 13.

VILLA precollinare otto [illegible] tripli servizi giardino affittasi. Telefonare 541-711 ore 17-21.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

LOANO, impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 293-533. A79546

PIANI d'invrea, a 150 km da Torino, quasi tutti in autostrada, tra Savona e Genova. Una casa al mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana o per le vacanze. Spiaggia, piscine, svaghi. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Piani d'Invrea (Varazze), tel. 90-817. Visite anche nei giorni festivi. 25648

SPOTORNO affitto settembre ottobre alloggio come nuovo. Telefonare 890-649. A82483

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO pensione confortevole, prezzi ottimi. Telefonare 381-322.

ALASSIO, soggiorno Sauro, posizione centrale, via Mazzini, telefono 43-210, pensione completa settembre 2400, ottobre 1800.

ARMATAGGIA, Hotel Capoverde, telefono 43-424, moderno, soggiorno ideale settembre - ottobre. Prenotazioni telefonare Torino 396-101.

LOANO, Pensione Claudia, sul mare, accogliente, tranquilla, 2300 compresa cabina. Telef. 69-853.

SESTRI Levante, Pensione Daniela, direttamente mare. Ottimo trattamento. Telefonare 41-661. 25847

SETTEMBRE - ottobre a Sanremo: tempo clima ideale per un soggiorno all'Hotel Paradiso. Tranquillo fra fiori, palme. Prospetti a richiesta.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sera, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicura. Consulenza medica specializzata. O36

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondustrie. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. SCUOLA scenotecnica, calliste, estetiste, trucco, organizzazione Pierrots inventore elettrondustrie, diurno, serale, [illegible] Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826.

ACCONCIATORI, ex tecnico Orosi Frolli specializzata scuola acconciature femminili piega foglie finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di dattilografia, stenografia, contabilità a calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso S. Martino 2, telef. 518-874.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segreterie aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vegnona sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vegnona 7, telefono 488-984.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (prattacielo). Tel. 553-970.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuole. Cor

Primo bilancio della stagione estiva

In Alto Adige gli attentati hanno tenuto lontano i turisti

Un esempio: Campo Tures, capace di 45 mila presenze al mese, in luglio ne ha avute 3565 - Inutilmente nelle principali località sono stati offerti sconti clamorosi; in piena estate ottimi alberghi hanno abbassato il costo della pensione giornaliera a 2500 lire - Alla crisi ha contribuito in parte la situazione economica della Germania di Bonn

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, settembre.

In certe giornate serene, soprattutto verso l'ora del tramonto, Bolzano sembra una città felice. I monti imbevuti d'azzurro, i caffè all'aperto di piazza Walther, il lunghissimo ponte sulla Talfera con le sue spallette ornate di fiori fanno pensare a un angolo d'Europa idillico e prospero. Ma è soltanto un'impressione. I turisti per esempio sono tutti lì, nei due o tre caffè attorno a piazza Walther, basta allontanarsi di un centinaio di metri e non se ne vede più uno. Dove sono le interminabili file di pullman, le rumorose comitive di americani che da mattina a sera animano le vie di Innsbruck? Nella cittadina austriaca anche in questo periodo di fine-stagione, se non ci si prenota, si rischia di trovare l'albergo completo. Qui il turista settembrino non corre pericoli: fatta eccezione per i primi giorni della fiera di Bolzano, ha a sua disposizione piani interi.

«*Quest'anno la mia clientela è calata almeno del venti per cento*» mi dice il direttore dell'albergo dove sono sceso. «*Una stagione mediocre*» aggiungono i gestori di ristoranti e dei bar. «*Peggio dell'anno scorso*» confermano i commercianti. Le lamentele purtroppo si estendono più o meno all'intera provincia, solo la Val Gardena ha avuto una stagione discreta, altrove è stata una mezza rovina.

A provocare questa crisi ha certo contribuito la situazione economica della Germania Occidentale e il conseguente calo dei turisti tedeschi; ma la causa principale va ricercata nel clima di tensione creato dagli attentati terroristici. Lo dimostra il fatto che i vuoti più clamorosi si sono avuti in Pusteria, in Val di Tures, in Valle Aurina, cioè proprio nelle zone degli attentati. Quest'anno poi la tragedia di Cima Vallona, avvenuta all'inizio della stagione, ha fatto piovere una valanga di «disdette». Inutilmente gli albergatori hanno offerto sconti clamorosi; ottimi alberghi hanno abbassato la pensione fino a 2500 lire al giorno, non è venuto quasi nessuno.

Campo Tures per esempio, con i suoi 1500 posti letto, ha la possibilità teorica di toccare le 45 mila «presenze» al mese. Bene, in luglio le presenze sono state 3565. A Molini di Tures, patria dei terroristi Steger e Forer, e a Lutago, dove nel '63 ci fu un attentato, i turisti si contavano sulle punte delle dita. Tanto rari che i quotidiani e rotocalchi hanno mandato quassù i loro inviati ad intervistarli. — Perché villeggia qui? Non ha paura? Esce anche di sera? — Come se fossero astronauti appena sbarcati su un pianeta sconosciuto.

Purtroppo i rovinosi effetti degli attentati non si sono fatti sentire soltanto sul turismo. Il quadro generale della economia altoatesina tracciato recentemente dal presidente della Camera di commercio di Bolzano, avvocato von Walther, non è certo roseo. Nel 1966 l'agricoltura è andata discretamente, anche se non sempre i prezzi sono stati sufficientemente remunerativi; ma in molti altri settori — industria del legno, edilizia, ecc. — le cose sono andate indiscutibilmente male. Nel commercio con l'estero la provincia di Bolzano, che nel '65 era al primo posto fra le provincie trivenete, è passata al terzo posto, mentre nella graduatoria delle provincie italiane esportatrici è passata dal 13° al 15° posto. «*Ma il fatto che più ci fa pensare e che desta maggiori preoccupazioni* — ha aggiunto l'avv. von Walther — *è la scarsità di investimenti nel settore industriale. Su un totale di stanziamenti per 7 miliardi e 939 milioni effettuati con il concorso finanziario della Regione, la provincia di Bolzano ha partecipato con un importo di soli 2 miliardi e 341 milioni, mentre la rimanenza di oltre 5 miliardi è stata utilizzata dalla provincia di Trento*».

Il capitale considera l'Alto Adige con estrema diffidenza. Di fronte agli spari, al sangue, alla tensione politica, gli imprenditori si ritirano nel proprio guscio. Non succederà niente, d'accordo; ma perché venire ad impiantare una fabbrichetta in queste parti quando nelle altre provincie italiane l'atmosfera è tanto più serena? Dal canto loro gli esponenti locali di lingua tedesca continuano ostinatamente a battersi contro l'industrializzazione. Scottati dal fascismo che creò quassù una grande zona industriale per italianizzare rapidamente la città, essi, per un comprensibile ma non giustificabile riflesso condizionato, considerano ormai ogni forma di industrializzazione come un mefistofelico machiavello escogitato da Roma per snazionalizzare definitivamente il gruppo etnico tedesco.

Così un po' per le esplosioni un po' per i timori dei dirigenti di lingua tedesca, da qualche anno a questa parte su Bolzano grava una atmosfera di incertezza e di attesa che ha finito per frenare gli impulsi più vitali della città, in certi casi per paralizzarli del tutto. In questi ultimi mesi poi la situazione si è ulteriormente aggravata. La serie di reazioni a catena messe in movimento dall'attentato di Cima Vallona, l'acutirsi della polemica fra Roma e Vienna hanno ridato voce agli intransigenti, «duri» di ambo le parti. In seno alla Svp Silvius Magnago, *leader* dei moderati, ha visto ulteriormente erodersi il suo già esiguo margine di maggioranza; contemporaneamente, fra le file della dc bolzanina, la maggioranza di sinistra, favorevole all'«incontro», ha perso qualche punto a favore dell'ala destra. Si è verificato insomma un processo di polarizzazione che desta serie preoccupazioni e che soprattutto non presenta alcuna via d'uscita.

L'unica voce nuova di comprensione, di rispetto reciproco, di speranza viene dai giovanissimi. La settimana scorsa un gruppo di ragazzi di lingua italiana e di lingua tedesca, che da tempo si incontrano e lavorano insieme, ha organizzato un convegno — «Coscienza cristiana e problema sud-tirolese» — allo scopo di analizzare i rapporti fra i due gruppi etnici e di gettare le basi di una nuova convivenza. Al convegno ha partecipato un pubblico eterogeneo: studenti universitari, sacerdoti cattolici, pastori protestanti, professori, politici (pochi), personalità che per contro non avevano mai partecipato alla vita pubblica, esponenti del Mri (Movimento di riconciliazione internazionale), ecc. Ma i più commoventi e sinceri sono stati proprio loro, i giovanissimi promotori.

Soprattutto perché ciascuno di essi, dopo aver criticato gli errori del gruppo etnico di lingua diversa, criticava con altrettanta obiettività quelli commessi dal proprio gruppo. «Bravissimi ragazzi, ma astratti, naviganti in pieno misticismo» hanno commentato a convegno finito molti notabili bolzanini. Sarà, ma nell'atmosfera di pessimismo e di sfiducia creata dalla gente che guarda al sodo, vien fatto di domandarsi se questa astrazione, questo misticismo non costituiscano l'unica via — il granello di lievito, la scintilla iniziale — per promuovere quel processo di avvicinamento che dovrà pur risolvere una buona volta i nodi e gli irrigidimenti in cui da cinquant'anni si è cristallizzata la vita di Bolzano.

Gaetano Tumiati

Una festa ad Asti per aiutare i danneggiati dalla grandine

Con la «Douja d'or» si vuol mettere in risalto una pesante situazione: la viticoltura ha subito quest'anno danni per oltre tre miliardi - Organizzati una mostra di vini e convegni

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 6 settembre.

Organizzare una festa del vino — la «Douja d'or» — dopo una serie di grandinate che hanno decimato il prossimo raccolto dell'uva, è un atto di coraggio.

L'iniziativa è dell'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, di cui fanno parte la Camera di commercio che ne ha promosso la costituzione e numerosi altri enti pubblici e privati. «La "Douja d'or" — dice il geom. Borello presidente della Camera di commercio — è una festa che vuole però richiamare l'attenzione su una situazione molto seria». Eccola la situazione: 30 mila aziende agricole della provincia fondano la loro economia sulla viticoltura, coltivando 42.808 ettari di vigneti; almeno la metà delle aziende industriali e di quelle commerciali lavorano o commerciano il vino o i prodotti derivati. Ogni anno si raccolgono 3 milioni di quintali di uva che danno circa 2 milioni di quintali di vino.

C'è un proverbio monferrino che dice: «il pane si chiama vino», perché dalla vite e dal vino dipende la situazione economica della provincia. Quest'anno la campagna è in crisi: ragione di più per correre ai ripari, per non lasciar soli gli agricoltori.

La grandine quest'anno ha colpito l'Astigiano con una intensità e una frequenza che di rado si è avuta: una quindicina di uragani, di cui cinque in agosto, i più violenti. Ecco, secondo le rilevazioni della Camera di commercio, i danni della grandine nelle ultime annate:

1961	danni per	2337	milioni
1962	»	» 328	milioni
1963	»	» 4557	milioni
1964	»	» 987	milioni
1965	»	» 1026	milioni
1966	»	» 1261	milioni
1967	»	» 3000	milioni

Queste cifre si riferiscono soltanto ai «frutti pendenti», cioè non tengono conto delle viti distrutte e della scarsa produzione dell'anno successivo a quello della grandinata.

La «Douja d'or» avrà il suo aspetto più visibile in una mostra assaggio che verrà inaugurata sabato alle ore 18 all'ingresso di Asti, sulla strada proveniente da Torino. Presso «La Grotta» sta sorgendo un vasto padiglione, costruito dallo scenografo Guglielminetti, in cui saranno esposte le produzioni dei vini prodotti nell'Astigiano.

Nella settimana prossima si terranno giornate di assaggio dedicate successivamente ai albergatori, pubblici esercenti, grossisti, mediatori, enotecnici, agronomi, istituti agrari, scuole alberghiere, alle signore eccetera. Si svolgeranno pure vari convegni fra cui uno, il 16 settembre, sul tema «La forma della bottiglia e il colore del vetro» e un altro, il 23-24 settembre dedicato a un incontro internazionale delle Confraternite vinicole.

Gli organizzatori della festa del vino hanno invitato oggi i rappresentanti dei principali giornali del Piemonte, di Milano e di Roma per esporre il loro programma. Non poteva mancare una visita ai centri più devastati dalla grandine che i colleghi venuti da lontano non avevano visto.

Siamo perciò passati a Mongardino, Isola, Agliano, Casalotto, e dalla collina di San Michele abbiamo osservato ancora una volta l'enorme distesa di colline giallastre che non daranno più uva né quest'anno né l'anno prossimo.

e. d.

Oggi a Bardonecchia convegno di studio dc

(Nostro servizio particolare)

Bardonecchia, 8 settembre.

(c. s.) Si inaugura domani a Bardonecchia un convegno di studio organizzato dalla segreteria torinese della dc per i dirigenti del partito. I lavori saranno aperti dall'on. Piccoli, vice segretario nazionale, con un discorso sul tema: «Bilancio politico dell'attuale legislatura». Nel pomeriggio l'on. Pella illustrerà «la politica estera italiana dal Vietnam al Medio Oriente».

Il convegno proseguirà con il seguente programma. *Venerdì* - Ore 9: «Il partito e la riforma dello Stato» (on. Arnaud). Ore 11: «L'inserimento dei lavoratori nello Stato democratico» (on. Borra). Ore 17: «L'attuazione dell'ordinamento regionale» (on. Donat-Cattin). *Sabato* - Ore 9: «La programmazione economica in Italia» (on. Curti). Ore 11: «Le prospettive dell'agricoltura italiana nella programmazione e nel Mec» (on. Stella). Ore 17: «Le istanze spirituali e morali di una società moderna» (on. Savio). I lavori termineranno domenica a mezzogiorno.

LICEO ARTISTICO FEMMINILE GIOTTO

Sono aperte le iscrizioni alle quattro classi regolari diurne del Liceo Artistico Giotto di cui sarà richiesta al competente Ministero la Parifica. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Liceo Artistico è aperta ogni giorno feriale dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 presso la sede provvisoria del Liceo in Via Pomba, 20 - Telefono 519.079 - TORINO

SCUOLA MEDIA RAGIONIERI GEOMETRI LICEO ARTISTICO

corsi di ricupero diurni-preserali-serali

istituto VITTORIO VENETO

I corsi dell'Istituto Vittorio Veneto (Via Pomba 20 - Torino - Telefono 553.776) sono organizzati sia per il ricupero che per il passaggio da un ordine di studi ad un altro. Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno feriale dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21. Convitto e semiconvitto.

COMUNE DI ROMA

L'Amministrazione Comunale di Roma intende affidare la gestione del complesso immobiliare ex Casina delle Rose sito in Villa Borghese. Chiunque abbia interesse potrà prendere contatti con la Ripartizione II, Lungotevere Cenci 5, per qualsiasi delucidazione in ordine al canone ed alle attività che possano ivi svolgersi e far pervenire offerta, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1967 all'Ufficio Protocollo della predetta Ripartizione.

Da 104 anni educa i figli dei torinesi

La scuola media MAFFEI ha sede sulle rive del Po

di fronte alla splendida collina torinese

Sulle rive del Po, con la vista della splendida collina torinese, in via Mazzini 60 angolo corso Cairoli, l'ISTITUTO MAFFEI ha la sede della propria Scuola Media.

Consta di un edificio di cinque piani di proprietà dell'Istituto stesso e riservato esclusivamente alla Scuola Media; è dotato di palestre, cortile, refettori, cucina, oltre alle aule normali e speciali, accoglie i ragazzi dalle 9 della mattina alle 6 di sera educandoli, istruendoli e curando che escano di scuola alla sera con i compiti fatti.

L'autoservizio è svolto dalla Scuola attraverso i suoi 39 automezzi (dai piccoli pulmans ai grossi torpedoni).

Per informazioni i signori parenti possono telefonare ai numeri 878.562 - 878.566 oppure, nelle ore di chiusura, alla segreteria telefonica automatica 545.434.

Linguist Club

Sede di esami dell'Institute of Linguists di Londra

inglese - francese

russo - tedesco

spagnolo

CORSI

TRADUTTORI - CORRISPONDENTI - INTERPRETI

CONVERSAZIONE - SPECIALIZZAZIONE

LABORATORIO LINGUISTICO

TORINO: via Barbaroux 2 (ang. piazza Castello) - Tel. 547.093

ASTI: corso Alfieri 195 - Telefono 56.260

ORARIO SEGRETERIA: 9-12 - 15-21

IL REAL COLLEGIO

CARLO ALBERTO

di MONCALIERI

(Medaglia d'Oro della P.I. 1861)

OLTRE I CORSI ESISTENTI:

LICEO - GINNASIO CLASSICO

SCUOLE MEDIE PAREGGIATE

SCUOLE ELEMENTARI

inizia

nell'OTTOBRE 1967 il primo corso di

LICEO SCIENTIFICO

annesso al Liceo Classico pareggiato

Convitto - Semiconvitto

Esternato - Doposcuola

Via Real Collegio 30 - Moncalieri 10024

Telefoni: 64.15.70 - 64.15.71 - 64.34.97

Allarme in un comune sulle pendici del Vesuvio

Epidemia di febbre tifoidea nei bimbi del paese per l'acquedotto inquinato

Il morbo a S. Antonio Abate, a 30 km da Napoli - Tredici piccoli colpiti: 5 sono ricoverati in ospedale - Il contagio causato dalla rete idrica, sottoposta a riparazioni - Il ministero della Sanità decide di far vaccinare gli abitanti della zona

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 6 settembre.

A Sant'Antonio Abate — comune agricolo di 16 mila abitanti, a 30 chilometri da Napoli e nei dintorni del comune vesuviano di Castellammare di Stabia — tredici bimbi tra i quattro e gli undici anni sono stati colpiti da una forma d'infezione tifoidea con febbre alta, cefalee e dolori addominali: cinque piccoli sono stati trasferiti nell'ospedale «S. Leonardo» di Castellammare di Stabia; gli altri sono curati a domicilio.

Il medico condotto e le autorità della provincia di Napoli hanno adottato urgenti provvedimenti per scongiurare il pericolo che l'epidemia di tifo a carattere benigno si diffonda e la situazione è stasera sotto stretto controllo.

I primi casi del contagio si sono registrati verso la metà della scorso mese e tutti i piccoli colpiti dal morbo dimorano in via Marna, una disselciata stradicciola della borgata. Il medico condotto, chiamato per visitare un bimbo di cinque anni, riscontrò subito, senza ombra di dubbio, i sintomi della infezione tifoidea. Il sanitario informò il medico provinciale di Napoli ed urgenti misure furono adottate per stabilire le cause della malattia.

I prelievi di acqua potabile consentirono di accertare che il contagio si era diffuso attraverso le condutture dell'acquedotto, rimaste per qualche tempo a secco per lavori di riparazione.

Nei giorni successivi alla segnalazione dei primi casi, altri bimbi domiciliati in via Marna si ammalarono, accusando gli stessi sintomi. Il medico provinciale ordinò quindi l'immediata sospensione dell'erogazione d'acqua attraverso i rubinetti e la borgata fu rifornita con autobotti.

Si provvide anche alla disinfezione delle case dei piccoli infermi, sicché l'epidemia è stata circoscritta. Indagini da parte dei carabinieri sono state disposte per l'accertamento di eventuali responsabilità nei lavori di riparazione alle condutture dell'acquedotto.

Stasera l'ufficio stampa del Ministero della Sanità ha diramato un comunicato sull'episodio informando che «il decorso della malattia è benigno» *e che* «l'autorità sanitaria ha adottato i seguenti provvedimenti: 1) esclusione dal funzionamento del tratto della condotta in questione; 2) approvvigionamento della zona mediante autobotti; 3) vaccinazione della popolazione della zona colpita; 4) opera di convincimento per il ricovero ospedaliero dei colpiti ancora febbricitanti; 5) controllo continuo di acqua, latte, frutta e verdura mediante ripetuti esami di laboratorio; 6) accertamento delle eventuali responsabilità».

a. l.

Un'autobotte rifornisce d'acqua gli abitanti di S. Antonio Abate, presso Napoli, dopo la chiusura dell'acquedotto in seguito ai casi di tifo (Telefoto A. P.)

I cattolici nel Sud Vietnam in maggioranza al Senato

Sono appena il 10% della popolazione. Hanno conquistato la vittoria concentrando i voti

Saigon, 6 settembre.

I cattolici hanno ottenuto una imprevista vittoria nelle elezioni per il Senato: avrebbero conquistato, secondo un primo calcolo, 33 seggi su 60. I cattolici rappresentano soltanto il 10 per cento della popolazione del paese (un milione e mezzo circa su 17 milioni di abitanti), con un numero di votanti di poco più di mezzo milione; il loro successo alle elezioni rifletterebbe quindi una forte organizzazione politica. Essi sembrano aver rispettato la disciplina di voto ed essersi pronunciati in massa per le cinque liste «raccomandate». Infatti, poiché ognuno dei 4 milioni 800 mila elettori doveva scegliere sei liste tra le 58 presentate, i cattolici, votando compatti per le liste «raccomandate», hanno permesso la loro affermazione.

In testa, con circa un milione di voti, continua ad essere la lista diretta dai generali Tran Van Don e Ton That Dinh, i quali ebbero una parte importante nel colpo di stato che rovesciò il presidente Ngo Dinh Diem. (*A. P.*)

Auto piomba su un gruppo di ragazzi due sono uccisi; uno è in fin di vita

A Palmi Calabro - Le vittime avevano 7 e 12 anni - In fin di vita uno studente diciottenne - Il pilota della vettura fugge a piedi nelle campagne: forse già identificato

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Cal. 6 settembre.

Un automobilista ha travolto e ucciso due ragazzi ed ha ridotto in fin di vita uno studente. Poi ha abbandonato la vettura ed è fuggito a piedi nelle campagne. La sciagura è avvenuta stamane a Palmi, grosso comune di 18.500 abitanti a 49 chilometri da Reggio Calabria.

L'auto, uno «600» targata Roma, percorreva a forte velocità la provinciale Tauriana-Palmi quando ha sbandato in una curva forse a causa del fondo sdrucciolevole (pochi minuti prima sulla zona si era abbattuto un temporale).

Davanti all'abitazione dell'agricoltore Antonio Schipilliti era fermo un gruppetto di giovani composto dal figlio dell'agricoltore, Giuseppe, studente diciottenne, dagli scolari Carmelo Surace di 7 anni e Antonino Galletta, di 12 e dal bracciante ventenne Vincenzo Schipilliti.

L'utilitaria è piombata contro un bolide su di loro, risparmiando soltanto Vincenzo Schipilliti; gli altri tre giovani sono rimasti stritolati fra la «600» e il muro della casa. Prima ancora che qualcuno intervenisse l'automobilista riusciva a darsi alla fuga.

Con un'auto di passaggio il Galletta, il Surace e Giuseppe Schipilliti sono stati trasportati all'Ospedale di Taurianova ove i primi due sono deceduti per ferite in varie parti del corpo. Giuseppe Schipilliti è stato ricoverato con prognosi riservatissima; ancora stasera le sue condizioni sono disperate. Le due vittime sono ragazzi del borgo rurale di San Gaetano di Palmi e frequentavano le scuole elementari della frazione. Antonino Galletta avrebbe terminato quest'anno le scuole primarie, mentre Carmelo Surace si era iscritto alla seconda classe.

Circa l'identità dell'investitore, polizia e carabinieri pensano debba trattarsi di una persona di Seminara, un paesino distante pochi chilometri da Palmi.

e. l.

Alla mostra di Carmagnola peperoni a 75 lire il chilo

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 6 settembre.

(a. f.) Questa mattina a Carmagnola si è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone. Sulla vasta piazza Giuseppe Verdi erano esposti i migliori esemplari dei frutti rossi e gialli, specialità della nostra zona.

Sono stati venduti questa mattina 1800 quintali di peperoni a prezzi variabili dalle 75 alle 140 lire il chilogrammo. Alla presenza delle autorità cittadine sono stati premiati alcuni produttori.

Auto fatta esplodere nella notte a Brescia

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 6 settembre.

(*s. m.*) Un'auto è stata fatta saltare la scorsa notte, verso le quattro, con una bomba rudimentale. La carica di esplosivo era stata sistemata tra le due portiere di una «1500», di proprietà di Gualtiero Sautini, il quale l'aveva parcheggiata dinanzi alla propria abitazione, in via Muziano. La deflagrazione ha provocato la rottura di vetri di finestre e di vetrine.

L'ordigno era costituito da una lattina riempita con oltre due chili di polvere da sparo e con terra pressata, cui era stata applicata una lunga miccia.

Operaio insidia la bimba figlia della sua amante

A Feletto - La piccola (10 anni) è la madre, separata dal marito, convivono con l'uomo che è stato denunciato

(Dal nostro corrispondente)

Rivarolo, 6 settembre.

(a. c.) Un operaio residente a Feletto Canavese, Romolo Zanella, di 34 anni, è stato denunciato a piede libero per aver compiuto atti immorali e per tentata violenza sulla bimba di 10 anni figlia della sua amante.

Il grave fatto è stato denunciato dal padre della bambina ai carabinieri di Rivarolo. L'uomo, che vive separato dalla moglie alla quale era stata affidata la piccola, è venuto a conoscenza dei tentativi di violenza della Zanella soltanto ieri quando si è incontrato con la figlia.

La moglie, ottenuta la separazione, era andata a convivere con l'operaio prima a Favria, poi ad Ozegna, quindi a San Benigno ed infine a Feletto. La piccola ha confessato al padre che era insidiata dallo Zanella mentre dormiva.

Dopo aver presentato la denuncia ai carabinieri, il padre si è portato con sé la bimba.

CRONACHE DELLO SPORT

DOPO LE POLEMICHE PER I CAMPIONATI MONDIALI

La strana rinuncia di Motta al tentativo di record dell'ora

Il ciclista azzurro deve spiegare oggi ai suoi dirigenti i motivi dello sconcertante comportamento - Fino a lunedì a mezzogiorno aveva assicurato la sua presenza al Vigorelli - Poche ore dopo annunciava il rinvio - Motta soffre da tempo di una dolorosa ferita che gli impedisce di sedersi sul sellino della bicicletta - Perché non lo ha fatto sapere prima della gara in Olanda?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 settembre.

Il ciclista azzurro Gianni Motta è più che mai l'uomo del giorno. Attorno a lui si è accesa una polemica che non accenna a spegnersi; anzi, con il passare delle ore diventa sempre più aspra. Dopo le accanite discussioni relative ai campionati mondiali di ciclismo è scoppiata un'altra grana. Essa riguarda il tentativo di battere il «record» dell'ora stabilito nel 1958 da Roger Rivière con km 47,346. Il tentativo avrebbe dovuto svolgersi alle 16 di oggi ma Motta, ventiquattr'ore prima di scendere in pista al Vigorelli, ha improvvisamente cambiato idea.

Perché Motta ha avuto questo repentino ripensamento? Perché, dopo aver assillato di telefonate Strumolo, che è il gestore del Vigorelli, per assicurarsi che il Velodromo fosse stato messo a sua disposizione sia nella mattinata per la necessaria sgambatura sia nel pomeriggio, dopo essersi accertato che i cronometristi fossero stati convocati, ha deciso di rinviare la prova? A mezzogiorno di ieri Strumolo aveva ancora ricevuto una telefonata, nel corso della quale Motta lo informava che stava benissimo e che confidava di battere il primato di Rivière. Nemmeno quattro ore più tardi lo stesso Motta comunicava a Strumolo di trovarsi nella impossibilità di effettuare il tentativo. Perché?

Gianni Motta non ha voluto rispondere a questo interrogativo. Si è limitato a spiegare che da venerdì scorso soffre per una ferita che gli duole quando si siede sul sellino della bicicletta e che, di conseguenza, in quelle condizioni, non avrebbe potuto sperare di stabilire un nuovo «record». Se le cose stanno veramente così, si dovrebbe dedurre che Motta ha partecipato ai «mondiali» di domenica scorsa in precarie condizioni fisiche, guardandosi bene dal confidare a Carini, presidente della commissione tecnica, di essere afflitto da un disturbo notevolissimo e doloroso.

Motta non è mai stato un eccezionale oratore. Quando ha qualcosa da dire si esprime in termini tacitiani. La stringatezza è la caratteristica del suo eloquio. Figuriamoci, poi, ora che si trova al centro delle più disparate polemiche. E' giunto però il momento in cui Motta non può più fare il misterioso: con qualcuno ha il dovere di parlar chiaro. Questo «qualcuno» è Ambrogio Molteni, il «patron» dell'omonimo gruppo sportivo per il quale Gianni corre.

Molteni ha convocato il suo corridore domani ad Arcore e, in quella circostanza, Motta dovrà mettere da parte ogni reticenza e raccontare la verità.

Il comportamento di Motta, dal giorno in cui ha assunto il prof. De Donato in qualità di medico curante, consigliere privato e direttore tecnico, ha provato una serie di contrattempi che hanno angustiato Molteni. Anzitutto Giorgio Albani, che è il direttore sportivo della squadra di Arcore e che è stato lo scopritore di Motta, ha minacciato di abbandonare il ciclismo per curare unicamente il suo garage a Monza. Secondariamente Balmamion e qualche altro elemento della Molteni hanno giudicato perlomeno strano l'atteggiamento del loro caposquadra. Molteni ha dovuto intervenire per appianare ogni «grana». Ieri sera ha parlato con Albani invitandolo a recedere dal suo proposito. La prossima settimana si incontrerà con Balmamion.

Molteni e Albani studieranno il programma agonistico di Motta. E' bene che essi sappiano che il loro alfiere, dopo aver corso stasera a Busto Arsizio, venerdì parteciperà ad un circuito a Valdagno (avendo come avversario, fra gli altri, anche il campione mondiale Merckx) che sabato, domenica e lunedì prenderà parte a tre circuiti in Francia; che il 12 e il 13 si allenerà al Vigorelli dove, la sera del 14, si svolgerà una riunione internazionale imperniata sugli inseguimenti Anquetil-Gimondi e Poulidor-Motta e sulla rivincita della velocità fra Bercu e Beghetto. Motta infine sarà ai nastri di partenza del Giro del Lazio il giorno 17 e il 24 parteciperà al Premio delle Nazioni a Parigi.

Motta ha deciso proprio oggi di effettuare il tentativo per battere il primato dell'ora al Vigorelli fra il 20 e il 23 settembre, e cioè fra il Giro del Lazio e il G.P. delle Nazioni. Nello stesso periodo saranno a Milano, con l'identico proposito, Anquetil, il danese Ritter e forse anche il francese Bernard Guyot. Sin qui nulla di male. Piuttosto sorprende il fatto che Motta voglia effettuare un tentativo così massacrante proprio alla vigilia del «Nazioni» a cronometro.

Gaetano Belloni, il quale in fatto di ciclismo vanta una esperienza invidiabile, ha dichiarato che per tentare un record difficile come quello dell'ora occorre una preparazione che Motta non può vantare. Belloni ha al suo attivo un primato mondiale sulle sei ore stabilito la bellezza di 50 anni fa a Firenze con km 237; i metri non li ricorda, ma possiamo fargli ammenda per questa dimenticanza. Ha visto all'opera tutti i corridori che hanno cercato con alterna fortuna di iscrivere il loro nome nel libro d'oro del primato. Ebbene, ha confidato che, secondo lui, Motta ha i mezzi per riuscire ma che non è adeguatamente preparato. Un ciclista che non ha mai corso con i sacchetti di sabbia disseminati lungo il bordo della pista, tanto per citare un esempio, non può sperare di far centro al primo colpo.

Giorgio Bellani

Due giornate di squalifica a Cristin

Il giocatore della Samp punito per proteste durante la gara di Coppa Italia con il Torino - Sanzioni anche contro Petrelli (1 giornata) e Mora (escluso da partite con squadre straniere fino al 16 settembre)

L'attaccante della Sampdoria, Cristin, a sinistra, e Bruno Mora del Milan

Milano, 6 settembre.

Il giudice sportivo della Lega nazionale professionisti della Figc ha squalificato per due giornate Cristin (Sampdoria), per una giornata Petrelli (Verona) e fino al 16 settembre Mora (Milan).

Cristin e Petrelli sono stati puniti in relazione alle partite di Coppa Italia (a Torino e contro il Lecco) il primo per aver ingiuriato un guardalinee, il secondo per intervento gravemente scorretto nei confronti di un avversario in azione di gioco.

Mora invece fino al 16 settembre non potrà partecipare a qualsiasi partita nella quale siano impegnate, contro formazioni straniere, squadre di club o di rappresentative di più società, perché ha preso parte all'incontro amichevole Milan-Standard Liegi nonostante il provvedimento di sospensione nei suoi confronti preso il 26 luglio scorso. Per lo stesso motivo al Milan è stata inflitta l'ammenda di 250 mila lire.

Ventotto ciclisti italiani alla Nizza - Pino Torinese

Nizza, 6 settembre.

Una interessante corsa ciclistica a tappe avrà luogo sabato e domenica, la Nizza-Pino Torinese riservata ai dilettanti. Nel primo giorno dalla città francese attraverso il colle di Tenda si giungerà a Mondovì (ora d'arrivo prevista 17,30 circa). Domenica la Mondovì-Pino avrà luogo su un percorso pianeggiante di 142 km.

I corridori italiani partecipanti alla corsa sono 28.

Arcari batte Vargellini ad Acqui Il pubblico tenta d'invadere il ring

Confuso epilogo dell'incontro di pugilato valevole per il titolo italiano dei superleggeri - Alla quarta ripresa l'arbitro interviene per dividere i due pugili - Vargellini alza le braccia in segno di protesta - Il suo «secondo» per equivoco getta la spugna - Arcari in ogni caso era stato nettamente superiore - Diverbio, a gara finita, tra i due avversari - Il round decisivo è durato mezzo minuto oltre il tempo regolamentare per un errore di cronometraggio

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui, 6 settembre.

L'incontro di pugilato valevole per il titolo italiano dei superleggeri si è svolto ad Acqui tra Bruno Arcari, di Genova, e Piero Vargellini, di Forlì. Ha vinto il pugile genovese, ma il match ha avuto un finale movimentato, con tentata invasione del ring da parte di un gruppetto di tifosi, scambio di insulti tra i due avversari, discussioni a non finire e polemiche per la durata delle quarta e decisiva ripresa. Diremo subito che questo round, secondo il conteggio fatto da alcuni presenti è stato prolungato di mezzo minuto oltre il tempo regolamentare. E' vero che nel frattempo Vargellini era stato «contato» dall'arbitro, ma certamente il periodo di recupero non doveva essere così lungo.

Il fatto che ha dato luogo alle proteste più vive non riguarda comunque l'opera dei cronometristi, ma una serie di equivoci verificatisi nella fase conclusiva del combattimento. Arcari, detentore del titolo, aveva dominato fin dalle prime battute, mettendo più volte l'avversario in difficoltà; Vargellini si era difeso con coraggio, passando spesso alla controffensiva. Si arriva così alla quarta ripresa con la folla che segue appassionatamente il confronto (tra i presenti c'è anche il sempre popolare Duilio Loi). Arcari, mobilissimo si scatena all'attacco, colpisce l'avversario con tutta una serie di colpi e lo costringe per ben tre volte alle corde. Proprio alla terza volta l'arbitro e giudice unico, Cerrara di Torino, divide i pugili per contare Vargellini. L'intervento irrita il forlivese, che alza le braccia in segno di protesta: il gesto provoca un equivoco, in quanto il manager Rafia l'interpreta come abbandono. A sua volta egli getta la spugna ad indicare che Vargellini cessa la lotta.

Rafia, per la verità, si ha detto più tardi: «Ho sentito gridare "gong" e ho parlato lo spabello sul ring; l'arbitro mi ha precisato che il round non era ancora finito; ma ormai Vargellini aveva alzato le braccia, non vi era più nulla da fare». Arcari, dal canto suo, ha spiegato: «Rafia è troppo esperto per cadere in certi errori. Ha compreso che Vargellini era finito e ha cercato di salvarlo. I suoi istruttori, invece, avrebbero voluto che il mio avversario proseguisse il combattimento».

Equivoco o no, l'incidente ha scatenato una burrasca. Un gruppetto di sostenitori di Vargellini è balzato sul ring, alcuni hanno cercato di aggredire l'arbitro; ma sono stati bloccati dai carabinieri, prontamente intervenuti. Per qualche minuto c'è stato il caos, poi gli intrusi sono stati accompagnati al di là delle corde e si è avuta la conferma ufficiale di Arcari quale campione d'Italia.

Il pugile genovese, si è recato nell'angolo dell'avversario per salutarlo, ma Vargellini ha rifiutato di stringergli la mano, mentre un suo istruttore aggrediva verbalmente il campione italiano. E' seguito un vivace scambio di battute, del quale si poteva soltanto intuire il senso, poi l'accompagnatore Agostino ha portato via il toscano che è stato finalmente acclamato dai numerosi sportivi genovesi calati in forze ad Acqui Terme.

A parte la svista dei cronometristi, bisogna dire che Arcari ha vinto nettamente. Si sarebbe affermato anche se il match si fosse protratto per tutte le dodici riprese previste. Il genovese, che sabato si unirà in matrimonio con la signorina Maura Gnecco, è apparso in forma splendente, e anziché limitarsi alla difesa, come sarebbe stato logico, è andato addirittura all'attacco. Contro un Arcari del genere, niente da fare per Vargellini, meno mobile, fuori tempo e fuori misura.

Vittorio Preve

Il pugile Arcari, che ha sconfitto Vargellini ad Acqui

Pesi superleggeri *(campionato d'Italia): Bruno Arcari (Genova) b. Piero Vargellini (Forlì) per abbandono al 4° round.*

Pesi piuma: *Simbula (Torino) b. Gobbato (Milano) per k.o.t. al 2° round.*

Pesi superleggeri: *Pomarico (Torino) b. Ancarani (Forlì) per ferita al 5° round.*

Pesi gallo: *Montaldo (Genova) b. Maggi (Milano) ai punti in otto riprese.*

Dilettanti - Pesi leggeri: *Lazzarotti (Torino) b. Rossetti (Acqui) ai punti; pesi leggeri: Francese (Torino) b. Roverati (Acqui) per k.o. al 3° round.*

Oggi le batterie a Vichy

Il torinese Girone in gara agli «europei» di canottaggio

Vichy, 6 settembre.

Si inizieranno domani a Vichy i campionati europei di canottaggio, ai quali prenderanno parte 105 imbarcazioni per un totale di 354 vogatori. L'Italia sarà rappresentata in sei specialità su sette: mancherà infatti soltanto il «doppio», poiché la Federazione ha ritenuto (forse erroneamente) che i torinesi Girone e Rampini non sarebbero stati in grado di ben figurare. Girone gareggerà comunque nel «singolo».

★ Sul campo Cenisia è proseguito ieri sera il Trofeo giovanile «Bovetti»: il Cenisia ha pareggiato (1-1) con il Maroso ed il Torino ha chiuso a reti inviolate il suo incontro con il Taurus. Programma di stasera: ore 21 Juventus-Maroso, ore 22 Torino-Spartanova.

Un incontro amichevole in preparazione al campionato

Tra Genoa e Cagliari a Marassi gara vivace ma nessun goal: 0-0

Riva, militare, non ha potuto giocare - I liguri erano privi di Mascheroni e Locatelli - Soltanto ottomila spettatori per la concorrenza della televisione che trasmetteva l'incontro di pugilato da Acqui

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 5 settembre.

Genoa e Cagliari hanno chiuso alla pari (0-0) l'incontro amichevole di questa sera allo stadio di Marassi. Il risultato, però, non deve far pensare ad una gara monotona: le due squadre, anche se prive di alcuni titolari, hanno offerto un gioco vivace ed interessante.

Il Cagliari non ha potuto allineare Gigi Riva. Le autorità non hanno concesso al giocatore il nullaosta (il permesso viene accordato soltanto per le partite della domenica). Riva è rimasto a Roma presso la Compagnia Atleti.

Gigi Riva, l'ala sinistra del Cagliari, non ha giocato stasera a Marassi nell'amichevole con il Genoa. Le autorità militari non gli hanno concesso il nulla osta (il permesso viene accordato soltanto per le partite domenicali) e il giocatore è rimasto a Roma presso la Compagnia Atleti.

«Abbiamo fatto del nostro meglio per potere utilizzare la nostra ala — diceva Arrica, il dinamico dirigente cagliaritano —, ma inutilmente. Riva si è ripreso in pieno dal grave infortunio riportato in Nazionale a Roma contro il Portogallo nel marzo scorso. Lo ha dimostrato domenica scorsa a San Siro contro il Milan, tuttavia perché il suo recupero sia completo ha logicamente bisogno di giocare con continuità».

Anche il Genoa, all'ultimo collaudo pre-campionato, si è presentato in campo incompleto. L'allenatore Fongaro ha dovuto rinunciare alla coppia di mezze ali Mascheroni-Locatelli: il primo infortunato ad una mano (l'arto gli è stato protetto da un bendaggio gessato); l'altro per un dolore muscolare. La loro indisposizione ha sensibilmente indebolito il centrocampo, che ha, nei due giocatori, i suoi punti di forza.

Il Genoa, pertanto, è rimasto assai sul terreno di Marassi in formazione sperimentale, e Fongaro, a soli quattro giorni dall'inizio del torneo di Serie B, si trova di fronte a problemi di inquadratura di difficile risoluzione, anche se il tecnico, con ogni probabilità, potrà recuperare domenica prossima, a Modena, sia Locatelli sia Mascheroni.

L'avvio era velocissimo e per il Cagliari si presentava immediatamente una situazione favorevole al goal. L'intraprendente Boninsegna, da posizione angolata, riusciva a concludere in porta; sulla linea respingeva in extremis Franco Ferrari. Replicava il Genoa, che impegnava Reginato con Enzo Ferrari. Il gioco era piacevole, le azioni si snodavano ordinate. Il pubblico (valutabile a circa ottomila spettatori) applaudiva. Stasera non c'è stato un concorso notevole di folla, nonostante l'esibizione del Cagliari, per la concorrenza televisiva del pugilato, che presentava l'incontro Arcari Vargellini da Acqui.

La ripresa ricalcava l'andamento del primo tempo e la gara si chiudeva senza vinti né vincitori. Per il Genoa, squadra di serie B, il risultato costituisce un buon augurio in vista dell'inizio del campionato.

Bruno Bernardi

Genoa: Grosso; Casoci, Ferrari F.; Turone, Colombo, Rivara; Petroni, Derlin, Petrini, Bitolo, Ferrari M.

Cagliari: Reginato; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Piras, Hitchens.

Arbitro: Gussoni

Altre partite amichevoli

Buona prova di Agroppi tra i granata a Canelli (3-1) - Novese-Alessandria 1-2 - Il Novara vince a Piacenza (2-1) - Derthona-Samp 3-4

Canelli, 6 settembre.

A Canelli nello stadio comunale si è disputato stasera un incontro di calcio alla luce di un moderno impianto di riflettori. Per la gara inaugurale sono scesi in campo la squadra locale, militante nel campionato dilettanti di 1ª Categoria ed una «mista» del Torino, in cui spiccavano Sattolo, Trebbi, Merighi ed Agroppi.

Molto soddisfacente la prova di quest'ultimo, e l'allenatore Fabbri, presente alla gara, avrà avuto modo di sincerarsi delle effettive possibilità del centrocampista.

Il parziale è stato di 3-1, con reti di Bastoni al 3' del primo tempo per i locali, e, nella ripresa, di Agroppi al 7', Trebbi al 27' e Limena I al 36', per il Torino.

Novi Ligure, 6 settembre.

In notturna a Novi Ligure, Alessandria e Novese hanno disputato un incontro equilibrato che ha visto i grigi vincere di stretta misura con 2 reti segnate dall'ottimo Eco, al 16' e al 41' del primo tempo. La Novese ha realizzato il suo goal al 45' sempre del primo tempo, con Bolledi.

Piacenza, 6 settembre.

La partita Piacenza-Novara, giocata questa sera allo stadio di barriera Genova, si è conclusa con la vittoria di misura dei novaresi per 2 reti a 1. Nel primo tempo i piacentini sono andati in vantaggio con un goal di Pestrin al 20' su punizione dal limite. Il Novara pareggiava su rigore discutibile per un fallo di mano di Favari, che Sartore trasformava in goal al 34'. Nel secondo tempo la squadra novarese segnava la rete della vittoria con Vittorino Calloni al 34'.

Tortona, 6 settembre.

La Sampdoria ha disputato stasera a Tortona un incontro amichevole imponendosi per 4-3 contro il Derthona.

Fra i biucerchiati hanno giocato stasera anche Noletti e Carpanesi, che però non hanno ancora firmato il contratto di reingaggio. Marcatori: al 2' Gambarini (D.), all'8' Francesconi (S.), al 14' ed al 45' Salvi (S.); ripresa: al 7' Zapparoli (D.), al 15' Novelli (S.), al 32' Moro (D.).

★ I calciatori della Castor si sono imposti ieri sera in amichevole sul campo Ruffini contro il Sociale per 3-1.

Sabato l'amichevole contro l'Atalanta

Il Torino in difficoltà per l'assenza di Combin

Per il Torino, che sabato sera sarà impegnato in amichevole a Bergamo, sono sorte nuove difficoltà. Combin accusa già da alcuni giorni dei dolori muscolari ad una coscia, ma il «trainer» Fabbri spera che il centravanti si rimettesse in tempo utile per scendere in campo contro i bergamaschi: ieri, invece, all'attaccante sono stati prescritti altri tre o quattro giorni di riposo. E' escluso, quindi, che possa giocare contro l'Atalanta.

Al centro dell'attacco dovrebbe pertanto essere schierato Meroni, che però è infortunato ad una caviglia ed anche ieri ha limitato l'attività. Se Meroni sarà disponibile (ma sussistono in proposito forti dubbi), all'ala destra dovrebbe giocare Carelli oppure Corni.

E se Meroni non fosse disponibile? Qui il discorso si complica, perché Fabbri non ha in questo momento altri centravanti: il giovane Baisi, che avrebbe potuto costituire una valida soluzione, è impegnato con i P.O. e non può quindi essere utilizzato.

Ieri Fabbri ha fatto disputare una granata un allenamento in partita contro la squadra ragazzi allenata da Sentimenti. I titolari, fra i quali Corni ha giocato centravanti al posto di Combin e Carelli ha sostituito Meroni, hanno realizzato undici reti hanno segnato Carelli (tre), Facchin (due), Puja (due), Bolchi, Moschino, Corni ed Arigoni (quest'ultimo è entrato nella ripresa, quando sono usciti Moschino e Ferrini).

La Juventus, frattanto, prosegue la preparazione in vista del confronto di domenica prossima al Comunale contro il Varese, confronto valevole per il primo turno della Coppa Italia. Sacco e Salvadore dovrebbero sostituire rispettivamente Del Sol e Berceilino, ma non si sono ancora accordati per il reingaggio e se non firmeranno il contratto entro sabato non potranno scendere in campo. Stasera dovrebbero riprendere i colloqui con i dirigenti, ai quali prenderà parte anche Coramini, che completa la lista dei «dissidenti».

★ La Dynamo di Zagabria ha vinto la Coppa delle Fiere pareggiando ieri sera a Leeds (0-0): nella gara di andata la squadra slava si era imposta per 2-0 ed ha così conquistato il trofeo grazie al miglior quoziente reti.

★ Al Motovelodromo torinese si è disputata ieri sera la terza prova del «Trofeo Miglio», una competizione ciclistica su pista: nella velocità esordienti si è imposto Gioia, nella velocità allievi Benzi e nell'individuale allievi Comanzo.

URGENTE 1° NEL PREMIO DEL NILO

Emozioni ieri a Vinovo per un «sulky» rovesciato

Il Premio del Nilo (lire 1.050.000, mt. 1600), corsa di centro della riunione di trotto di ieri sera all'ippodromo torinese, è stato vinto da Urgente davanti a Toledo, che gli scommettitori avevano preferito per le sue numerose vittorie a Vinovo.

Ordine d'arrivo: 1. Urgente (M. Barbetta, scuderia Gianandrea); 2. Toledo; 3. Orlo; 4. Quarallo; 5. Udine; 6. Sintra; 7. Anjuta. **Tempo** al km. del vincitore 1'22"5/10. **Tot. vinc.** 53, piazz. 21, 17; accopp. 51.

Momenti di «suspense» durante lo svolgimento della corsa dei «gentlemen». Cento metri dopo la partenza il favorito Nibbiano, nel tentativo di scansare Echò in rottura, ha urtato violentemente contro la «sicurvia» rovesciando il «sulky». Il suo guidatore e proprietario, Giuliano Manfredini, è caduto, ma fortunatamente senza conseguenze. Nibbiano ha compiuto tre o quattro giri in libertà sulla pista, poi è stato ripreso ed ha partecipato alla corsa, ma senza fortuna. Il successo è andato ad Urakan davanti a Gitan.

Le altre corse sono state vinte da Amanda, Consuelo, Lirace e Bastione.

A VOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI

Vi mancano fascicoli o coperte per completare le vostre raccolte? Ottenerli è facile: basta prenotarli presso le edicole, oppure richiederli direttamente a: FRATELLI FABBRI EDITORI - Via Mecenate, 91 - 20138 MILANO.

In questo caso l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate, 91 - 20138 Milano.

E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, il numero di ciascun fascicolo o di ciascuna coperta e, per Conoscere - Capire - Enciclopedia della donna - La Sacra Bibbia - Tutte le fiabe, anche l'edizione.

Non si effettuano spedizioni contro assegno e non si accetta denaro in contanti.

Per i fascicoli arretrati usciti da oltre 16 settimane è dovuto un supplemento di L. 60 sul prezzo di copertina.

N.B.

COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA

Conseguenze della folle avventura di Nasser

La guerra contro Israele è costata agli arabi oltre un miliardo di dollari

La Giordania (che ha subìto i danni più gravi) è sull'orlo della rovina: per sopravvivere ha bisogno di aiuti per 200 milioni di dollari l'anno - Anche l'Egitto è in una situazione drammatica: perde 23 milioni di dollari al mese per il blocco del Canale di Suez, il turismo quest'anno è in deficit di 115 milioni di dollari, i pozzi di petrolio del Sinai (che fornivano un terzo della produzione nazionale) sono in mano israeliana

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 settembre.

Quant'è costata agli arabi la guerra contro Israele? Più di un miliardo di dollari, secondo un calcolo dell'agenzia sovietica *Tass*, di cui 700 milioni perduti dall'Egitto. Il breve conflitto ha cambiato la carta geografica del Medio Oriente ed ha provocato — in una zona del mondo già depressa — danni economici certo giganteschi, sebbene per ora difficili da valutare con esattezza.

Dei paesi impegnati nella guerra, Egitto e Giordania sono i più duramente colpiti. Senza tema di esagerare, si può ben dire che la Giordania è sull'orlo della rovina. Nessun ministro delle Finanze di Amman è mai riuscito a pareggiare il bilancio se non con l'aiuto straniero. Fino al '56 la Gran Bretagna ha contribuito con 20 miliardi di lire l'anno al mantenimento della Legione araba. Poi, liquidato Glubb Pascià e perduto il finanziamento inglese, la Giordania si rivolse ai «paesi fratelli», i cui aiuti si rivelarono insufficienti e sporadici. Infine intervennero gli Stati Uniti, che nel '66 versarono 30 milioni di dollari (20 miliardi di lire). In totale lo scorso anno gli aiuti dall'estero ammontarono a 100 milioni di dollari, pari a 63 miliardi di lire.

Deficitaria da sempre, la bilancia commerciale della Giordania peggiorò di anno in anno con lo sviluppo del paese. Nel '66 le esportazioni toccarono i 12,5 milioni di dinari (circa 18 miliardi di lire), le importazioni 65,7 milioni di dinari (92 miliardi di lire). Tuttavia da una decina d'anni il paese era in progresso: il tasso di sviluppo della sua economia era il più alto del Medio Oriente. Il prodotto nazionale passò da 97 milioni di dinari del '59 a 159 milioni nel '64: un aumento del 54 per cento in cinque anni. Nel '65 l'aumento è ancora più alto: 12,5 per cento. Si riduce al 5 per cento nel '66 per effetto di una siccità eccezionale.

La produzione agricola rappresenta infatti un quarto del prodotto nazionale: l'industria un po' meno del 15 per cento; il resto è dato dai servizi e dal commercio. L'agricoltura è concentrata per i tre quarti sulla riva occidentale del Giordano: perduta la regione in mano israeliana, è facile immaginare l'entità del danno per l'economia del paese. Per sopravvivere, la Giordania dovrebbe importare circa 30 milioni di dinari (105 miliardi di lire) di derrate alimentari. Si comprende che certe cose siano alla fame e che le autorità di Amman incoraggino i profughi a tornare sulla sponda fertile del «fiume sacro».

Il diminuito afflusso di turisti amplifica le proporzioni del disastro. L'anno scorso visitarono il paese, cioè i luoghi santi, 650 mila stranieri. Ma ora il Muro del pianto e i templi sono in zona israeliana, e né le rovine romane di Amman, né Petra (prestigiosa ma sperduta nel deserto) attireranno quanto i luoghi santi. Amara ironia: Israele sfrutta già gli alberghi di Gerusalemme, modernissimi, costruiti nel quadro del piano di sviluppo del turismo giordano. Si trova nel settore occupato anche una parte dell'industria del paese, gli oleifici di Naplusa e le fabbriche di conserve di Khalil. Grosso modo si può calcolare che la Giordania abbia bisogno di un aiuto doppio dall'estero, vale a dire di 200 milioni di dollari (125 miliardi di lire) l'anno, per non soccombere ad una crisi mortale.

L'economia egiziana non aveva praticamente sofferto dai precedenti scontri con Israele. Nel 1956 il Canale di Suez, nazionalizzato di recente, non era ancora una fonte di reddito decisiva; la temporanea chiusura non fu dunque un danno irrimediabile. Per contro la socializzazione delle imprese anglo-francesi (stimate circa del valore di 18 miliardi di lire) aumentò il patrimonio nazionale. Oggi la situazione è ben diversa. La bilancia dei pagamenti e la bilancia commerciale erano entrambe deficitarie, prima della guerra, malgrado gli aiuti dall'estero di 900 milioni di dollari nel '64 e di 250 milioni nel '65. Per colmare il deficit dei conti con l'estero, le autorità egiziane attinsero alle riserve, che scesero da 323 milioni di dollari alla fine del '64 a 133 milioni all'inizio del '67. La diminuzione delle riserve ed il peso dei debiti esteri costrinsero Nasser a rinunciare al piano quinquennale 1965-1970 ed a sostituirlo con un programma triennale elaborato in tutta fretta.

La guerra con Israele scoppia così in un momento in cui i dirigenti del Cairo sono costretti a ridurre gli investimenti produttivi per evitare una crisi. Le perdite subite nel «conflitto dei sei giorni» aggravano dunque una congiuntura già sfavorevole. La chiusura del Canale di Suez rappresenta un minor introito di 23 milioni di dollari al mese, più di tutti gli aiuti ottenuti dall'estero nel 1965. Inoltre l'esercito di Israele controlla i pozzi di petrolio del Sinai, che forniscono 2,5 milioni di tonnellate annue (un terzo dell'intera produzione egiziana). Infine si prevede che la bilancia turistica subirà quest'anno un «taglio» di circa 115 milioni di dollari.

La Siria, amputata d'un territorio strategicamente importante ma poco popolato e male sfruttato, è uscita dalla guerra senza danni irreparabili. Il raccolto del cotone e dei cereali, risparmiato dal conflitto, si annuncia eccellente. Le perdite si limitano alle spese della breve mobilitazione e del materiale bellico distrutto o caduto in mano nemica. Il turismo, poco sviluppato, non risulterà colpito. Probabilmente la situazione economica relativamente favorevole del paese spiega, almeno in parte, l'intransigenza di Damasco.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Otto paesi comunisti europei «pronti» ad aiutare gli arabi

Chiuso il convegno di Belgrado

Belgrado, 6 settembre.

Il comunicato finale dei sottosegretari agli Esteri di otto Paesi comunisti europei che hanno discusso a Belgrado la collaborazione con gli arabi si esprime oggi in tono ottimistico.

I delegati di Jugoslavia, Urss, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Bulgaria e Germania Orientale si sono detti pronti a discutere con i Paesi arabi provvedimenti concreti per l'allargamento della collaborazione economica.

Senza precisare l'entità degli eventuali aiuti, il comunicato dice: «I partecipanti alla conferenza hanno espresso la loro buona disposizione a discutere con i Paesi arabi, bilateralmente o in altra forma adatta, provvedimenti concreti per l'ulteriore espansione della collaborazione economica e al tempo stesso a dare informazioni sulle loro intenzioni ed azioni concrete in relazione alla fornitura di aiuto e all'espansione della collaborazione economica». (A. P.)

Iniziative industriali annunciate per Savona

La Fiat dovrebbe costruire a Vado uno stabilimento che occuperà oltre 400 operai - Altri interventi dell'azienda torinese esaminati dal presidente della Fiat con dirigenti dc savonesi - Le richieste dei sindacati

(Nostro servizio particolare)
Savona, 6 settembre.

(*n. s.*) La grave situazione industriale del Savonese è stata esaminata in questi giorni dalle organizzazioni sindacali, che hanno rinnovato le loro precedenti e già note richieste, tra cui la concessione dell'integrazione salariale ai dipendenti dello stabilimento Servettaz-Basevi di Savona e dei Cantieri del Mediterraneo di Pietra Ligure, il ripristino dell'attività in queste due aziende ed interventi delle Partecipazioni statali.

Frattanto l'on. Carlo Russo, il segretario provinciale della democrazia cristiana di Savona, ing. Mario Siccardi, ed il vice-segretario provinciale, ing. Silvio Marantonio, hanno avuto a Torino un incontro col presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, e con i dirigenti della Fiat per approfondire l'esame degli interventi della società torinese nel comprensorio savonese, in relazione ad una lettera inviata dal dott. Agnelli nel mese di luglio all'on. Russo. In particolare, si è constatata la concreta possibilità di attuazione a Vado Ligure di uno stabilimento per la fabbricazione di *containers*, capace di assorbire oltre quattrocento lavoratori, di cui buona parte specializzati.

Sempre nell'area di Vado, e nel quadro generale del piano regolatore del porto, sono già avviati gli studi per determinare quali correnti di traffico potranno utilizzare un moderno *terminal* specializzato per le operazioni su merci varie «containerizzate» o comunque pre-adattate a rapide operazioni di sbarco e d'imbarco.

Per quanto riguarda l'impianto di dissalazione, è risultato che esso rimane avviamente legato allo sviluppo dell'industrializzazione della zona e a progressi tecnologici che consentano di giungere a trasformazioni più economiche.

Assicurazioni di Pieraccini per il porto di Vado Ligure

Il ministro del Bilancio ha ricevuto il sindaco di Savona

Roma, 6 settembre.

Il ministro del Bilancio e della Programmazione economica, Giovanni Pieraccini, si è incontrato questa mattina con l'avv. Benedetto Martinengo, sindaco di Savona, il quale gli ha illustrato la grave situazione economica della città e della provincia di Savona, determinatasi in seguito ai fallimenti della «Servettaz-Basevi» di Savona e del «Camed» di Pietra Ligure, e al concordato preventivo della «Oms» di Vado Ligure.

Nel colloquio è stato compiuto un attento studio dei vari problemi e delle singole iniziative atte a promuovere lo sviluppo economico della zona. Il Ministro ha tra l'altro confermato che il 22 settembre il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici esaminerà il progetto del porto di Vado Ligure, presumibilmente, con risultato definitivo. Inoltre, nei prossimi giorni, per l'interessamento dell'on. Pieraccini, un rappresentante dell'Italsider si incontrerà con il sindaco di Savona per svolgere uno studio riguardante lo stabilimento siderurgico operante nel porto di Savona.

Al termine del colloquio il Ministro ha assicurato che entro settembre convocherà una riunione presso il ministero del Bilancio e della Programmazione economica con i rappresentanti degli altri ministeri interessati, della Provincia, del Comune di Savona, dei rappresentanti degli enti locali e delle organizzazioni sindacali. Scopo della riunione sarà quello di vagliare la situazione economica in rapporto alle iniziative da assumersi per garantire lo sviluppo e la piena occupazione della zona. *(Ansa)*

Terrificante sciagura sull'Autostrada del Sole

Due fratelli di Bussoleno morti sul camion che si sfascia contro il pilone d'un cavalcavia

L'incidente tra Modena e Bologna - Le vittime avevano 25 e 33 anni - Il più anziano era sposato e abitava a Torino - I loro corpi sono stati trovati nel groviglio dei rottami e non si può stabilire chi fosse al volante - Forse l'autotreno si è schiantato per un colpo di sonno del guidatore - Circa due anni fa un loro fratello era rimasto ucciso mentre manovrava un camion

Dall'alto: Bruno e Benito Cicchelli, le due vittime

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 6 settembre.

Due fratelli piemontesi sono morti stamane in una sciagura stradale sull'Autostrada del Sole. Le vittime sono Bruno e Benito Cicchelli di 25 e 33 anni: il primo abitava a Bussoleno in via Moletta 17; l'altro, sposato, risiedeva a Torino in via San Paolo 4.

Un tragico destino sembra perseguitare la famiglia Cicchelli: circa due anni fa morì, mentre manovrava un autotreno in una cava di ghiaia del Piemonte, Antonio, uno dei figli; oggi due suoi fratelli (il più anziano e il gemello di Antonio), sono deceduti nel terrificante incidente avvenuto tra Modena e Bologna, all'altezza del comune di Piumazzo.

Bruno e Benito Cicchelli sono morti insieme in un groviglio di ferri e lamiere contorte: i loro corpi, orrendamente straziati, non sono riconoscibili: un altro fratello, Vincenzo, giunto nel pomeriggio a Modena, sconvolto da un pianto ininterrotto, non è stato in grado di dire quale dei due è Benito e quale Bruno. L'urto è stato così violento che forse non si saprà mai chi era alla guida del camion, un «680» di proprietà della Cooperativa Autotrasporti ed Ex-Partigiani di Torino. Pare che i Cicchelli dovessero raggiungere Bologna per effettuare un carico di materiale che avrebbe dovuto poi essere inoltrato in Belgio.

La sciagura è stata fulminea: erano passate da poco le sei del mattino, quando due automobilisti, che stavano cambiando una ruota forata, ed erano in sosta sulla corsia di emergenza dell'autostrada, hanno sentito un tremendo schianto alle loro spalle. Al chilometro 188,650 un camion, dopo aver ondeggiato sulla destra per un centinaio di metri, era uscito dalla carreggiata, aveva divelto un lungo tratto di guard-rail, e si era schiantato contro il pilone di un cavalcavia, fracassandosi completamente. Il rimorchio si era quindi rovesciato nella scarpata.

I primi che hanno cercato di soccorrere i due fratelli sono stati proprio questi due automobilisti: essi si sono resi conto che erano scampati alla morte per un caso fortunato. Se il camion avesse proseguito la sua corsa incontrollata per qualche metro soltanto, il bilancio sarebbe stato maggiormente tragico. Ai loro occhi si è presentato uno spettacolo raccapricciante: i corpi dei due camionisti, morti all'istante, erano imprigionati fra le lamiere, che formavano un pauroso groviglio attorno al pilone del cavalcavia.

Dai primi accertamenti, pare che non siano state rilevate tracce di frenata fino a venti metri dal pilone: ciò potrebbe dimostrare che il pilota, colto dal sonno, non si è reso conto che il pesante mezzo stava uscendo di strada.

Dalla posizione delle due salme si può pensare che al volante del sinistro alla guida fosse il più giovane dei due fratelli, Bruno. La circostanza però non potrà mai essere chiarita. Il camion faceva parte di una organizzazione di trasporti internazionali, ed i due fratelli erano ritenuti esperti guidatori. c. b.

Il camion sfasciato contro il cavalcavia sull'autostrada presso Modena (Tel. Ansa)

pietamente. Il rimorchio si era quindi rovesciato nella scarpata.

I primi che hanno cercato di soccorrere i due fratelli sono stati proprio questi due automobilisti: essi si sono resi conto che erano scampati alla morte per un caso fortunato. Se il camion avesse proseguito la sua corsa incontrollata per qualche metro soltanto, il bilancio sarebbe stato maggiormente tragico. Ai loro occhi si è presentato uno spettacolo raccapricciante: i corpi dei due camionisti, morti all'istante, erano imprigionati fra le lamiere, che formavano un pauroso groviglio attorno al pilone del cavalcavia.

Dai primi accertamenti, pare che non siano state rilevate tracce di frenata fino a venti metri dal pilone: ciò potrebbe dimostrare che il pilota, colto dal sonno, non si è reso conto che il pesante mezzo stava uscendo di strada.

Dalla posizione delle due salme si può pensare che al volante del sinistro alla guida fosse il più giovane dei due fratelli, Bruno. La circostanza però non potrà mai essere chiarita. Il camion faceva parte di una organizzazione di trasporti internazionali, ed i due fratelli erano ritenuti esperti guidatori. c. b.

Il dolore della madre nella casa di Bussoleno

Bussoleno, 6 settembre.

(*c. s.*) *Viva emozione ha provocato in città la notizia del tragico incidente in cui sono morti i fratelli Bruno e Benito Cicchelli di 25 e 33 anni. Nelle case Fanfani di via Moletta, dove al n. 17 abitava il più giovane dei fratelli con la madre Filomena, 61 anni, i vicini commentano sbalorditi la notizia. Tutti ricordano ancora la tragica morte del fratello gemello di Benito, Antonio, deceduto due anni fa a Bussoleno in un incidente sul lavoro. Mentre caricava della sabbia in una cava, il camion si era mosso improvvisamente e l'aveva travolto. Era morto sul colpo. La disgrazia aveva profondamente colpito l'anziana madre.*

Benito Cicchelli si era sposato quattro mesi fa e abitava a Torino, in via San Paolo 4. Bruno invece era fidanzato: pochi giorni fa, parlando con la madre, le aveva annunciato i suoi propositi matrimoniali. La donna lo aveva ascoltato felice: sperava che, dopo le nozze, avrebbe abbandonato il pericoloso lavoro del camionista.

È tornato a Pomaro il conte Calvi di Bergolo

Dopo un safari in Africa - Smentite così le voci su un fallimento del suo matrimonio con l'Alfasio

(Nostro servizio particolare)
Pomaro, 6 settembre.

(*f. m.*) Il conte Pier Francesco Calvi di Bergolo ha fatto ritorno al castello di Pomaro Monferrato, dove era stato preceduto qualche giorno fa dalla moglie, Marisa Alfasio, e dai figli, smentendo così tutte le voci di un definitivo fallimento del matrimonio tra la bella ex attrice cinematografica e il nipote di Umberto di Savoia.

Pier Francesco Calvi, che aveva trascorso il mese di agosto in Africa, impegnato in battute di caccia, ha fatto ritorno al castello dei Calvi, che domina Pomaro Monferrato, nella mattinata di ieri, e dopo qualche ora, con un amico, andava a caccia in una riserva del Tortonese.

Oggi invece, il conte si è interessato all'andamento della vasta e moderna azienda agricola annessa al castello; ha visitato i nuovi impianti, ha controllato la «bollitura» della menta (che è una delle maggiori coltivazioni della tenuta), ha dato insomma l'impressione di voler riprendere dopo la lunga assenza da Pomaro, la guida dell'azienda. Quindi si è dedicato ai due figli, Carlo di 8 anni e Anda di 6, con i quali è stato visto passeggiare per il paese.

I docenti degli istituti tecnici oggi riprendono a fare gli esami

Lo sciopero è stato sospeso - Il Ministero acconsente a non aumentare per quest'anno le ore settimanali di lezione per i professori di chimica, fisica, disegno, laboratorio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

Lo sciopero degli istituti industriali degli insegnanti di disegno, chimica, elettronica e misure elettriche, fisica e laboratorio, proclamato dal Sindacato autonomo scuola media italiana, è stato sospeso. A partire da domani si svolgeranno regolarmente gli esami di promozione e idoneità, che nei giorni scorsi sono stati intralciati dall'agitazione dei docenti del settore. Il Sasmi rileva, in un suo comunicato, che il ripristino della normalità negli istituti tecnici industriali è stato deciso in seguito alla possibilità di concludere favorevolmente la vertenza in corso con la modifica delle ultime disposizioni sugli orari di cattedra. Anche per l'anno scolastico 1967-'68 gli orari degli insegnanti delle materie sopra indicate dovrebbero essere mantenuti ai precedenti livelli di 16 e 18 ore settimanali di conseguenza, verrebbe differita l'attuazione delle nuove norme che prevedevano la determinazione dell'orario in venti ore settimanali.

Il segretario generale del Sasmi, prof. Rienzi, ha espresso la sua soddisfazione per le intese che i ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro stanno adottando in questo senso. Si potrà normalizzare — ha dichiarato il sindacalista — la vita scolastica degli istituti tecnici industriali che operano alla formazione dei quadri tecnologici di fondamentale importanza per lo sviluppo sociale ed economico della nazione. Il mantenimento dei vecchi orari, inoltre, garantirà la permanenza nell'insegnamento di professori altamente qualificati e proprio in un settore in cui appare sempre più difficile il reperimento del personale docente quotidianamente soggetto al fascino di dirottamento verso il ben più remunerativo esercizio della libera professione. «La salvaguardia degli orari di lavoro — ha aggiunto il prof. Rienzi — costituisce un principio inalienabile per il quale il Sasmi sarà sempre pronto a battersi anche se purtroppo da solo».

Si conferma, intanto, per la prossima settimana la ripresa delle trattative governo-sindacati per il riassetto delle retribuzioni e delle carriere. Le confederazioni sindacali dei lavoratori hanno sollecitato la convocazione di una riunione per accelerare la predisposizione dei necessari provvedimenti. Domani avrà luogo il preannunciato incontro per i ferrovieri.

Sono proseguiti oggi, dopo la parentesi estiva, i negoziati per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. Si è discusso sulle norme relative alla cessazione del rapporto di lavoro. In linea generale, permane un sensibile dissenso fra le associazioni degli istituti di credito e i sindacati sia per quanto riguarda le modifiche economiche e normative da apportare al contratto, sia per la revisione del sistema di scala mobile». g. f.

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 / 872.347
10123 TORINO
CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI
CORSI SPECIALI
per passaggio all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri dei provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei - Istituti: Industriali Professionali - Magistrale - Scuole Tecniche
Sezioni: DIURNA - PRE-SERALE - SERALE
Esperienza ultratrentennale - Tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza - Frequenti contatti epistolari e verbali con le Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi pre-serali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzatura didattica completa e modernissima - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per ogni tipo di esami - Rette scolastiche nella misura minima, compatibilmente ad una organizzazione seria e completa
BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI
CONVITTO e SEMICONVITTO nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

INDUSTRIA PIEMONTESE PRODUTTRICE MACCHINARIO TESSILE IMPORTANZA INTERNAZIONALE
CERCA per assunzione immediata:
DISEGNATORI MECCANICI
con adeguata esperienza nel ramo per servizio tecnico inquadrati nella II categoria impiegatizia. Possibilità carriera e trattamento economico soddisfacenti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 387 - TORINO

PROPAGANDA MEDICA
COLLABORATORE SCIENTIFICO
Elemento ottimo e capace, referenziatissimo CERCA INDUSTRIA FARMACEUTICA importanza nazionale per inserimento organizzazione Torino città e provincia.
I Collaboratori sono stati avvertiti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4687 - TORINO

SOCIETA' METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
specializzata nel campo dei derivati vergella, per potenziamento proprio settore commerciale ricerca
VENDITORI QUALIFICATI
con esperienza pluriennale di vendita nel settore dei derivati vergella speciali e funi metalliche.
ELEMENTI QUALIFICATI
con esperienza già acquisita nel campo commerciale per lo studio delle politiche di vendita dei prodotti della società.
Le retribuzioni saranno adeguate alla esperienza e capacità degli interessati.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 300 — TORINO

DOPO LA LICENZA MEDIA.....
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATI
presso
ISTITUTO MARGARA
10123 Torino - Via Delle Rosine 18 - Tel. 82.821
CONVITTO - SEMICONVITTO ATTIGUI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infortunistica. Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.034 - TORINO

una fiera che si espande
una maggiore superficie espositiva per un accresciuto numero di operatori che desiderano incrementare gli scambi nel Mezzogiorno d'Italia e nel Mediterraneo
31ª fiera del levante
Bari 7-20 settembre 1967

In conseguenza della rapida trasformazione del mondo

Le Chiese riformate si chiedono se è possibile una nuova morale

A Torre Pellice inizia oggi i lavori l'assemblea europea della alleanza mondiale riformata - Duecento delegati rappresentano 55 milioni di fedeli sparsi in 17 nazioni Saranno esaminati anche i nuovi rapporti con la Chiesa cattolica dopo il Concilio

(Dal nostro inviato speciale)

Torre Pellice, 6 settembre.

Si apre domani sera a Torre Pellice l'assemblea della Sezione Europea dell'Alleanza Mondiale riformata. E' una delle più grandi famiglie protestanti, che raccoglie quasi tutte le Chiese uscite dalla riforma di Calvino e tutte quelle che hanno un ordinamento presbiteriano: che affidano cioè il governo e l'autorità a consigli elettivi locali, regionali e nazionali.

« E' il più antico — dice il pastore americano Lewis Wilkins — *dei movimenti ecumenici. Per i riformati l'esperienza ecumenica non data dal giorno in cui cominciarono a parlare con gli anglicani, i metodisti, i cattolici, ma dal giorno in cui cominciarono a parlare tra loro. La volontà di tollerare le divergenze interne ha reso loro più facile aprirsi alle differenze confessionali di tutta la famiglia cristiana».*

L'Alleanza nacque nel 1875 e fin da allora, dice il pastore Wilkins, *« i fondatori sottolinearono che si trattava soltanto dello strumento per un movimento più ampio, che alla fine avrebbe dovuto raccogliere tutti i cristiani. In capo al verbale della prima assemblea generale furono copiate le parole che Calvino aveva scritto nel 1552 all'arcivescovo Cranmer: "Il corpo di Cristo è lacerato, perchè le membra sono separate. Per quanto mi riguarda, se posso essere di qualche utilità, sarei disposto a varcare dieci mari per riunire le diverse Chiese in una sola" ».*

Nel 1875, le Chiese confederate erano 21. Ora sono 106, in tutti i continenti: 25 in Asia, altrettante in Africa, 3 in Australia, 29 in Europa, 14 nell'America Latina e 10 nel Nord America, per un totale di 55 milioni di fedeli. Le 29 Chiese della Sezione europea sono sparse in 17 nazioni: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svizzera e Ungheria.

Duecento delegati, tra oggi e domani, convengono da questi Paesi a Torre Pellice per discutere i temi più attuali della vita e del pensiero religiosi. La precedente assemblea della sezione europea fu tenuta a Zurigo nel 1961, l'assemblea mondiale a Francoforte nel 1964: si alternano periodicamente ogni sei o sette anni. Quest'anno, la sede prescelta è stata Torre Pellice, la piccola « Ginevra italiana ».

Il tema dei lavori è stato condensato in due parole: «Risveglio e rinnovamento», e i principali argomenti che saranno discussi riguardano le relazioni con i cattolici, la « nuova teologia » e la « nuova morale » che un'Europa in rapida e travagliata trasformazione sembra proporre.

Sui rapporti con la Chiesa cattolica, parlerà venerdì sera il pastore Hébert Roux, che è stato incaricato di seguire le vicende del dialogo fin dal Concilio Vaticano. La sua relazione s'intitola: « Il rinnovamento nella Chiesa cattolica ». Un altro delegato, il pastore svizzero Arnold Mobbs, tratterà lo stesso tema lunedì pomeriggio. L'olandese Hendrikus Berkhof terrà sabato sera la relazione su « A tempi nuovi, nuova teologia? ».

Sul dialogo con i cattolici, il pastore Wilkins, dopo aver accennato al movimento ecumenico che avvicina le diverse Chiese protestanti, dice: *« Nessuno può prevedere dove le forze nuove scaturite dal Concilio condurranno il cattolicesimo. In alcuni paesi, pochissimo è cambiato, ma in altri è diventato possibile a protestanti e cattolici lavorare insieme, senza che nè gli uni nè gli altri debbano sacrificare qualcosa della loro fede o coscienza.*

« Se il cambiamento — prosegue — *che ha avuto luogo, per esempio, nei Paesi Bassi dovesse generalizzarsi in questo ultimo trentennio del secolo, che cosa potrebbe accadere della vita interiore delle Chiese protestanti, che si sono definite antagoniste di Roma? Quali accordi di lavoro, nel frattempo, sarà possibile raggiungere, senza compromesso per quei principi (ad esempio l'autorità papale, il culto mariano e i matrimoni misti) su cui non è possibile un accordo? Quali mutamenti di struttura e di atteggiamento chiederà il futuro ad entrambe le parti?».*

Certamente, non è da questa assemblea che potrà venire una risposta netta a questi interrogativi. E' tuttavia probabile che, dalle relazioni e dalla discussione che seguirà, emergano elementi indicativi sulle possibilità di sviluppo del dialogo ecumenico. I lavori, che dureranno sei giorni e si concluderanno martedì 12, sono seguiti con interesse non soltanto dai giornali ecclesiastici, ma anche dalla grande stampa: numerosi giornalisti stranieri sono giunti a Torre Pellice e hanno chiesto di essere accreditati presso l'assemblea.

Giorgio Martinat

Nominati i tre presidenti al Sinodo mondiale dei vescovi

Città del Vaticano, 6 sett.

Il Papa ha nominato presidenti delegati della prossima assemblea del Sinodo dei vescovi, che si aprirà il 29 settembre, i seguenti tre cardinali: il francese Giovanni Villot, prefetto della Congregazione del Concilio; l'irlandese Guglielmo Conway, arcivescovo di Armagh; e l'italiano Pericle Felici.

L'Inam forse esclude cinquecento specialità dall'elenco dei farmaci

Roma, 6 settembre.

(g. f.) Potrebbero essere escluse dal « prontuario terapeutico » dell'Inam circa 500 confezioni di specialità medicinali «epatoprotettrici» per via orale. Un provvedimento è da tempo all'esame degli organismi competenti dell'istituto. Nelle scorse settimane una commissione di consulenza scientifica ha espresso parere favorevole, ritenendo che gli « epatoprotettori » non abbiano un effetto curativo specifico nelle malattie del fegato, ma prevalentemente un'azione coadiuvante nelle terapie ricostituenti e contro l'anemia.

Il progetto sarà discusso domani da un'altra commissione consultiva, competente per tutti i provvedimenti riguardanti l'assistenza. Verrà quindi sottoposto al giudizio del consiglio di amministrazione dell'Inam. Esso rientra nel quadro di alcune misure allo studio per eliminare sprechi ed abusi nel settore della prestazione farmaceutica.

La raccapricciante disgrazia a Bra

Sposa muore schiacciata dalla pressa mentre è al lavoro accanto al marito

E' caduta nella feritoia della macchina e per il contraccolpo il maglio è sceso straziandola - Aveva 22 anni - I due giovani coniugi, che sono dipendenti di una fabbrica di laminati plastici, avevano ottenuto di essere assegnati alla stessa lavorazione

(Nostro servizio particolare)

Bra, 6 settembre.

Una giovane sposa è morta, stritolata da una pressa sotto gli occhi del marito che non ha potuto far nulla per salvarla. E' accaduto ieri sera nella fabbrica di laminati plastici « Arpa », in via Piumatti. La vittima si chiamava Maria Giordanengo, 22 anni: sei mesi fa si era sposata con Franco Tibaldi, 23 anni, operaio nella stessa ditta. Compagni di lavoro, fra loro era nata una gran simpatia e, dopo un breve periodo di fidanzamento, si erano sposati nel maggio scorso.

L'incidente è accaduto verso le 23. I due giovani, che di tanto in tanto ottenevano di essere assegnati allo stesso turno, si erano fermati oltre l'orario normale per terminare un lavoro. L'uomo, addetto al funzionamento della pressa, doveva squadrare e rifilare i pacchi di metallo che la moglie avviava sotto il maglio. Una attività quasi meccanica che richiede però la massima attenzione: un attimo di distrazione può essere fatale.

Il Tibaldi ad un certo momento ha visto che uno dei pacchi non era ben collocato e, quasi senza alzare gli occhi, ha detto alla moglie di raddrizzarlo. « Se fosse arrivato sotto la pressa in quel modo — ha raccontato ai carabinieri — sarebbe stato rovinato ». Un attimo dopo il giovane ha sentito uno strano rumore, poi un urlo straziante. Il suo sguardo è corso verso il posto dove lavorava la moglie, dall'altra parte della macchina, ma la donna era sparita.

Sono accorsi dei colleghi: il corpo della sventurata giaceva nella botola del contrappeso sotto la pressa, orribilmente schiacciato. L'incidente appare quasi inspiegabile. Forse la donna si è sporta troppo per raddrizzare il pacco male avviato ed è precipitata dalla feritoia nella botola sottostante. In quel momento il maglio, per il contraccolpo è sceso con violenza, schiacciandola sul fondo.

Con un'ambulanza la giovane è stata portata all'ospedale di Bra ma, per la gravità delle ferite, è stata trasferita alla clinica neurochirurgica delle Molinette, dove è morta stanotte verso le due, senza aver ripreso conoscenza.

c. s.

Maria Giordanengo, 22 anni, vittima della sciagura

Il dramma del piccolo sardo ha commosso l'opinione pubblica

Una generosa portinaia torinese offre il suo sangue per salvare il bimbo di Acqui

La signora Rosa Strada, 54 anni, custode dello stabile di corso Vittorio Emanuele 115, ha scritto a « *Specchio dei tempi* »: « Sono pronta a dargliele di tutto quanto sino all'ultima stilla » - Siamo andati a trovarla: è una donna semplice dal cuore grande - Per il povero malato avevamo già consegnato al sindaco 100 mila lire; nei giorni scorsi ne abbiamo spedite altre 859.285, inviate dai lettori - Un nuovo apparecchio per l'uomo derubato della « laringe elettronica a "transistor" »

Rosa Strada, la torinese che vuole offrire il suo sangue per salvare il bambino gravemente malato

Ieri « *Specchio dei tempi* » ha pubblicato la lettera di una portinaia pronta ad offrire « *di tutto cuore, fino all'ultima stilla* » il suo sangue per salvare la vita del piccolo Giuseppe Coinu, il bimbo sardo affetto dal « *morbo di Cooley* » e che necessita di frequenti trasfusioni: l'unica possibilità della scienza medica per prolungargli l'esistenza, perché la crudele malattia non lascia speranza di guarigione radicale.

Il dramma della famiglia Coinu — che abita in un casinale isolato a Grognardo, presso Acqui — aveva suscitato commozione profonda in tutti i lettori. Le associazioni dei donatori di sangue di Torino e del Piemonte si sono subito offerte per le trasfusioni. L'« Avis » di Spoleto aveva inviato all'ospedale di Acqui — dove il bambino è periodicamente sottoposto alla terapia — quattro flaconi di plasma per mezzo di una staffetta della polizia stradale. Dosi di sangue sono giunte dall'« Avis » di Sarzana, mentre da ogni parte d'Italia « volontari del sangue » sono disposti a recarsi a proprie spese ad Acqui per i prelievi.

Al plebiscito di solidarietà si è aggiunta l'offerta della portinaia torinese. Un gesto particolarmente encomiabile, perché dettato da uno slancio che viene dal cuore. Siamo andati a trovare la signora Rosa Strada, nella guardiola di corso Vittorio Emanuele 115, di dove tiene d'occhio chi entra e chi esce dallo stabile affidato alla sua custodia. Ha 54 anni, ma non li dimostra. Il sorriso cordiale, la gentilezza spontanea rievocano le simpatiche « portiere » torinesi che un tempo erano anche le confidenti degli inquilini, disposte a partecipare al loro guai e alle loro gioie.

« Non sono una donatrice di sangue — si affretta a spiegare la signora Rosa —, *tanto più che la mia pressione è tutt'altro che alta. Ma so che in certi casi un po' di sangue basta a salvare una vita, allora sento l'impulso di contribuire come posso. Tre volte, passando nelle piazze di Torino dove c'era un'autoemoteca che invitava all'opera di solidarietà, sono salita per dare il mio sangue. Ho appreso in questi giorni la vicenda del bambino sardo raccontata da "Specchio dei tempi". Non leggo tutti i giorni "La Stampa", perché il lavoro m'impegna dalla mattina alla sera. Appena mi sono resa conto che Giuseppe Coinu ha lo stesso gruppo sanguigno mio, ho provato tanta gioia: magari un poco del mio sangue lo aiuterebbe a sopravvivere. Ma se penso alla mia nipotina di due anni, al dovere che abbiamo tutti di difendere l'avvenire dei bambini, sarei davvero pronta ad offrirlo fino all'ultima goccia, il mio sangue, a quella creatura sventurata ».*

La signora Rosa Strada ha assunto due anni fa la custodia dello stabile. Prima era una casalinga, le sue cure erano assorbite dal marito operaio e dalla figlia, che ora è sposata. La filantropia è una specie di vocazione, per questa donna semplice e dal cuore grande. Confessa che da ragazza non esitava a sottrarre dalla dispensa della madre qualche pagnotta, un pugno di riso o di farina per portarlo ad una cieca che non riusciva a sfamare i propri bambini. Un esempio di calore umano che meritava di essere additato ai lettori, in un'epoca sàtura di egoismo e indifferenza.

Per le cure a Giuseppe Coinu, avevamo consegnato 100 mila lire al vice-sindaco di Grognardo. Nei giorni scorsi gliene abbiamo spedite altre 859.285, inviate dai lettori per lo stesso scopo.

* *

Alla lettera della buona portinaia, faceva ieri contrasto quella di Antonio Corleto. Non poteva offrire nulla, perché gli hanno rubato l'unica cosa preziosa che possedesse: l'apparecchio che consente ai laringectomizzati di alleviare la disperazione. Pregava il ladro di restituirglielo, ma sappiamo, per esperienza, che sono appelli che cadono nel vuoto. Antonio Corleto ha 55 anni, vive da solo in una cameretta all'ultimo piano di corso Regina Margherita 134. E' venuto quindici anni fa a Torino da San Severo di Foggia, per guadagnarsi il pane come manovale edile. Quando la salute non gli permise più di lavorare nei cantieri, si adattò a tirare il carretto e smerciare le ceste di verdura per i negozianti di Porta Palazzo. Nel giugno dello scorso anno, il colpo di grazia: tumore alla laringe. Lo hanno operato, è tornato nella sua stanzetta. Senza più voce, nell'impossibilità di farsi capire e di lavorare (la capacità respiratoria si riduce, nei laringectomizzati, ad un terzo del normale). Il Comune — oltre ad aiutarlo con 22 mila lire al mese, di cui circa 7500 vanno al padrone di casa — gli aveva procurato una « laringe elettronica a transistor », il congegno che appoggiato alla gola permette di esprimersi e di sottrarsi al penoso isolamento.

Antonio Corleto, giorni addietro, aveva lasciato per pochi minuti la giacca su un carretto, a Porta Palazzo. E' sparita insieme all'apparecchio e a duemila lire. Anche il suo dramma è stato subito risolto da « *Specchio dei tempi* ». Ieri mattina il cav. Antonio La Marca, concessionario per l'Italia dello stesso tipo di apparecchio rubato al poveruomo, ci ha telefonato offrendogli un altro esemplare. Abbiamo accompagnato il Corleto alla sede torinese della ditta, l'« Ortopedia piemontese » di corso Giulio Cesare 9, dove la disperazione si è trasformata in lacrime di felicità.

Giorgio Lunt

Donna evade dal carcere a Novara segando le sbarre della finestra

E' una trentenne biellese - Doveva scontare 9 anni per furti (aveva svaligiato tre alloggi a Borgomanero) - Di notte, con una fune di « nylon », si è calata nel fossato della prigione ed è scomparsa

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 6 settembre.

Una donna detenuta nelle carceri di Novara, dove scontava nove anni di reclusione per una serie di condanne per furto, è fuggita la scorsa notte: ha segato le sbarre di una finestra calandosi dapprima in un cortile e poi nel fossato del castello che ospita la prigione. L'evasa è una girovaga, Giovanna Lapillo nata 30 anni fa a Biella ed ufficialmente colà residente in via Roma 8 ma, in effetti, senza fissa dimora.

Attraverso indiscrezioni trapelate dall'ambiente degli inquirenti, la Lapillo — nel cuore della notte — è riuscita ad aprire il chiavistello della porta della sua cella nella quale era sola. Una volta nel corridoio ha raggiunto una finestra posta a un metro d'altezza e ne ha segato le sbarre. Con quale strumento non si sa. Certamente quello era un lavoro che la girovaga andava facendo da alcune settimane, e sempre di notte. Il seghetto non è stato ritrovato ma, per quanto tagliente potesse essere, occorrevano decine di ore per tagliare le spesse e robuste sbarre.

Una volta eliminata l'inferriata la donna si è infilata nella cosiddetta bocca di lupo, una specie di imbuto metallico posto a protezione della finestra, e di qui, con una fune di nylon, si è calata nell'orto sottostante dall'altezza di una decina di metri. Favorita dalle tenebre la detenuta, eludendo la sorveglianza della sentinella, ha scavalcato un muricciolo di recinzione e, con un'altra corda di nylon, si è calata nel fossato del Castello Visconteo, profondo nove metri.

Una volta nel fossato, la Lapillo ha percorso un centinaio di metri, raggiungendo un terrazzino che, sul lato sud, è quasi al livello dei giardini pubblici, accanto al viale delle Carrozze.

L'evasione è stata scoperta soltanto alle 8 di stamane quando la suora addetta alle recluse si è presentata davanti alla cella della Lapillo per la distribuzione del caffè e s'è accorta ch'era vuota. E' stato subito dato l'allarme e sul posto è accorso il Procuratore della Repubblica dott. Marcello De Felice; quindi, attraverso carabinieri e polizia, sono stati diramati fonogrammi di ricerca.

Come l'evasa abbia potuto procurarsi il seghetto e almeno una ventina di metri di corda di nylon rimane ancora un mistero.

Giovanna Lapillo, giovanissima, aveva compiuto diversi furterelli collezionando, a partire dal 1956, quando aveva diciannove anni, una serie di denunce e di condanne alcune delle quali condonate a amnistie. Lo scorso anno, in contumacia, era stata condannata dal tribunale di Monza ad un anno e sei mesi di reclusione e da quello di Verbania ad un anno e otto mesi, sempre per furto.

Il 25 gennaio scorso la Lapillo venne sorpresa a Borgomanero nell'appartamento di Teralda Rollini, al primo piano di corso Garibaldi 62. La Rollini, con l'aiuto di alcuni vicini, riuscì a bloccare la ladra che veniva consegnata ai carabinieri. Era il terzo appartamento che la girovaga « visitava » quel giorno e la refurtiva (100.000 lire in contanti e preziosi per mezzo milione) le venne rinvenuta addosso.

Poiché risultava colpita dai due ordini di carcerazione dei tribunali di Monza e di Verbania, la Lapillo fu trasferita alle carceri di Novara. Nel viaggio scorso la girovaga, che è sposata e madre di due bimbi, era stata processata dal nostro tribunale e condannata a quattro anni e tre mesi di reclusione. Aveva interposto appello e per questo non era stata ancora trasferita in una casa di pena. Sulla sua evasione è in corso una inchiesta condotta personalmente dal dott. Marcello De Felice.

Piero Barbè

Appicca di notte il fuoco ad una cascina del Novarese

Il piromane si fa vivo ad ogni cambiamento di stagione

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 6 settembre.

(p. b.) Un incendio, probabilmente doloso, è divampato la scorsa notte a Romentino, nella cascina dell'agricoltore Paolo Genestroni, in via Cesare Battisti 4. Sono andati distrutti 600 quintali di foraggio, parte del rustico, e sono morti asfissiati e bruciati sette capi di bestiame. Il danno si aggira sui sette milioni di lire.

Sono una decina gli incendi di cascinali nella zona di Romentino, che si ha ragione di ritenere di natura dolosa. Da tempo si parla di un piromane, che ad ogni mutar di stagione, con la luna nuova, si sente spinto da un istinto invincibile ad appiccare incendi.

L'incendio di questa notte è scoppiato verso le 2,30. Ad accorgersene è stato lo stesso Genestroni, il quale, ha fatto accorrere da Novara i Vigili del fuoco. Un centinaio di persone sono accorse a dar man forte e venti capi di bestiame sono stati posti in salvo: però tre tori e due maiali sono periti tra le fiamme. Una vettura che già era stata portata sull'aia è ritornata a corsa sfrenata nella stalla, dove era rimasto il vitellino che aveva dato alla luce pochi giorni prima ed è perita con lui nel rogo.

Tre giovani arrestati a Roma dopo una clamorosa scenata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 settembre.

(l. z.) Tre giovani sono stati arrestati nelle prime ore di stamane dopo una clamorosa scenata durante la quale si sono azzuffati con due agenti di polizia e hanno mobilitato i vigili del fuoco minacciando di gettarsi nel vuoto dalle finestre dell'appartamento in cui si erano asserragliati. Essi sono Paolo Lippera, di 21 anni; Aldo Rametta, di 22, e Salvatore Gravina, di 23; con il fratello maggiore del Rametta, Alberto, di 30 anni, ancora a piede libero, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per oltraggio e resistenza aggravata e continuata a pubblico ufficiale.

Bimbo di 4 anni «in castigo» fugge da un istituto di suore

Il piccolo trovato piangente in una strada di Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 6 settembre.

(f. d.) La città ha vissuto alcune ore di ansia per la sorte di un bambino di quattro anni, che sembrava fosse stato abbandonato dai genitori. Invece il piccino, Mimmo Carnevale, era fuggito da un istituto di suore che lo ospita. Per una serie di equivoci, le suore non se ne sono accorte che 24 ore dopo.

La vicenda ha avuto inizio ieri sera, quando, in salita Santa Maria della Sanità, una signora ha notato il bambino solo e piangente. La donna, Maria Sciallero, lo ha portato a casa, da dove ha telefonato alla polizia. Poiché nessuno si era fatto vivo per denunciare la scomparsa del bimbo, si è diffusa la convinzione che fosse stato abbandonato dai genitori.

Soltanto nel pomeriggio di oggi, quando un giornale della sera ha pubblicato la foto del piccolo, un uomo si è presentato in Questura. « *Sono il padre del bimbo* — ha detto —. *Sono separato da mia moglie ed è a lei che Mimmo è stato affidato* ».

E' successo che ieri mattina Mimmo Carnevale aveva combinato una piccola marachella e la sua capo-gruppo lo aveva messo in castigo in una stanza attigua ad un'altra sacra. Non trovandolo più nella stanza, ha pensato che fosse tornato nel gruppo e non si è più preoccupata di cercarlo. Così è nato l'equivoco.

SCONTO 10% A TUTTI GLI SPOSI

Caudano Casa fondata nel 1834

da oltre un secolo specializzato nella vendita di casalinghi e articoli per regalo rende quest'anno non poteva non ricordare gli SPOSI, oltreché mettendo a loro disposizione il suo assortimento, anche facendo loro un regalo. Infatti, tutti gli sposi che consegneranno la distinta « I VOSTRI REGALI GRADITI » alla cassa di uno dei tre nuovissimi negozi di:

TORINO - Via Lagrange 45 - Tel. 51.33.51 (5 linee)
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Tel. 54.365
IMPERIA - Via della Repubblica 7 - Tel. 65.340

invitando parenti, amici e conoscenti a scegliere il regalo presso la stessa ditta, riceveranno dopo la celebrazione del matrimonio, UN BUONO MERCI PARI AL 10% DEL VALORE COMPLESSIVO DEGLI OGGETTI RICEVUTI IN REGALO.

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITÀ MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Figafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

IL TITOLO PIU' VALIDO PER IL MIGLIOR IMPIEGO IN ITALIA ED ALL'ESTERO PERMETTE L'ACCESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
PERITO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - PARIFICATO
VIA BONZANIGO 8 - TORINO - ZONA P. STATUTO - TEL. 471.623
SEZIONE DIURNA SEZIONE SERALE
REFEZIONE SCOLASTICA GRATUITA

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Vita nuova dell'Hillman Imp oggi ***Il Salone di Francoforte***

Dubbi sulla ripresa dell'industria tedesca

Dichiarazioni al quotidiano « Die Welt » di dirigenti delle maggiori Case automobilistiche - La Ford-Colonia: « Temiamo per fine riduzioni di orario » - « Condizione per superare la crisi è che il governo non imponga altri oneri sulla motorizzazione » afferma la Mercedes - Speranze nel successo dei nuovi modelli presentati alla

A una settimana dall'apertura del Salone di Francoforte, una dopo l'altra si stanno precisando le novità della rassegna (quasi esclusivamente tedesche, com'è ovvio: quelle degli altri paesi costruttori avranno il loro battesimo ufficiale nelle successive manifestazioni di Parigi, Londra e Torino), gli ambienti dell'industria automobilistica tedesca continuano ad essere preoccupati per le persistenti difficoltà del mercato interno, accentuatesi tra l'inverno e la primavera scorsi, pur non nascondendo la speranza che Francoforte segni l'inizio di una ripresa.

Com'è noto, le ultime statistiche, relative ai primi sette mesi del '67, denotano addirittura una flessione produttiva del 25 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Anche in Inghilterra la situazione è brillante, non in questa misura; e la Francia, dopo un lungo periodo di crisi, si è ripresa bene (ma sembra essersi stabilizzata). Tuttavia, il fenomeno tedesco è tanto più sorprendente in quanto ha fatto seguito a quasi vent'anni di spettacolosi risultati, che già nel 1956 erano valsi alla Germania Occidentale al secondo posto tra i paesi produttori di autoveicoli, dopo gli Stati Uniti. Adesso, questa posizione è sul punto di venir scavalcata dal Giappone. Non c'è dubbio che la congiuntura sarà superata (le vendite sul mercato interno, appaiono da un paio di mesi in ripresa), ma entro quale termine?

Le economie nazionali sono sempre soggette a periodi di depressione con andamento ciclico; e soprattutto possono esserlo determinati settori di attività. Ma è nella forza delle cose e degli uomini che la curva degli indici assunti come elementi per interpretare i fatti economici, essendo appunto una sinusoide (peraltro irregolare), arrivata molto in basso, inizi a risalire. Ne abbiamo avuto un esempio recente in Italia. La politica condiziona l'economia, e viceversa; e nelle economie di mercato non mancano correttivi alle difficoltà.

In secondo luogo, i cicli dell'automobile hanno una precisa funzione di stimolo del mercato, specie quando (è il caso dell'imminente rassegna di Francoforte) offrono alla clientela una scelta di novità in ogni settore. Una verifica di queste prospettive non tarderà comunque a venire; ma è interessante conoscere il proposito il pensiero dei responsabili delle maggiori fabbriche automobilistiche tedesche, improntato a un certo pessimismo, specie per la politica dei governanti, con qualche eccezione. Ne riferiva ieri l'editoriale dell'autorevole quotidiano di Amburgo « Die Welt ».

Il direttore generale della Ford-Colonia, Max Weber, ha dichiarato: « *Per fine anno si prevede un forte aumento degli stock di magazzino, per cui si teme la necessità di un'ulteriore riduzione della produzione e degli orari di lavoro* ». E il segretario del Consiglio di amministrazione della Daimler-Benz, Joachim Zahn: « *La condizione per un soddisfacente ripresa dell'intera economia tedesca è che i poteri pubblici non aggravino tasse e restrizioni, nel settore automobilistico, come è stato ventilato* ».

Dello stesso parere è un portavoce della Volkswagen, la fabbrica che nel primo semestre del 1967 ha registrato in percentuale la più forte flessione produttiva. Il direttore generale della Opel, Mason, ha affermato a « Die Welt »: « *Abbiamo capacità di produzione molto superiori all'attuale assorbimento dei mercati, e questa è la principale fonte di preoccupazione* ».

Assai più ottimistiche appaiono le dichiarazioni del consigliere delegato della BMW, Hahnemann (la Casa bavarese è tra le pochissime tedesche ad aver migliorato le proprie posizioni): « *Per vendere bisogna andare incontro ai desideri della clientela con macchine esteticamente belle e di rendimento soddisfacente* ».

L'Associazione dell'industria automobilistica tedesca (V.D.A.) di Francoforte è del parere che le critiche rivolte alle Case germaniche di produrre « modelli sbagliati » siano giustificate: « *Rispetto all'anno scorso, le importazioni dalla Francia e dall'Italia sono aumentate in misura irrisoria* ». (L'ultima parte dell'affermazione è inesatta, o quanto meno incompleta, perché non tiene conto del sensibile calo delle immatricolazioni di vetture nazionali).

Sono temi che il Salone di Francoforte porterà in piena evidenza, e che riguardano non soltanto la Germania federale, giacché l'integrazione economica dell'Europa rende inevitabilmente partecipe ogni singolo paese dei problemi degli altri.

Ferruccio Bernabò

I costruttori americani obbligati a limitare la velocità delle auto?

Le vetture dovrebbero essere fabbricate in modo da non superare i 128 all'ora - Il provvedimento allo studio delle autorità federali - Forse verrà attuato nel 1970 - Per richiesta delle Case, soppresso dalla legge sulla sicurezza l'articolo riguardante i poggiatesta

« E' un buon inizio, ma occorre tempo ». Così Lee Iacocca, vice presidente della Ford, ha riassunto il suo pensiero circa i vari dispositivi di sicurezza di cui i modelli 1968, entrati in produzione in questi giorni, sono stati dotati. Questi dispositivi, com'è noto, vengono applicati in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Traffic Safety Agency, l'organizzazione statale per la sicurezza istituita recentemente.

Comunque, non tutto ciò che la « Tsa » aveva richiesto è stato fatto. Dopo una lunga battaglia, l'industria è riuscita a far modificare un punto particolarmente controverso, quello riguardante il modo in cui strutturare l'abitacolo. Se i costruttori automobilistici avessero dovuto rispettare alla lettera quanto aveva prescritto l'organizzazione per la sicurezza uno dei modelli della produzione 1968 (la nuova legge entra appunto in vigore il 1° gennaio del prossimo anno) avrebbe potuto circolare e, in pratica, avrebbe potuto essere venduto.

Il braccio di ferro tra governo e industria durato vari mesi, poi le autorità si sono convinte che nei limiti di tempo concessi sarebbe stato impossibile ottemperare a quanto prescriveva l'articolo 201 della legge a prezzo di sostanziale rifacimento del veicolo. Ora, è noto che un nuovo modello di automobile richiede almeno 3 anni di lavoro prima di poter essere posto in produzione. Per uniformarsi alle sole richieste relative all'abitacolo sarebbero occorsi parecchi mesi e quindi un tempo largamente eccedente quello accordato.

Accedendo alle richieste dei costruttori l'art. non prevede più, almeno per ora, l'applicazione poggiatesta pur sempre ritenuto essenziale per scongiurare, in caso d'urto, certe lesioni. Sono state anche soppresse le prescrizioni relative alla protezione delle ginocchia e delle gambe nella zona d'urto probabile di questi organi e così quelle che imponevano di collocare in modo diverso i comandi sul cruscotto e gli organi fuoriuscenti dal profilo delle pareti dell'abitacolo.

Iacocca ha giustamente sottolineato che provvedere automobili di un certo numero di dispositivi di sicurezza, il che comportato, in ogni caso, un aumento del prezzo, non è tutto. Occorre che lo Stato imponga controlli più frequenti dei mezzi, onde valutarne l'efficienza meccanica, e una maggiore severità all'atto del rilascio delle patenti.

Per l'industria, in sostanza, il problema della sicurezza non è soltanto tecnico ma anche e soprattutto umano. Ne è migliore dimostrazione dichiarazione fatta recentemente dal dr. Haddon, direttore della Safety Agency secondo cui nemico pubblico numero uno della circolazione negli Stati Uniti l'alcool. Almeno la metà dei 53.000 morti causati 1965 dagli incidenti stradali devono, secondo Haddon, a guidatori ubriachi. Nel solo della California almeno 70 % degli incidenti che coinvolgono il solo guidatore sono causati dall'alcool.

Ciò non toglie che la Traffic Safety Agency voglia rinforzare la dose nei confronti dell'industria imponendo norme più severe quelle sin qui richieste. Queste norme, che verrebbero rese operanti non prima del 1970, tendono soprattutto ad accentuare quello che secondo il legislatore americano è il vero scopo dell'automobile: rappresentare un utile mezzo di trasporto e non un oggetto di seduzione e di piacere o per affermare la personalità.

Così, la norma giudicata più drastica imporrebbe ai costruttori limitare la velocità massima raggiungibile a sole miglia l'ora (128 km.). Il limite, dunque, non dovrebbe più porsi il guidatore, ma applicarlo definitivamente il costruttore del veicolo. Infatti, si parla di « velocità incorporata » in quanto il dovrebbe essere messo nella materiale impossibilità di superare le 80 miglia pur conservando le sue doti di accelerazione.

Altre norme imporranno in futuro di unificare i comandi dei cambi automatici (dovranno essere solo pulsante), adottare sedili tipo « astronave », cioè a conchiglia, incorporanti il poggiatesta e poggiagomiti, di eliminare sul volante il cerchio dell'avvisatore acustico, rinforzare i fianchi della vettura, ritenuti ancora troppo vulnerabili, di dotare la macchina parecchi dispositivi-spia grado segnalare l'eventuale funzionamento dei freni, una insufficiente pressione dei pneumatici e la presenza ghiaccio sulla strada, far uso, nella costruzione della porte anteriore e di quella posteriore del veicolo, di materiale in grado di assorbire l'energia d'urto, inserire sotto il tetto un rinforzo atto evitare che quest'ultimo si schiacci qualora il veicolo dovesse ribaltarsi. L'abitacolo, infine, dovrà resistentemente imbottito. Un complesso di norme, insomma, destinate produrre un'autentica rivoluzione.

Piero Casucci

Novità della Ford e della Renault

Lancia « Esagamma E »

S'infittiscono gli annunci novità in vista delle manifestazioni espositive delle prossime settimane. La Ford-Colonia sta per presentare le ultime versioni dei modelli « 17 M » e « 20 M », che riceveranno il battesimo ufficiale la prossima settimana al Salone di Francoforte. La berlina « 17 M », con motore 4 cilindri a cmc CV Sae, presenta rispetto precedente tipo una nuova carrozzeria e perfezionamenti meccanici, e raggiunge i 135 km-ora; ad essa s'affianca la « 17 MTS » con motore di 1689 cmc, CV, 150 orari. Il modello « 20 M » è prodotto nei tipi berlina e coupé, con gli stessi gruppi meccanici: motore 6 cilindri a V di 1998 cmc, 113 CV Sae a giri-minuto. Velocità 185 km-ora.

Dal canto suo la ha annunciato numerose innovazioni sui modelli della sua gamma e precisamente: carrozzeria ridisegnata nella parte frontale e cambio a 4 rapporti sincronizzati sulla « 4 » (prezzo del tipo Lusso, 698.000 lire); motore 1108 cmc e migliorie finizioni sulla « 6 » (prezzo base lire 868.000); nuovo frontale sulla « 10 » (lire 968.000, supplemento per il cambio automatico lire). Da oggi sarà disponibile in Italia anche la « R 8 Gordini » (1.580.000 lire).

degli autoveicoli industriali, intanto, la Lancia presenta alla Fiera del Levante di Bari il nuovo « Esagamma E » (motore 6 cilindri Diesel di 10.521 cmc e 209 CV lgm) in tre versioni: autocarro normale, a 2 assi motori, trattore per semirimorchio, con portate — al limite potenziale carico in vista delle attese nuove norme — rispettivamente di 11.950, 23.850 e 13.350 chili.

Adottata in serie negli S. U. una speciale ruota di scorta

Akron, 6 settembre.

Una Casa costruttrice di pneumatici ha annunciato che la ruota di scorta gonfiabile a gomma afflosciata, lanciata l'anno scorso dalla società, è stata adottata come equipaggiamento standard per il modello sportivo 1968 « Firebird ».

Il pneumatico di questo tipo consente di guadagnare spazio, e viene gonfiato prima dell'uso mediante bomboletta di compresso. In media, si ottiene in tal modo un sensibile nella capacità del bagagliaio.

Un nuovo veicolo Fiat alla Fiera del Levante

E' l'autocarro-trattore « 683 T » - Consente il traino di 38 tonnellate su 4 assi

Una delle novità più interessanti della Fiera del Levante di Bari è un autocarro-trattore pesante per semirimorchio costruito dalla Fiat. Si chiama « 683 T ». Impostato secondo moderni criteri e in accordo agli indirizzi del settore dell'autotrasporto, consente la formazione di un autoarticolato con peso potenziale di ben 38 tonnellate 4 assi. E' quindi perfettamente in regola con le norme previste dal noto disegno di legge sull'aumento delle portate. Per ora, « 683 T » permette costituire un autoarticolato 32 tonnellate.

Il motore, del tipo 221 a 6 tempi, è a ciclo iniezione diretta. una cilindrata di 12.880 cmc e una potenza massima di CV a 1900 giri/minuto. La potenza fiscale è di 79 CV. Leggero e poco ingombrante, è propulsore dotato di particolari doti di economia e di resistenza agli impegni più gravosi.

Il cambio è ad otto velocità (di cui moltiplicate) tutte sincronizzate due retromarce, una normale e l'altra moltiplicata. La velocità massima aggira sui 70 km orari. Il passo mm 3485, la lunghezza mm e il diametro della sterzata mm 13.700.

Secondo la tradizione, molte attenzioni sono state riservate al comfort di guida. La cabina, insonorizzata è dotata di impianti di climatizzazione, poggia sul telaio in corrispondenza di tre punti, con l'applicazione di due ammortizzatori sulla parte posteriore. Il sedile del pilota è stato appositamente studiato in relazione lunghi turni di guida. Il molleggiamento ha ricevuto particolari cure.

Con il « 683 T », la Fiat completa gamma del veicolo-base, l'affermato « 683 N », e arricchisce la serie dei trattori pesanti per semirimorchio, affiancando il nuovo modello già noti « 682 T 4 », « 690 T1 » e « 693 T1 ».

Immatricolate in otto mesi 881.162 macchine in Italia

L'aumento è stato del 19,4 % nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso - Si prevede che a fine dicembre il primato del '66 (1 milione 15 mila unità) sarà superato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 settembre.

Anche in agosto le vendite di autoveicoli proseguite con buon ritmo, con la sola abituale eccezione dei motocicli. Secondo i dati provvisori pubblicati oggi dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, gli autoveicoli « nuovi di fabbrica » iscritti al Pubblico Registro sono stati oltre 110 mila, suddivisi in 93.024 vetture, autobus, 6079 autoveicoli industriali e 11.087 motoveicoli.

Il confronto l'agosto 1966 privo di significato a del lungo sciopero dei dipendenti della Motorizzazione Civile che giugno dello scorso anno il perfezionamento almeno 70 mila immatricolazioni. Ci vollero alcuni mesi per smaltire il pesante arretrato; in pratica, solo in settembre si riuscì ad eliminarlo completamente. Le cifre del 1966 il periodo luglio-settembre risultarono pertanto gonfiate dalle iscrizioni registrate ritardo, mentre quelle di giugno sono state ridotte a meno di un terzo dalla lunga agitazione degli addetti all'Ispettorato.

Molto più significativi sono invece i dati cumulativi a tutto agosto: variazioni centuali rispetto al sono tale rilievo da consentire qualche previsione sul prosconsuntivo a fine dicembre. Per le vetture, il primato dello scorso anno (1 milione 15 mila unità) sarà di nuovo, largamente, superato. Per gli autocarri, si dovrebbe avvicinare al massimo assoluto del 1963 mila immatricolazioni).

Appena mediocre si preannuncia il consuntivo gli autobus: anche se sarà raggiunta, sfiorata, « quota 2000 ». farà meglio e del 1966, ma si rimarrà nettamente al di sotto della media del quinquennio 1959-64, quando le immatricolazioni oscillarono fra un minimo 2136 (1961) un massimo 2718 (1963). La crisi delle autolinee, urbane ed extraurbane, pubbliche private, incide pesantemente sulle vendite all'interno di nuovi autobus.

Quanto motoveicoli, la fase discendente prosegue inesorabilmente col gio, sempre più frequente, dalle due alle quattro ruote.

ba.

IMMATRICOLAZIONE DI AUTOVEICOLI NUOVI nel periodo gennaio-agosto

VEICOLI	Agosto 1967	Primi 8 mesi	Var. % sul 1966
Autovetture	92.624		+ 19,4
Autobus	183		+ 14,2
Autoveicoli industriali	6.079		+ 37,8
Motoveicoli	11.087		— 13,1
TOTALI	110.283	1.016.349	+ 19,8

Previsioni sulle vendite di auto negli S. U. per i prossimi dodici

Detroit, 5 settembre.

I dirigenti della General Motors ritengono che le vendite di automobili modello 1967 negli S. U. riusciranno di 8,6 milioni di unità, comprese 700.000 importate

In precedenza, la Ford Motor Co. aveva previsto vendite di 9-9,2 milioni di autovetture modello 1968, mentre la previsione della American Motors era di 8,9 milioni di unità. Per contro gli studi di mercato della Chrysler stimano che non si supereranno gli 8,7-8,8 milioni.

Le valutazioni della General Motors basate sull'assunto che la produzione venga interrotta, e che si verifichi una costante espansione dell'attività economica, dell'occupazione e dei redditi. Inoltre, il fatto che le giacenze modelli 1967 siano molto basse dovrebbe dare ai modelli una eccellente base di partenza (Ag. Italia)

Lotterie per vendere più vetture in Brasile

Un originale sistema per attivare il commercio delle macchine nuove - "Consorzi" di persone estraggono a sorte ogni mese una vettura - In questo modo si aggirano le severe restrizioni sulle vendite a rate - Nel paese circolano 2.236.000 autoveicoli: uno ogni 36 abitanti

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 6 settembre.

In Brasile, secondo gli ultimi dati noti, circolano 2.236.000 automezzi (di cui 1.337.000 vetture) con una di un autoveicolo ogni 36 abitanti. Nonostante il largo margine di assorbimento che presenta, la vendita automobilistiche procedono con ritmo piuttosto lento, anche considerazione della situazione nomica generale che attraversando periodo di incertezza.

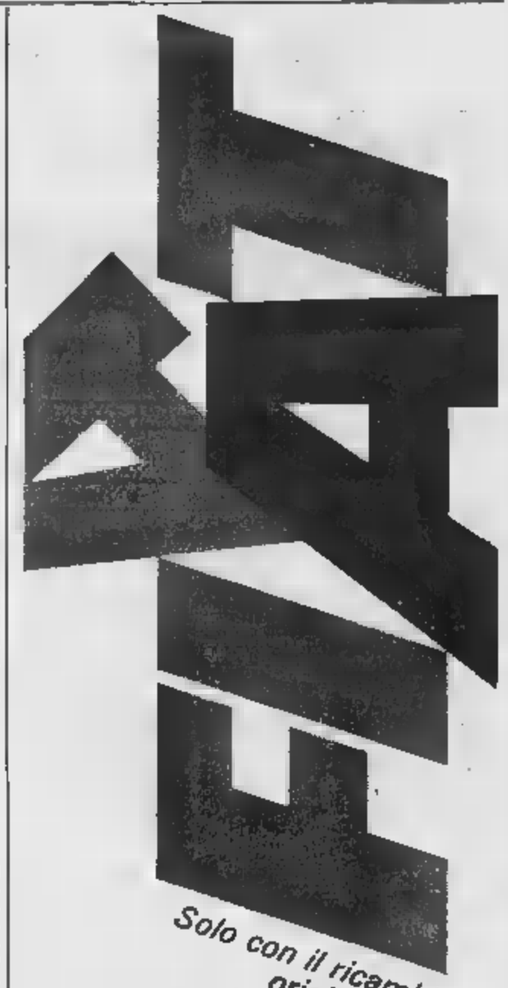
L'inflazione monetaria permette solamente a un numero limitato di persone venire in possesso di una automobile, soprattutto tiene conto che il vigente sistema di acquisti a prevede il anticipato 50% del prezzo veicolo, mentre il rimanente viene liquidato in 18 rate mensili su cui grava interesse del 30 per cento. In questi ultimi tempi nonostante la congiuntura negativa le immatricolazioni salite a una media mensile di unità, un livello che per il Brasile può essere considerato soddisfacente, si tiene conto che gli autoveicoli industriali fortemente tassati e che una auto Volkswagen « 1200 » ad esempio l'equivalente di lire.

Recentemente si è sviluppata paese una originale e curiosa iniziativa tendente a incrementare le vendite vetture e che sta propagando rapidamente in tutto il Brasile, specialmente nelle grandi Si tratta di un ingegnoso tipo di lotteria chiamata « consorcio », perché i partecipanti sono persone singole, ma consorzi giocatori che, attraverso un personale contributo minimo e l'aiuto della sorte, possono entrare subito in possesso di un'automobile dover sborsare una rilevante cifra iniziale.

Gli 80 partecipanti versano ogni mese un ammontare tale per cui è possibile acquistare due auto mensilmente, e si riuniscono presso la sede dell'agente di una delle Marche prescelte dove viene estratta fra i presenti la prima delle due vetture. Il favorito dalla viene messo in possesso della macchina, pur proseguendo nei pagamenti futuri delle quote fino prezzo, ma con il vantaggio non solo di non dover sborsare subito, come si è detto, il del premio stesso, ma nemmeno i successivi interessi previsti per gli acquisti a rate. La seconda automobile viene invece all'asta fra i rimanenti e assegnata a quel « consorciado » avrà pagato la somma più alta. Tuttavia anch'egli continuerà ad effettuare i pagamenti mensili sottraendo quanto già versato in più per l'asta.

Tutti gli altri partecipanti concorrere mese per mese alla lotteria. così si continua fino a che rimane un solo consorziato.

Questo sistema suscitato notevole favore anche presso Case, ma si deve tener presente che è realizzabile forse solamente in Brasile, prima di tutto condizioni



Stereofonia in auto?

Autovox
giradischi stereofonico che riproduce nastri ad otto piste. Potete ascoltare programmi stereo per 80 minuti di musica
L. 83.000
(esclusi altoparlanti)

PER PASSEGGERI E AUTO
Brindisi - GRECIA
Servizio congiunto:
M/n APPIA - M/n EGNATIA
PREZZI: da L. 6.875 per persona
da L. 10.000 per auto
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Sedi e Agenzie dell'ADRIATICA di Navigazione e della Hellenic Mediterranean Lines o agli Uffici di Viaggio.
Ufficio Centrale Prenotazione:
ADRIATICA di Navigazione - Riva Regina Margherita 11, Brindisi
Tel. 23.025 - 22.506 - 24.450 - Telex 31.004 - Telegr. ADRIAMARE

PRESTITI
A ... alloggi, terreni ... se ipotecati)
... rapidità ... riservatezza
FINANZIARIA ... FID
... TELEFONI ...

Borse economia e finanza

L'Indice generale passa da 69,13 a 69,51 (+0,55 per cento)

Diffusi rialzi delle azioni

Costante iniziativa degli acquisti - Listino sui massimi della giornata - Reddito fisso resistente - Nel dopoborsa nuovi miglioramenti

La seduta di ieri, a Torino, si è chiusa con diffusi progressi dei titoli azionari. A un'apertura sostenuta ha fatto seguito, nel primo «durante», qualche battuta di incertezza. Poi gli acquisti hanno gradualmente prevalso, interessando dapprima i settori immobiliare ed [illegible] quindi tutto il listino. Chiusura [illegible] massimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.

Dopoborsa in ulteriore rialzo. Ultimi prezzi della serata: Fiat 2800-2805; Montedison 1215-1218; Viscosa 4260-4270; Ass. Generali 99.300-99.600.

Totali della giornata: titoli di Stato per 7.000.000 di lire; obbligazioni per 20.000.000 [illegible] lire; azioni n. 307.750, di cui 20.000 Rinascente, 46.000 Torino-Nord, 3900 Beni Stabili, 15.000 Imm. Roma; 81.000 Pozzi, 425 Generali, [illegible] Olivetti priv., 25.500 Fiat, 23.500 Viscosa, 19.000 Montedison.

LE QUOTAZIONI [illegible] TORINO

Titoli	€	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 3%	103 40	—
» ricost.	103 30	—
Redenzione 3½	100 60	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 5½	95 40	+ 0 20
» cont.	95 30	+ 0 20
Ricostruz. 5%	90 85	—
» cont.	90 35	—
Ric. Fond. 5%	93 60	—
Ric. R. 5% Tr.	93 60	—
» 5%	93 50	—
Cert. C.T. 5% fl	[illegible]	—
B.T.N. 5% '68	100 —	— 0 05
» » '69	100 05	—
» » '70	100 35	—
» » '71	100 32	— 0 05
» » '72	100 05	— 0 02
» » '73	100 07	— 0 15
» » '74	100 07	— 0 05
» » '75 I	100 90	+ 0 05
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	96 30	+ 0 10
» » '56 I	96 175	— 0 025
» » '56 II	96 25	— 0 25
» » '57	93 —	— 0 70
» » Ser 6%	98 40	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» (°54) 5%	100 25	—
» (°56) 6%	99 40	—
» '57 5.5%	98 60	—
» (°60) 6%	98 —	—
» ricost. 5%	96 30	+ 0 20
» (°62) 6%	98 80	—
» '63 5½%	93 30	—
» '63 5½	93 10	— 0 30
» '64 5½	92 —	—
» '64 5%	88 85	+ 0 05
» (°64) 6%	98 85	—
» '65/80 5%	87 45	— 0 10
» Stabilim. »	100 —	—
» R.I. 5½% sup	94 —	—
Cidar (IV) 5%	94 80	—
FF.SS. 5½%	95 90	—
» » '55	95 70	+ 0 20
» » '56	94 30	—
» » '58	93 70	—
» 6% '59	99 75	+ 0 15
» 6% '61	99 50	+ 0 20
» 6% '65 I	97 20	—
» 6% '65 II	96 25	—
» 6% '66 I	96 30	+ 0 15
» 6% '66 II	96 10	— 0 10
» 6% '67	96 30	+ 0 10
P.S.Ed. 5% I	89 30	—
» » 5% II	92 30	—
» » 5% III	92 25	—
» 5%'64 I	96 —	— 0 10
» 5%'64 II	96 10	— 0 10
» 5%'65 I	96 10	— 0 10
» 5% '65 II	96 10	— 0 10
» 5% '66 I	96 10	— 0 10
» 5% '67	96 90	— 0 10
P.S.Ed. 5% I	89 30	—
» » 5% II	92 30	—
» » 5% III	92 25	—
» 5%'64 I	96 —	— 0 10
» 5%'64 II	96 10	— 0 10
» 5%'65 I	96 10	— 0 10
» 5%'65 II	96 10	— 0 10
» 5% '66 I	96 10	— 0 10
» 5% '66 II	96 10	— 0 10
» 5% '67	96 90	— 0 10
Ente Ferr. 5%	89 55	—
» » 6% 58	98 30	—
» » '64 6%	100 —	—
» » '63 6%	97 30	—
» » '65 6%	97 70	—
Ent. Sviluppo 6%	97 85	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½% '61	93 —	—
» » 5½% '61 a	92 70	—
» » 5½% '61 b	92 60	—
» » 5½% '62 a	92 40	+ 0 20
» » 5½% '62 b	92 95	—
» » 5½% '63 a	93 30	—
» » 6% '64 a	97 80	—
» » 6% '64 b	97 80	—
» » 6% '65	97 80	—
» » 6% '66	97 80	—
» Gaz 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	90 50	—
» O. P. 5%	[illegible]	—
» O. P. 4%	84 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» 00.PP.5%	95 —	—
Mediocred. 5%	90 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Gen. 5%	91 —	—
C.I.R. Ist. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» 00.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	99 80	—
Cr.I.Sar.'57 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 80	—
» » '64 6%	97 50	—
» » '65 6%	95 60	—
» » '65 6% II	95 50	—
» » '66 6%	95 50	—
C.F.R. Mop. 5%	91 —	—
Immobiliari 5%'58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½% 62 a	92 20	—
» 5½% 62 b	91 90	—
» 5½% 63 a	91 80	—
» 5½% 63 b	91 90	+ 0 30
» 5% 63 b	91 80	+ 0 30
» 6% 64 a	95 80	—
» 6% 64 b	95 80	—
» 6% 65 II	95 70	—
» 6% 66 a	95 40	—
» 6% 66 b	95 40	—
» 6% 67 I	95 70	—
Costa RPL 5%	94 80	—
» R.P. 5%	93 —	—
Istituto edil. 5½	92 80	— 0 20
» » 6%	95 975	— 0 025
» » 6%	99 90	—
» » 6%'65	98 —	+ 0 30
» » 6% 66	98 —	+ 0 30
» Cattol. 5%	97 50	—
» S.Miniat.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » V	97 70	—
» Ezg. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 50	—
» XVIII 6%	98 20	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	93 85	— 0 15
» ASSE 5%	89 40	— 0 05
» XXIII 5%	98 —	—
» XXIV 5½%	92 —	—
» XXV 5%	96 20	—
» Cl.96% '74	98 30	— 0 85
» spec. '64	99 40	—
» Fin 5% '66	96 20	— 0 10
Tirreno '57 5%	98 50	—
» '52 5%	97 25	—
» ACAI5%'60	91 25	— 0 15
» AM 5½ 62	91 50	—
Centro 6% '58	[illegible]	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '60	99 20	— 0 30
Fiat 5% '64	99 60	—
Fiat 6% '67	99 80	— 0 10
Ed. Patrimonio 5%	90 50	—
» » 5% II	90 30	—
» » 5% '62	90 —	—
» » 5% '63	90 —	—
» » 5% '64	90 —	—
» » 5% '65	90 —	—
» » 5% '66	90 —	—
» » 5% '67	90 —	—
Fiat 5½% '60	92 75	— 0 15
IRI 5½%	90 40	—
Finelli 5% '60	101 —	—
» 5½% '62	92 70	—
Gen. Ed. 5½%	91 —	— 0 20
Magneti '48 5%	102 50	—
» » 5%	104 35	—
Ebervet 5%	101 50	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½% '61	89 20	—
Vittoria 7% '56	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '58 I	100 —	—
» 7% '58 II	100 —	+ 0 10
Cost-Gen. 5%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SAME 6%	98 —	—
Ferrarese 7%	103 —	—
» 5% '56	102 —	—
Ang.-Fras 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '45	103 —	—
» 5½ '62	96 —	+ 0 50
Cellina 6%	98 80	—
» 6% '59	98 50	—
» 5½% '60	92 —	—
» 5½% '61	91 80	—
» 5½% '62	91 80	—
Montedison 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 60	—
» 6% '58	95 70	— 0 40
Stipel 6%	101 50	+ 0 50
Tirso 6%	98 —	—
Terni 6%	98 —	—
Terni 5%	97 40	—
Ilva 6%	97 80	—
Ceie 6%	98 80	—
SIP 6%	98 80	—
Pirelli 5½%	98 30	—
» 6% '66	97 70	—
Wimerlea 7%	103 —	—
Fergat 6%	108 —	—
C.Puzzi 5.75 '58	96 —	—
» 5.50 62	91 —	+ 0 80
Resinpesca 5½	91 90	—
» 5.50 62	91 —	+ 0 80
Lancia 5½% 58	89 45	—
» 5½% 62	89 60	—
Liquigas 6% 59	94 50	—
Cave-Ser. 5½'	91 60	+ —
IRM Italia 5½	93 50	+ —
It. Gas 5½ '61	91 —	+ 0 25
Tr.R.S.Ser. 5½	91 50	—
Autostrade 5½	91 30	— 0 30
» 5% '63	97 80	—
» 6% '67	96 —	— 0 20
Metta 6%	94 70	—
Zanon 6% '64	94 25	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finelli 5½	93 60	+ 0 30
Ac. P. 5½%	298 —	—
Imm. Roma 5%	291 —	+ 0 85
Rinascente 6%	106 75	—
AZIONI ALIMENTARI		
Metta	7810	+ 50
Eridania	5400	—
Rom. Zucchero	210	—
Vaupel-Unica	3470	—
Fiorio	68	—
MINERARI ED ESTRATTIVE		
Acquila	5500	+ 50
Montecatini	[illegible]	—
Fabbr. S.Grafite	12800	—
Acque Potabili	9145	—
Acque Nuove	616	+ 2
Fornaci Riun.	11290	—
Eternit	2250	—
[illegible]	[illegible]	
M.A.I.	6000	—
Torino-Nord	58	+ 1
Mittel (F. Mer.)	1573	— 175
Bastogi (Mer.)	1997	+ 17
Forest	118	—
SIP	1627	+ 5
Italcabile	5800	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	[illegible]	—
Brioni (Napoli)	5000	+ 70
Sviluppo	2900	—
Beni Stabili	3145	+ 50
Imm. Roma	529	+ 5
Ind. Stora	9600	—
CHIMICI		
Liquigas	296	— 1
Pirogas	96 25	—
SAFFA	4820	+ 50
Schiapparelli	3590	+ 40
Pozzanelli	900	—
Ital. Lamp.	23250	+ —
S.A.F.A.R.M.	1918	—
ANIC	1444	+ 11
Rumianca	1552	+ 1
Italgas	1515	+ 6
Cerem. Pozzi	1451	+ 2
[illegible] & ASSIC.		
Meridionale	75300	+ 300
La Centrale	7170	+ 25
S.M.I.E.	2340	— 5
ETET	3925	+ 5
Finelettr.	920	+ 2
Fonc. Finanz.	1385	— 15
Immet	2975	—
Assic. Torino	7340	+ —
Ass. Toro priv.	5980	+ —
Ass. Generali	99300	+ —
METALMECCANICI		
Fornara	415	—
Worthington	900	—
Mecfond	1950	—
Kubiek	935	+
Italmiller	946	+
Bolaffio	1377	—
Olivetti	3065	+ 17
Olivetti priv.	3243	+ 11
FIAT	2795	+ 12
FIAT priv.	2283	—
Turmi	287	— 2
T. Marelli	917	—
M. Marelli priv.	1140	+ 30
TESSILI		
Cantoni	5320	+ 53
Fisac	480	—
Bergamasco	3395	+ 65
Viscosa	4254	+ 54
Viscosa priv.	2980	+ 30
DIVERSI		
Rinascente	327	+ 2
Rinascente pr.	298	+ 1
Pirelli	3680	—
Montedison	1212	+ 8
Cartiere Burgo	14600	—
Cir	4430	—

Le quotazioni a Milano

[illegible]			
Cartesio	3470	Metta	7830
Distillerie	3959	R. Zucch.	184,50
Eridania	3362	» » pr.	325
Ed. Meloni	2418		
ASSICURATIVI			
Ass. Milano	27.200	Fondiaria	3420
Ass.Mil.pr.	22.200	Fond. Vita	68.500
Ass. Tor.	7495	Assicur.	68.500
Ass.Tor.pr.	5840	Ass	37.550
BANCARI			
[illegible]	73.250		
CHIMICI			
Anic	1446	Liquigas pr.	3470
Brioschi	13.250	Liquigas	296.50
Mont. Cas.	985	Mont. L.	33.020
Montefibre	214	Montepaso	1453
C. Erba	[illegible]	Pirelli	96
Erba priv.	[illegible]	Rumianca	1552
Ist.Sd.Cr.	[illegible]	Saffa	4795
Italgas	1515.50	Saiwa	1011
Lodaga	[illegible]	Montedison	1213
ELETTRICI			
Civis	3021	Breda	2717
Edison	2412	Sip	2643
Magnesi	1134	Tecnom.	1238
Marelli	818,50	Turbo Ist.	229
FINANZIARI			
Agricola	3383	Italo	2736
Bastogi	1965	Centrale	7115
Breda	3845	Pirelli C.	3095
Finanp.	362	Rifi	939
Finelettr.	924	Sasa	2340
Generalfin	838	Sivi	2945
Gim	3950	Sviluppo	1991
Invest	2986		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2960	Socic	739
Beni Stab.	3145	Interbanca	3040
Ben. Ferr.	853	Milano C.	20.000
Cogne	8445	Risan. N.	8650
Imm. Roma	525.50	Sifac	2902
Sagi	1390		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Weshingh.	890	Olivetti	3050
Fiat	2793	Olivetti pr.	3250
Fiat priv.	2904	Fr. Tosi	1265
Nebiolo	906		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3560	[illegible]	[illegible]
Falck pr.	[illegible]	Metallur.	3029
Breda-It.	1180	[illegible]	[illegible]
Dalmine	1272	Montepaso	332
Ilva-Viola	825	Siala	3077
Italsider	943	Trafilerie	985
TESSILI			
Cantoni	5251	Lanerossi	462
Cotoni	13.530	Mont. pr.	1940
Val Ticino	5,525	Rossari	14.700
Olcese	420	Rotondi	34.600
Ouirini	7170	Tibi	2370
Stampati	3429	Ponzanini	505
Cascami	6400	Sava Ver.	4250
Fisac	480	Viscosa pr.	2954
Lanerossi	3530	Bemberg	842
Gaudino	2640	Tolzan	396
Tessili	128	Viscosa M.	37.400
TRASPORTI			
N. Milano	3380	Mittel	1988
Ambiteo	2085		
DIVERSI			
Be Ferrari	1130	Elettron.	14.500
Ilsida	28.200	C. Acqua	614
Burgo	14.500	Rinasc.	336
Bonomi	3000	Rinasc. pr.	288
Comauto	6940	Mondad. p.	3035
Cer. Pozzi	195	Poligr. It.	3680
Pozzi priv.	270	Saipa A.	960
Sicedi	408,50	Smeraldo	78,25
Siga	3710	Sop	4150
Acqua pot.	1110	Zgna	[illegible]
Eternit	3290	T. Acqua	3050

Milano, 6 settembre.

Buona ripresa del mercato, dopo due sedute di ribassi. Fin dall'apertura gli acquisti hanno preso l'iniziativa, interessando particolarmente i titoli assicurativi ed immobiliari. Nel «durante», il movimento al rialzo si estendeva ai titoli primari, attraverso contrattazioni intense. La chiusura registra i massimi della giornata, con progressi diffusi rispetto alla vigilia.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» sale da 69,13 a 69,51, con un guadagno dello 0,55 per cento. Indice Mediobanca da 64,92 a 65,30, con [illegible] aumento dello 0,59 per cento. Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 200 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [illegible] milioni di lire; azioni n. 1.852.050, per un valore di 3 miliardi [illegible] milioni di lire.

Genova, 6 settembre.

Agricola 3270; Navig. Alta Italia 7100; Cotonificio Ligure 1430; [illegible] Lanza 33.100; Italsider 945; Eridania 3360; Romana Zuccheri [illegible] Industria Zucchero 6565; [illegible] rie Italiane [illegible] Zuccheri Sermide 760; Esercizi Molini 2390.

Contratto di collaborazione [illegible] Litostroj

La Jugoslavia costruirà motori ferroviari Fiat

Gli impianti di Lubiana usufruiranno [illegible] assistenza [illegible] della «Grandi Motori»

Tra Fiat «Grandi Motori» e Titovi Zavodi «Litostroj» di Lubiana è stato firmato il 1° settembre un contratto di licenza e collaborazione tecnica, in base al quale la «Litostroj» costruirà in Jugoslavia motori [illegible] della serie «210» e «A 230», che coprono il campo di potenze tra 300 e 3000 Cv, rispettivamente a 1500 e 1050 giri/minuto. Questi motori vengono impiegati nella trazione ferroviaria e per applicazioni speciali industriali e navali.

Per la costruzione [illegible] motori nella [illegible] fabbrica di Lubiana, la «Litostroj» usufruirà dell'assistenza tecnica della Fiat «Grandi Motori». I centri di assistenza tecnica Fiat saranno inoltre a disposizione della «Litostroj» e dei suoi clienti per ogni necessità, durante l'esercizio dei motori Fiat costruiti dalla «Litostroj». In particolare, è previsto che l'attuale base di «service» Fiat «Grandi Motori» in Jugoslavia venga ulteriormente potenziata, per [illegible] curare il più efficiente appoggio all'esercizio [illegible] tori oggetto [illegible] licenza.

(Ansa)

La Fiat al primo posto per le [illegible] in Portogallo

Lisbona, 6 settembre.

La «Somave» (società che la Fiat ha creato in Portogallo, in particolare per il montaggio delle autovetture) ha raggiunto nel primo semestre [illegible] 1967 [illegible] produzione di 3808 unità.

La Fiat è pertanto al primo posto, con il 21 per cento del totale, che è stato — per il periodo in questione — [illegible] 18.203 automobili montate in Portogallo.

(Ansa)

Gli scambi italo-bulgari in progressivo sviluppo

Conferenza dell'ambasciatore Teolov - Accordo con la Fiat per il [illegible] di [illegible]

Roma, 6 settembre.

L'ambasciatore della Bulgaria a Roma Lambo Teolov, in occasione del ventitreesimo anniversario della Repubblica popolare bulgara, ha tenuto una [illegible] stampa nel corso della [illegible] le ha illustrato l'attuale situazione economico-politica del suo paese.

Circa i rapporti con l'Italia, l'ambasciatore ha dichiarato che negli ultimi anni gli scambi economici tra i due Stati hanno segnato uno sviluppo positivo ed ha ricordato le intese industriali e tecnico-scientifiche firmate nel 1966. Frutto di tale cooperazione — ha detto Teolov — è anche l'accordo raggiunto nell'anno in corso fra il Consorzio nazionale bulgaro «Balkankar» e la Fiat per la collaborazione tecnica [illegible] montaggio di [illegible] vetture in Bulgaria. Anche i rapporti culturali fra i due paesi si stanno sviluppando positivamente.

La Fiat al primo posto per le [illegible] in Portogallo

Lisbona, 6 settembre.

La «Somave» (società che la Fiat ha creato in Portogallo, in particolare per il montaggio delle autovetture) ha raggiunto nel primo semestre [illegible] 1967 [illegible] produzione di 3808 unità.

La Fiat è pertanto al primo posto, con il 21 per cento del totale, che è stato — per il periodo in questione — [illegible] 18.203 automobili montate in Portogallo.

(Ansa)

La difficoltà della finanza locale

Allarme della Corte dei conti per l'indebitamento dei Comuni

Il deficit è cresciuto di [illegible] miliardi in un anno ed ora supera i 5 mila miliardi - La Corte chiede un censimento delle auto statali: non si sa esattamente quante sono

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 settembre.

La Corte dei conti ha consegnato al Parlamento la sua relazione sul bilancio consuntivo dello Stato per il 1965. La relazione non è stata an[illegible] stampata ma [illegible] sono state fornite parziali anticipazioni [illegible] riguardano le automobili adoperate dall'amministrazione statale e il deficit dei comuni e delle province.

Sul primo punto la Corte osserva che «l'incremento del numero degli autoveicoli in dotazione alle singole amministrazioni dello Stato pone il problema della opportunità di [illegible] generale censimento di queste autovetture, di un'attenta considerazione degli oneri di gestione (compresi quelli [illegible] parchi [illegible] mobilistici) e di particolari garanzie sui provvedimenti di vendita degli autoveicoli fuori uso». La Corte insiste in modo particolare sulla necessità [illegible] assicurare [illegible] rispetto dell'articolo 4 [illegible] regolamento (che risale [illegible] 1926) il quale prevede [illegible] gli automezzi [illegible] di rappresentanza siano assegnati solo ai servizi tecnici di carattere continuativo, vietando invece l'assegnazione permanente [illegible] veicoli [illegible] attività discontinue. La Corte stessa si rende conto della difficoltà di accertare [illegible] destinazione degli automezzi e ritiene che un aiuto può essere fornito appunto dal [illegible] simento. La Corte non fa [illegible] servazioni sul criterio dell'assegnazione di automobili per rappresentanza, nonostante che [illegible] volte sia stata denunciata l'eccessiva larghezza [illegible] cui viene riconosciuto [illegible] diritto dei funzionari alla macchina [illegible] servizio. Tuttavia [illegible] censimento fornirà dati precisi anche per questo aspetto [illegible] funzionamento della macchina statale.

L'altro passo della relazione riguarda il deficit degli enti locali, che è cresciuto nel [illegible] di mille e [illegible] miliardi e che ha fatto salire ad oltre cinque mila miliardi l'indebitamento complessivo. «La situazione — osserva la Corte — non presenta sintomi di sia pur lieve miglioramento e il crescente indebitamento, assunto disorganicamente, costituisce un notevole aggravio per la finanza pubblica, finendo a lungo andare per riversarsi sulla finanza statale sotto le forme più svariate». E' vero che il ricorso all'indebitamento costituisce uno strumento per non incidere direttamente sulla finanza statale, ma quando esso ha carattere crescente «non [illegible] una soluzione del problema, ma semplicemente [illegible] mezzo, oltretutto oneroso, per differirla».

f. d. l.

L'Intra Bank rilevata da un gruppo francese?

Confermate le trattative in [illegible] a Beirut - L'attivo dell'istituto finanziario libanese sarebbe di circa 80 milioni di sterline

(Nostro servizio particolare)

Beirut, 6 settembre.

(d.) *In relazione alle notizie provenienti da Parigi, fonti ufficiali hanno confermato qui a Beirut che conversazioni preliminari sono in corso fra il governo libanese e un forte gruppo bancario francese che sarebbe interessato a rilevare la Intra Bank con l'intenzione di rimetterla in efficienza e riprenderne l'attività. Si ricorderà che la Intra Bank, malgrado avesse soltanto pochissimi anni di vita, era divenuta in breve tempo la più importante banca del Libano, [illegible] cresciuta troppo rapidamente ha dovuto sospendere i pagamenti e [illegible] l'esercizio nel mese [illegible] ottobre dell'anno scorso.*

Il gruppo bancario in parola avrebbe preso questa iniziativa in seguito ad un favorevole rapporto fatto dal finanziere francese Jules Piquet, che ha condotto un approfondito esame dell'attuale situazione della banca. Nonostante che nessuna cifra sia stata finora rivelata ufficialmente, le attività nette dell'Intra Bank sono stimate [illegible] 650 a 740 milioni [illegible] lire libanesi, e cioè da 73 a 83 milioni di sterline.

Ribasso dell'argento sul mercato [illegible]

[illegible] York, 6

(a.) Il prezzo dell'argento [illegible] ribassa e accenna a scendere ancora. La General Service Administration, che ha ripreso dal 4 agosto le vendite settimanali di argento proveniente dagli stocks della Tesoreria, metterà [illegible] vendita il prossimo venerdì, oltre alla quota prestabilita di due milioni di once di metallo, anche le 983 mila once che erano rimaste invendute la settimana scorsa.

Il prezzo minimo chiesto [illegible] Tesoreria all'ultima asta era stato [illegible] dollari 1,645 all'oncia [illegible]

Dro [illegible] valute estere

Ban[illegible] sterlina 1730-1755; dollaro Usa 622-625; franco francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco occ. 155-157.

Oro fino 705-717 lire al grammo; argento 34.000-37.0[illegible] lire [illegible] kg.

Il Ministro Pastore visita la Ignis

L'onorevole Ministro Giulio Pastore, ha visitato gli stabilimenti Ignis di Casalnoceto di Biandronno (Varese).

Ricevuto e accompagnato dal Presidente del Gruppo — dr. ing. Giovanni Borghi — il Ministro ha compiuto un vasto giro attraverso i numerosi opifici che costituiscono il complesso, interessandosi vivamente in ordine alle varie fasi della produzione ed intrattenendosi spesso su aspetti particolari delle diverse lavorazioni anche attraverso brevi colloqui con gli operai.

Ristrutturato grandemente sulla base di nuovissimi criteri costruttivi, il complesso di questi stabilimenti emerge ancora maggiormente per razionalità e modernità di concetti.

Al termine della visita il Ministro ha espresso il suo compiacimento per la realizzazioni e per la numerosa iniziativa attuate dall'ing. Borghi sul piano sociale, parallelamente allo sviluppo delle strutture industriali.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico

Fondato nel 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 31.818.718.019

[illegible] speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.010

473 FILIALI IN ITALIA

Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tripoli

Uffici di rappresentanza all'estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo

PADIGLIONE ALLA [illegible] FIERA DEL LEVANTE

(PIAZZALE DELLE NAZIONI)

SPORTELLO DI [illegible] presso il «CENTRO DIREZIONALE» (Palazzo degli Uffici)

LE QUOTAZIONI [illegible] BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza sostenuta

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 904,13 a 906,96

New York, 6 settembre.

Wall Street tendenza sostenuta, per la seconda giornata consecutiva. L'Indice Dow Jones [illegible] titoli industriali è salito da 904,13 a 906,96, con un progresso pari allo 0,31 per cento. Durante la mattinata e nel primo pomeriggio le [illegible] avevano conseguito un graduale miglioramento, ma verso la chiusura un'ondata di realizzi ha ridotto i guadagni ottenuti. Sebbene uno sciopero alla Ford sia ritenuto quasi certo, i titoli automobilistici hanno subito solo lievi variazioni: [illegible] meno per la Ford, in più per la General Motors, la Chrysler e l'American Motors. Sostenuti i titoli siderurgici. In aumento il volume degli scambi.

Azioni scambiate n. 9 milioni e 550.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 906,96 (904,13); ferroviari 262,35 (263,33); pubbl. utilità 130,98 (130,68).

Quotazioni [illegible] chiusura (tra parentesi [illegible] chiusura precedente): American Cyanamid 31 1/8 (31 5/8); Tel and Tel 50 7/8 (51 1/8); Bethlehem Steel 37 3/4 (37); Dupont 158 3/4 (161); Ford [illegible]or 50 1/2 (50 3/4); General Elec. 108 3/8 (108 1/8); General Motors 84 (83 7/8); Ibm 504 1/2 (502); Kennecott Copper 49 5/8 (48 3/8); Standard Oil of N. J. 82 1/2 (82 1/4); U.S. Steel 47 5/8 (47 5/8); Woolworth 29 3/4 (30).

Londra da 485,3 a 486,5

I titoli industriali hanno conseguito guadagni, per la terza giornata consecutiva. Particolarmente richiesti i titoli del rame. Sostenuti i petroliferi ed i valori di Stato a lunga scadenza.

Indice: 486,5 (prec. 485,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric 58 1/4 (57 7/8); Imperial Chemical 40 7/8 (40 3/4); Rolls Royce 47 1/2 (47 1/8); Woolworth 19 7/8 (19 5/8); Barclays Bank 65 3/4 (65 1/2); Lloyds [illegible] 51 1/4 (51 1/2); Royal D. 17 21/32 (17 17/32).

Parigi da 96,2 a 95,9

Seconda seduta di ribassi, ad eccezione dei petrolieri e dei chimici, che hanno registrato aumenti.

Indice: 95,9 (prec. 96,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air liquide 325 (329); Citroën 119,90 (118); Française des Pétrol. 162,60 (162,50); Peugeot 132,20 (133); Rhône Poulenc 185 (186,50); Perrier 151 (152,90); Ciments Français 142 (141,80); Crédit Comm. Français 117,70 (118); [illegible] Gobain 132,90 (134,10).

Francoforte 118,74 (117,82)

Il mercato ha confermato la tendenza sostenuta di ieri, chiudendo con progressi diffusi. In vista automobilistici, chimici, elettronici e siderurgici.

Indice: 118,74 (prec. 117,82).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 415 (414); Badische Anilin 214,60 (213,50); Brown Boveri 395 (394); Daimler Benz 591 (580); Bayer 152 (150,50); Hoesch 130,50 (128,50); Mannesmann 142 (140); Siemens 232,90 (232); Volkswagen 414 (411); Deutsche Bank 228 (227,80); Dresdn. Bank 219,80 (219,80).

Zurigo da 215,4 a 219,1

Graduale miglioramento delle quotazioni, guidato dai valori chimici. I guadagni sono stati in media dell'1,5 per cento.

Indice: 219,1 (prec. 215,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo [illegible] 68,25 (68,50); Rumianca 11,50 (11,15); Italcementi 105,50 (104,50); Snia Viscosa 30,50 (30,50); Bastogi 14,10 (14); Condotte 4.40 (4,40); Fiat 30,15 (30,10); Imm. Roma 3,80 (3,75); Invest. 21,50 (21,35); Magneti Marelli 8,15 (8); Pirelli 26,50 (26,50).

Unione Banche Svizzere 2950 (2910); Società di Banca Svizzera 2360 (2350); Credito Svizzero [illegible] (2475); Elektrowatt 1515 (1490); Italo-Suisse 223 (219); Aare-Tessin 900 (880); Adolph Saurer 940 (940); Bally 1420 (1390); Brown Boveri [illegible] (1910); Ciba 5870 (5750); Fischer 910 (905); Lonza 1010 (1050); Nestlé 2470 (2380); Sulzer 3800 (3730).

Quasi certo lo sciopero alla Ford

Trattative (con poche speranze) ancora in [illegible] nella notte - L'agitazione interesserebbe 159 mila lavoratori

Detroit, 6 settembre.

Sembra ormai inevitabile che gli operai della società Ford cominceranno uno sciopero a mezzanotte (corrispondente alle 6 di giovedì in Italia). Il presidente del sindacato dell'industria automobilistica americana, Walter Reuther, ha definito «inutili» i negoziati (ancora in corso a tarda [illegible] della notte) per il rinnovo del contratto collettivo dei 159 mila operai della società.

Qualsiasi accordo raggiunto con la Ford sarà esteso alla «General Motors» e al[illegible] «Chrysler».

La General Motors prevede che le vendite di automobili negli Stati Uniti per i prossimi dodici mesi, durante i quali [illegible] commercializzati i nuovi modelli 1968, ammonteranno [illegible] «oltre nove milioni di unità», incluse le vendite di auto di importazione. Lo affermano, in un comunicato, il presidente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della G. M., Frederic G. Donner, e il presidente della società James M. Roche.

(Ansa)

Per il '67 il deficit degli Usa nella bilancia [illegible] pagamenti sarà di due miliardi di dollari

Peggioramento rispetto al '66

Washington, 6 settembre.

Il segretario al Commercio degli Stati Uniti, Trowbridge, ha dichiarato che quest'anno la bilancia dei pagamenti statunitensi [illegible] registrerà

Si riunisce oggi l'assemblea del gruppo consultivo

Scienziati della Nato a Torino discutono le ricerche aerospaziali

Scopo del convegno è promuovere la collaborazione fra i Paesi dell'Alleanza atlantica nel campo dell'aeronautica spaziale - L'Italia partecipa con 38 delegati - Una relazione illustra l'opera della Fiat per gli scudi termici del vettore «Europa I» e per altre attività nel settore elettronico

Le più eminenti personalità dei Paesi della Nato nel campo delle scienze e della tecnologia aerospaziali si riuniscono oggi e domani a Torino, nel salone dell'Unione Industriale (via Fanti 17) per l'assemblea annuale dell'Agard, cioè del Gruppo consultivo della Nato per la ricerca e lo sviluppo aerospaziale.

L'anno scorso la riunione ha avuto luogo a Delft, in Olanda. Quest'anno la scelta è caduta unanime su Torino. La designazione di una città italiana a sede dell'importante assemblea è un riconoscimento dei delegati internazionali per il contributo dell'Italia e della Fiat all'attività dell'ente.

L'Agard è sorta nel 1951, per iniziativa di Theodore von Karman, allo scopo di promuovere la collaborazione internazionale attraverso il contatto dei più qualificati esponenti delle nazioni, che fanno parte della Nato, nel campo delle scienze e della tecnologia aerospaziale. L'organizzazione ha svolto un compito di primaria importanza nell'ambito della Nato e si è dimostrata un mezzo efficiente per lo studio e la soluzione dei complessi problemi aerospaziali e per la divulgazione e lo scambio di idee e notizie tra i Paesi dell'Alleanza atlantica.

Ogni anno, nell'assemblea generale, vengono tratte le conclusioni dell'attività di ricerca e sviluppo aerospaziale svolta in comune e riguardante i problemi della difesa della Nato. Vengono inoltre considerati e vagliati gli indirizzi ed i programmi futuri.

Gli scienziati ed i tecnici aerospaziali riuniti nell'Agard perseguono i seguenti fini:

— raccomandare alle nazioni aderenti le vie migliori per utilizzare le loro capacità di ricerca e sviluppo a beneficio della comunità atlantica;

— fornire assistenza e consiglio scientifico e tecnico al Comitato militare, nel campo della ricerca e dello sviluppo aerospaziale;

— stimolare continuamente il progresso delle scienze aerospaziali onde rafforzare i sistemi di difesa comune;

— migliorare la cooperazione tra le nazioni membro nella ricerca e sviluppo aerospaziale;

— scambiare informazioni tecnico-scientifiche;

— fornire assistenza alle nazioni membro allo scopo di aumentare il loro potenziale scientifico e tecnico;

— fornire, secondo le richieste, assistenza scientifica e tecnica agli altri enti della Nato e alle nazioni membro, in relazione ai problemi di ricerca e sviluppo in campo aerospaziale.

All'assemblea che si apre stamane l'Italia partecipa con 38 delegati, studiosi e tecnici. Ai lavori assiste il segretario generale della Nato, ambasciatore Manlio Brosio. Numerose le personalità straniere tra cui il presidente dell'Agard signor Finn Lied e il presidente del Comitato militare della Nato gen. De Cumont.

Agli ospiti rivolgeranno brevi parole di benvenuto il gen. ispettore Domenico Columba del ministero Difesa italiano e l'ing. Giuseppe Gabrielli, direttore della Divisione aviazione Fiat e dell'Istituto di progettazione di aeromobili del Politecnico di Torino.

Nella seduta di stamane verranno presentate due relazioni di alto interesse scientifico: il prof. Nestore B. Cacciapuoti del Consiglio nazionale delle ricerche e preside della Facoltà di Scienze nell'Università di Pisa parlerà sullo «Sviluppo scientifico e tecnico in Italia»; l'ing. Giulio Ciampolini della Divisione aviazione Fiat riferirà sul tema: «Attività di ricerca e sviluppo aerospaziale in Italia».

Attualmente gli impegni italiani riguardano il programma internazionale «Eldo» per la fabbricazione e il collaudo del «vettore» Europa I. All'Italia è stata affidata la costruzione del satellite di prova, degli scudi termici, delle telemisure del satellite e degli apparati iniziali.

L'Italia collabora anche al programma internazionale «Esro» per le ricerche spaziali «*nel cui ambito* — sottolinea l'ing. Ciampolini — *vi è stata una intensa fioritura di iniziative, sia da parte delle industrie sia di gruppi scientifici universitari*».

Inoltre partecipiamo al programma internazionale Usa Italia-San Marco per il lancio di satelliti da base mobile equatoriale, destinati alla misura della densità atmosferica a quote tra 200 e 500 chilometri.

L'ing. Ciampolini, nella sua relazione, illustra poi le iniziative che la Fiat ha realizzato ottenendo risultati di notevole interesse: «*Importante, a tale riguardo, è stato il complesso dei calcoli di progetto degli scudi termici costituenti l'ogiva supersonica del vettore Europa I e la loro costruzione, che nei recenti lanci dalla rampa australiana di Woomera hanno subito un positivo collaudo*».

Altre attività della Fiat si sono sviluppate nel campo dell'elettronica: sviluppo di circuiti micrologici di alta densità e indagini sugli effetti che le radiazioni (che si possono incontrare nella zona delle «fasce di Van Allen» o nell'atmosfera in seguito ad esplosioni termonucleari) hanno su componenti elettronici.

«*Queste attività* — conclude l'ing. Ciampolini — *hanno consentito il formarsi di una nuova generazione di scienziati e di tecnici, della quale si dovrà tener conto nella formulazione dei programmi futuri*».

Nella giornata di domani sono in programma relazioni del direttore dell'azienda aeronautica inglese Hawker Siddeley Aviation F. R. Banks su «Cooperazione internazionale e futuro aerospaziale» e del dott. Weller sull'attività del «Centro di ricerche antisommergibili della Nato» che egli dirige.

Durante la permanenza a Torino i delegati dell'Agard visiteranno gli stabilimenti della Fiat Aviazione ed i Centri Aerospaziali Fiat, con particolare attenzione alle attività di ricerca in corso.

s. d. v.

Dichiarazioni del dott. Vieri sul suo metodo di cura nella lotta contro il cancro

Roma, 6 settembre.

«*Agli ammalati di cancro posso dire che il mio metodo salverà moltissime vite umane e che essi non saranno ridotti alla miseria per adoperarlo*». Così ha dichiarato il dr. Aldo Vieri, in una intervista rilasciata alla «Tribuna illustrata», riferendosi all'attività da lui svolta coi suoi esperimenti in corso presso uno speciale reparto dell'istituto «Regina Elena».

Il medico senese ha tuttavia precisato che egli non ha scoperto una cura del cancro («*I miei sono semplicemente dei tentativi che hanno dato ottimi risultati*»), che non usa un particolare medicinale, che il suo «*è un metodo di cura che consiste nell'uso di sostanze della farmacopea ufficiale*» adattate caso per caso.

Il dr. Vieri ha confermato che il 24 agosto, nel suo reparto di sperimentazioni, è avvenuto un altro decesso. «*Ma a questo proposito, devo affermare* — ha sottolineato Vieri — *che anche questi casi purtroppo dolorosi ma inevitabili, servono in maniera direi determinante a rendere sempre più sicuro ed efficace il metodo di cui mi interessa da trent'anni. D'altra parte non esiste alcun farmaco atto a debellare completamente i mali. Non c'è, ad esempio, chi ancora muore per tubercolosi?*

Dopo aver parlato del piccolo italo-argentino Roberto Ciancio, chiarendo gli aspetti della questione, Vieri ha detto: «*Per la prima volta, da quando ho incominciato la fase di sperimentazione, concedo un'intervista e per la prima volta posso affermare ufficialmente che il mio metodo di cura, quando sarà reso pubblico, sbalordirà per la sua semplicità*».

Gli ammalati potranno anche curarsi da soli. Vieri ha annunciato che cederà tutto gratuitamente.

Soltanto la commissione ministeriale potrà dire se il metodo di cura del dott. Vieri ha una certa efficacia contro il cancro. *(Ag. Italia)*

Giovane sposa fuggita di casa sorpresa e arrestata con l'amico

La donna (23 anni) si era allontanata quindici giorni fa dall'abitazione del marito a Susa - L'uomo l'aveva denunciata - Ritrovata a Villar Perosa

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 6 settembre.

Una giovane sposa di Susa, fuggita dalla propria abitazione quindici giorni or sono abbandonando il marito, è stata arrestata a Villar Perosa assieme all'uomo con il quale si era allontanata.

La protagonista della vicenda è la ventitreenne Clara Ombretta Lovera, abitante a Susa in corso Couvert 18 con il marito Davide Sieve, di 25 anni.

La Lovera aveva abbandonato due settimane fa la casa del marito. Davide Sieve aveva iniziato affannose ricerche in tutta la valle di Susa. Poi, su indicazioni giuntegli da alcuni amici, era sceso in Val Chisone, dove era riuscito ad accertare che la moglie conviveva in una cameretta ammobiliata, affittata nella frazione Dubbione di Pinasca in via Vittorio Veneto 2, con un giovane di 22 anni, Fiorangelo Forno, anch'egli residente a Susa, in corso Inghilterra 52.

Il Sieve si è allora rivolto ai carabinieri, ai quali ha presentato una querela. I militi hanno fatto irruzione nella camera ammobiliata dove vivevano la Lovera e il Forno e, dopo averli colti in flagrante, li hanno dichiarati in arresto.

I due giovani, dopo l'interrogatorio presso la stazione carabinieri di Villar Perosa, sono stati trasferiti alle carceri di Perosa Argentina. Sono accusati di relazione adulterina.

Clara Ombretta Lovera e Fiorangelo Forno si conoscevano da qualche tempo, ma il marito della donna non aveva mai sospettato che tra i due esistesse una relazione. La sposa ed il suo amico devono aver progettato nei particolari la loro fuga. Ma pare che poco prima di andarsene con la giovane il Forno abbia confidato a qualcuno le sue intenzioni, rivelandogli anche il luogo dove sarebbe andato a vivere con la Lovera. Il marito avrebbe infine saputo di questa confidenza, riuscendo così a scoprire il nascondiglio dei due fuggiaschi.

m. g.

Clara Ombretta Lovera, la giovane sposa fuggita

Morti tre operai italiani in uno scontro in Svizzera

In gravi condizioni un altro nostro emigrante - La disgrazia sull'autostrada Berna - Bienne

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 6 settembre.

Tre giovani emigrati italiani sono rimasti uccisi in una disgrazia automobilistica avvenuta stamane sull'autostrada che collega Berna a Bienne. Si tratta degli operai Aldo Fiorello, di 24 anni, Amato Calogero, di 25, e Angelo Giannello, di 27 anni. Tutti tre erano di origine siciliana. Un quarto italiano, di cui per il momento non è stato reso noto il nome, è rimasto gravemente ferito nella disgrazia.

I quattro italiani percorrevano all'alba di stamane, a bordo di una vettura noleggiata, l'autostrada Berna-Bienne. Per motivi che per ora non sono stati accertati la loro vettura si è scontrata con una macchina pilotata dalla svizzera Verena Binggeli. L'urto è stato di estrema violenza ed i tre italiani Fiorello, Calogero e Giannello sono rimasti uccisi sul colpo.

Anche la svizzera Verena Binggeli, che, come si è detto, era al volante della vettura investitrice, è morta all'istante. La polizia del Cantone di Berna ha disposto un'inchiesta per accertare le precise responsabilità della grave sciagura.

l. f.

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO 2 BIS (angolo via Garibaldi)
Telefono 540.283 - 543.720 - TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 2ª e 3ª
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza
CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER
DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(ILLUSTRAZIONE - CARTELLONISMO
RETINA - FOTOGRAFIA - AMMINTAZIONE)
CORSO VITTORIO EMANUELE 74 - TEL. 538.901 - TORINO

ISTITUTO
IMPERA
CORSO S. MARTINO 2
TELEFONO 518.974
TORINO
GRATUITAMENTE
SOVVENZIONATI DAL MINISTERO DEL LAVORO
Corso di: Stenografia Dattilografia - Contabilità e Calcolo Meccanizzati
RETTE RIDOTTE
- Divisumma
- Contabilità su Assilt 502 - 512
- Pratica commerciale
- Paghe e Contributi
- Lingue (Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo)
- Contabilità industriale
- Comptometria

Gruppo industriale di primaria importanza
operante nel settore meccanico con numerosi stabilimenti dislocati in tutte Italia
cerca
INGEGNERI
con due-tre anni di esperienza aziendale preferibilmente nel servizio produzione.
I candidati prescelti verranno inizialmente assunti presso i servizi della sede centrale di Roma e, dopo un periodo pluriennale di formazione, saranno successivamente impiegati negli stabilimenti di produzione.
Inviare curriculum, specificando in modo chiaro e sintetico età, data e voto di laurea, esperienza, occupazione attuale, lingue conosciute, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 401 — TORINO

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 18 - Telefono 541.627 - TORINO

L'inchiesta sull'uccisione del bimbo a Bollate

Caccia al maniaco che aveva già insidiato un altro scolaro nel tragico bosco a Milano

Un uomo ha denunciato che (un mese fa) il proprio figlio, di 9 anni, era stato trascinato nel boschetto da un individuo in moto - «Ricostruita» dagli inquirenti la scena del delitto: esclusa l'ipotesi della disgrazia

Il sopralluogo, ieri, nella campagna dov'è morto il piccolo Franco Spoto (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 settembre.

La misteriosa uccisione dello scolaro Franco Spoto, di 8 anni — trovato cadavere domenica sera in un boschetto di Baranzate di Bollate, alla periferia di Milano —, è stata «ricostruita», oggi, nel corso di un sopralluogo presenti i congiunti della vittima, i carabinieri, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bambara e i periti settori professori Ritucci e Pozzoto che compirono l'autopsia. L'indagine è durata oltre tre ore, dalle 9 alle 12,40: metro per metro il tragico boschetto di robinie è stato perlustrato; poi due parenti del bimbo — quelli stessi che per primi rinvennero il cadavere — hanno cercato di descrivere, con la maggiore precisione possibile, come giaceva il corpo del piccino fra la sterpaglia.

La spiegazione è stata resa necessaria dal fatto che, quando sul posto giunsero gli inquirenti, Franco Spoto era già stato rimosso e deposto sul bordo della stradina in terra battuta che costeggia l'avvallamento.

Il sopralluogo ha decisamente scartato l'ipotesi di una disgrazia che era apparsa subito azzardata. Per quanto riguarda la pista del bruto o del maniaco i carabinieri hanno ricevuto stasera una denuncia: un uomo di Baranzate ha raccontato che il figlio, scolaro di 9 anni, era stato avvicinato un mese fa da uno sconosciuto che lo aveva portato nel bosco in moto tentando di strappargli scarpe e pantaloncini. Il bimbo si era ribellato e il maniaco era fuggito. Ora le forze di polizia sono mobilitate per identificare il bruto: potrebbe essere una ricerca decisiva.

I carabinieri hanno voluto sentire stamane anche Antonio Boggi di 11 anni, che abita a Baranzate, in via Asiago 4, cioè nello stesso stabile dei nonni del bimbo ucciso. Antonio è l'ultima persona che ha visto Franco vivo. Il ragazzo ha riferito di aver incontrato lo scolaro a pochi metri da casa cinque minuti prima di mezzogiorno. «*Sono sicuro dell'ora perché me l'aveva detta mia nonna. E' stato allora che ho incontrato Franco. Ci siamo salutati, mi ha confidato che si sarebbe fermato dai suoi nonni due o tre giorni e che quindi avremmo avuto il tempo di divertirci insieme. Poi ci siamo salutati e lui è andato verso il prato. Con lui non c'era nessuno. Intorno non ho visto uomini o altri ragazzi*».

Un secondo ragazzo (del quale i carabinieri non hanno comunicato il nome) ha dichiarato di avere attraversato il boschetto di robinie fra le 12 e le 12,15 e di non avere visto nessuno. Davanti a queste testimonianze gli inquirenti hanno indirizzato stasera le indagini verso la probabilità che Franco sia morto altrove e sia stato portato sul posto da qualcuno che aveva interesse a sviare l'inchiesta.

g. m.

Una signora americana ferita da un pazzo con il «cric»

Non è grave - Il folle, un ex insegnante di educazione fisica, si è costituito ai carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 settembre.

Un ex insegnante di educazione fisica, già ricoverato in passato in manicomio, sceso dalla sua auto, senza alcuna ragione ha ferito con un «cric» la moglie di un funzionario americano che non aveva mai visto prima d'ora: lo squilibrato, in preda a choc, si è costituito poco dopo ai carabinieri convinto di avere ucciso la donna. E' Gaetano Giarratana, di 29 anni, di Palermo e residente a Corbetta. La donna non è grave. L'episodio è avvenuto poco prima delle 10 in via Gattamelata alla Fiera Campionaria, di fronte a decine di passanti. A quell'ora la signora Virginia Caze Haeper Nelson, di 53 anni, abitante in via Pompeo 13 e moglie del signor Duane Nelson, capo del Dipartimento dell'Agricoltura americana presso l'«United States Trade Center» di Milano, era appena uscita di casa e si stava dirigendo verso la fermata del tram diretto in centro. Improvvisamente da una «Dauphine» scendeva il Giarradana, che con un «cric», si avventava contro la signora Nelson, menando colpi furiosi.

La scena è stata tanto fulminea che i presenti non hanno potuto intervenire in tempo e la poveretta cadeva al suolo cercando di ripararsi con le mani. Quando qualcuno si è fatto avanti tentando di bloccare l'energumeno, questi riusciva a divincolarsi e risalire in macchina. La «Dauphine» ripartiva a tutta velocità, mentre la signora veniva soccorsa e, sanguinante e priva di sensi, trasportata d'urgenza alla clinica «Salus».

g. m.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Viareggio: temp. 20, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento debole.

Rimini: temp. 22, cielo sereno, mare poco mosso, brezza.

Il tempo che farà

Su Alpi e Prealpi temporaneamente cielo nuvoloso, con possibilità di locali piogge. Sulle rimanenti regioni settentrionali nuvolosità irregolare. Al Centro, al Sud e sulle Isole in prevalenza cielo sereno. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a mossi.

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	34	L'Aquila	11	24
Bolzano	9	28	Pescara	17	25
Trento	14	25	Roma	16	29
Verona	14	27	Campob.	12	24
Trieste	19	28	Bari	16	28
Venezia	15	26	Napoli	14	28
Milano	13	27	Potenza	12	20
Genova	20	26	Catan.	15	28
Bologna	15	27	R. Cal.	18	28
Firenze	14	30	Messina	20	28
Pisa	16	33	Palermo	21	26
Ancona	19	24	Catania	18	29
Perugia	16	25	Cagliari	18	29

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	16	19
Londra	13	15
Berlino	13	22
Amsterdam	8	15
Bruxelles	13	15
Madrid	12	28
Mosca	14	23
New York	17	28
San Francisco	15	19
Tokio	25	30
Città di Messico	11	22

32. mostra nazionale radio televisione
4. esposizione europea elettrodomestici
2. salone componenti e accessori per elettrodomestici
4. salone internazionale componenti strumenti di misura elettronici e accessori

Entusiasmo sulla «Liming» a Genova per l'arrivo della «Xuchang» dalla Cina

Le due navi ancorate vicine - I marinai recitano in coro i pensieri di Mao

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 settembre.

La «Liming» e la «Xuchang» sono ormeggiate l'una a fianco dell'altra, alla Calata Sanità, nel porto di Genova. Sulle due navi cinesi sono in corso le operazioni di scarico. La «Xuchang», proveniente da Savona, è entrata nel porto di Genova stamane alle 11; è stata accolta con grida di giubilo e manifestazioni di entusiasmo dai 64 marinai della «Liming». Quando i due mercantili si sono affiancati, gli equipaggi hanno recitato in coro le massime di Mao.

Anche la «Xuchang», come la «Liming», ha parecchie scritte a bordo. Sulla fiancata, due striscioni inneggiano all'amicizia tra i popoli cinese e italiano. A poppa, un cartello riporta, nelle due lingue, questo pensiero di Mao: «Se il nemico ci attacca, in le condizioni per batterci sono favorevoli, è certo che il nostro partito per legittima difesa reagirà per annientarlo risolutamente, radicalmente, integralmente e totalmente (noi non ci lanciamo nelle battaglie in modo avventuroso ma quando ci battiamo dobbiamo vincere). Non dobbiamo per nessuna ragione farci intimidire dall'aspetto terribile dei reazionari».

Come era previsto, tutto si è svolto con regolarità; la «Xuchang» ha potuto iniziare rapidamente le operazioni di scarico (resina e fave secche). Partirà da Genova dopodomani. La «Liming» si fermerà più a lungo, essendo più laborioso lo scarico delle sue merci. La partenza è prevista per martedì prossimo.

Anche oggi i marinai della «Liming», cui si sono aggiunti i loro compagni della «Xuchang», sono scesi a terra in franchigia, fatti segno alla curiosità dei genovesi. Liu Jo-ming, capo della rappresentanza commerciale cinese di Pechino a Roma, è rimasto ancora oggi a Genova, per seguire i funzionari dell'Amat, agenti nel porto genovese della ditta di Stato cinese, nelle pratiche relative allo scarico delle merci.

f. d.

ULTIME NOTIZIE

Clamorosa protesta contro l'azione del governo

I sindacati inglesi sconfessano la politica economica di Wilson

Le «Trade Unions» approvano (con 4 milioni e 883 mila voti contro 3 milioni e mezzo) una mozione di censura contro il governo - Wilson accusato dell'aumento dei prezzi e dell'alto numero dei disoccupati: ora sono 550 mila ma si teme che il prossimo anno salgano a 800 mila

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 settembre.

Le recenti critiche sindacali alla politica economica del governo laborista si sono concretate oggi, alla terza giornata del 99° Congresso delle *Trade Unions*, in una clamorosa protesta contro il *premier* Wilson. La mozione di censura presentata dal segretario del sindacato dei commessi Seabrock, e appoggiata da quello del potente sindacato dei trasporti, Cousins, ex-ministro per la tecnologia, è stata approvata con 8 milioni e 880 mila voti favorevoli e 3 milioni e 500 mila contrari, con una maggioranza di 1 milione e 400 mila voti, cioè molto superiore al previsto.

A sole ventiquattro ore di distanza da un'altra votazione negativa per il governo, quella che ha chiesto *« la denuncia della linea americana in Vietnam e il rispetto dell'accordo di Ginevra del '54 »*. La votazione odierna non può non allarmare il *premier*.

La notizia del voto di censura del congresso delle *Trade Unions* ha raggiunto Wilson durante la prima riunione di gabinetto sulla situazione economica dopo le vacanze e il rimpasto ministeriale che ha segnato un cauto « rilancio » industriale e commerciale. Dieci ministri hanno discusso per tre ore con il *Premier* sulle future misure per diminuire la disoccupazione e per controllare la tendenza inflazionistica dei prezzi (negli ultimi dodici mesi essi sono saliti del 3,8 contro il 2 per cento degli stipendi e dei salari). E' parere di Wilson che uno sforzo decisivo debba essere compiuto per migliorare la produttività. Il *Premier* non ha manifestato alcuna intenzione di cedere all'atteggiamento «settoriale» dei sindacati. Ma il suo compito, da oggi, è ancora più difficile che in passato.

Il dibattito sull'economia al congresso delle Trade Unions è incominciato con una pacata descrizione da parte del segretario della Confederazione Woodcock dell'*« intelligente azione »* del governo per salvare la sterlina e risanare la bilancia dei pagamenti, ereditata dai conservatori nel '64 con un passivo di 1900 miliardi di lire e portata ora in attivo di 175 miliardi.

Woodcock riceveva molti applausi, ma quando la mozione di censura della politica economica governativa veniva messa ai voti, il suo appello a *« non voltare le spalle a Wilson»* risultava inutile. La mozione approvata afferma: *« Il congresso deplora l'uso da parte del governo delle misure deflazionistiche tradizionali che portano alla creazione di una vasta cerchia di disoccupati, che hanno l'effetto di indebolire le nostre basi economiche e peggiorare la nostra posizione di fronte alla concorrenza internazionale. Il congresso respinge l'interferenza governativa nelle trattative salariali collettive come un mezzo per risolvere i problemi del paese.*

«Il governo dovrebbe cercare di mantenere il pieno impiego; di controllare sia l'importazione sia l'esportazione di capitale; di aumentare i suoi sforzi per lo sviluppo dei commerci; di ridurre drasticamente le spese militari; di contenere e stabilizzare i prezzi, gli affitti, i dividendi e i profitti; di accrescere l'efficienza e la produttività e di incoraggiare il riconoscimento dei sindacati in tutte le sezioni del commercio e dell'industria.

« Il congresso ritiene che queste misure siano urgenti ed è convinto che qualsiasi piano per il progresso economico che risulti in una crescita reale degli stipendi e dei salari può essere ottenuto solo con un ampliamento della proprietà pubblica la quale è vitale ad ogni piano economico nazionale ». e c.

Sarebbe imminente un colpo di Stato in Siria

Beirut, 6 settembre.

Secondo voci che circolano a Beirut, importanti mutamenti sarebbero possibili in Siria nei prossimi giorni dopo una riunione segreta tenuta improvvisamente ieri a Damasco dalla direzione del partito « Baas » unitamente alla direzione panaraba del partito, che è diffuso in tutto il mondo arabo. Il « Baas », secondo fonti informate di Beirut, sarebbe oggetto di forti pressioni da parte di un settore delle forze armate che vorrebbe che altri elementi socialisti fossero chiamati a condividere le responsabilità del potere nel paese, mentre il « Baas », che è al potere in Siria dal marzo 1963, si opporrebbe.

La situazione è stata discussa durante la riunione segreta di ieri. In alcune capitali arabe circolano voci di un imminente colpo di Stato a Damasco. *(Ansa)*

Breznev e Kossighin a Budapest per rinnovare il patto d'amicizia

Il trattato ventennale era stato firmato nel 1948 - La delegazione russa (di cui fa parte anche Gromyko) rimarrà in Ungheria fino a sabato prossimo

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 6 settembre.

Leonida Breznev e Alexei Kossighin sono arrivati oggi a Budapest, per una visita ufficiale di quattro giorni, e subito hanno iniziato con i dirigenti magiari la discussione del nuovo trattato di amicizia fra l'Urss e l'Ungheria, che sarà firmato domani. Agli ungheresi il segretario generale del partito ha portato *« il più cordiale saluto del popolo e del partito comunista dell'Unione Sovietica »*; Breznev ha abbracciato Janos Kadar, il collega ungherese, che si era recato ad incontrarlo all'aeroporto Ferihegy e gli aveva rivolto un breve discorso di benvenuto, indirizzato anche al primo ministro Kossighin.

C'erano quindicimila persone all'aeroporto quando l'« Ilyushin 18 » speciale dei dirigenti sovietici si è posato lì sulla pista. L'edificio principale era decorato con le bandiere delle due nazioni; enormi cartelli dicevano, in russo e in ungherese: *« Viva l'amicizia eterna dei due popoli »*. L'aereo era stato scortato, dal confine fino a Budapest, da una squadriglia di « caccia » magiari.

Con Breznev e Kossighin è arrivato il ministro degli Esteri Andrei Gromyko.

Le conversazioni hanno avuto inizio quasi subito; della delegazione ungherese facevano parte Kadar, Fock, Peter e il segretario del partito Zoltan Komocsin (Kadar è primo segretario). I colloqui si sono tenuti nell'edificio del Parlamento, e sono durati varie ore. Il nuovo trattato prenderà il posto di quello in forza dal 1948; non viene spiegato perché lo si stipuli con notevole anticipo rispetto alla scadenza del vecchio patto, che venne firmato il 18 febbraio 1948 a Mosca da Vyacheslav Molotov, allora ministro degli Esteri sovietico, e dall'ora defunto primo ministro magiaro Lajos Dinnyes.

Ritengono gli osservatori che la ragione dell'anticipata stipulazione del trattato possa risiedere nel desiderio del Cremlino di cercare una stabilizzazione della sua influenza sui Paesi del blocco comunista europeo, in una fase di crescenti contatti fra Est e Ovest. Il nuovo trattato, analogo a quelli che legano il Cremlino con altri Paesi dell'Europa orientale, avallerà verosimilmente le attuali frontiere, compresa la divisione della Germania, e ribadirà gli impegni di assistenza e collaborazione.

Negli ambienti di Budapest si dice anche che il patto del 1946 avrebbe potuto essere rinnovato tacitamente, ma che i due governi hanno ritenuto opportuno stipularne uno nuovo dati i numerosi mutamenti avvenuti in diciannove anni nel mondo (fra l'altro l'Ungheria è entrata a far parte delle Nazioni Unite, del patto di Varsavia e del Comecon, l'equivalente comunista del Mec).

Domani gli ospiti sovietici interverranno a un'adunata di massa; la giornata di venerdì è riservata per una escursione sul Danubio. Sabato Breznev e Kossighin partiranno per fare ritorno a Mosca.

Henry Shapiro

La polizia greca spara e uccide un oppositore

Salonicco, 6 settembre.

Un grave incidente è avvenuto ieri poco prima dell'alba a Salonicco: la polizia ha sparato su un gruppo di oppositori del regime uccidendo un uomo e ferendone gravemente un altro. La notizia è stata rivelata solo oggi. Secondo la versione ufficiale gli agenti avrebbero risposto al fuoco di una dozzina di elementi sospetti che cercavano di resistere all'arresto.

La polizia ha circondato un edificio dove un gruppo di persone qualificate come comuniste teneva una riunione. Gli agenti hanno intimato a tutti gli occupanti della casa di uscire all'aperto e arrendersi. Dall'interno non è venuta risposta. La polizia ha fatto irruzione nell'edificio aprendo il fuoco. I civili avrebbero risposto alla sparatoria tentando una sortita, ma subito dopo si sono arresi: due giacevano sul pavimento gravemente feriti. Uno è deceduto all'ospedale. (A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

5 Settembre 1967

NATI — Mendino Claudio; Fiol Gianluca; Benghi Filomena; Vice Tiziana; Passarino Antonio; Berta Elena; Parzaglia Paola; Fiore Luca; Berdignoon Manuela; Lapiccirella Ingrid; Siliato Angelina; Das Gupta Ernesto; Marsaglia Franca; Spatriano Antonella; Pepe Martiena; Di Taccio Gaetano; Marchese Mariangela; De Cicco Emilio; Giacone Luca; Favro Annarita; Bertasso Alida; Arrigoni-Martelli Cristina; Andrea; Vanzetti Massimo; Castelli Luca; Fornaris Elena; Petuso Lidia; Salussoglia Paolo; Panaxxolo Fiorenza; Scalgno Katja; Siracusano Sandra; Grandini Marco; Ottino Claudio; Luigi; D'Angelis Lorenzo; Rocchi Mauro; Marchioretto Gianluca; Filisa Fabrizio; Balboni Davide; Cerrami Manuela; Filipello Grazia; Cardonatti Fulvio; Casi Elena; Vasco Monica; Massi Isabella; Lazzarini Roberto; Natesso Davide; Bendine Francesco; Cistare Teresa; Locarelli Angelo; Paganotto Monica; Bosetto Sabrina; Beltrama Anita; Vaschetto Sergio; Strazzera Daniele; Giacinto Paolo; Camoletto Luciano; Fedele Luca; Musso Luisella; Rapetti Roberta; Volpe Roberto; Marchesi Alessandro; Miletto Enrico; Pavan Maria; Capasso Marinella; Aluffi Cristina; Tranchina Massimiliano; Lorusso Roberto; Gentile Giuseppina; Raina Massimo; Branda Fulvio; Canfino Salvatore; Lo Schiavo Eleonora; Marena Luciano; Ferrara Antonio; Carbone Claudio; Siciliano Carmine; Rocca Marco; Gregnanin Patrizia; Germano Sabrina; Albarello Laura; Chenis Nadia; Zarba Giovanna; Porcu Fiorenzo; Tanganelli Sandro; Bosio Flavio; Fressinone Angelo; Valerio Michela; Mirabella Carmelo; La Broca Mario; Gianola Claudia; Caratozzolo Domenica; D'Amello Maria; Abate Vincenzo; Ralla Umberto; Silvia Milena.

MORTI — Razza Antonio, di anni 81, nato a Cavarzere, operaio, abitante in via La Chiusa 101; Giacometti Felicita in Grivet, a. 58, Torino, casalinga, v. Duino 166; Salis Ernesto, a. 81, Frassinello Monferrato, pensionato, c. Vinzaglio 15; Beriens Adele ved. Chierio, a. 83, Collegno, casalinga, v. Gostegno 9; Rocrati Pietro, a. 71, Scalenghe, pensionato, v. Vigone 7; Fortunata Beatrice ved. Brigante, a. 83, Lagonegro, pensionata, v. S. Pellico 8; Favolini Paolo, a. 75, Piombino, pensionato, c. Palermo 118; Ligoria Lucia ved. Gatti, a. 71, Francavilla Marina, pensionata, c. Piochetto 13; Mescucci Rolando, a. 77, Silvalunga, pensionato, v. Lesegno 60; Persico Candida in Gandiglio, a. 71, Chieri, pensionata, v. Bionaz 34; Genella Carmelindo, a. 77, Antignano, pensionato, v. Princ. Tommaso 13; Ottone Teresa ved. Garberoglio, a. 71, Mombercelli, pensionata, v. Moretta 53; Maniane Giovanni, a. 58, Cuneo, pensionato, v. Vibò 12; Caresai Giovanni, a. 82, Milano, industriale, c. Sommellier 6.

Deceduti in ospedale: Pieropan Augusta ved. Saggiotto, a. 80, Chiampo, pensionata; Fiochini Carla in Ranchetti, a. 40, Ferrara, casalinga; Spirti Vincenzo, a. 81, Taurianova, pensionato; Oddero Angela ved. Calorio, a. 75, La Morra, casalinga; Purpura Giuseppe, a. 84, Palermo, pensionato; Silenie Teresa ved. Mossotti, a. 80, Vercelli, pensionata; Verrai Maria, a. 87, Broni, casalinga; Pietenax Loris, giorni 23, Torino; Dufour Enrichetta in Millietto, a. 34, Mompantero, commerciante; Betta Costantino, a. 73, Costigliole, pensionato; Balangero Carlo, mesi 1, Torino; Boario Laura in Siracusa, a. 79, Murisengo, casalinga; Berardo Andrea, a. 65, Giaveno, pensionato; Introini Maria, a. 82, Samarate, religiosa; Ermacora Francesco, a. 68, S. Damiano d'Asti, pensionato.

Nati 98 - Maschi 49 - Morti 29

ULTIME DI CRONACA

Individuo misterioso minaccia d'uccidere il bimbo d'un medico

Il pediatra dott. Felice Colonna. Il bimbo minacciato, Fabrizio, in braccio alla nonna

Nella casa del medico pediatra Felice Colonna, 30 anni, via Rosolino Pilo 51, si vivono ore drammatiche. Ieri un anonimo ha telefonato minacciando di morte il professionista e il figlioletto di 7 mesi. La polizia fa disposto un accurato servizio di sorveglianza, la moglie del dott. Colonna si è barricata nell'alloggio col bimbo e la madre e non apre a nessuno.

Tutto è incominciato martedì alle 16. A quell'ora in casa c'è la suocera del medico, Maria, 62 anni, col nipotino Fabrizio. La madre, Carmen, 28 anni, è fuori per commissioni, il dott. Colonna in ambulatorio. Squilla il telefono: una voce d'uomo, evidentemente contraffatta, sibila una oscura minaccia: « Questa notte uccideremo il bimbo, poi faremo fuori anche il dottore ». La nonna, sorpresa e spaventata, riattacca. Un attimo dopo il telefono suona di nuovo: la solita voce ripete l'assurda minaccia.

La donna, terrorizzata, telefona al genero. Il dott. Colonna informa la polizia e il dott. Lambiase, del commissariato S. Donato, ordina che la casa venga piantonata. Per tutta la notte radiomobili della Volante setaccia nella zona: la vigilanza è continuata anche ieri e sarà ripetuta sino a quando lo sconosciuto non verrà rintracciato.

Il medico ieri è andato come al solito in ambulatorio. A chi gli chiedeva cosa pensasse dell'accaduto, ha risposto: « Non riesco a immaginare chi possa nutrire tanto odio verso me e la mia famiglia. Forse un pazzo, oppure il parente di qualche mio cliente che ritiene di aver subito un torto. Spero solo che tutto si chiarisca presto perché mia moglie è in preda al terrore ».

Sparatoria nella notte tra ladri e carabinieri

A Grugliasco - Gli sconosciuti sono fuggiti verso la città

All'1,10 di questa notte, in strada Barocchio di Grugliasco, tre giovani su una « 850 » scura che si ritiene rubata hanno aperto il fuoco contro un posto di blocco dei carabinieri in servizio di sorveglianza.

I carabinieri hanno risposto ai colpi. L'auto degli sconosciuti ha accelerato ed è sparita in direzione di Torino. E' stato possibile leggere soltanto i primi due numeri della targa: To 87. Nulla sono stati e nella provincia. Carabinieri e Volante hanno istituito posti di blocco. Dei fuggiaschi nessuna traccia.

Combattenti italo-francesi della prima guerra mondiale

Una visita ai campi di battaglia Incontro coi «ragazzi del '99»

Una rappresentanza di reduci francesi — guidata dall'ing. Lanzi, presidente nazionale dei combattenti interalleati — è giunta ieri in Italia per una visita ai campi di battaglia nel 50° anniversario del Corpo di spedizione d'oltralpe che rifulse di eroismo accanto ai nostri soldati nella prima guerra mondiale. Prima tappa del viaggio è stata Torino, per un fraterno incontro con i « ragazzi del '99 », il sodalizio presieduto dal col. Di Costanzo. Durante una simpatica riunione conviviale, l'ing. Lanzi ha consegnato a tre reduci italiani — il prof. Marcello Pipino, il prof. Clemente Biandino e il sig. Enrico Fiecchia — le insegne della « croce al merito interalleato », un'onorificenza che viene non solo il comune apporto alla vittoria nella campagna 1914-18, ma soprattutto gli ideali di pace e fratellanza nella vita civile.

Ferrovie — Il servizio trasporto auto al seguito del viaggiatore sul percorso Roma-Torino è prorogato a tempo indeterminato.

Tragica fatalità ha stroncato la giovane vita di

Giorgio Catti

Costernati l'annunciano, a funerali avvenuti, la mamma **Adelaide Priest**, il babbo **Giuseppe**, i fratelli **Ingrid** col marito Ing. **Ferdinando Prenetto** e bimba, **Riccardo** e **Frieda**, zii, cugini e parenti tutti. Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore ed in modo particolare l'Ospedale Capirone Casa di Riposo di Leini ai quale desidera siano devolute eventuali offerte in memoria.
— Torino, corso Massimo d'Azeglio 78, 5 settembre 1967.

Angosciati partecipano al dolore dei cari amici Catti:
Iva Virginia da Pana
Franco Fiorenza Moneta
Ferruccio Laura Oltolini
Carlo Renata Laura Rinaldi
Giulia Valleria e famiglie
Dolores Volpi Massini.

Giulio Valleria e famiglie costernati per l'improvvisa tragica scomparsa del caro **GIORGIO** partecipano all'immenso dolore dei genitori e dei fratelli.

La famiglia **Alberponi** partecipa al grande dolore della famiglia Catti per la immatura perdita del caro **GIORGIO.**

Partecipano al dolore della Famiglia Catti:
Cav. e Giulia Fontanesi
Attilio Mendini
Natale Spadero
Luigi Trivari
Livio Delmestro
Famiglia Balotti
Famiglia Guerzoni
Emma e Franco Ciani
Famiglia Zannier
Famiglia Carsini
Ida Gubetta
Vittorina Sliotto
Massimo Pidoni
Fausto ed Enzo Visconti
Enrico De Giorgio
Giuseppe Mela
Silvio Mottino
Famiglia Cappi.

Piangono l'amico **GIORGIO:**
Sandro e Gigi Frayria
Niccola e Andrea Boringhieri
Pino Bonino
Micaela Colombo
Pierallenco Fassioni
Cristiana e Dando Galli
Tullio e Marco Cassiogno
Paolo Chiona
Andrea Turco
Elvio Soleri
Clara Bussoi
Adriano Albertini
Chicco Gualco
Mario Priotto
Veniero Molari
Massimo Malinverni
Maurizio e Daniele Reinmuri
Cristiano Gütermann
Rodrigo Solaro.

Andrea, Lelio, Anna e Piera, ricordano l'amico **GIORGIO.**

Renato, Carla, Massimo Ferraro Michela, Soledad Quaglia Enrico, Franca Pesatori piangono il caro

Giorgio Catti

— Torino, 6 settembre 1967.

Lo **Ski Club Sestriere, Bettina Citsdini**, partecipa con dolore al lutto della famiglia per la tragica immatura scomparsa dell'amico

Giorgio Catti

— Torino, 6 settembre 1967.

Antonio Polesna, profondamente addolorato si unisce alla famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

Giorgio Catti

— Torino, 7 settembre 1967.

Domenico e Alessandro Polesna Antonio e Giorgina Gelly partecipano al grave lutto.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Giorgio Bazzoli
Franco Chiggio
Roberto Mambrini
Massimo Pettazzi
Gianfranco Torta
Paolo Voglio Ostino
Mario Bertrano
Sergio Morando
Bruno Pagliero
Enrico Re
Gianni Verona
Maurizio Rosata
Piero Ralla
Maurizio Rosso
Renzo Druetto
Adriano Spoibi
Angelo Corio
Pierenzo Gonella
Giorgio Gori
Roberto Fusina
Gianni Chiappello
Sergio Dal Casen
Alberto Pautio
Nicoletta Cacciatore
Giuseppe Trombetta
Giancarlo Giordano
Renata Anselmo
Riccardo Mortara
Eugenio Campia
Giulio Bona
Gino Pozzo
Carlo Alberto Pallaricino
Michele D'Elia
Carlo Fiorito
Dario Vincenzi
Gigi Quaranta
Claudia Merlondo
Lalla Chierio
Piero Chiaiellana
Vittorio Coppiolo
Diego Ritucci
Luciano Rossi.

Franca Nando Bruno Nella Mavelli partecipano commossi alla sciagura che ha colpito la famiglia Catti per la perdita del caro **GIORGIO.**

Domenico Pia prende parte al grave lutto dell'amico e collega Giuseppe Catti per la perdita del figlio **GIORGIO.**

Giuseppe e Marida Recchi commossi partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Giorgio Catti

— Torino, 7 settembre 1967.

Giovanni ed Enzo Bertone si uniscono al dolore di Frieda e Riccardo per l'immatura scomparsa del fratello **GIORGIO.**

Le famiglie **Mersalli Arrigo e Zanella** prendono viva parte al dolore della famiglia Catti per la tragica scomparsa dell'indimenticabile **GIORGIO.**

Giovanni Battista Cunibertì e famiglia prendono viva parte al grave lutto per la tragica scomparsa di

Giorgio Catti

— Torino, 7 settembre 1967.

Professori, Colleghi di classe, ex Allievi dell'Ist. « La Salle », piangono l'immatura scomparsa del caro **GIORGIO** pregando conforto alla Famiglia.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIORGIO**, compagno di tante avventure sportive gli amici dell'**HF Squadra Corse:**
Cesare e Franco Fiorio
Ove Andersson
Leo e Livia Calia
Marco e Cristina Crosina
John Davenport
Luciano Lombardini
Walter Lavizzari
Claudio e Rosangela Maglioli
Sandro Munari
Paul Toivonen
René e Claudine Trautmann
Ermete Zaccone
Maria Luisa Bertone
Lidia Canta.
— Torino, 5 settembre 1967.

Cesare e Franca Fiorio partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico

Giorgio Catti

— Torino, 5 settembre 1967.

La **Fabbrica di Automobili Lancia** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Catti

— Torino, 5 settembre 1967.

Adriana e Alberto Martinetti partecipano costernati alla morte dell'amico **GIORGIO.**

La Scuderia Torino Corse ha perso un amico ed un socio

Giorgio Catti

— Torino, 5 settembre 1967.

Dario, Egia, Sergio e Giorgio costernati dividono con pena infinita il dolore di Nini e Adelaide per il loro adorato **GIORGIO.**

Le famiglie **Cristini, Fantino, Guglia**, partecipano commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Catti per la perdita di **GIORGIO.**

La famiglia **Baravalle Nerva** partecipa al dolore della famiglia Catti.

Sono vicini a Frieda in un momento così doloroso gli amici: **Paola, Laura, David, Emilio, Febrizio.**

Vittorio Coppiolo partecipa al grande dolore per la tragica scomparsa dell'amico **GIORGIO.**

Prendono viva parte al dolore dal Sig. **Giuseppe Catti** per l'improvvisa, immatura scomparsa del figlio

Geom. Giorgio Catti

gli amici e colleghi:
Orvieto Abrate
Giuseppe Allaud
Angelo Avalle
Tommaso Ariotto
Gaspare Artuso
Armando Astrua
Giacinto Ballor
Albino Benedetti
Elio Bernardi
Secondo Binello
Alcide Boggio
Vittorio Brilleda
Fernando Camerali
Mario Cavegnaro
Luigi Chiappero
Giovanni Cumino
Massimo D'Elia
Antonio Domicheile
Tommaso Domicheile
Franco Diotti
Raffaele Dipietrantonio
Pierino Farina
Antonio Galli
Giuseppe Garetto
Giuseppe Gilio
Mario Junchi
Luigi Mazzucchetti
Giorgio Mazzo
Carlo Peschetto
Cino Ramella
Mario Ramella
Pietro Lerzano
Salvatore Siragusa
Walter Seppia
Francesco Valle
Angelo Vallinotto
Umberto Vittone
Pier Giorgio Voglietti
Perruccio Zubiana.

La famiglie **Bertolla, Ramasco, Ried**, profondamente addolorata partecipano al grave lutto degli amici Catti per la perdita del caro **GIORGIO.**

Partecipano al dolore di Riccardo gli amici:
Andreina e Carlo Beraudo
Piero Bechis
Federico Boero
Franco Capra
Giovia Carmello
Marinella Castello
Franco Pino
Andrea e Gigi Geja
Lucia e Valerio Veneglia
Paolo Vigliano.

La Famiglia **Massa** partecipa con profondo dolore per la scomparsa del caro **GIORGIO.**

Giuseppe Crosetto e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico **GIORGIO.**

Il dott. **Cesare Cerusa** prende viva parte al dolore del sig. Riccardo Catti per l'immatura scomparsa del fratello **GIORGIO.**

Anna e Luisella Brignano - Coggia piangono l'amico

Giorgio Catti

— Torino, 6 settembre 1967.

Colpito dal fratello diletto è improvvisamente mancato a Firenze il 5 corrente

Francesco Bacucci

Lo annunciano il figlio **Renzo**, i nipoti **Pablo** e **Fabriale**, il fratello **Giovanni** e famiglia, i parenti tutti. La Salma avrà ripose nel Cimitero del Pino a Firenze.
— Firenze, 6 settembre 1967.

Il **Personale della «Vespa» Automobilistica e Autoscuola** partecipa al dolore del suo Titolare per la improvvisa perdita del **PADRE.**
— Torino, 6 settembre 1967.

La famiglia **Chiono** partecipa al dolore di Renzo per la perdita del **PAPA'.**

La **Società Mauriac** si unisce al dolore della Famiglia Becucci per la scomparsa del suo ex Presidente.

Gianna e Michele Galipaso commendano viva parte al dolore del rag. Renzo Becucci per la scomparsa del **PAPA'.**

Amato, Benevolo, Giordano partecipano al dolore dell'amico Renzo, per la improvvisa dipartita del diletto padre

Francesco Bacucci

— Torino, 6 settembre 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari l'unica buona di

Oreste Roggero

Anziano Viberti

Lo piangono desolate le sorelle: Teresa ved. Masino, Maria che tanto vi fu vicina, Emma col marito Armando Albano, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 6 settembre 1967.

I **Dipendenti della Ditta A.C.A.M.** prendono parte al dolore del titolare Armando Albano per la perdita del cognato

Oreste Roggero

— Torino, 6 settembre 1967.

Il **Gruppo Anziani Viberti** annuncia con dolore la scomparsa di

Oreste Roggero

Anziano Viberti

— Torino, 6 settembre 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D. Alma Pampararo in Giampietro

Le piangono il figlio **Riccardo** con la fidanzata **Isabella Tuica**, la sorella **Giannina** col marito Ing. **Giovanni Musso** e figli, il fratello Dott. **Giancarlo**, la Zia **Giannina**, nipoti, e parenti tutti. Ringraziamenti particolari ai Sigg. Medici, Assistenti e Suore dell'Ospedale Mollinette per le amorevoli cure. Funerali venerdì ore 16,15 da via Santana 5.
— Torino, 6 settembre 1967.

La Famiglia **Mazzoli** costernata partecipa al dolore del figlio Riccardo e dei congiunti tutti per la dipartita della cara Signora **ALMA.**

Cristianamente è mancato

Pietro Bruno

Addolorati la moglie **Rosa Colombetto**, figlio **Emilio**, nuora **Gleona Adriana**, affezionato **Marco**, sorella **Caterina**, cognata, nipoti, parenti tutti danno il triste annuncio. Funerali oggi ore 16,15 Ospedale Cottolengo.
— Torino, 7 settembre 1967.

La nipote **Irene Roberta** piange il caro Zio **PIERINO.**

A quanti la conobbero, l'apprezzarono e l'amarono, a quanti beneficò, annunciano la morte della signorina

Maria Pia Azeglio

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione Dama C.R.I. Medaglia d'oro

I nipoti **Conti: Giovanna** col marito, **Rosanna, Maria Luisa, Guido** con la moglie e bimbi, la devota **Maria Baglietti.** Funerali 7 settembre ore 15,30.
— Omegna, 6 settembre 1967.

Maria Teresa Gioi partecipa si dolore di tutta la Famiglia Conti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Viarengo ved. Cagliero

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria** e **Paola**, il fratello e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Roberto De Nardo ed all'infermiera sig. Francesco Sfregola per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 7 settembre alle ore 14,30 presso la Parrocchia di S. Anna.
— Torino, via Pietrino Belli 92.
— 7 settembre 1967.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Scaglione ved. Mastrazzo

Ne danno annuncio la Figlia, Generi, Nipoti, Parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Leini 10. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1967.

Moglie e figlio dell'amatissimo

DOTT. ING. Leonardo Rosati

commossi dalle manifestazioni di affetto e stima tributate al loro Caro, che sempre vivrà nel loro cuori in attesa dell'eterno ricongiungimento, ringraziano: il Magnifico Rettore, Docenti, Colleghi del Politecnico; particolarmente il Prof. Pellegrini e amici tutti della Facoltà di Architettura; la Commissione Distrettuale Imposte; il Centro Piccola Media Proprietà Edilizia; le Case Cattò Arti Mestieri; il Rettore Capogila Salesiano, il Senatore Rattè; il Sindaco di Torano; gli Inquilini della casa; quanti sono stati vicini ai familiari nel loro immenso dolore. Particolari ringraziamenti per le affettuose cure ai Professori Beretta Anguissola e Angiesin, ai Dottori Allegrio e Giorcelli.
— Torino, 7 settembre 1967.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Sartori ved. Vannini

Ne dànno il triste annuncio: il figlio **Angelo** con la moglie Ambretta e figli; **Luca** e **Paola**; la figlia **Laureta** con il marito **Bruno Pogani** e i figli; **Maurizio** con la moglie **Claudia, Ornella** col fidanzato **Franco Perletti**, il fratello **Silvio**, nipoti, cugini, parenti tutti. La Salma verrà benedetta nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi alle ore 10,15 di venerdì 8 indi la cara Salma proseguirà per Parma.
Torino, corso Giovanni Agnelli 38.
Parma, viale Campanini 21.
— 7 settembre 1967.

La famiglia **Galanti** partecipa al lutto della famiglia Vannini ed è affettuosamente vicina ai cari Angelo, Lauretta ed Ambretta per la perdita della loro adorata **MAMMA.**

Germana, Luciano e Chiara Lunetti sono molto vicini al caro Angelo Vannini per la grave perdita che l'ha colpito.

Gli zii **Quartara** e lo zio **Carlo** prendono viva parte al dolore di Angelo ed Ambretta per la scomparsa della Mamma

Adalgisa Sartori ved. Vannini

— Torino, 6 settembre 1967.

La famiglie **Bianci** sono affettuosamente vicine ai carissimi Angelo ed Ambretta nel grave lutto che li ha colpiti.

Rina e Claudia con gratitudine partecipano al grave lutto del Prof. Vannini.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Direttori Amministrativo e Sanitario, Primario Radiologo, Aiuto ed Assistenti, Impiegati, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Oftalmico di Torino partecipano al lutto del Primario Prof. Angelo Vannini per la perdita della madre Sig.ra

Adalgisa Sartori ved. Vannini

— Torino, 6 settembre 1967.

Gli **Assistenti della Divisione Ospedaliera dell'Ospedale Oftalmico** prendono viva parte al dolore del Primario Prof. Angelo Vannini per la morte della madre

Adalgisa Sartori ved. Vannini

— Torino, 6 settembre 1967.

Aldo Giarelli e Famiglia partecipano al grave lutto del Prof. Angelo Vannini.

Sergio Fattinati prende viva parte al dolore dell'amico Prof. Angelo Vannini per la perdita della **MAMMA.**

Bruno Anna Bellen
Onorato Paola Castellino
Giorgio Laura Diatti
Marco Mariella Castaldi
Luigi Natalina Maurra
Marco Tamara Trompeo
prendono viva parte al dolore della famiglia Vannini per la perdita della **MADRE.**

Paolo e Maddalena Quaini profondamente addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico prof. Angelo Vannini per la morte dell'adorata mamma sig.ra

Adalgisa Vannini

— Torino, 6 settembre 1967.

Il Direttore Prof. **Enrico Ciocatto** e gli **Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università** di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Angelo Vannini per la perdita della **MADRE.**

Carlo ed **Enrico Ciocatto** sono affettuosamente vicini all'amico Prof. Vannini.

Francesco Giordano e figli **Erina** ed **Amedeo Coresolo** prendono viva parte al grande dolore dell'amico carissimo Prof. Angelo Vannini per la morte della **MADRE.**

Condomini e **Amministratore** di corso Agnelli 38 partecipano al cordoglio della Famiglia Vannini per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli amici **Dino e Miranda Valle, Guido e Franca Ferraro, Giorgio e Raffaella Rondolino** partecipano al grande dolore del caro **ANGELO.**

Con fraterno affetto prendono vive parte al dolore di Ambretta e Angelo per la dipartita della mamma Signora

Adalgisa Sartori ved. Vannini

gli amici:
Duccio e Mimma Galtia
Stuart e Rosangela Cocharane
Massimo e Gusta Bota
Beppe e Gilda Certa
Gianni e Mirella Emanuel
Adriano Blanc
Giorgio Bonino
Attilio e Franca Buffa
Gianni e Rely Carbotti
Sergio e Annamaria Sarosi
Piero e Maria Scasso
Ida Scasso
Enrico e Franca Prever.
— Torino, 7 settembre 1967.

Gli **Amici del Rotary Club di Susa e Val Susa**, profondamente colpiti, prendono viva parte al dolore del Consocio prof. Angelo Vannini per la perdita della cara **MAMMA.**

Riccardo e Nanda Galleipo prendono viva parte al dolore del prof. Angelo Vannini per la morte della madre signora

Adalgisa Vannini Sartori

— Torino, 6 settembre 1967.

Anna Zangelmi prende viva parte al grande dolore di Angelo e Ambretta per la perdita della Signora

Adalgisa Vannini

— Torino, 6 settembre 1967.

La Famiglie **Alexandretti Piana** partecipano commossi al dolore del Prof. Angelo Vannini e famiglie per la scomparsa della **MAMMA.**

Guido Paola De Martino sono vicini ad Angelo e Ambretta per la scomparsa della **MAMMA.**

La Famiglie **Giorgio, Bartolomeo, Rica Castamagna**, con profondo dolore partecipano al lutto della Famiglie Dessano-Ballaré per la scomparsa della cara

MAESTRA

Rina Dassano

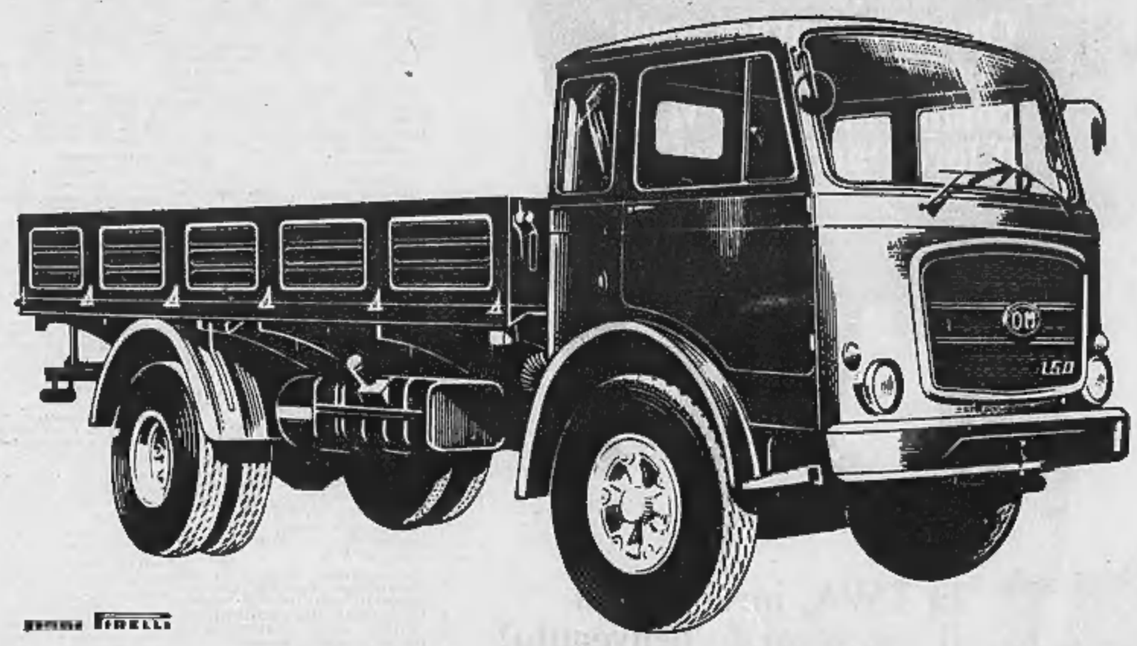
— Torino, 6 settembre 1967.

Iole, Salvatore Bianchi uniti nel dolore a Dionigi, Vera, Gianni piangono la scomparsa di

Rina Dassano

educatrice nobilissima.

NUOVO AUTOCARRO OM 150



portata utile 80 q.li — (potenziale 90 q.li)
capacità di traino 140 q.li
tre passi per le varie versioni di allestimento possibilità di lunghezza del cassone fino ad 8 metri
telaio particolarmente robusto
motore a 6 cilindri con potenza di 175,5 CV I.G.M.
cambio a 10 rapporti + 2 R.M.
ponte posteriore portante con gruppo comando a doppia rotazione
cabina ampia, panoramica, insonorizzata e climatizzata

PROVE E VENDITE PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE OM

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

FARMACISTA 34enne impiegherebbesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8657 — Torino».

GEOMETRA giovane militesente insostituibile esperienza cantiere offresi. Tel. 642-181.

GEOMETRA tecnico meccanico dotl comando a livello direzionale esperto attrezzatura macchine utensili pratico officine preventivi tempi metodi di lavorazione esamina proposta di assunzione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino».

GEOMETRA 18enne esperienza cantiere edile, libero, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A82580

GIOVANE contabile pratico contabilità industriale conoscenza inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8630 — Torino». A82365

GIOVANE militesente licenza tecnica offresi come impiegato magazzino. Telefonare 230-320.

GIOVANE operatore meccanografico desidererebbe impiego possibilmente a Torino, frequentato corso per corrispondenza, 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 398 — Torino».

GIOVANE signora esperta lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 583-275 dalle 10-12 e serale 18-20. A82132

GIOVANE signora pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 295-268. A62440

GRAFICO pubblicitario creativo esecutivo esperienza quadriennale, offresi. Tel. [illegible]

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio carico e scarico Audit offresi. Telefonare 370-445.

IMPIEGATO ventisettenne buona conoscenza disegno pluriennale esperienza officina e ufficio vendite offresi a seria Ditta preferibilmente macchine utensili mansioni tecnico vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 409 — Torino ». 1001

INTERPRETE francese tedesco inglese spagnolo offresi esposizioni, mostre. Telefonare 683-136.

LUNGA esperienza ufficio contabilità manodopera e [illegible] personale offresi anche mansioni [illegible] ufficio presso importante complesso, scopo miglioramento. Tel. 500-736.

MAESTRA ventisettenne offresi qualsiasi impiego o ufficio. Tutone, via Spano 31. A82223

MANSIONI fiducia pratico lavori ufficio offresi ex sottufficiale P. S. cinquantaseienne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

MONTATORE e riparatore, radiotelefoapparati, ventiduenne, militesolto, referenziato, libero subito, offresi a seria ditta o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino».

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi ad avvocato civilista per pratica. Telefonare 676-272. A81501

OFFRESI dinegnatrice per confezioni secondo impiego. Tel. 727-596.

OFFRESI segretaria IV Magistr. Sup., ottima conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino».

OPERATORE torni automatici lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino».

PENSIONATO cinquantenne diplomato patentato sano referenze offresi lavoro ufficio magazzino persona fidata. [illegible] 83-847.

PENSIONATO direttore elettromeccanica buona presenza organizzatore offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperto manutenzioni impianti cablaggi avvolgimenti motori trasformatori trifasi offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8635 — Torino».

PERITO elettrotecnico neo diplomato 27enne cerca impiego ore serali. Telefonare 369-451 ore pasti.

PERITO fotografo militesente offresi per lavoro adeguato o per mansioni impiegato. Telefonare 634-517.

PERITO meccanico pluriennale esperienza ufficio produzione contabilità costi programmazione controllo produzione, attitudine guida personale, libero subito, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A82495

PERITO meccanico turnista auto eventuale cerca buon arrotondamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8565 — Torino».

PERITO meccanico 24enne occuperebbesi qualsiasi impiego a [illegible] dalle 18 in poi anche turno [illegible]. Telefonare 655-304 dopo le 18.

PRATICA paghe contributi e lavori ufficio libera subito [illegible] pretese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino».

PRATICA paghe contributi e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino».

PREVENTIVISTA esperto tempi e metodi esperienza ventennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8638 — Torino». A82400

QUINDICENNE offresi seria ditta prima impiego stenodattilografia pratica [illegible] contabile. Tel. 294-471.

RAGIONIERA stenodattilografa 21enne pratica lavori ufficio offresi 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino». 2001

PROGRAMMATRICE IBM-DOS OLIVETTI OFFRESI. TEL. [illegible]

RAGIONIERA piano-dattilo conoscenza inglese pratica ufficio referenziata offresi. Telefonare 255-840.

RAGIONIERA 2° impiego occuperebbesi anche presso studio legale. Telefonare 570-231. A81523

RAGIONIERE altamente qualificato, tenuta contabilità generale completa, documentate capacità professionale di primissimo piano, polivalente esperienza direziona contabile amministrativa alto livello, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze inoccepibili. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». A81401

RAGIONIERE completamente libero veramente bisognoso occuperebbe qualsiasi impiego, pluriennale esperienza contabilità, ex sottufficiale marina militare, pretese modicori. Telefonare 763-023 ore 16-18.

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale magazzino programmazione organizzazione patentato referenziatissimo mitl pretese disponibile subito offresi. Tel. 83-387.

RAGIONIERE ventisettenne contabilità Audit lavori ufficio vari offresi subito. Telefonare 585-672.

RAGIONIERE 29enne esperto paghe contributi occuperebbesi [illegible] Telefonare 293-591. [illegible]

REFERENZIATA licenza commerciale paghe contributi impiegherebbesi presso seria ditta, preferibilmente telefonista. Telefonare 483-908.

SEDICENNE stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 541-698 ore ufficio. A82304

SEDICENNE volenterosa apprenderebbesi anche presso studio legale. Telefonare 570-231. A81523

SEDICENNE volenterosa apprenderebbesi buona cultura nozioni francese inglese, occuperebbesi possibilmente ramo turistico o [illegible]. Tel. 253-482.

SEGRETARIA d'azienda ventenne pratica lavori ufficio o centralino libera subito offresi. Tel. 674-359.

SEGRETARIA d'azienda 18enne contabilità paghe e contributi steno-dattilo cerca lavoro presso seria ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A82141

SEGRETARIA 19enne pratica lavori ufficio offresi massima serietà. Telefonare [illegible]-897.

SENZA pretese diplomato cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8651 — Torino ».

SIGNORINA diciannovenne buona conoscenza tedesco dattilografia offresi. Telefonare 286-865. A61271

SIGNORINA diciannovenne referenziata' diploma dattilo computometer offresi seria Ditta quale commessa o lavori decorosi. Telef. 483-413.

SIGNORINA diciassettenne occuperebbesi subito lavori ufficio. Telefono 552-470. A82566

SIGNORINA indipendente media cultura facilità comunicativa pratica anche lavori ufficio, disposta viaggiare o trasferirsi offresi per seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A82515

SIGNORINA pratica paghe contabilità offresi ditta ore libere. Telefonare 382-841. A82265

SIGNORINA pratica settennale acquisto vendita materiali edili, vetrice dattilografia, fatturista, offresi. Tel. 231-108. A62555

SIGNORINA referenziata lunga pratica ufficio notarile offresi. Telefonare 542-253. A81935

SIGNORINA ventottenne serta bella presenza occuperebbesi come commessa negozio confezioni o boutique. Telefonare 875-817. A82403

SIGNORINA ventunenne impiegata dattilografia patente auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1423 — Torino ». A82593

SIGNORINA 20enne perioratrice meccanografica IBM e dattilografia pratica ufficio cerca impiego presso ditta seria. Telefonare 231-416.

SPIGLIATA [illegible] età [illegible] occuperebbesi pomeriggio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». [illegible]

STENODATTILO 19enne 1° impiego libera subito offresi. Telef. 535-854.

STENODATTILOGRAFA ventisettenne libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8623 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 16enne primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 788-833. A82164

TECNICO [illegible] elettore già capo officina libero subito offresi. Telefonare 765-554 ore pasti.

TECNICO gomma disegnatore progettista stampi lunga esperienza, patente C offresi. Telefonare 873-505.

TECNICO impianti riscaldamento ventisettenne, presenza, offresi ufficio impianti, manutenzioni, acquisti, vendite. Telefonare 332-774 ore 16-21.

TECNICO referenziato profondo conoscenza prodotti siderurgici impiegherebbesi addetto acquisti ad ufficio commerciale solida azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8636 — Torino ». A82392

TECNICO [illegible] esperienza organizzazione linee montaggio offresi direzione lavoro, tempi, metodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8633 — Torino ». A82364

TEDESCO interprete traduttrice, otto anni residenza Germania, praticissima, traduzioni esaminerebbe eventuali offerte impiego. Diplomata anche in francese ed inglese. Telefonare 881-198, 861-535. 25908

TRENTENNE [illegible] pluriennale campo progettazione studio macchine utensili speciali, offresi azienda Torino dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 415 — Torino ».

TORNITORE attrezzista, esperienza capacità, frequenza 3° Disegnatori desiderosi inserirsi capo squadra o reparto media grande azienda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A82626

TRENTENNE [illegible] impiegata 2° categoria stenodattilografa carrispondente autonoma consulente sindacale pratica contabilità capacità iniziativa presenza offresi scopo miglioramento. Eventualmente disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 — Torino». A82228

UFFICIALE esattoriale referenziato con auto offresi valtorta in Piemonte, Di Maio, via Vittorio Alfieri 30, 10040 La Loggia. A82408

UNIVERSITARIO, laureato matematica, servizio militare assolto, cerca impiego stabile. Tel. 760-614.

UNIVERSITARIO offresi possibilmente presso farmacia, paraate C. Telefonare 265-395. 1001

VELOCE dattilografa 26enne praticà lavori ufficio con diploma di perioratrice impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VENTENNE, commessa, pratica dattilografia, offresi zona centro. Telefonare 873-728. A82502

VENTENNE diplomata conoscenza anche francese e dattilografia offresi subito. Telefonare 355-619.

VENTENNE perioratrice I.B.M. dattilografa computometrista referenziata offresi. Telefonare 634-517.

VENTIQUATTRENNE volenterosa, presenza, cultura, conoscenza francese, offresi commesso o altro. Pietro Marini, corso Verona 8, telefonare 273-157. A82066

VENTISEIENNE operatrice Audit, pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 371-325 dalle 9 alle 11.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 278-346.

ASTORI assume impiegate 18-20enne et [illegible] 18-18enne. Presentarsi Corso Alberto 4 ore 9-10.

AZIENDA Volle di Susa, 20 km da Torino, cerca giovane pratica/o lavori ufficio e contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — Torino».

CERCASI aiuto commessa magazzino ingrosso giocattoli massimo 17 anni. Telefonare 540-922.

CERCASI giovani venditori con patente, guadagno immediato. Via Mazzini 56. A82584

COMMESSA o apprendista frutta verdure cercasi. Presentarsi Pasero, Mazzini 8. 1001

CONCESSIONARIO nota casa automobilistica cerca elementi giovani, dinamici, buona cultura per settore vendite. Rimborso spese, provvigioni, carriera. Presentarsi ore 15-16 corso Belgio 108. 0287

DATTILOGRAFA massimo 18enne, licenza media, aiuto ufficio, svelta, cerca industria. Presentarsi via Goria n. 82. A82178

DIRETTRICE casa privata esperienza e referenze controllabili cercasi. Scrivere: Bocca, [illegible] Mercantini 6, 10121 Torino. 0547

DISEGNATORE con particolare conoscenza stampaggio lamiera cerca industria elettrodomestici. Presentarsi ore ufficio Riber, via Mansoni, Beinasco. 22607

DISEGNATRICE grafica cercasi per impaginazioni montaggi 3/4 giornata. Telefonare 588-224. 1001

FONDERIA ghisa meccanizzata vicinanze Torino cerca giovane operaio [illegible] militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino».

FONDERIA provincia Alessandria con reparto a mano e reparto meccanizzato cerca tecnico esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 322 — Torino».

GIOVANI cercansi anche studenti ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, telef. 657-394.

IMPIEGATA nozioni tedesco cerca industria Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

IMPIEGATO magazzino massimo ventinovenne militesente esperienza carico scarico programmi solleciti conoscenza dattilografia ordinato attivo referenziato assume industria ricambi automobilistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 389 — Torino». 1001

IMPORTANTE azienda torinese assume una impiegata pratica ufficio liquidazione fatture ed una impiegata con esperienza ufficio costi e contabilità industriale. Scrivere, dettagliando curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 4585 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese cerca dattilografa pratica lavori ufficio possibilmente conoscenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino». A81225

INDUSTRIA cerca apprendista ufficio. Si richiede serietà, buona volontà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino».

INDUSTRIA cerca impiegata esperta paghe operai metalmeccanici. Si richiede serietà, buona volontà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino». A78728

INDUSTRIA Torino cerca disegnatore particolarista militesente. Specificare curriculum a: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino». A81758

LA S.p.A. Fratelli Borletti ricerca personale femminile per incarico commessa interna od esterna. Presentarsi venerdì via Rama 327.

NEGOZIO "fiori" centrale [illegible] ha commessa et aiuto commessa. Telefonare 510-629. A82579

PER riorganizzazione ufficio vendite et commerciale cercasi un dirigente responsabile et viaggiatori et venditori marca appresso. Manoscrivere dettagliando curriculum et referenze a Pasticceria Sciamengo, via Nizza 1, Torino. A81988

SEGRETARIA azienda sedicenne 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino». 2001

SIGNORINA 30-35anne praticissima lavori vari campo amministrativo [illegible] importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SOCIETA' INDUSTRIALE CERCA IMPIEGATO DI CONCETTO ESPERTO PROBLEMI MANO D'OPERA E PRATICO LAVORI UFFICIO, SETTORE METALMECCANICO. SCRIVERE CASELLA POSTALE 220 F, TORINO. A82034

STENODATTILOGRAFA MOLTO ORDINATA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. MANDICRITTERE SCUOLE FREQUENTATE, VOTI RIPORTATI, ETA' E « PUBBLICITA' STAMPA 404 — TORINO ».

EFFETTI oravetti svizzero assumerebbe per succursale Torino stena-dattilografa pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4615 — Torino».

UNIVERSITARIO [illegible] pomeriggio piccola Casa editrice. Richiedesi cultura religiosa, adattamento modesti lavori, perfetta dattilografia, francese scritto. Scrivere dettagliando. «Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino». 2001

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. TORINESE solo, unità pensionato, colto, bella presenza, giovanile, capace buona cucina, [illegible] abile prudente, offresi custode villa, compagnia assistenza distinta persone, o piccola signorile famiglia. Referenze inoccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8625 — Torino».

ABILE decoratore, patente auto, offresi. Via Vigone 22. Tel. [illegible]

ACCUDITATRICE attrezzista calibratè offresi seria ditta. Tel. 362-612.

APPRENDISTA [illegible] 1° impiego, offresi Grugliasco [illegible] Paradiso. Telefonare [illegible]

AUTISTA 8 offresi fattorino e tuttofare. Telef. 270-148, 273-227.

AUTISTA B 25enne pratica città occuperebbesi subito. Tel. 270-428.

AUTISTA carrellista torinese 31enne patente D per privato o ditta. Telefonare 484-515. A82350

AUTISTA con 625 nuovo offresi ditta trasporti vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino».

AUTISTA con 1100 T offresi a ditta, libero mezza giornata. Telefonare ore pasti 731-403.

AUTISTA magazziniere patente D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 776-457. A81814

AUTISTA offresi ditta o privato con 124 nuova. Telefonare 386-952.

CUOCO referenziato [illegible]. Telefonare 331-014. A82461

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo presso ditte o privato Torino, Riviera. Telefonare 281-510.

DICIOTTENNE signorina referenziata tuttofare offresi a distinta famiglia. Telefonare 345-533.

DISEGNATORE esperienza quinquennale, pratico impianti fonderia, carpenteria e meccanica, offresi ore pasti. Telefonare 232-572.

DONNA piemontese occuperebbesi lavoro ore oppure governante bambini. Telefonare 665-477.

ELETTRICISTA specializzato offresi. Telefonare 235-900. A82581

ESPERTO litografo, stampa, trasporti, fotolito, ottima referenza, offresi. Telefonare 378-357.

EX carabiniere [illegible] con patente B, bella presenza, offresi autista personale o autista fattorino. Telefonare 599-978 fuori pasti.

FALEGNAME offresi mezza giornata. Telefonare 298-649. A82151

GARAGISTA notturno offresi. Telefonare 982-355 ore 11.

GIOVANE offresi domestico tuttofare, primo impiego, sardo, anni 24, Telefonare 531-114. A82634

GIOVANE operaio generico, qualsiasi lavoro a serio industria, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

GIOVANE parrucchiere signora capace offresi. Telefonare 397-268 ore pasti. 1001

GIOVANE volenterosa tuttofare offresi 4 ore giorno. Telef. 721-517.

IDRAULICO occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 733-394.

INFERMIERA diplomata offresi a ore per studio o assistenza. Telefonare 797-212. A82331

LINOTIPISTA 21enne, militesente, offresi. Telefon. 290-560 ore 12-14.

MANOVALE 35enne robusto referenziato volonteroso occuperebbesi. Telefonare [illegible]

MODELLISTA esegue lavori confezioni cartamodelli su taglia et misura. Telefono 356-771.

MORALISSIMA 62enne torinese offresi signora sola massimo due persone, malati, aiuto negozio, lavori leggeri, trattamento familiare, disposta trasferirsi paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8662 — Torino».

OFFRESI apprendista tornitore dicalesettenne. Telefonare 288-772.

OFFRESI autista con patente categoria B età [illegible]enne, pratico Torino ancha per garage. Telef. 289-829.

OFFRESI autista fattorino esperto città e dintorni, patente B, libero subito, 31enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino».

OFFRESI cameriera bariste libera. Telefonare 511-124. A82418

OFFRESI [illegible] tuttofare tutti giorni oppure ore, referenziata. Telefonare 480-989. [illegible]

OFFRESI giovane [illegible]eroso, patente B, esperienza guida, pratico meccanico. Telefonare 850-141.

OFFRESI pensionato paraplata notturno guardiano pratico oppure magazziniere. Telef. 771-363 ore 11-15.

OFFRESI tuttofare pomeriggio o mattino. Telefonare 682-601.

OFFRESI 34enne riservatissimo fattorino, patente C, abilissimo guida pulisce cucina 8 ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OFFROMI seria ditta per consegne e trasporti Torino ed fuori. Dispongo furgone 103 T lungo coperto. Telefonare 948-366. A76589

OPERAIA pensionata attiva occuperebbesi presso ditta o altro lavoro decoroso anche mezza giornata. Telefonare 878-540. A82370

OPERAIA 19enne, esperienza triennale industrie elettromeccaniche come addetta a macchine avvolgitrici ed altro tipo offresi. Telefon. 655-304.

PANETTIERE 26enne, libero subito, offresi. Telefonare 875-884.

PARRUCCHIERE signora 23enne offresi libero subito. Telefono 344-881

PENSIONATO occuperebbesi chiosco benzina e giornata diurno o notturno, pratico. Telefonare 82-652.

PENSIONATO piemontese 53enne ex magazziniere referenziato, 3ª media, offresi lavori leggeri, miti pretese. Telefonare 730-291. 2001

PENSIONATO 58 anni referenziato offresi lavoro di fiducia anche notturno. Telefonare 538-933.

PIEMONTESI referenziati [illegible] età marito pensionato, moglie tuttofare, casa figlio 11enne, cercano portierato zona Torino e dintorni. Telefonare mattino 0125/71-228.

PIEMONTESE 38enne decoratore tappezziere offresi presso ditte. Telefonare 511-604. A82250

PIEMONTESE 40enne pratico distributori benzina, lavaggio vetture, conoscenza lingua, offresi. Tel. 311-604.

PRESSO collegio occuperebbesi signorina referenziata, stiro ed altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 25840

QUARANTENNE magistrali referenziatissima, mansioni infermieristiche, occuperebbesi presso persone veramente [illegible] assistenza governo casa giornaliera esclusa domenica, minimo 90.000 mensili. Telefonare 392-672.

RAGAZZO 18anne, patente B, offresi disposto subito, anche per lavori magazzino. Telefonare 486-990 ore ufficio. A82545

REFERENZIATO, pensionato, occuperebbesi mansione fiducia, anche notturno, mil pretese. Tel. 518-397.

SIGNORA libera 5 ore offresi governo bambino anche interne. Telefonare ore pasti 551-689.

SALDATORE elettrosaldatore banco piccola carpenteria [illegible] tubista accessori auto offresi. Telefonare 394-576. A82488

SIGNORA offresi assistenza persona anziana pomeriggio notte. Telefonare 553-821. A82283

SIGNORA offresi giornata possibilmente zona Carducci Porta Nuova. Telefonare 821-792. 2001

SIGNORA offresi mezza giornata presso studio medico o dentistico. Telefonare 777-934. A82306

SIGNORA offresi 8-11.30 lavori domestici, zona Castello. Tel. 535-778 dalle 9-11. A82661

SIGNORA sola accudirebbe bimbo in casa propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8629 — Torino». 1001

SIGNORA 40enne referenziata offresi governo casa oppure guardarobiera. Telefonare dalle 15-16 al 872-968. A82419

SIGNORINA offresi guardarobiera sala ballo o whisky gogo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8594 — Torino».

SIGNORINA offresi [illegible] donna sola. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8610 — Torino». [illegible]

SPIGLIATA, media età, cultura, occuperebbesi pomeriggio adeguata[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino». A82660

TRENTADUENNE offresi pulizia scale uffici. Telefonare 356-408.

TRENTENNE con auto propria offresi anche sola mezza giornata. Telefonare ore pasti 551-675.

TRENTENNE patentato offresi custodia stabilimento, maglie pulizia uffici referenze [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8570 — Torino».

TUBISTA, idraulico, lattoniere, vetraio, saldatore elettrosaldatore offresi mezza giornata. Telef. 580-209 pomeriggio. A82530

TUTTOFARE offresi a ore o giornata zona Crocetta a famiglia anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino ». 1001

TUTTOFARE offresi giornata 8,30-15,30. Telefonare 584-859.

TUTTOFARE offresi giornata, referenze. Telefonare 531-634.

TUTTOFARE referenziata offresi ore 8-18 presso anziani o persona sola. Cocchi, Carmine 4. A82475

VENTINOVENNE, patente C, offresi mezza giornata da autista o qualsiasi altro lavoro. Telefon. 210-807.

VENTITREENNE referenziata cerca occupazione come fattorino autista o guardiano notturno, patente B. Telefonare 875-522. [illegible]

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. CERCO stiratrice Knits, via Mazzini 27 c. A82147

A.A. FRESATORE et apprendista cerca officina stampi. Tel. 335-657.

A.A. SCATOLIFICIO cerca apprendista e macchinista fustellatrici. Telefonare 893-776. 1001

A.A. TINTORIA industriale cerca abilissime stiratrici, 70 mila mensili. Telefonare 984-912. 1001

A. ASSUMESI apprendiste commesse 15enne negozio centrale fiori. Telefonare 547-646. 2001

A. CERCANSI apprendisti lavori officina. Senso, Corso 7, tel. 372-607.

A. RAGAZZE 15-18enni apprendiste bobinatrici, facili montaggi elettrici cercansi. Telefonare 284-227.

A breve ragazze lavori domestici fisse offresi trattamento familiare, parecchie domeniche interamente libere. Telefonare 768-868. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino».

A coniugi bambina abbisogna tuttofare fisse amente bambini, ottimo trattamento. Telefonare 500-424.

A TORNITORI QUALIFICATI E VOLENTEROSI OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE, AMBIENTE DI LAVORO RAZIONALE E MODERNO, SETTIMANA CORTA, ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI OGGI E DOMANI ORE 16-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA STRADA SETTIMO, RIVOLI VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI.

ABILE apprendista autoriparatore assumo. Telefonare 730-584.

ABILE referenziata tuttofare ore 8-18 cerco. Telefonare 589-588.

ABILE tuttofare lisso per casa signorile, ottimo trattamento cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8573 — Torino ». A82579

ABILE tuttofare lisso referenziato cerca famiglia medico. Tel. 60-513.

ABILE [illegible] lisso referenziata cercano coniugi. Ottimo trattamento. Telefonare 500-755. A82688

ABILI sarte e apprendiste cerca Marving, via Cavour 17. Presentarsi ore 9 - 12. A80202

ABILISSIMA governante bimbo 8 mesi casa signorile certa. Telefonare 652-686. 1001

ADDETTO presse ai operai generici cercansi. Telefonare 293-041.

AFFILATORE per utensileria ed attrezzista lunga esperienza cerca Vegnone & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino».

AGGIUSTATORI stampisti fresatori 1° e 2° categoria cercansi. Cms, via Lanzo 233/4, Torino. 2001

AGGIUSTATORI 1° e 2° cat. cerca industria meccanica precisione. Telefonare 790-909. A82629

ALBERGO cerca primi settembre commis sala, barista. Telefonare Lieguella 49-285. A25584

ALESATORE 2° cercansi. Presentarsi: Secchi, via [illegible] 184.

ALLEVO ristorante [illegible] cameriera aiuto cucina tuttofare. Telefonare 690-188. 1001

ALESUARISTI, dekolisti, fresatori, tornitori 1° categoria cercansi. Part, via Pollenzo 64, tel. 372-847.

APPRENDISTA ragazzo età 16-18 anni cercasi. Ditta Schievino F.lli, corso XI Febbraio 27. A80522

APPRENDISTA [illegible] subito officio Arianna. Telef. 546-926.

APPRENDISTI elettricisti 15-18 anni assumonsi. Telefonare 380-710 ore ufficio. 1001

APPRENDISTI meticanni ambosessi cerca Metiolto serigrafia, Colombo 4, telefono 588-224. 1001

ASSUMIAMO abili lamieristi, carpentieri in ferro, conoscenza [illegible]. Inutile rispondere senza requisiti. Telefonare 252-304. [illegible]

ASSUMIAMO abili macchiniste per cucitura pesante, tintapelle e similari. Corso Orbassano 238. A79819

ASSUMIAMO carpentieri ferro, saldatori elettrici, apprendisti. Telefonare 342-143. A82532

ASSUMIAMO elettrotecnico per manutenzione impianti con esperienza meccanica. Magazziniere, addetti forni qualificati bagni sale, muffola. Generici età superiore 35 anni, minimo licenza elementare, apprendisti. Tassotempre, c. Allamano 51, Grugliasco.

ASSUMIAMO telegrafisti abili serramenti e posa cantiere. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6617 — Torino». A82300

ASSUMIAMO montatori impianti riscaldamento. Lavoro assicurato. Ottime condizioni. Telefonare 272-872.

ASSUMIAMO operaio pratico invetriazione posa cenali lamiere. Siria, Vassalli Eandi 37. A79785

ASSUMIAMO operaio saldatore specializzato. Siria, Vassalli Eandi 37.

ASSUMIAMO operaio termosifonista specializzato et operaio idraulico. Siria, Vassalli Eandi 37.

ASSUMIAMO ragazze addici-dicIottenni. Presentarsi: Fabbrica Cosmetici, San Maurizio 5. A82415

ASSUMIAMO subito rimagliatrici piatta ottime condizioni. Eva, Trecate 9. A79828

ASSUMONSI carpentieri saldatori elettrici chiodaiolisti aldercos. Strada Moisino 81/30, [illegible] 898-561.

ASSUMONSI [illegible] carpentieri saldatori officina costruzioni macchine edili. Presentarsi: Cecit, strada Barberina 55, Torino. A79249

AZIENDA industriale zona Lingotto assume collaudatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1418 — Torino ».

AZIENDA industriale, zona Lingotto assume aggiustatore generico, buone retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ».

BAMBINAIA diplomata referenziata volonterosa, disposta trasferirsi stagione, cercasi fissa per bambino 14 mesi, Tel. 673-953 ore 9-13; 16-19.

BAMBINAIA per neonato cercasi veramente capace e effettuosa. Telefonare 84-495. A79492

BATTILASTRA, aiuto battilastra, aiuto verniciatori metallici cerca carrozzeria Frejus. Telefonare 334-251.

CALZOLAI perticolarmente volenterosi esentiamo per svolgere lavorazioni similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8555 — Torino».

CARPENTIERE lamierista 1° categoria buona conoscenza disegno cerca Vagnone & Boeri. Scrivere «Pubblicità Stampa 8643 — Torino».

CARROZZERIA cerca battilastra. Presentarsi unicamente se veramente capaci. Telefonare 736-440.

CERCANSI apprendisti operai lubrificazione. Presentarsi F.lli Botta, via Asiago 59-12. 2001

CERCANSI apprendisti tappezzieri e donna mezza giornata. Tel. 82-722.

CERCANSI coniugi domestico et cuoca pratici per villa [illegible] piccollinare. Scrivere posti occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

CERCANSI macchiniste confezioni massimo 18anni. Presentarsi Autofodera, via Frejus 108. 2001

CERCANSI operai arredamenti metallici conoscenza disegni, apprendisti e saldatori. Presentarsi via Rocca de Baldi 16. 2001

CERCANSI operai tornitori e oggiustatori stampi in gomma e manutenzione presso, anche cinquantenni. Presentarsi via Lulli 25, Torino o telefonare n. 214-518 ore pasti.

CERCANSI ragazze 15-18 anni lavorazione presso. Presentarsi via Annibale Caro n. 40, Bertolla.

CERCANSI ragazzi anni 16 aiuto magazzino. Telefonare 582-435.

CERCANSI signorine lavoro organizzatissimo pubblicitario oltrieme 100 mila mensili. Telefonare 352-235.

CERCASI apprendista commessa profumeria 15-16 anni negozio centrale. Telefonare 80-396. A79846

CERCASI brava [illegible] fissa 15-16enne svelta intelligente aiuto lavori casa anche 1° servizio. Telefonare 543-719 dopo le 10.

CERCASI commesse calzature. Migliardi, via Nizza 363. 1001

CERCASI custode uomo per complesso industriale Torino, [illegible] età possibilmente pensionato muratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 398 — Torino ». 2001

CERCASI elettricista specializzato impianti civili posa [illegible]. Telefonare 212-500. A82488

(Continua a pag. 18)

L'INGLESE
VISITATE LA NUOVA SCUOLA
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Iscrizioni ora aperte
DIPLOMA IN 28 SETTIMANE
CORSI DI CONVERSAZIONE PRATICA PER PRINCIPIANTI
Insegnanti inglesi - corsi diurni e serali - presso la nuova scuola associata con la British School di Milano. Risultati garantiti.
TEL — 874806
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

CENTOCINQUANTA POSTI GRATUITI
istituto Mvittoria
10124 TORINO
Piazza Vittorio 13
t. 889.968-889.878
Nei sottoelencati corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE posti 80
OPERATRICI CONTABILI posti 40
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE IBM posti 30
Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti
A fine anno scolastico le migliori allieve vengono presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine

**GEOMETRI AUT. PERITI EDILI CERCA IMPRESA COSTRUZIONI PER UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI E MA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCASI fattorino diciottenne pratico città patente moto. Tel. 892-568.

CERCASI giovane cameriera per ristorante, pratico bar. Eventuale alloggio. Telefonare 844-652.

CERCASI aiutante apprendista sarta per signora. Telefonare al 537-017. A82285

CERCASI meccanico aggiustatore e tornitore per fornace Trofarello. Telefonare 547-843. 2001

CERCASI persona mezza età addetta cucina casalinga fissa per estate. Telefonare 690-939. A82643

CERCASI PERSONALE FEMMINILE LAVORAZIONE CAMPIONARI. PRESENTARSI UFFICIO VIA NICOLA PORPORA 39/17.

CERCASI personale per magazzino ricambi auto preferibilmente pratico età 22-26enne, buona sistemazione, stabilità rapporti. Presentarsi ore 17-19: Sabato, corso Unione Sovietica 85, Servizio Merci.

CERCASI PIALLATORE 2ª CATEGORIA. TELEFONARE 729-013.

CERCASI ragazza aiuto casa governo bimbi Nesa, Telefonare 351-507.

CERCASI ragazza alla pari ottimo ambiente culturale e familiare. Referenze inoccepibili. Telef. 681-853 ore 13-15. 1001

CERCASI ragazza-o pratici sala riservata bar. Paga adeguata, vitto, alloggio. Telef. 945-298 Polirino.

CERCASI ragazze 15enni per lavori leggeri. Via Mombarcaro 90. Telefonare 399-925. A82046

CERCASI referenziate fisse tuttofare. Ottimo trattamento. Telef. 773-535.

CERCASI sarta vendeuse per sartoria alta moda. Telefonare 553-966.

CERCASI tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 64-691.

CERCASI tuttofare referenziata governo bimba 15 mesi zona Barriera Milano. Telefonare 855-131, dalle ore 7 alle 15. 2001

CERCO aiuto pettinatrice già capace. Telefonare 735-482 ore pasti.

CERCO apprendista idraulico elettricista 15-17 anni. Telef. 544-115.

CERCO tuttofare referenziatissima tre ore mattino zona Lucento. Telefonare 730-346. A79370

COLLAUDATORE genarica particolari 2ª cat. massimo trentenne cercasi. Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38 dopo ore 10,30.

CONIUGI con bambini cercano referenziata tuttofare giornata anche giovane. Telefonare 877-069.

CONIUGI impiegati con bimba 2 anni cercano governo casa ore 8-19 esclusi sabato e festivi zona S. Rita. Telefonare 328-852 ore pasti.

CONIUGI, zona Crocetta, cercano tuttofare referenziata, giornata ore 8 - 19. Telefonare 581-715.

CUOCA qualificata referenziata assume famiglia signorile. Telefonare 532-659 esclusivamente giovedì ore 15 - 16,30. O547

CUOCO giovane cercasi. Telefonare 544-445. A79132

DISEGNATORI - disegnatrici giovani senza studio pubblicità. Tel. 351-335.

ESTETICA pratico amante bimbi minimo 8 ore giornaliere zona Mirafiori cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4692 — Torino».

DONNE praticissime presse francia paga massima cercansi. Tel. 720-012.

ELETTRICISTI linea aerea pallificazioni scavi getti e manovali assiemo. Presentarsi ore 18 via Stampini 16. A82493

ELETTRICISTI operai e apprendisti impianti industriali cercansi. Telefonare 351-432. A81368

ELETTROMECCANICA cerca operai ed apprendisti. Telefonare 386-662.

FABBRICA stucchi cerca operai maschili e femminili ed apprendisti dai 15 ai 19 anni. Presentarsi via Pisano 64 D. A79532

FAMIGLIA due adulti cerca tuttofare referenziatissima fissa. Telefonare 561-056. 1001

FAMIGLIA signorile cerca domestica referenziata per villa precollinare stipendio adeguato. Telef. 632-430.

FAMIGLIA 4 persone cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 80-637 dalle 15 alle 17.

FONDATA Ditte Arman Secondo di Reg. Sergio cerca pulitori provetti. Telefonare 593-177. 2001

FRESATORI, aggiustatori specializzati, ottima retribuzione, assume industria precisione lavorazioni aeronautiche, attrezzature. Leone, Cascina Vica, telescrivente 950-495.

GRANDE AZIENDA CERCA OPERAIO DA ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO, PREFERIBILMENTE CON PATENTE A/1' - 23-26 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO». 25886

Aggie subito contro le prime rughe che fanno freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi elastici giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli aride L. 800, pelli normali L. 500) Per una cura di bellezza completa TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge ringiovanisce il viso

Nelle Farmacie

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esiste assicurata. Vittorio Emanuele 107, tel. 311.074

IMPORTANTE COMPAGNIA
cerca saldatori elettrici specializzati per lavori cantieristici.
Indirizzare a: **Casella Postale 91 - GE - Sestri Ponente.**

IMPRESA
attività internazionale cerca gruppo ferraioli qualificati. Scrivere a: **Pubblicità Stampa 403 - Torino.**

IMPRESA COSTRUZIONI
attività internazionale Ricerca Contabili disposti trasferirsi - Conoscenza lingua inglese. Scrivere a: **Pubblicità Stampa 402 - TORINO**

GHIO, via Po 32, cerca lavoranti abilissime confezioni fantasia. PREMIERE eccezionale capace taglio misure. A82282

GUARDIACACCIA per riserva Vercellese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTI GIA' APPARTENENTI CORPO P.S. - G.F. O CARABINIERI, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. TITOLO STUDIO 3ª AVVIAMENTO O EQUIPOLLENTE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 1313 — TORINO».

IMPORTANTE Industria meccanica cerca tornitori specializzati e qualificati. Telefonare 862-377.

INDUSTRIA confezioni articoli femminili cerca provetta operaia macchinista oppure sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca cablatori 1ª 2ª categoria ottima conoscenza schemi elettrici ed elementi buona preparazione tecnica per collaudo apparecchiature elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8583 — Torino ». A81534

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori, meccanici generici, lamieristi 1ª e 2ª categoria. Indicare posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 8582 — Torino ».

INDUSTRIA stampaggio lamiera cerca stampisti 1ª-2ª categoria retribuzione ed inquadramento adeguati. Telefonare 1001

INDUSTRIA zona Lingotto cerca tornitori attrezzisti seconda categoria. Telefonare 685-938. 2001

LA ditta Ghilardi impianti riscaldamento idraulici condizionamento cerca apprendisti 18-20enni desiderosi imparare mestiere, paga ottima. Telefonare 60-054.

LABORATORIO cerca apprendista. Presentarsi Defer, via Borgaro 83. A82429

MAGAZZINO farmaceutico cerca ragazze apprendiste scuola media. Telefonare 599-056. 2001

MAGLIERISTE giovani cercasi per facili lavori rettilinee. Tel. 545-926, Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO assume apprendiste meccanica e confezionista. Telefonare 756-733. A81469

MAGLIFICIO cerca apprendiste stiratrici maglieriste confezioniste. Telefonare 215-341. 2001

MAGLIFICIO Moncalieri cerca maglierista. Telefonare 634-441.

MANOVALE aiuto magazzino volonterosi assumesi per carico e scarico materiale. Corso Orbassano 238.

MEDIA industria imballaggi metallici assume specializzato per incarico vice capo-officina. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8664 — Torino».

OGG, Meccanica Canonna assume trasitore pialatore aggiustatore attrezzisti. Borgone 59. 2001

OFFICINA meccanica attrezzature (regione Barca) cerca apprendisti 15-16 anni. Telefonare 241-826.

OFFICINA riparazioni auto, cerca apprendista-meccanico. Tel. 326-271.

OFFICINA zona Lesna cerca tornitori 1ª-2ª categoria. Telef. 723-327.

OPERAI per lavoro in turni avvicendati con riposo infrasettimanale cercansi. Presentarsi ore 8 - 10, via Pegnano 24. 1001

PANIFICIO cerca apprendista 15-16 anni. Offresi vitto alloggio. Telefonare 793-200. 1001

PANIFICIO cerca commesso. Via G. Borsi 88. Tel. 731-028. A79057

PANIFICIO urge aiutante panettiere apprendista commessa 15enne. Telefonare 882-436. A82526

PENSIONATO cercasi per lavori leggeri saltuari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 392 — Torino ».

PICCOLA autorimessa cerca guardiano notturno pensionato. Via Baroio 32. A82666

PORTINAIA, coniugata, media età, libera subito, cercasi per stabile signorile. Presentarsi venerdì 8 settembre dalle ore 15 alle ore 17 via Avigliana 41, Studio Geom. Abbona. A82303

RAGAZZA primo servizio cercasi. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 681-953 ore 13-15. 1001

SALDATORI elettrici 2ª cat. cerca industria zona di Mondovì Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8661 — Torino». A82663

SIGNORINA svelta valenteresa preferibilmente pratica vendite assumesi come magazziniera. Fabbrica borse Bellesi, Saluzzo 18. A81777

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili precisione stabilimento strada statale Settimo Torinese assume per lavoro a turni: tornitori, alesatori, fresatori prima categoria. Scrivere o presentarsi Ufficio personale, via Servais 125, Torino.

STABILIMENTO metalmeccanico assume esperti fabbri montatori. Paga massima. Telefonare 793-802.

STABILIMENTO metalmeccanico zona Mirafiori assume: collaudatori tracciatori benestarieti 1ª e 2ª categoria, collaudatori 2ª categoria, saldatori generici lavori carpenteria e manutenzione 1ª e 2ª categoria, aggiustatori attrezzature generiche e speciali 1ª e 2ª categoria, aggiustatori revisioni macchine e attrezzature 1ª e 2ª categoria, operai tornitori, fresatori, radialisti, alesatoristi 2ª categoria, alliatori utensileria generica e speciale 1ª categoria, operatori lavorazioni meccaniche piccola e media serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino».

STUDIO dentistico cerca infermiera non diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8831 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 2ª categoria lavori colori giovane cercasi. Presentarsi via Napione 11/A, ore 8,30-12) 14-18. Telef. 885-911.

TORNITORE aggiustatore per manutenzione cerca industria Moncalieri). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino». A82651

TORNITORE anche 50enne assumesi per facili lavori. Bodino, via Rivarolo 3, Torino. A78719

TUTTOFARE abile referenziata fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 878-643, 543-256. A82552

TUTTOFARE fissa, abile, cerca famiglia 4 persone con aiuto, ottimo stipendio. Telefonare 785-743.

TUTTOFARE fisso cerca famiglia adulti, esclusi lavori pesanti, referenze. Telef. 546-234, 536-423.

TUTTOFARE fissa 30-45enne cercasi per signora con figlie 6-10 anni. Telefonare 562-318 dalle 18 alle 19 o scrivere a «Pubblicità Stampa 1422 — Torino». A82551

TUTTOFARE ore mattina zona Madonna del Pilone cercasi. Telefonare 2001

TUTTOFARE pratica cucina, fissa, ottimo trattamento, cercasi. Scrivere: Bertello, Hôtel Palace, Spotorno.

TUTTOFARE referenziata, abile, cercano coniugi con bambino (scuola). Massimo stipendio. Telef. 541-628.

UFFICIO tecnico cerca signorina pratica lucidatura disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 391 — Torino».

URGE lavorante pattinatrice. Presentarsi subito via Silbertrand 29.

VERNICIATORE macchinario con potente auto cerca Unic. Volt 11.

VERNICIATORE quadri elettrici metallici cercasi. Telefonare ore ufficio 790-534. A82031

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AGENTI collaboratori anche diversamente occupati, cerchiamo per vendita diretta famiglie olio oliva genuino. Fratelli Guglieri, Imperia Oneglia.

CASA editrice cerca giovani ambosessi per lavoro organizzato guadagni immediati, rimborso spese giornaliere. Telefonare 402-810.

ESTETICA confezioni busti reggiseni affini al maglieria cerca rappresentanti introdotti dettaglianti. Scrivere referenziando: Passaporto 3.042.721, Saluzzo (Cuneo).

CERCASI rappresentanza industriale disponibili locali Torino vicinanze autostrada barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino». A82143

DESIDERO sviluppare vendita scatole - astucci litografati e cerco per zona Novara Borgomanero Arona Pallanza ben introdotto magliflci calzificbi confezionisti. Scrivere: Casella 163/L Pallanza, 13051 Biella.

DISPONENDO locale 500 mq. locali ufficio arredati, fuori dazio, 2 automezzi, esamino rappresentanze alimentari o altro. Telefonare 966-221.

DITTA Cosmo-Color cerca rappresentanti a stipendio e provvigione. Presentarsi venerdì corr. ore 15 via Principe Tommaso 6.

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni ricerca per Biella sub-agente e due produttori, elementi altamente qualificati. Casella 339 A, Sip, Milano

IMPORTANTE COMPLESSO INTERNAZIONALE PER LANCIO PRODOTTI NOVITA' RICERCA AGENTI QUALIFICATI GIOVANI MASSIMO 30ENNI CON AUTOMEZZO PROPRIO E DOCUMENTABILE BUONA INTRODUZIONE PRESSO FARMACIE E/O PROFUMERIE DEL PIEMONTE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: BONSON S.P.A., CORSO MONFORTE 16, MILANO.

LUBRIFICANTI organizzazione venditrice importante società sede Milano operante territorio nazionale cerca ovunque abili referenziati qualificati venditori introdotti industria, agricoltura et settore materiatrice. Ottimo trattamento economico adeguato alle produttane. Massima riservatezza. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 2 — Milano». 25805

MACCHINE automatiche per dosaggio e confezionamento prodotti, cellofanatrici e bilance elettroniche società costruttrice assume rappresentanti regionali. Esigesi provata introduzione aziende alimentari, dolciarie, chimico farmaceutiche e referenze primarie. Domande incomplete cestinansi. Scrivere: Mac, via Copernico 59/A, 20125 Milano.

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentanti per ogni singola provincia del Piemonte, introdotti ottimo dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 2001

PRIMARIA industria posateria e vasellame in argento cerca rappresentante introdotto presso clientela del settore. Massima riservatezza. Inviare curriculum ed referenze presso: Alis S.p.A., via S. Lorenzo 77/b, Palermo.

PRODUTTORE vini piemontesi cerca rappresentanza introdotto. Telefonare 850-824 ore pasti. A79086

RAPPRESENTANTE per Piemonte abbigliamento sportivo esaminerebbe proposta rappresentanza primaria Casa, particolarmente uomo bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino». A82143

VENDITORI giovani e brillanti cerca industria alimentare in forte espansione per Torino, Novara, Asti, Alessandria e relative province. Richiedonsi età 30-35, istruzione media, attitudine ed un lavoro di vendita, auto propria. Offronsi: provvigioni più rimborso spese fisso L. 80.000 mensili. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a Pubblimar, Casella 15.M 13100 Vercelli.

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

CANE setter bianco femmina cacciatore smarrito città mancia. Tel. 393-248.

MANCIA riportando sei caricatori impressionati cinapresa Kodak, smarriti venerdì, via Madama Cristina. Telefonare 680-267. A82785

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O424

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - Estero. Nizza 102, telefono 833-146, 630-716. O524

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 54, telef. 598-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimendial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534.874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 31580

ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Peltenati, via Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero. O390

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massoterapia circolatori relax solarium. Telefonare 532-643. 2001

A.A.A. ESTETISTA massoginnastica curativi relax 9-20. Telef. 327-703.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna vise. Telefonare 512-344. A78933

ESTETISTA massaggiatrice cerca via depilazione calliste. Tel. 278-881.

MASSAGGI estetica viso cliente anche domicilio serietà puntualità. Telefonare 532-140. A82506

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarnato Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 468-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovettura. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi (anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 1100 R familiare, 124, Flavia, Giulia, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Prinz, 1100 furgone gas, 600 T. Prenotazioni NSU (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Sebio 178 occasione Fiat, Lancia, Alfa. Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). O511

A.A.A. CORSO Francia 383 piccoli anticipi visitatissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento [illegible] 70.000 (in ex. O333

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1500 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 368-997; aperto festivi.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051

A.A. PRIVATI all'autodromo via Borgaro 106 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE automobili da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 315-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, rateizziamo Fiat tutti tipi, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000, A 40 combinata, familiari 1300 - 1100, garanzia. Confrontate i nostri prezzi. O333

A.A. SUPERMARKET automoderno vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio a tutti i visitatori corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro), aperto festivi. O173

A.A. VETRINA dell'occasione Flavia coupé 63, 1500 C, 1500 L, Simca 1000, 1M 3, Innocenti spider, Giulia sprint permute rateazioni corso Francia 343 (aperto festivi). O170

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliera. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce. Dal. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. VIA Vigone 44 Appia (1-111) serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multiple ottimo stato.

ABBIAMO rateazioni Tigrotto ribaltabile 40 q., Fiat 1500, 1100 D, 850 familiari, 500, camion T3, Settuno 32, tel. 60-822. O248

ACQUISTO 2300 berlina. Telefonare 937-028. A82479

ALFA Romeo Cottino commissionaria carnagna sollecita tutti i tipi 1300; 1600, sportive. Fabro 10, telef. 519-582 - Corso Giulio Cesare 213, telef. 284-400. O609

ALFA Romeo G. T. Veloce recente privato vende. Telefonare 519-682.

ALLA Sale, corso G. Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62 '63, 600 '63, 850 '64 '65, 1200 '60, 1300 '63, 1500 '62 '63, 1500 L '64, 2300 '63, 2300 S '62; Lancia Appia '60, Flavia '62, gas '61, Fiaminia coupé '61; Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64; Ford Anglia '64, Anglia Te '65, 12 M '63, 17 M '61, Cortina '64 '65 '66, Consul 315 '63, Falcon '64; Simca 1000 '63 '65; Bmw 700 '63 '64; Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1500 variant '63 '64; Peugeot 403 '62, 404 '63; Austin A 40 '62 '63 '64; Mercedes: 190 diesel '62; Dina spider 1967 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi.

APPIA II privato vende. Telefonare 341-840. 2001

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (corrillo). Per chiusura locali liquido bellissima macchina 1200 spider seminuova, 1300, 1500 ultima serie fronte, Appia seminuova, 1100 D-H-Export, 1100 speciali familiare, Simca 1000 '65, Bianchina panoramica, giardinette, 750, 500. Vasto assortimento. Visitateci. O478

AUTOMARKETS vendite autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso di disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamenti. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autonoleggio tariffa da lire 450 al giorno comprese assicurazione non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Giulio. O318

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91, angolo via Giuliuppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottima condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Giuliuppi.

BIANCHINE pannelli e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW concessionarie di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cso, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

B.M.W. 1500 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 vende 500 '59-'60-'61-'62-'63-'64 da lire 50.000 a lire 280.000, 600 '59-'61, 850 furgone sopraelevato '66, R8 '64-'65, R4 '62-'63. Primula '65. O420

CAVALLERI, Concessionaria Fiat - Seat, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A/40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R/8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinata festiva. O171

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarnato Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, tel. 488-213, 485-274.

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 12, ottime occasioni Giulia 1600, 1300 T.I., Giulietta cloche, sprint, Flavia berlina 1500, Flavia coupé 1800. O609

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 315-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. O354

COMPERIAMO vendiamo facilissimo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture stupendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 235. O274

CORIASCO veicoli industriali permute rateazioni pronta consegna auto Grandi Marche. Cibrario 87.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende Fiat 850 semestrale ottimo stato. Telef. 880-321.

FERRARI 330 GT ottima vende o permuta. Telefonare 890-810.

FIAT 1100 R semestrale bellissima vendo. Telefonare 544-681.

FIAT [illegible] lire 300.000 vendesi. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Giuliuppi.

FLAVIA berlina 1500 rara occasione unico proprietario vende. Telefonare 780-782. 2001

FULVIA berlina GT semestrale vendesi. Tel. 295-804. A79232

FULVIA coupé Rallye 1300 6 mesi. Via Madama Cristina 93. O381

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Gaido, Peschiera 201, tel. 330-820.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 28, tel. 850-853.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fukra, Chieti 16. Telefono 888-990. O/532

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEF. 515-888, 541-500.

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL; 200 B; 200 D; autocarri 20-25-30-35 q.li. Telef. 51-50 Cuneo. 24799

MINI Minor e vasto assortimento [illegible] usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, telefono 543-700. 25808

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12. TEL. 774-490, 774-551.

PRINZ 4 L, revisionata e messo a garantito, concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo 850 S memestrale perfetta. Telef. 665-070.

PRIVATO a private vende bellissima 750 1964. Telefonare 551-296.

PRIVATO compera 500 D. Telefonare 241-175. 2001

PRIVATO vende Fiat 750 semestrale Km. 5500 effettivi. Tel. 830-415.

PRIVATO vende Opel ultimo tipo Km. 16.000. Telefonare 783-388.

PRIVATO vende privato 1200 Fiat gran luce bellissimo. Tel. 81-452.

PRIVATO vende 500 sei mesi, 1100 D. Telefonare 326-271.

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta km. 9300. Telef. 666-109.

PRIVATO vende 600 '58 [illegible] bella. Telefonare 722-409 ore pasti.

PRIVATO vende [illegible] semestrale bianca. Tel. 376-409.

PRIVATO vende 2300 S coupé a 850 berlina. Telefonare 687-218.

ROLLER Tra le roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino), tel. 640-076, 644-640. O196

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seat corso Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autovetture occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Seat, via Nizza 30, tel. 652-852. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SOCIETA' Lincarnato Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centrale di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER bellissima Fiat 1200 vendo 350.000. Tel. 677-659.

SPIDER 750 Sisla e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TRIUMPH 1296 sei mesi ottima occasione vendesi. Telefonare [illegible]

TAXISTI [illegible] licenze disponiamo di vere occasioni Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ampie facilitazioni pagamento. Salotto corso Giulio Cesare 202, telefono 285-756. O344

VENDESI 1800 nero impianto gas, ottime condizioni. Telefonare ore serali 235-606. A79295

VENDITA straordinaria automobili usate tutte marche qualità e prezzo. Commissionaria Citroën corso Vittorio Emanuele 206, tel. 735-818.

VENDO Fulvia semestrale. Telefonare 370-754 ore pasti. 1001

VENDO Mini-Minor [illegible] bellissima tappezzata 685.000. Telefonare 310-193. 1001

VENDO privato Fiat 500 F sei mesi Telefonare ore pasti 397-895.

VENDO 124 coppure cambio con inferiore 15.000 Km. Telef. 328-571.

VENDO 500 Giardiniera, 600 Multiple, cambio con motocarro. Telefono 487-153. A79236

VISITATECI anche mattinate festive compro vendita facilitazioni. Autosalone Biscossa 138. O137

VOLKSWAGEN PORSCHE [illegible] TO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI VISUALI: CORSO CASALE 464, TELEF. 883-856. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932. O643

615 cassone lungo vendesi vera occasione. Tel. 689-688.

850 semestrali perfette garantite privati vendono 640.000, rateazioni. Telefonare 327-423. O306

1100 R semestrale azzurrina, ribaltabili, antifurto, vendo privatamente Telefonare 734-624.

220.000 750 bellissima pochi chilometri privatamente vende licitito. Telefonare 310-229. A82484

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tasa, corso Regina Margherita 61. 2001

VESPA motofurgoncini Ape nuovi modelli. Cambi, rateazioni, occasioni. Moreni, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

RAGIONIERA esperienza pluriennale editrice affini occuperebbesi contabilità piccole aziende, amministrazione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino». 2001

RAGIONIERE esegue amministrazione stabili incasso affitti serietà, esperienza. Telefonare 754-697 pasti.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 761-471 - 745-121.

A.A.A. SCOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-877. A79588

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15, tel. 650-571 porte pieghevoli assortimento completo.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gega, telefono 502-122. 20498

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox, Garbe, San Bernardino di Trana. Tel. 933-185.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE este liquidazioni